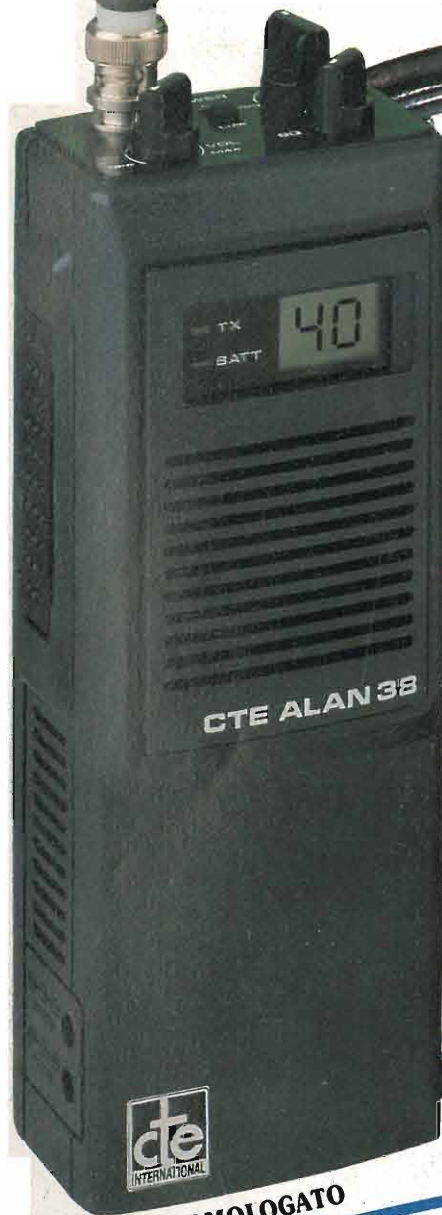


COQ

elettronica

RadioAmatori Hobbistica • CB

**POTENTI
PICCOLI
PRATICI**



OMOLOGATO



OMOLOGATO

CTE ALAN 38
Frequenza di funzionamento: 26.965-27.405 MHz • N. Canali: 40 • Potenza d'uscita: 5W input/1W input • Tipo di modulazione: AM • Tensione d'alimentazione: 12 VCC • Antenna: Elicoidale ricoperta con guaina in gomma.

MIDLAND ALAN 80/A
Frequenza di lavoro: 26.965-27.405 MHz • N° canali: 40 • Potenza: 4/1 W commutabili • Alimentazione int.: pacco batterie • Antenna elicoidale con guaina in gomma • Canale 9 di emergenza • Display a cristalli liquidi • Vasta gamma di accessori



42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sewardi, 7
(Zona Ind. Mancassola)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

N. 280 - pubblicazione mensile - sped. in abb. post. gr. III/70 - N. 4

ICOM IC-970 H

il tribanda ideale!

Dalle pregevoli caratteristiche, è particolarmente indicato all'operatore teso al traffico via satellite, EME, prove di propagazione in SSB e CW tanto in E sporadico che con il "meteor scatter" ecc. sulle gamme dei 144, 430 e 1200 MHz.

- Due bande in dotazione: 144-146 MHz; 430-440 MHz; 1240 - 1300 MHz (unità UX-97 opzionale; stabilità ± 3 ppm).
- Ricezione con copertura continua (in AM ed FM) dai 50 ai 905 MHz (con l'unità opzionale UX-R96); incrementi di sintonia da 5, 10, 12.5, 20, 25, 100 kHz, 1 MHz; completa di 99 memorie + 1 canale di chiamata.
- Elevata potenza RF: 5 + 45W nelle prime due bande; 1 + 10W sui 1.2 GHz!
- Emissioni in SSB, CW, FM larga e stretta.
- Ricezione contemporanea di due frequenze entro la stessa banda o in due bande diverse; controlli di VOL. e SQL. indipendenti.
- Estrema facilità d'impiego sulla banda principale o quella

- secondaria, speciali funzioni di accesso su quest'ultima la rendono modificabile, lasciando invariata la banda principale.
- Doppio VFO per ciascuna banda.
- RIT (± 9.99 kHz).
- Alimentazione in continua 13.8V \pm 15%.
- Ampia temperatura operativa: da -10 a +60°C.
- Estrema facilità di sintonia con l'uso del satellite: l'Up ed il Down link sono automatizzati tanto nel modo normale che in quello invertito. La compensazione per il Döppler può essere eseguita con la Sub-band in modo indipendente. 10 memorie sono inoltre dedicate a questo modo operativo per un pronto accesso al satellite.
- 99 memorie + 1 canale di chiamata per ciascuna banda operativa, selezionabili tramite tastiera o controllo di sintonia. Registrabili pure con il modo operativo e le informazioni concernenti il ripetitore. La frequenza registrata può essere trasferita al VFO in qualsiasi momento.
- Varie possibilità di ricerca.

- Nuovo circuito PLL "DDS" con migliorate prestazioni portante-disturbo.
- GasFET nel circuito d'ingresso seguiti da un doppio mixer bilanciato: alta sensibilità e livelli di mod. incrociata estremamente contenuti.
- Preamplificatori RF: AG-25, AG-35 e AG-1200 opzionali.
- Ingresso dedicato per le emissioni in Packet.
- Uso della tastiera per l'impostazione della frequenza o la selezione della memoria.
- Comprensivo di "Pager", e Code Squelch.
- Pocket beep con l'unità UT-34 opzionale.
- Gestione tramite il PC di stazione mediante l'interfaccia CI-V.

Provarlo significa non poter più rinunciarvi!



Versione compatta, costo contenuto qualità invariata!

YAESU FT-747 GX: privo degli automatismi dei modelli maggiori, ne conserva tutti i pregi circuitali. Ottima la sezione ricevente caratterizzata dallo stadio mixer in ingresso con intrinseca protezione al sovraccarico. E' sintonizzabile da 100 kHz a 30 MHz, 20 memorie a disposizione, ricerca, doppio VFO, soppressore dei disturbi, filtro CW, RIT. Basta aver recepito sin qua per afferrare il concetto dell'apparato trasportabile o veicolare, da usare con antenne già sintonizzate (quali quelle veicolari o

trappolate in genere).

Ovviamente, per frequenze diverse, è necessario un accordatore. Il quarzo di riferimento per il PLL può essere ottenuto in versione termostata-ta. L'alimentazione è da sorgente continua, il che lo rende compatibile all'alimentazione da accumulatore; va notato a proposito che lo stadio finale erogante 100 W di RF è montato su un cospicuo dissipatore raffreddato con circolazione d'aria forzata... questi sono i presupposti richiesti per il funzionamento in AMTOR da

mezzi veicolari o natanti in genere. Con la rete a disposizione l'alimentatore apposito fornisce comodamente la potenza richiesta. Semplice, pregevole ed attraente, può essere pilotato dal PC e corredato da una miriade di accessori.



BOTTAZZI
BOTTAZZI GIUSEPPE & C. SNC

RICETRASMISSIONI
SEGRETERIE TELEFONICHE
TELEFONIA - TELEFAX - CENTRALINI

P.zza Vittoria 11
20122 Brescia
tel. 030/46002-42267

**LEO
ELETTRONICA**

di
Donnaloia Giacomo

Via A. Diaz 40/42
72017 Ostuni (BR)
tel. 0831/338279

EDITORE
edizioni CD s.r.l.

DIRETTORE RESPONSABILE
Giorgio Totti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, ABBONAMENTI, PUBBLICITÀ
40131 Bologna - via Agucchi 104
Tel. (051) 388873-388845 - Fax (051) 312300
Registrazione tribunale di Bologna n. 3330 del 4/3/1968. Diritti riproduzioni traduzioni riservati a termine di legge. Iscritta al Reg. Naz. Stampa di cui alla legge n. 416 art. 11 del 5/8/81 col n. 00653 vol. 7 foglio 417 in data 18/12/82. Spedizione in abbonamento postale - gruppo III
Pubblicità inferiore al 70%

La "EDIZIONI CD" ha diritto esclusivo per l'ITALIA di tradurre e pubblicare articoli delle riviste: "CQ Amateur Radio" "Modern Electronics" "Popular Communication" "73"

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
SODIP - 20125 Milano - via Zuretti 25
Tel. (02) 67709

DISTRIBUZIONE PER L'ESTERO
Messaggerie Internazionali
via Rogoredo 55
20138 Milano

ABBONAMENTO CQ elettronica
Italia annuo L. 60.000

ABBONAMENTO ESTERO L. 70.000
POSTA AEREA + L. 50.000
Mandat de Poste International
Postanweisung für das Ausland
payable à / zahlbar an
edizioni CD - 40131 Bologna
via Agucchi 104 - Italia
Cambio indirizzo L. 1.000

ARRETRATI L. 5.000 cadauno

MODALITÀ DI PAGAMENTO: assegni personali o circolari, vaglia postali, a mezzo conto corrente postale 343400.

STAMPA GRAFICA EDITORIALE srl
Via E. Mattei, 106 - 40138 Bologna
Tel. (051) 536501

FOTOCOMPOSIZIONE HEAD-LINE
Bologna - via Pablo Neruda, 17
Tel. (051) 540021

Manoscritti, disegni, fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

La Casa Editrice non è responsabile di quanto pubblicato su annunci pubblicitari a pagamento in quanto ogni inserzionista è chiamato a risponderne in proprio.

CQ
elettronica

radioamatori
hobbistica-CB

SOMMARIO

aprile 1990

Generatore RF programmabile tra 1,2 e 200 MHz - Carlo Nobile	18
Ricetrasmittitore FM sintetizzato VHF/UHF - Matjaz Vidmar (III parte)	30
Piccolo ma utilissimo aggeggio n. 2 - Renato Sassi	38
Surplus, nuova frontiera: Collins 51S-1 - Pino Zamboli	44
Forme d'onda e dintorni	52
La scelta del calcolatore	60
CB modifiche facili - Paolo Lasagna	84
Come si misura l'amplificazione di uno stadio RF - Corradino Di Pietro	92
L'avvento delle fibre ottiche - Walter Di Gregorio	99
Ma dove vai se l'indirizzo non ce l'hai - Anselmo Freschetti	106
RTTY, Wonderful World - Giovanni Lattanzi	112
Un'economica antenna per scanner	116
Un inverter per moto da 30 watt - Francesco Fontana	118

INDICE DEGLI INSERZIONISTI:

A&A	114
CGF	111
CRESPI	104
C.T.E. INTERNAT.	1 ^a copertina-43-97
D.B. ELETTRONICA	91
DE PETRIS & CORBI	123
DU.AL	49
ECO ANTENNE	136-137-138-139
ELECTRONIC SYSTEM	27-28-29
ELETTRA	98-105-110
ELETTRONICA ENNE	82
ELETTRONICA FRANCO	58
ELETTRONICA SESTRESE	117
ELETTRONICA ZETABI	83
ELETTROPRIMA	5-132
ELP	34
E L T ELETTRONICA	105-109
ELTE	119
ELTELCO	98
ERE	119-134

FONTANA	96
FRANCOELETTRONICA	56
FUTURA ELETTRONICA	110-115
GALATA	81
GECOM	90
GM ELETTRONICA	35
HARDSSOFT PRODUCTS	121
JUNIOR ELECTRONICS	128
I.L. ELETTRONICA	12
ITALSECURITY	115
KENWOOD LINEAR	142-4 ^a copertina
LEMM ANTENNE	129
LONGONI COMPUTER	90
LRE	122
MARCUCCI	2 ^a copertina-3-15-51-103-135
MAREL ELETTRONICA	130
MAS-CAR	6-131
MASTER AUTOMATION	50
M&G ELETTRONICA	126
MELCHIONI	17-57-3 ^a copertina
MERIDIONAL ELETTRONICA	128
MICROVIDEO	134

MILAG	127
MOSTRA DI CECINA	96
MOSTRA DI EMPOLI	50
MOSTRA DI MONTICHIARI	42
MOSTRA DI TORINO	114
NEGRINI ELETTRONICA	42-111
OSCAR ELETTRONICA	104
RADIOCOMMUNICATION	41
RADIOCOMUNICAZIONI 2000	89
RADIOELETTRONICA	36-37
RAMPAZZO	10-11
RUC	59
SIGMA	13
SIRTEL	8-9
SPARK	132
TEKART	26
TELCOM	58
TELEXA	14
TEKO	82
TRONIKS	133
VI-EL	16-130
ZETAGI	140-141

CON ELETTROPRIMA ALLA CONQUISTA DEL DX



KENWOOD TS 950
RICETRASMETTITTORE HF
0-30 MHz - 140 W TUTTI I MODI
AM-FM-FSK-CW POSSIBILITÀ
DI PROCESSORE DIGITALE

ICOM IC 781E
RICETRASMETTITTORE HF
0-30 MHz - 100 W
TUTTI I MODI
ANALIZZATORE DI SPETTRO
INCORPORATO



KENWOOD TS 790E
RICETRASMETTITTORE VHF,
UHF. (SHF OPTIONAL)
45 W IN VHF, 35 W IN UHF.
39 MEMORIE
ALIMENTAZIONE 12 V



ELETTROPRIMA S.p.A.
TELECOMUNICAZIONI - OM

Via Primaticcio, 162 - 20147 MILANO
P.O. Box 14048 - Tel. (02) 416876-4150276
Fax 02/4156439

LA NOSTRA MERCE POTETE TROVARLA ANCHE PRESSO:
A. Z. di Zangrando
Via Buonarroti, 74 - Monza
Tel. (039) 83.66.03
CROLLA Elettronica e Telecomunicazioni
di Crolla Giampietro
P.zza Matteotti, 18 - Gozzano Novara
Tel. (0322) 94.617
C.R.E.S.
C.so Ferrari, 162/164 - Albissola Superiore (SV)
Tel. (019) 48.77.27

SR STANDARD

RICETRASMETTITORI PORTATILI VHF/UHF - FM

SR-C112 E - Ricetrasmittitore sintetizzato miniaturizzato VHF/FM 0,3/2/5W. Completo di antenna in gomma, clip cintura, cinghia da polso, porta batteria per 6 stili, 130-160 MHz. (C112E: con tono 1750Hz-C112EW 130-170MHz Tx/130-174 MHz Rx).

SR-C412E - Ricetrasmittitore sintetizzato miniaturizzato UHF/FM 0,3/1,8/5W.



SR-C150E - Ricetrasmittitore sintetizzato VHF/FM 0,3/2,5/5W. Completo di antenna in gomma, clip da cintura, cinghia da polso, porta batteria per 4 stili e porta batteria per 6 stili.

SR-C528 - Ricetrasmittitore bibanda sintetizzato VHF/UHF-FM Full-Duplex, ascolto simultaneo sulle due bande, tono 1750Hz, - 0,3/3,5/5W. Completo di antenna in gomma, clip da cintura, cinghia da polso e porta batteria per 6 stili.

SR-CHX600T (PICOTANK) ricetrasmittitore sintetizzato miniaturizzato 180 mW. freq. 51+54 MHz, operante nei modi Simplex, Full-Duplex, Vox, 3 CH. Completo di antenna in gomma, auricolare, clip da cintura.

SR-C5200E Ricetrasmittitore bibanda Full-Duplex VHF/UHF-FM 5/45W sintetizzato doppio ascolto completo di microfono, staffa e cavo di alimentazione.

RICEVITORI SCANNER

SR-CAX700E Ricevitore scanner 100 memorie AM/FM-N/FM-W freq. 50+905 MHz. con display grafico-analizzatore di spettro a cristalli liquidi completo di aliment. esterno 220V, antenna interna e supporto.



PRO-2005 Ricevitore scanner fisso AM/FM - N/FM-W freq. 25+520/760+1300 MHz., 12-220V., 400+10 memorie completo di antenna interna.



OROLOGIO RCC 2000 Sincronizzato via Radio sul campione atomico DCF.

PRO-34 Ricevitore scanner portatile, AM/FM freq. 68-88/118-136/136-174/380-512/806-960 MHz. 200+10 memorie completo di antenna in gomma portatile

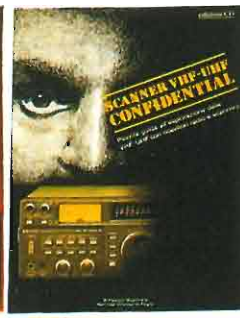


ESCLUSIVA PER ROMA E LAZIO DEI PRODOTTI STANDARD/NOVEL, NOVITÀ ELETTRONICHE

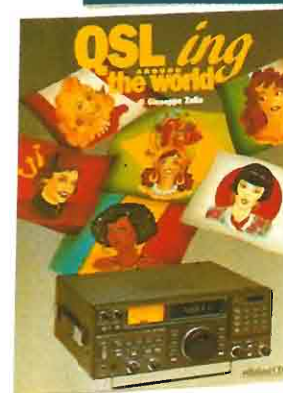
MAS.CAR.

di A. MASTRORILLI

00198 ROMA - VIA REGGIO EMILIA, 32/A
TEL. 06/8845641-869908 FAX 8548077 TLX 621440



NOVITÀ



COMPILATE IL MODULO CON LE FORME DI PAGAMENTO PRESELTE E SPEDITELO IN BUSTA CHIUSA A EDIZIONI CD VIA AGUCCHI, 104 - 40131 BOLOGNA

Descrizione degli articoli	Quantità	Prezzo di listino cad.	Prezzo scontato 20% x abbonati	Totale
ABBONAMENTO CQ ELETTRONICA 12 numeri annui		60.000	(48.000)	
A decorrere dal mese di _____				
ABBONAMENTO ELECTRONICS 12 numeri annui		54.000	(43.000)	
A decorrere dal mese di _____				
ABBONAMENTO CQ ELETTRONICA + ELECTRONICS		114.000	(79.000)	
A decorrere dal mese di _____				
QSL ing around the world		16.500	(13.200)	
Scanner VHF-UHF confidential		15.000	(12.000)	
L'antenna nel mirino		15.500	(12.400)	
Top Secret Radio		14.500	(11.600)	
Top Secret Radio 2		18.000	(14.400)	
Radioamatore. Manuale tecnico operativo		14.500	(11.600)	
Canale 9 CB		15.000	(12.000)	
Il fai da te di radiotecnica		15.500	(12.400)	
Dal transistor ai circuiti integrati		10.500	(8.400)	
Alimentatori e strumentazione		8.500	(6.800)	
Radiosurplus ieri e oggi		18.500	(14.800)	
Il computer è facile programmiamolo insieme		8.000	(6.400)	
Raccoglitori		15.000	(12.000)	
Totale				
Spese di spedizione solo per i libri e raccoglitori 3.000				
Importo netto da pagare				

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

assegni personali o circolari, vaglia postali, a mezzo conto corrente postale 343400 intestati a Edizioni CD - BO

FORMA DI PAGAMENTO PRESELTA: BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA

Allego assegno Allego copia del versamento postale sul c.c. n. 343400 Allego copia del vaglia

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ N. _____

CITTÀ _____ CAP _____ PROV. _____

LE NUOVE ANTENNE CB DAL CUORE FREDDO!

Abbiamo convertito l'energia
in potenza pura
Abbiamo irradiato l'energia
senza disperderla in calore

POLE POSITION PER SANTIAGO 600 SANTIAGO 1200

Un privilegio che si conquista!



ANTENNE D'AUTORE!



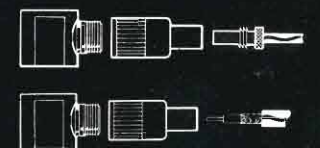
LA POTENZA.

SANTIAGO 600

Specificazioni:
FREQUENZA: 26 - 28 MHz
TIPO: $5/8 \lambda$ con traslatore
IMPEDEZA: 50 Ω
POTENZA: 600 W continui 1200 W P.E.P.
GUADAGNO: 4 dB ISO
V.S.W.R.: <1:1,2
LARGHEZZA DI BANDA : 600 kHz
STILO: acciaio conico nero indeformabile al carbonio, abbattibile con chiave di sicurezza fornita
CONNESSIONE: SO 239 con PL 259 e cavo RG 58 fornito
Accetta cavo RG 8 e/o RG 213
FISSAGGIO: foro 16 mm ϕ oppure su tutti i ns. supporti e basi magnetiche
LUNGHEZZA TOTALE: ca 134 cm.

SANTIAGO 1200

Specificazioni:
FREQUENZA: 26 - 28 MHz
TIPO: $5/8 \lambda$ con traslatore
IMPEDEZA: 50 Ω
POTENZA: 1200 W continui 2400 W P.E.P.
GUADAGNO: 4 dB ISO
V.S.W.R.: <1:1,2
LARGHEZZA DI BANDA : 200 canali
STILO: acciaio conico indeformabile al carbonio, abbattibile con chiave di sicurezza fornita
CONNESSIONE: SO 239 con PL 259 e cavo RG 58 fornito
Accetta cavo RG 8 e/o RG 213
FISSAGGIO: foro 16 mm ϕ oppure su tutti i ns. supporti e basi magnetiche
LUNGHEZZA TOTALE: ca 187 cm.



© Marchi e Modelli Registrati



distribuzione IMELCO e GBC
Rivolgetevi ai vostri negozi specializzati.

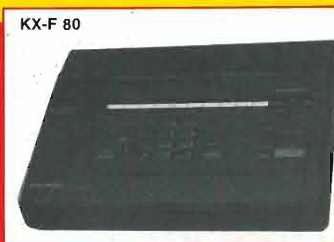
Tel. (049) 71.73.34
Telefax (049) 89.60.300

F.lli Rampazzo

import • export

Fondata
nel 1966

Sede: Via Monte Sabotino, 1
35020 PONTE SAN NICOLÒ
(PADOVA) ITALY



ABBIAMO INOLTRE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE: KENWOOD - YAESU - ICOM - ANTENNE C.B.: VIMER - C.T.E. - SIGMA APPARATI C.B.: MIDLAND - MARCUCCI - C.T.E. - ZETAGI - POLMAR - COLT - HAM INTERNATIONAL - ZODIAC - MAJOR - PETRUSSE - INTEK - ELBEX - TURNER - STÖLLE - TRALICCI IN FERRO - ANTIFURTO AUTO - ACCESSORI IN GENERE - ecc.
SPEDIZIONI IN CONTRASSEGNO

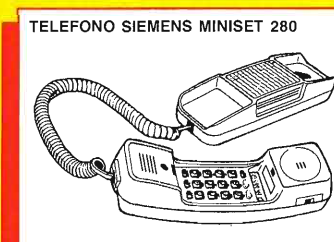
Tel. (049) 71.73.34
Telefax (049) 89.60.300

F.lli Rampazzo

import • export

Fondata
nel 1966

Sede: Via Monte Sabotino, 1
35020 PONTE SAN NICOLÒ
(PADOVA) ITALY



CERCHIAMO AGENTI REGIONALI

PER RICHIESTA CATALOGHI INVIARE L. 3.000 IN FRANCOBOLLI PER SPESE POSTALI

STANDARD MANIA by:

NOVITA'

Twin Bander VHF/UHF

C-520

con possibilità di espansione 130-175 410-470



5 W a 13,8 V
Vasta gamma di accessori

INDISTRUTTIBILE

C-500

con possibile espansione 130-170 410-460
FULL DUPLEX migliore sensibilità!
best quality
prezzo eccezionale



Tutti gli accessori disponibili a magazzino

COMPACT SIZE

Il massimo dei mini palmari

C-112

TX 140-170
RX 130-174
2 metri
RF 5 W
sistema Pager nota 1750 Hz
Mod. W 250



Misura 110 x 53 x 25

OFFERTA SPECIALE Kit 150 completo di 1 porta pile a stilo, 1 pacco ric. CNB 151, 1 caricabatteria
solamente a lire **520.000**

C-150

2 metri
130-170 MHz
RF 5 W!
tastiera nota 1750 Hz



Misura 124 x 55 x 31
Accessori disponibili

AX-700

Ricevitore larga banda 50-905 MHz AM/FM
Il prezzo vi sorprenderà!

NOVITA'



Analizzatore di spettro incorporato!
Misura 180 x 75 x 180 peso 2,1 kg.

NOVITA'

BOSTER C-150

Uscita 30 W
preampli GaAsFet 16 dB
Mod. WP-20



BOSTER C-150

Preampli GaAsFet uscita 50 W, 16 dB

W
S
E



Supporti veicolari amplificati

SIGMA B.B. 4x12

BIBANDA 145 - 435 MHz

Freq.: 144-146 MHz 430-440 MHz
Guadagno: 144 MHz/8,5 dB 430 MHz/11,5 dB
Impedenza: 50 OHM
S.W.R.: Meno di 1.3
Massima potenza: 200 W
Connettore SO 239 teflon
Copriconnettore stagno
Realizzata in alluminio anodizzato, fibra di vetro e bulloneria inox
Staffe di fissaggio regolabili per un diametro massimo di 50 mm
Lunghezza totale: mt. 4,80
Peso: Kg. 2,2



s.n.c. di E. FERRARI & C.

Via Leopardi, 33
46047 S. ANTONIO - Mantova (Italy)
Tel. (0376) 398667 - Telefax 399691



NUOVO CENTRO VENDITA: VIA ROMA, 46 - CARRARA (MS)

I.L.ELETTRONICA S.R.L.
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONE

VIA AURELIA, 299
19020 FORNOLA (LA SPEZIA)
☎ 0187 - 520600

CONCESSIONARIO ICOM YAESU KENWOOD



ICOM IC R7000
ricevitore a copertura continua VHF-UHF,
99 memorie



TS 950 S KENWOOD



ICOM IC 781
ricetrasmittitore multimodo HF, 150 W pep



KENWOOD TS-440S/AT
ricetrasmittitore HF, da 100 KHz a 30 MHz,
100 W/AM
con accordatore d'antenna automatico



IC 2400 ICOM
Transceiver doppio VHF/UHF



ICOM IC 725
ricetrasmittitore HF, compatibile a tutti i modi
operativi, 26 memorie

HENRYRADIO • KANTRONICS • TELEREADER • AMERITRON • PRESIDENT • LAFAYETTE •
MICROSET • DRESSLER • STANDARD • HY GAIN • BENCHER • DIAMOND • MIDLAND •
ALINCO • UNIDEN • ZODIAC • MAGNUM • KENPRO • NOV.EL • CREATE • MALDOL •
FISHER • INTEK • DAIWA • REVEX • WELTZ • TONNA • COMET • SIRIO •
TAGRA • HOXIN • MAXON • JRC • AOR • SSB • ERE • CTE • ECO • KLM • RAC

ICOM IC 24ET
ricetrasmittitore
portatile bibanda
UHF-VHF, 5 W
40+40 memorie



PROSSIMA CONSEGNA
NUOVA VERSIONE

YAESU FT-411
ricetrasmittitore
VHF in FM
140-174 MHz
46 memorie
DTMF



KENWOOD TH 75E
full duplex,
doppio ascolto,
5 W RF



ICOM IC 2 SE
ricetrasmittitore
portatile
VHF/UHF/1M/FM,
48 memorie, 5 W,
138 o 174 MHz
e 430-440 MHz.



STANDARD C 528
bibanda, full
duplex, VHF/UHF
5 W, 20 memorie
130/170 MHz
400/469 MHz



DA 25 ANNI A TORINO LA VOSTRA SODDISFAZIONE È LA NOSTRA REFERENZA

ICOM IC-901 E:

ottimizzazione dell'impianto veicolare

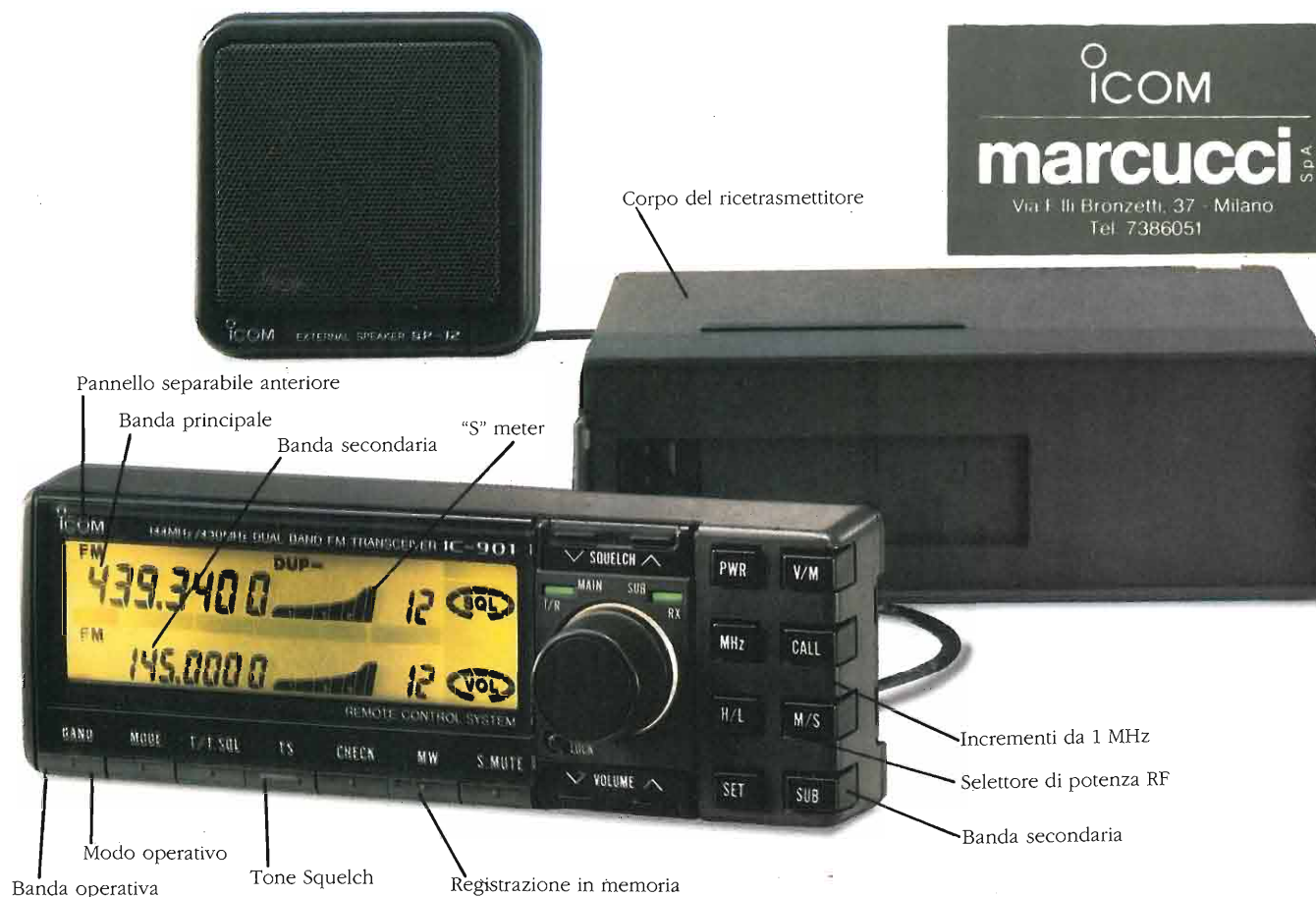
Assenza di ingombri vistosi, ampio spettro operativo multimodo, queste le peculiarità di punta che rendono l'apparato preferibile alle altre soluzioni.

- Versione normalizzata: 140-150 MHz FM; 430-440 MHz FM
- Opzioni:
144 SSB con UX-S92E;
430 SSB con UX-S94
Ricezione dai 500 kHz ai 950 MHz con UX-R91E
- Potenze RF elevate:
50W VHF; 35W UHF

- Bande opzionali per:
28-30 MHz; 50-54 MHz;
220-225 MHz; 1.24-1.3 GHz.
- Pannello operativo staccabile dal corpo del ricetrasmittitore e collegabile con cavi lunghi 3, 5 (in dotazione) o 20 metri. Quest'ultimo è in fibra ottica.
- Funzionamento in Full Duplex
- Ascolto contemporaneo su due bande
- Paging: possibilità di ricevere messaggi selettivi e personalizzati con indicazione della stazione di origine

- Squelch DTMF
- 10 memorie per banda
- Tutte le possibilità di ricerca
- Sintonia (FM) con incrementi di 5, 10, 12.5, 20, 25 kHz
- Eccezionale stabilità in frequenza: ± 10 ppm
- Ampia temperatura operativa: -10°C ÷ +60°C

*Le possibilità esulano dal servizio radiantistico!
Sono realizzabili reti anche complesse per difesa civile, emergenza, ed altre attività similari.*



ICOM
marcucci SpA
Via F.lli Bronzetti, 37 - Milano
Tel. 7386051

MAS. CAR.

Via Reggio Emilia 30/32A
00198 Roma - tel. 06/8845641-869908



YAESU FT 767 GX - Ricetrasmittitore HF, VHF, UHF in AM, FM, CW, FSK, SSB copert. continua; 1,6 ÷ 30 MHz (ricezione 0,1-30 MHz) / 144 ÷ 146/430 ÷ 440 (moduli VHF-UHF opz.); accordatore d'antenna automatico ed alimentatore entrocontenuto; potenza 200 W PeP; 10 W (VHF-UHF); filtri, ecc.



YAESU FT 757 GX II
 Ricetrasmittitore HF, FM, AM, SSB, CW, trasmissione a ricezione continua da 1,6 a 30 MHz; ricezione 0,1-30 MHz; potenza RF-200 W PeP in SSB, CW, scheda FM optional.



YAESU FT 736R - Ricetrasmittitore base All-mode bibanda VHF/UHF. Modi d'emissione: FM/USB/LSB/CW duplex e semiduplex. Potenza regolabile 2,5-60 W (optionali moduli TX 50 MHz 220 MHz 1296 MHz). Alimentazione 220 V. 100 memorie, scanner, steps a piacere. Shift ±600-±1600.



TS 680 - VHF/UHF - RTX All Mode AM-FM-SSB CW - HF - VHF. Alim. 13,8 VDC copertura cont. da 1,6 ÷ 30 MHz e 50 ÷ 54 MHz. Pot. PeP. 200 W; memorie, scanners.

YAESU FT 23

Portatile VHF con memorie. Shift programmabile. Potenza RF: da 1 W a 5 W a seconda del pacco batterie. Dimensioni: 55 x 122 x 32.



YAESU FRG 9600

Ricevitore a copertura continua VHF-UHF/FM-AM-SSB. Gamma operativa 60-905 MHz.



YAESU FT 73

Portatile UHF 430-440 MHz con memorie. Shift programmabile. Potenza RF: da 1 W a 5 W.

NOVITÀ **YAESU**



YAESU FT-4700 RH
 Ricetrasmittitore bibanda VHF/UHF. Potenza 45 W full duplex FM. Doppia lettura di frequenza shift e steps programmabili. Alimentazione 12 ÷ 15 V DC. Campo di frequenza operativo 140 ÷ 150 MHz 430 ÷ 440 MHz. Possibilità di estendere le bande da 138 ÷ 174 MHz e 410 ÷ 470 MHz.

ICOM



ICOM ICR 7000
 Ricevitore scanner da 25 MHz a 1000 MHz (con convertitore opz. da 1025-2000 MHz), 99 canali in memoria, accesso diretto alla frequenza mediante tastiera o con manopola di sintonia FM-AM-SSB.



ICOM IC3210E
 Ricetrasmittitore duobanda VHF/UHF, 20 memorie per banda - 25 W.

ICOM IC32E

Ricetrasmittitori portatili bibanda full duplex FM potenza 5,5 W. Shift e steps a piacere. Memorie. Campo di frequenza operativo in VHF 140 ÷ 150 MHz; in UHF 430 ÷ 440 MHz estendibili con modifica rispettivamente a 138 ÷ 170 MHz e 410 ÷ 460 MHz; alimentazione a batterie ricaricabili in dotazione con cariche batterie. A richiesta è disponibile il modello IC32 AT con tastiera DTMF.



ICOM IC-725

Ricetrasmittitore HF compatibile a tutti i modi operativi. Apparato di ridotte dimensioni particolarmente adatto per impieghi veicolari (o applicazioni simili) e molto interessante per le sue funzioni.



NOVITÀ



ICOM IC 25E - Ricetrasmittitore VHF-UHF - 48 memorie.
YAESU FT 470 - Ricetrasmittitore bibanda VHF-UHF.

YAESU FT 212 RH FT 712 RH



YAESU FT-411/811 NOVITÀ 1989



ICOM IC-228 H GENERAL HIGH POWER VERSION.



TS 440 S/AT

Copre tutte le bande amatoriali da 100 kHz a 30 MHz - All Mode - Potenza RF - 100 W in AM - Acc. incorp.



TS 940 S/AT - Ricetras. HF - All Mode. Accordatore aut. d'antenna - 200 W PeP.



NOVITÀ TS 790 E - All Mode tribanda



NOVITÀ TM-701 - Bibanda



NOVITÀ TH 75H - Bibanda



NOVITÀ TM 231/431



RZ-1 Nuovo ricevitore a larga banda. Copre la banda da 500 kHz a 905 MHz.

uniden®

UBC-760 XLT
 Ricevitore scanner veicolare

- 66 ÷ 88 MHz
- 118 ÷ 136 MHz
- 136 ÷ 174 MHz
- 350 ÷ 512 MHz
- 806 ÷ 956 MHz

- 100 canali di memoria • Velocità di scansione: 15 ch/sec. • Tensione di alimentazione: 13,8 Vcc • Potenza BF: 2W su 8 Ohm. Il limitato ingombro ne consente l'installazione su ogni



tipo di autovettura. Disponendo inoltre di una potenza di uscita in bassa frequenza piuttosto elevata, può essere utilizzato anche in ambienti rumorosi.

MELCHIONI ELETTRONICA
 Reparto Radiocomunicazioni

Tabella 1
Mappa di memoria

Indirizzo	Funzione
0000-001F	I/O e registri controllo CPU
001F-003F	Riservati dal costruttore
003F-00FF	Ram, stack
00FF-DFFF	Non utilizzata
E000-FFFF	Eprom programma (E500-FA00 disponibile per altro)
0000	Porta A
0001	Porta B
0002	Porta C
0003	Porta D
0014	Registro controllo modo (vedi data sheet)
FFFA-FFFB	Vettore NMI
FFFC-FFFD	Vettore Reset
FFFE-FFFF	Vettore IRQ e break

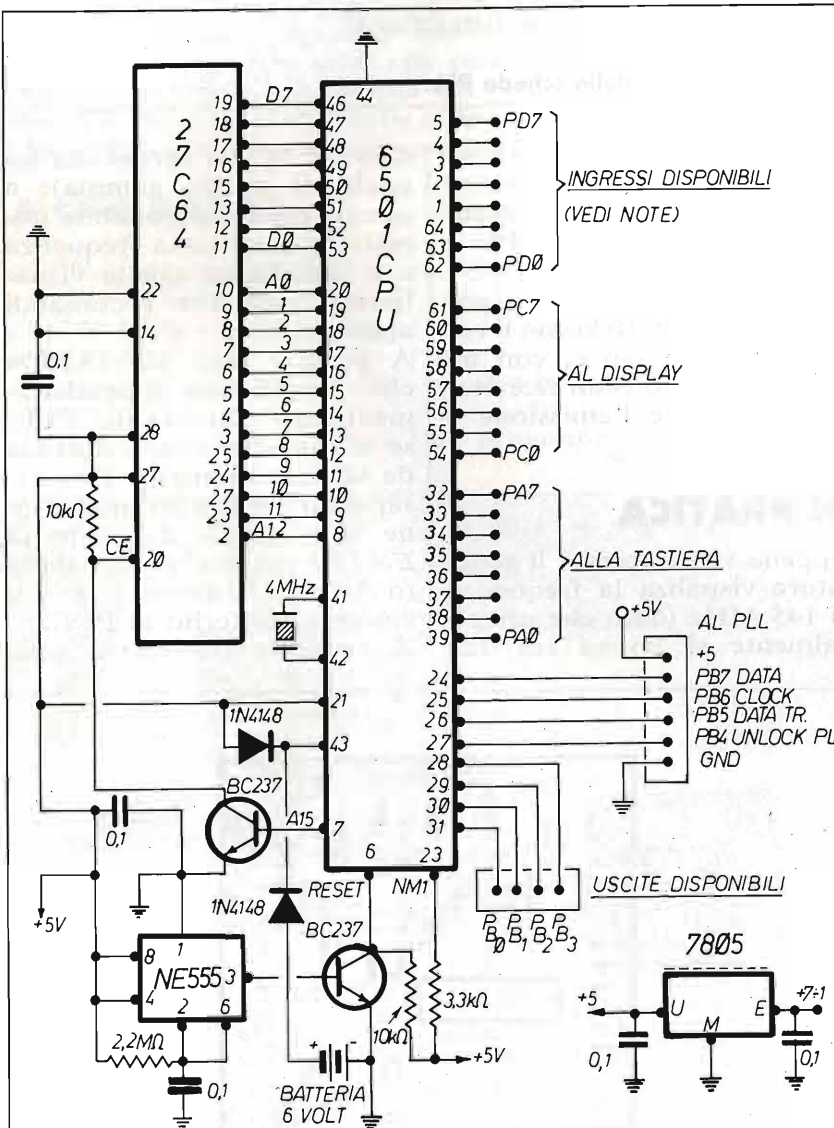


figura 4
Schema elettrico della scheda CPU.

lunque valore di frequenza, ma il PLL funzionerà solo tra 1,2 e 200 MHz.

Inoltre, essendo lo step fissato a 5 kHz, se per l'ultima cifra a destra abbiamo battuto un numero minore di 5 viene accettato uno 0, mentre, se viene battuto un numero maggiore di 5, viene sempre considerato come 5.

Comunque, per conoscere le sequenze di comando da tastiera basterà controllare la **tabella 1**.

Una cosa importante è verificare la purezza del segnale generato mediante monitoraggio con un ricevitore posto nelle vicinanze.

Il segnale deve essere una portante pulita, esente da qualsiasi modulazione. Diversamente, verificare: collegamenti, schermature, alimentazione eccetera.

Durante le tarature avevo notato un innesco prodotto da qualche disturbo che modulava in FM il VCO: sono diventato matto prima di accorgermi che il disturbo era prodotto dall'alimentatore switching che impiegavo per le prove.

Per quanto riguarda la precisione in frequenza, il quarzo del PLL deve oscillare esattamente su 10 MHz.

Il quarzo della CPU, invece, non determina variazioni sul PLL.

INDIRIZZI E ROUTINE

Premendo i tasti C, D ed E il flusso del programma viene dirottato rispettivamente agli indirizzi E0A7, E0AA, E0AD.

In questi indirizzi, in previsione di modifiche e ampliamenti, è stata posta provvisoriamente una JMP E053, che è l'inizio del programma principale (una sorta di WARM-RESET); quindi, premendo questi tasti apparentemente non accade nulla, mentre in realtà il programma fa un giro inutile.

Chi volesse aggiungere altre

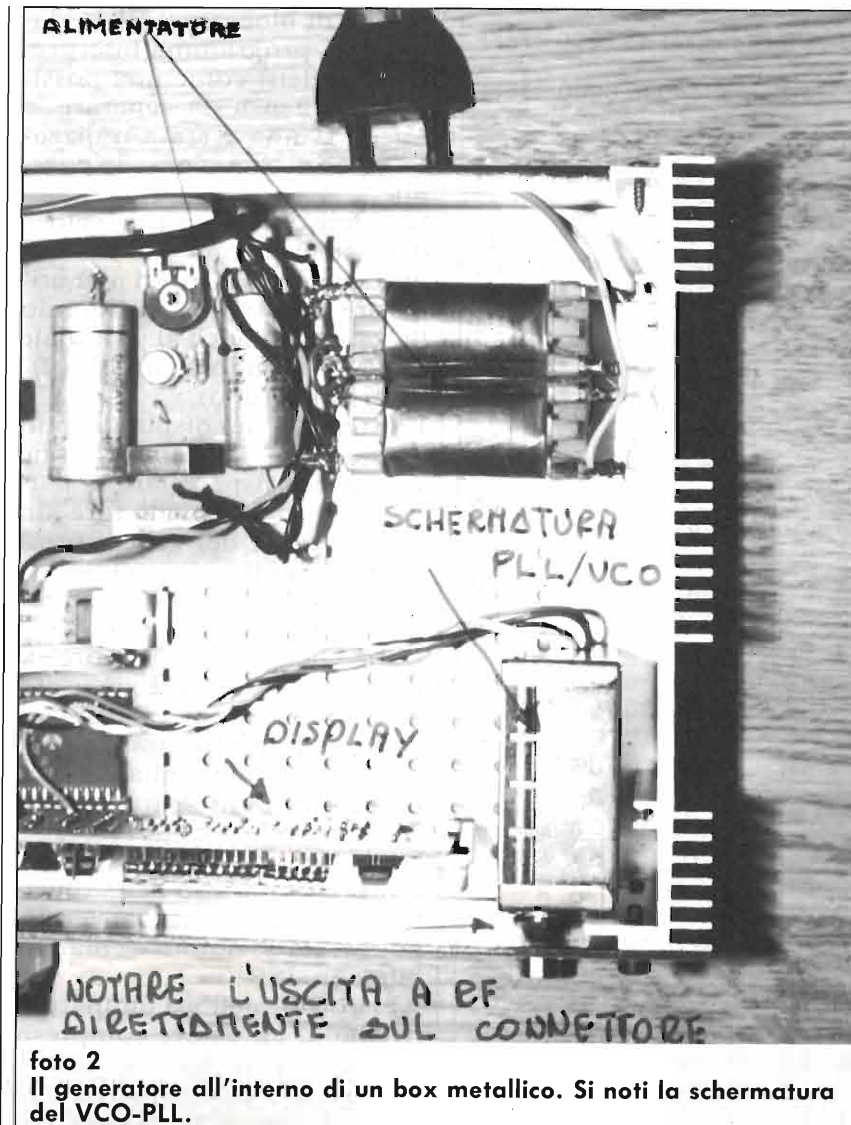


foto 2
Il generatore all'interno di un box metallico. Si noti la schermatura del VCO-PLL.

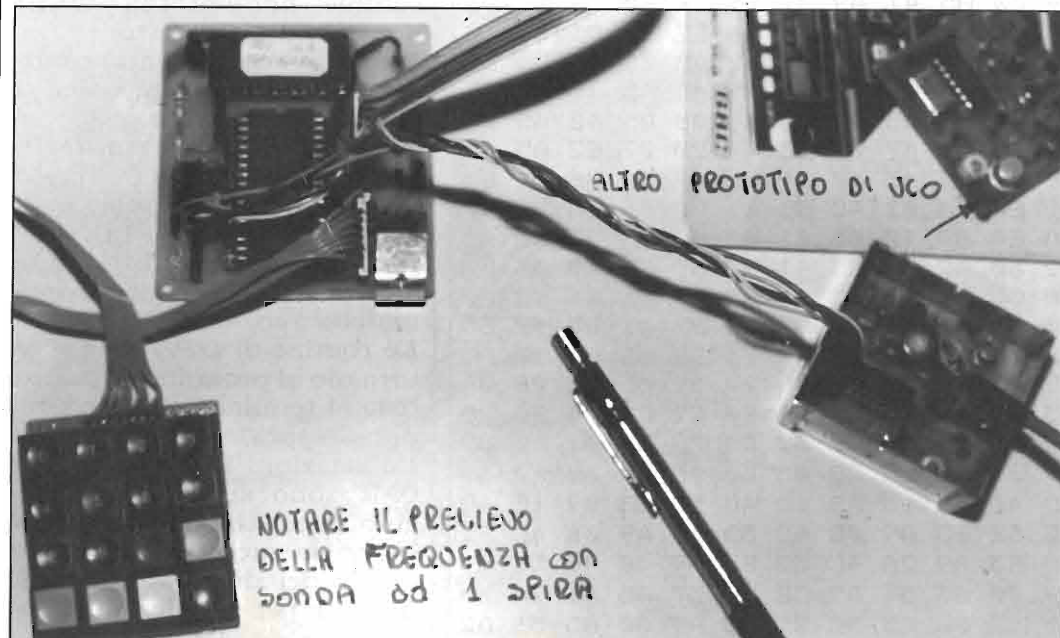


foto 3
Sperimentando il generatore RF: a sinistra, la tastiera montata su millefori; in alto, al centro la scheda CPU e, a destra, il VCO-PLL.

funzioni, dovrebbe scriverle in qualunque punto compreso tra E500 e FA00, quindi porre negli indirizzi dei tasti C, D ed E l'indirizzo di partenza della routine aggiunta.

Premendo uno dei tasti al quale è stato fatto corrispondere l'indirizzo della routine aggiunta si farà dirottare il programma su di essa, e perciò la si farà eseguire. Al termine della routine si deve porre ovviamente una JMP E053, che farà riprendere il programma principale.

ALCUNE OSSERVAZIONI

Il display è gestito a *interrupt*, quindi, anche durante i programmi che eventualmente si saranno aggiunti, questo continuerà a essere servito. Anzi, se si desidera sfruttarlo per messaggi o altro si deve per prima cosa salvare il contenuto delle locazioni che contengono quanto appare sul display, modificarne il contenuto e al termine ripristinare il contenuto precedente.

È importante che, al ritorno, il programma principale trovi dati pertinenti nelle locazioni display, diversamente, premendo i tasti UP/DOWN si

Tabella 2
Listato esadecimale

Inizio assoluto E000→FFFF

Inizio per eprom 0000→1FFF

E000																
78	A2	FF	9A	A2	40	86	14	A2	00	86	00	A2	10	86	01	
A2	00	86	02	A2	FF	86	03	86	4C	A2	00	86	53	86	46	
86	71	A2	05	86	54	A2	10	86	12	A2	FF	86	18	A2	15	
86	1A	A9	80	85	48	A9	71	85	49	A9	48	85	4A	A9	01	
85	40	A9	04	85	41	A9	05	85	42	A9	00	85	43	85	44	
85	45	4C	73	E1	A5	01	29	10	C9	00	F0	03	4C	55	E0	
60	4C	03	E1	A5	71	C9	01	F0	F7	20	1D	E2	A5	4C	09	
0A	F0	27	C9	0B	F0	20	C9	0C	F0	4F	C9	0D	F0	4E	C9	
0E	F0	44	C9	0F	F0	3D	C9	FF	F0	09	20	9D	E0	A6	46	
E0	01	F0	3C	4C	64	E0	4C	5C	E1	4C	45	E1	A6	53	95	
40	E0	05	F0	16	E6	53	86	54	E0	05	F0	01	60	A2	00	
86	53	A2	05	86	54	A2	01	86	46	60	C9	00	F0	E6	C9	
05	F0	E2	60	4C	64	E0	4C	64	E0	4C	DA	E0	4C	87	E4	
A2	00	86	46	20	F6	E2	4C	73	E1	20	1D	E2	A5	4C	C9	
0C	F0	07	C9	0A	F0	0A	4C	DA	E0	A9	00	85	71	4C	64	
E0	A2	01	86	71	A2	00	B5	67	95	41	E0	04	F0	04	E8	
4C	F7	E0	20	F6	E2	20	1D	E2	A5	4C	C9	0B	F0	DB	A5	
41	C5	62	F0	03	4C	3F	E1	A5	42	C5	63	F0	03	4C	3F	
E1	A5	43	C5	64	F0	03	4C	3F	E1	A5	44	C5	65	F0	03	
4C	3F	E1	A5	45	C5	66	F0	03	4C	3F	E1	4C	F1	E0	20	
55	E0	4C	45	E1	20	CC	E1	A5	4A	C9	00	F0	05	C6	4A	
4C	73	E1	C6	49	A9	FF	85	4A	4C	73	E1	20	8D	E1	A5	
4A	C9	FF	F0	05	E6	4A	4C	73	E1	E6	49	A9	00	85	4A	
4C	73	E1	78	20	48	E2	20	63	E2	20	51	E2	20	63	E2	
20	5A	E2	20	63	E2	20	90	E2	58	4C	64	E0	A5	45	C9	
05	F0	05	A9	05	85	45	60	A9	00	85	45	A5	44	C9	09	
F0	03	E6	44	60	A9	00	85	44	A5	43	C9	09	F0	03	E6	
43	60	A9	00	85	43	A5	42	C9	09	F0	03	E6	42	60	A9	
00	85	42	A5	41	C9	09	F0	4B	E6	41	60	A5	45	C9	00	
F0	05	A9	00	85	45	60	A9	05	85	45	A5	44	C9	00	F0	
03	C6	44	60	A9	09	85	44	A5	43	C9	00	F0	03	C6	43	
60	A9	09	85	43	A5	42	C9	00	F0	03	C6	42	60	A9	09	
85	42	A5	41	C9	00	F0	03	C6	41	60	A9	09	85	41	A9	
00	85	40	60	A9	00	85	41	A9	01	85	40	60	A2	0F	86	
00	A5	00	09	F0	85	00	A5	00	DD	D6	E2	F0	05	CA	10	
F8	30	10	BD	E6	E2	85	4C	20	9B	E2	A5	00	DD	D6	E2	
F0	F6	60	A9	FF	85	4C	60	A9	03	85	4B	A5	48	85	47	
60	A9	08	85	4B	A5	49	85	47	60	A9	08	85	4B	A5	4A	
85	47	60	4C	6B	E2	A5	47	0A	85	47	20	77	E2	A5	4B	
C9	00	F0	1B	4C	66	E2	A5	47	29	9F	09	40	85	01	EA	
EA	29	9F	85	01	EA	EA	09	40	85	01	EA	EA	C6	4B	60	
A9	FF	85	01	EA	EA	A9	10	85	01	60	A0	FF	88	C0	00	
F0	03	4C	9D	E2	60	A2	00	B5	41	95	5D	E8	E0	05	F0	
03	4C	A8	E2	20	C7	E2	60	A2	00	B5	5D	95	41	E8	E0	
05	F0	03	4C	BA	E2	60	A9	00	85	40	85	41	85	42	85	
43	85	44	85	45	60	DE	ED	DD	BD	EB	DB	BB	E7	D7	B7	
77	7B	EE	BE	7E	7D	0B	0E	0A	06	0D	09	05	0C	08	04	
00	01	0F	07	03	02	A5	41	C9	03	F0	27	C9	04	F0	2B	
C9	05	F0	29	C9	06	F0	2A	C9	02	F0	2B	C9	01	F0	2C	
C9	00	F0	2D	C9	07	F0	2E	C9	08	F0	2F	C9	09	F0	30	
4C	20	E3	A9	12	4C	52	E3	A9	18	4C	52	E3	A9	1E	4C	
52	E3	A9	24	4C	52	E3	A9	0C	4C	52	E3	A9	06	4C	52	
E3	A9	00	4C	52	E3	A9	2A	4C	52	E3	A9	30	4C	52	E3	
A9	36	85	5C	A9	00	85	51	A9	0B	85	57	A5	41	2A	2A	
2A	2A	29	F0	05	42	38	E5	5C	85	58	A9	00	85	56	A2	

rischia di bloccare il PLL, dato che il programma interpreta i dati letti come una possibile frequenza da generare. La NMI non è stata utilizzata, quindi è ancora disponibile.

Se serve una risposta veloce del sistema (come nel caso di uno scanner o altro) si può utilizzare tale vettore, collegando l'uscita di squelch al terminale di NMI (avendo scritto il software opportuno).

L'interrupt del display si può disabilitare con una routine scritta per risparmiare le batterie, se si pensa di fare un uso portatile del generatore.

Restano inoltre disponibili due contatori a sedici bit, e un altro timer.

Dato che, però, il vettore di IRQ è uno solo, ed è già usato dal primo timer per il display, si deve, prima di gestire l'interrupt, stabilire quale timer ha causato l'interrupt leggendo il *flag register* 0011.

E18D è l'indirizzo della routine di gestione tastiera; termina con RTS, quindi è chiamabile con JSR.

Al ritorno, nell'accumulatore troviamo un valore compreso tra 00 e 0F (valore dei tasti), oppure FF se nessun tasto è stato trovato premuto. La routine non ritorna finché non si rilascia il tasto.

Il display, ovviamente, continua a essere gestito, come si detto in precedenza.

E0D4, richiamabile con JMP, esegue funzione di UP per 5 kHz, aggiorna il display e invia i nuovi dati al PLL.

E0BD, richiamabile con JMP, esegue quanto sopra ma con funzione DOWN.

Le routine di UP/DOWN ritornano al programma principale al termine delle funzioni di cui sopra.

Le locazioni RAM da 0040 a 0045 sono appunto lo specchio di ciò che appare sul display, le successive tre sono quelle dei display di destra, previsti per applicazioni future.

08	46	57	90	03	18	65	58	6A	66	56	CA	D0	F3	85	4D
A5	56	85	4E	A9	14	85	57	A5	43	85	58	A9	00	85	56
A2	08	46	57	90	03	18	65	58	6A	66	56	CA	D0	F3	85
4F	A5	56	85	50	A9	05	85	5B	A5	44	2A	2A	2A	2A	29
F0	05	45	20	FC	E3	85	59	A9	00	85	5A	A0	08	38	E5
5B	08	26	5A	06	59	2A	28	90	05	E5	5B	4C	D1	E3	65
5B	88	D0	ED	B0	03	65	5B	18	26	5A	A6	5A	86	52	18
D8	A5	4E	65	50	85	4E	A5	4D	65	4F	85	4D	A5	4E	65
52	85	4E	A5	4D	65	51	85	4D	4C	69	E4	C9	10	F0	45
C9	15	F0	41	C9	20	F0	41	C9	25	F0	3D	C9	30	F0	3D
C9	35	F0	39	C9	40	F0	39	C9	45	F0	35	C9	50	F0	35
C9	55	F0	31	C9	60	F0	31	C9	65	F0	2D	C9	70	F0	2D
C9	75	F0	29	C9	80	F0	29	C9	85	F0	25	C9	90	F0	25
C9	95	F0	21	60	38	E9	06	60	38	E9	0C	60	38	E9	12
60	38	E9	18	60	38	E9	1E	60	38	E9	24	60	38	E9	2A
60	38	E9	30	60	38	E9	36	60	A5	40	C9	00	F0	03	20
CC	E4	D8	18	A9	00	85	52	65	4E	65	50	85	4A	A9	00
65	4D	65	4F	85	49	60	20	1D	E2	A5	4C	C9	0D	F0	0F
C9	0A	F0	0E	C9	0B	F0	18	C9	0C	F0	22	4C	87	E4	4C
64	E0	A2	00	B5	41	95	67	E0	04	F0	F3	E8	4C	A4	E4
A2	00	B5	41	95	62	E0	04	F0	E5	E8	4C	B2	E4	A2	00
B5	41	95	6C	E0	04	F0	D7	E8	4C	C0	E4	A9	4E	85	4F
A9	20	85	50	60	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00

NOTA
Per risparmiare spazio, le aree libere sono indicate con qualche linea di 00. Per gli indirizzi, vedere il testo.
Lo spezzone di codice tra le due aree libere è la routine di IRQ.

INIZIO AREA LIBERA

FINE AREA LIBERA

INIZIO AREA LIBERA

VETTORI RESET ECC.

FFFF

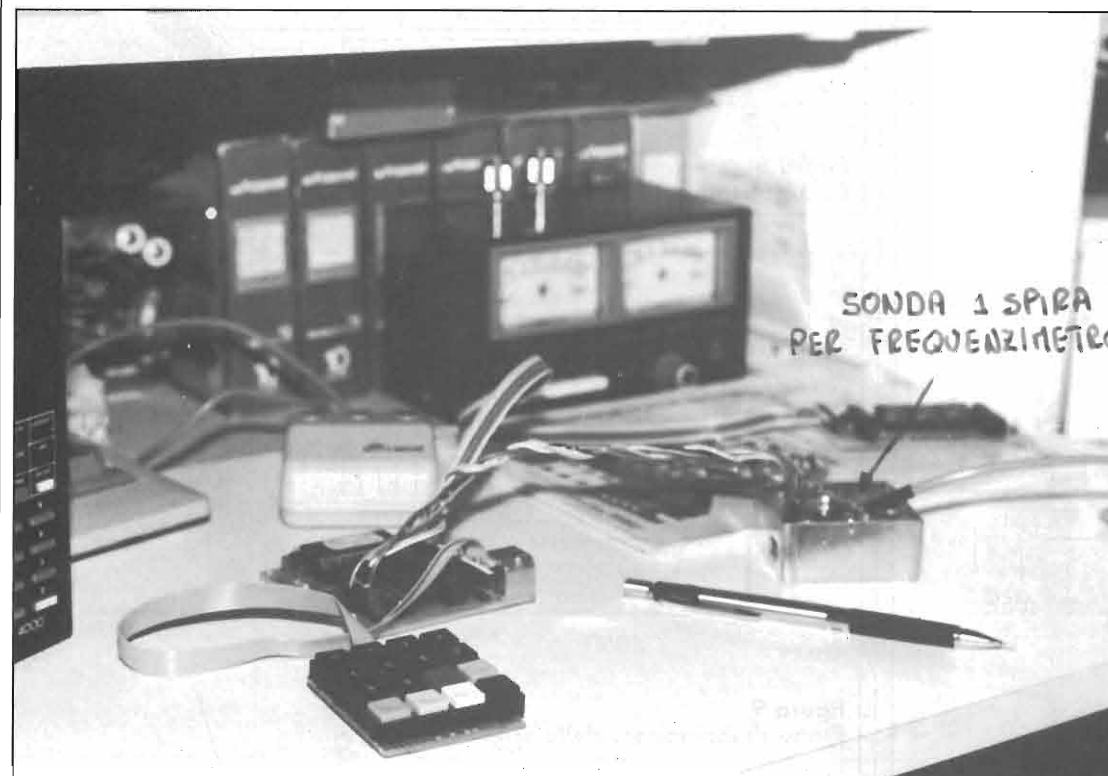


foto 4
Altre prove del generatore: una semplice sonda-spira serve per l'accoppiamento col frequenzimetro, mentre un ricevitore, a destra, consente di verificare la presenza di spire.

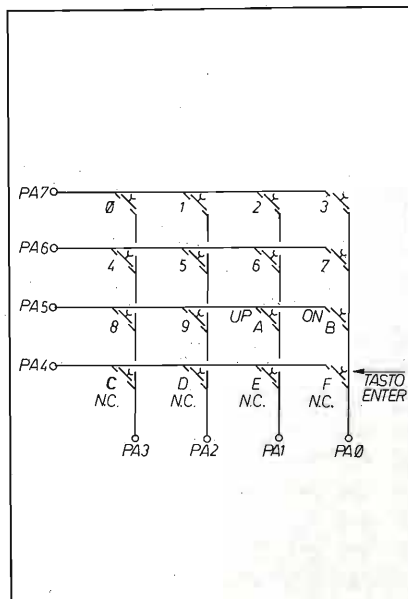


figura 5
Schema elettrico della tastiera.

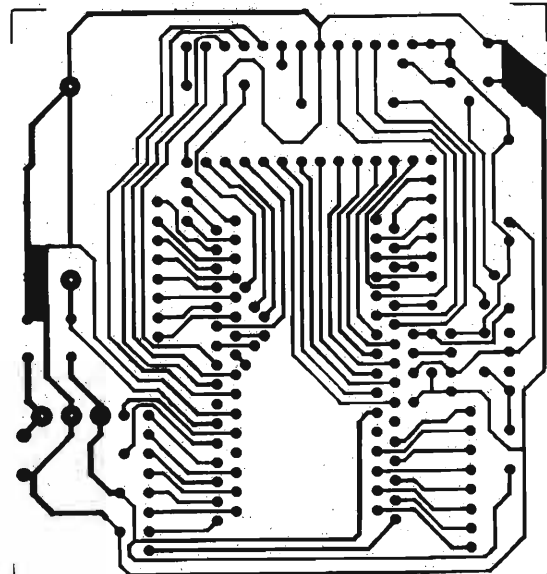


figura 6
Circuito stampato della scheda CPU, in scala 1:1.

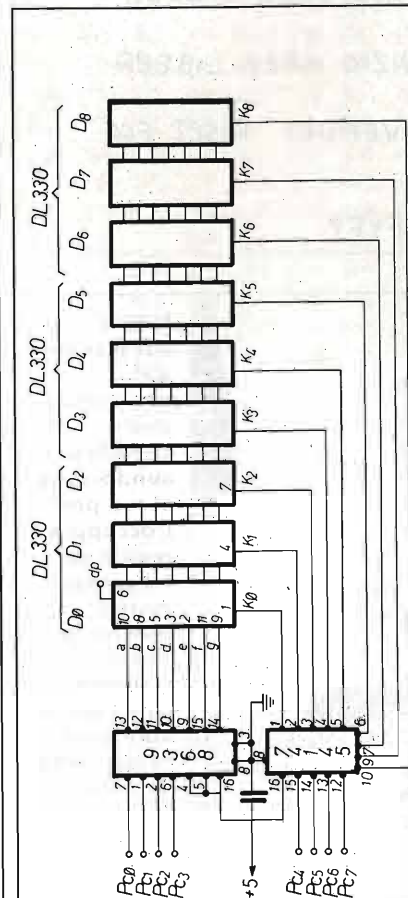


figura 7
Schema elettrico della scheda-display.

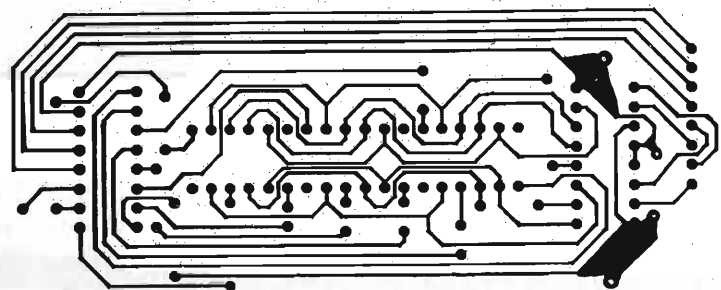


figura 8
Circuito stampato della scheda display, in scala 1:1.

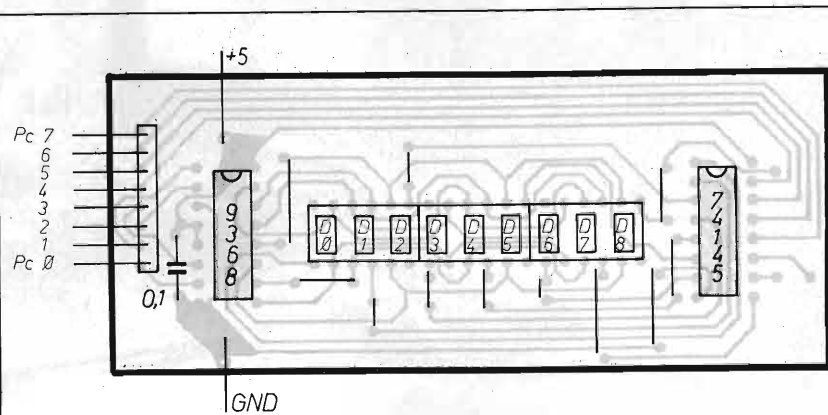


figura 9
Piano di montaggio della scheda display.

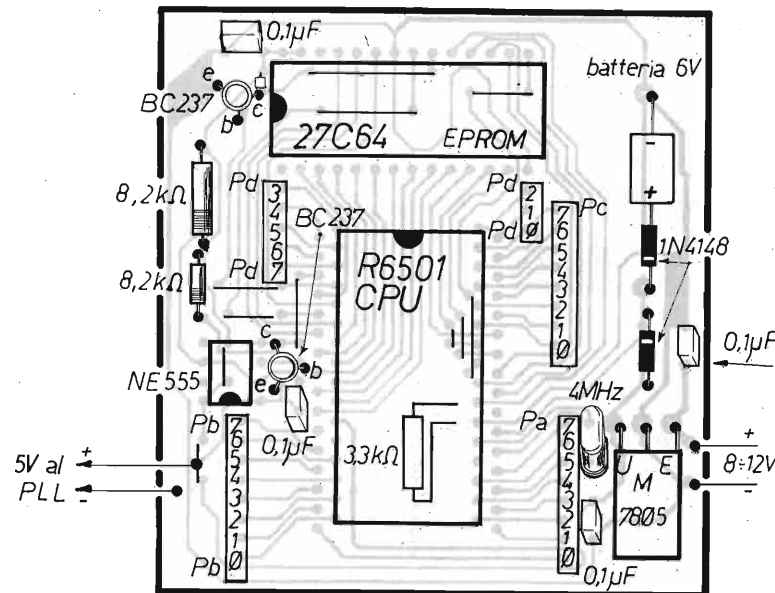


figura 10
Piano di montaggio della scheda CPU.

Partendo da 0040 troviamo il display di sinistra e successivamente, fino a 0048, quello di destra.

IL MODO TASTIERA

Ecco come effettuare l'immissione di una frequenza: esempio: 155.525 MHz
Battere 1: si spegneranno tutti i display tranne il primo a sinistra, che visualizzerà, appunto, uno;
Continuare con le cifre restanti le quali, man mano che vengono introdotte, vengono visualizzate fino all'ultima cifra, dopodiché, se il valore è quello desiderato, premere il tasto di ENTER (tasto f). Oppure, inserire il nuovo valore di frequenza se si desidera variare quanto battuto in precedenza. Quindi premere il tasto di ENTER.
È bene tener presente che, fino a che non si preme il tasto di ENTER, la frequenza generata sarà l'ultima introdotta correttamente.

foto 5
Le basette del VCO-PLL (a destra) e della CPU (al centro) viste dal lato rame. In primo piano, la sonda-spira.



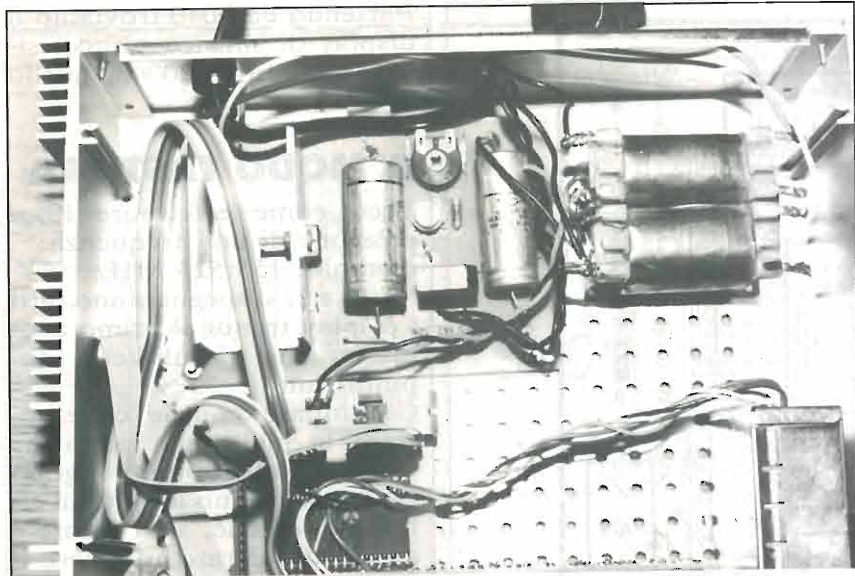


foto 6
La sezione alimentatrice del generatore RF.

IN PRATICA

Non ci si dilungherà molto sulla costruzione del generatore RF programmabile, che comunque è riservata ai più esperti.

Gli schemi delle 4 basette previste (VCO-PLL, CPU, DISPLAY, TASTIERA) sono riprodotti rispettivamente nelle figure 1, 4, 5 e 7.

Di queste, tre sono realizzate su circuiti stampati (figure 2,

6 e 8), da incidersi su vetronite ramata monofaccia e uno, quello della tastiera, su millifori a passo integrati (foto 1 e 3). I layout degli stampati sono riprodotti nelle figure 3, 9 e 10.

I componenti, indicati nei vari schemi, sono di tipo comune. Il Fet del VCO può essere un U310, J310 oppure BF245, mentre i display sono 3 elementi a 3 digit di tipo DL330. Nell'assemblare la basetta

CPU, si ricordi di eseguire i ponticelli di filo prima di assemblare i componenti: alcuni di essi, infatti, passano sotto gli IC.

PER CONCLUDERE...

Il sistema descritto è quello che consente di produrre frequenze dalle HF alla VHF similmente al metodo utilizzato nei moderni transceiver. Ma non si deve dimenticare che, in un'applicazione tipo RTX, è necessario prevedere anche dei filtri passa-banda e dei sistemi soppressori di spurie e armoniche piuttosto efficaci.

Comunque, scrivendo altro software, è possibile esplorare una o alcune delle possibilità seguenti:

— DECODER/ENCODER PER DTMF sfruttando la porta disponibile.

— RTX VHF (e magari anche UHF!)

— SWEEP DI ALTA FREQUENZA, utilizzando l'altro timer.

— MODERNO DIP-METER, e questa potrebbe essere veramente una novità.

CQ



IK2JEH

Consulenza professionale per prototipi

Forniture di piccole serie per aziende e privati

Produzione di serie

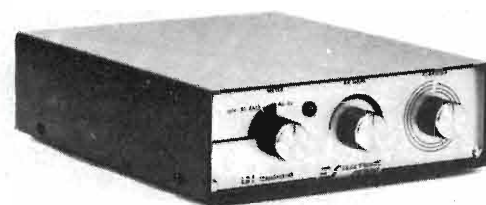
20138 MILANO VIA MECENATE, 84 TEL. (02) 5063059/223 FAX (02) 5063223



ELECTRONIC SYSTEMS ELECTRONIC SYSTEMS

V. dello Stadio ang. V.le G. Marconi - 55100 Lucca - Tel. 0583/955217 - Fax 0583/953382

TRANSVERTER MONOBANDA LB1



Caratteristiche tecniche mod. LB1

Alimentazione	11÷15 Volts
Potenza uscita AM	8 watts eff.
Potenza uscita SSB	25 watts PeP
Potenza input AM	1÷6 watts eff.
Potenza input SSB	2÷20 watts PeP
Assorbimento	4,5 Amp. max.
Sensibilità	0,1 µV.
Gamma di frequenza	11÷40-45 metri
Ritardo SSB automatico.	

Caratteristiche tecniche mod. 12100

Amplificatore Lineare Banda 25÷30 MHz.
Ingresso 1÷6 watts AM, 2÷15 watts SSB
Uscita 20÷90 watts AM, 20÷180 watts SSB
Sistemi di emissione: AM, FM, SSB, CW
Alimentazione 11÷15 Vcc 15 Amp. max.
Classe di lavoro AB
Reiezione armoniche: 30 dB su 50 Ohm resistivi
Dimensioni: 9,5x16x7 cm.

Caratteristiche tecniche mod. 12300

Amplificatore Lineare Larga Banda 2÷30 MHz
Ingresso 1÷10 watts AM, 2÷20 watts SSB
Uscita 10÷200 watts AM, 20÷400 watts SSB
Sistemi di emissione AM, FM, SSB, CW da 2÷30 MHz.
Alimentazione 12÷15 Vcc 25 Amp. max.
Corredato di comando per uscita a metà potenza
Classe di lavoro AB in PUSH-PULL
Reiezione armoniche 40 dB su 50 Ohm resistivi
Dimensioni: 11,5x20x9 cm.

Caratteristiche tecniche mod. 24100

Amplificatore Lineare Banda 25÷30 MHz.
Ingresso 1÷6 watts AM 2÷15 watts SSB
Uscita 20÷100 watts AM, 20÷200 watts SSB
Sistemi di emissione: AM, FM, SSB, CW
Alimentazione 20÷28 Vcc 12 Amp. max.
Classe di lavoro AB
Reiezione armoniche: 30 dB su 50 Ohm resistivi
Dimensioni: 9,5x16x7 cm.

Caratteristiche tecniche mod. 24600

Amplificatore Lineare Larga Banda 2÷30 MHz.
Ingresso 1÷10 watts AM, 2÷20 watts SSB
Uscita 10÷250 watts AM, 20÷500 watts SSB
Sistemi di emissione: AM, FM, SSB, CW da 2 a 30 MHz.
Alimentazione 20÷30 Vcc 20 Amp. max.
Corredato di comando per uscita a metà potenza
Classe di lavoro AB in PUSH-PULL
Reiezione armoniche 40 dB su 50 Ohm resistivi
Dimensioni: 11,5x20x9 cm.

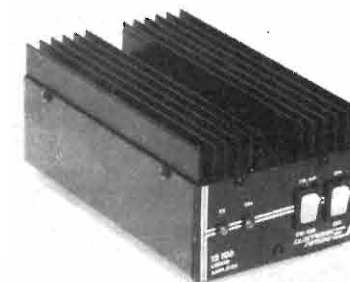
TRANSVERTER TRIBANDA LB3



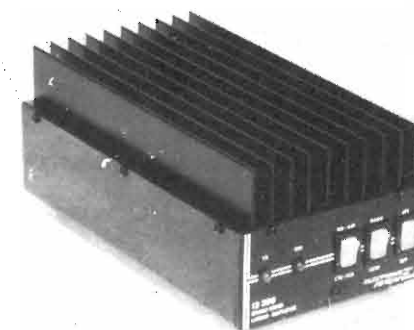
Caratteristiche tecniche mod. LB3

Alimentazione	11÷15 Volts
Potenza uscita AM	8 watts eff.
Potenza uscita SSB	25 watts PeP
Potenza input AM	1÷6 watts eff.
Potenza input SSB	2÷20 watts PeP
Assorbimento	4,5 Amp. max.
Sensibilità	0,1 µV.
Gamma di frequenza	11÷20-23 metri 11÷40-45 metri 11÷80-88 metri

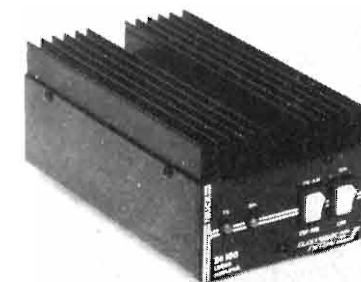
MOD. 12100



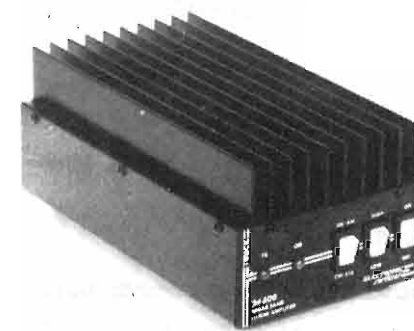
MOD. 12300



MOD. 24100



MOD. 24600





TELECOMANDO ENCODER DECODER T2
 Il telecomando prevede l'azionamento di due relè in maniera ciclica (set reset) o impulsiva a seconda del codice inviato. Codice di azionamento a cinque cifre di bitoni standard DTMF a norme CEPT.
 Il telecomando può anche rispondere dell'avvenuto evento o comunicare lo stato dei relè e può eseguire la funzione di trasponder, tutte le funzioni sono gestite da microprocessore 68705 e transceiver DTMF a filtri attivi 8880. Dimen. 90x52 mm.
 ALIMENTAZIONE: 9-15Vdc 200 mA
 TEMPO durata del singolo bitone: standard CEPT
 TEMPO durata interdigit: standard CEPT
 PORTATA RELE: 1A
 CODICI NUMERICI: 5 cifre DTMF
 SELETTORE CODICI: 16 possibilità

CHIAMATA SELETTIVA KEYSERLI
 Chiamata selettiva a 255 codici diversi, selezione tramite due selettori a 16 posizioni e a cinque cifre DTMF secondo le nuove normative CEPT.
 Attenuazione del relè sulla schedina per 4 secondi e accensione del led di memoria di evento e possibilità di invio del codice di conferma o di chiamata. Dimensioni 90x52 mm.
 ALIMENTAZIONE: 9-15Vdc 200mA
 CODICE DI CHIAMATA: 5 cifre
 TEMPO DEL SINGOLO BITONO: 70mS+20%
 TEMPO DI INTERDIGIT: 70mS+20%
 PORTATA RELE: 1A
 SELETTORE POSIZIONI: 16*16

TORNADO
 Modifica canali digitale progettata esclusivamente per questi tipi di apparati: TORNADO e STARSHIP permette di ottenere 132 canali senza fare sostanziali modifiche all'apparato.
 Oltre ai 120 canali standard si ottengono 4 canali Alfa per ogni banda. I collegamenti si fanno interponendo la scheda sul connettore del commutatore dei canali. Dimen. 33x43 mm.

TONE SQUELCH TOSQI
 Scheda di codifica e decodifica di tono subaudio secondo lo standard internazionale e a norme CEPT da 67 a 250 Hz, la scheda prevede la possibilità di bloccare la BF e farla passare solo con presenza di tono corrispondente oppure la rivelazione della presenza del tono stesso. Dimen. 30x33 mm.
 ALIMENTAZIONE: 6-15Vdc 7mA
 LIVELLO DI INGRESSO: 0,2 Vpp
 RITARDO DI AGGANCIO: 100mS
 RITARDO DI SGANCIO: 200mS

MOD48
 Modifica canali per apparati omologati Midland Intek Polmar ecc., aggiunge due gruppi di canali a quelli già esistenti e permette di ottenere 102 canali dagli apparati con 34 canali o 120 canali dagli apparati a 40 canali. Dimen. 25x25mm.
 ALIMENTAZIONE: 5-13Vdc
 FREQUENZA DI RIFERIMENTO can alti: 15.810Khz
 FREQUENZA DI RIFERIMENTO can bassi: 14.910Khz

CS45
 Transverter per 45metri permette di trasformare qualsiasi ricetrasmittitore CB che abbia le bande laterali in un ricetrasmittitore per onde corte sulla gamma 40-45 metri, si inserisce all'interno degli apparati. Dimen. 55x125 mm.
 ALIMENTAZIONE: 11-15Vdc
 POTENZA DI USCITA: 30W pep
 FREQUENZA OPERATIVA: FQ.CB.-20,680MHz

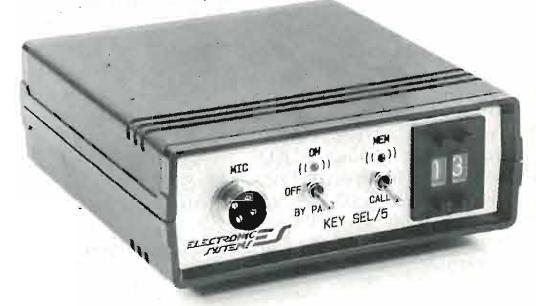
ECHO COLT+ BEEP
 Scheda di effetto echo da installare all'interno di tutti i tipi di ricetrasmittitori; permette di far modulare gli apparati con la caratteristica timbrica del COLT 8000, è dotato inoltre del beep di fine trasmissione. Dimen. 100x25mm.
 ALIMENTAZIONE: 11-15Vdc
 DELAY REGOLABILE: 100mS-1Sec



VS/2
 Scrambler codificatore e decodificatore di voce di tipo analogico digitale invertitore di banda rende intellegibile la conversazione fra due stazioni da parte di chi è in ascolto sulla stessa frequenza, dotato di amplificatore di bassa frequenza.
 ALIMENTAZIONE: 11-15Vdc
 LIVELLO DI INGRESSO: 30mV
 POTENZA DI BASSA FREQUENZA: 2W



ECHO K 255
 Echo digitale ripetitore, con ritardo di eco regolabile che permette di ripetere anche intere frasi, questo modello sostituisce il già famoso K 128 con caratteristiche migliorate e capacità di memoria doppia (256Kb anziché 128Kb) che permette di avere una qualità di riproduzione HI-FI nonché il comando FREEZE che permette di congelare una intera frase e farla ripetere all'infinito. Collegabile a qualsiasi tipo di ricetrasmittitore o riproduzione voce.
 ALIMENTAZIONE: 11-15 Vdc
 RITARDO DI ECO: 100mS-3 Sec
 BANDA PASSANTE: 200Hz-20KHz



KEY SEL/5
 Chiamata selettiva a 5 bitoni DTMF a norma CEPT collegabile a qualsiasi apparato ricetrasmittente permette di chiamare o ricevere comunicazioni indirizzate selettivamente o a gruppi. Segnalazione di evento con sblocco automatico e memoria; uscita per azionamento clacson.
 ALIMENTAZIONE: 11-15Vdc
 SELEZIONE CODICI SINGOLI: 90
 SELEZIONE CODICI GRUPPI: 10
 IMPOSTAZIONE: SELETTORE A PULSANTI



INTERFACCIA TELEFONICA DTMF/μPC e μPCSC



GENERALITÀ
 Le interfacce telefoniche DTMF/μPC e μPCSC SCRAMBLER sono la naturale evoluzione dei modelli che le hanno precedute esse si avvalgono della moderna tecnologia dei microprocessori che ne rendono l'uso più affidabile e flessibile ed aumentano le possibilità operative

- FUNZIONI PRINCIPALI**
- 1) - Codice di accesso a quattro o otto cifre;
 - 2) - Possibilità di funzionamento in SIMPLEX, HALF o FULL DUPLEX.
 - 3) - Ripetizione automatica dell'ultimo numero formato (max 31 cifre)
 - 4) - Possibilità di rispondere alle chiamate telefoniche senza necessità di digitare il codice di accesso;
 - 5) - Funzione di interfono
 - 6) - Con l'interfaccia μPCSC è possibile inserire e disinserire automaticamente lo SCRAMBLER dalla cornetta

La DTMF/μPC e MPCSC SCRAMBLER dispongono inoltre, della possibilità di future espansioni grazie ad uno zoccolo interno cui fanno capo i segnali del BUS del microprocessore che governa il funzionamento dell'interfaccia: le possibili applicazioni sono molteplici come per esempio, il controllo di dispositivi elettrici esterni.
 Oltre ad espletare le funzioni dei modelli precedenti, la principale novità della DTMF/μPC e della μPCSC SCRAMBLER consistono nel poter accettare codici d'accesso a 8 cifre (anche ripetute), rendendo il sistema estremamente affidabile dato l'enorme numero di combinazioni possibili (cento milioni).
 Se tuttavia dovesse risultare scomodo ricordarsi le 8 cifre del codice, è prevista la possibilità del funzionamento a sole quattro cifre come nei modelli d'interfaccia precedenti.
 Un'ulteriore novità consiste nella possibilità di rispondere alle chiamate telefoniche senza la necessità di formare il codice d'accesso (utile se lo si deve fare manualmente), mentre ciò è escludibile se si dispone di un dispositivo che genera automaticamente le cifre del codice (per esempio la nostra cornetta telefonica automatica) liberando l'utente da un compito talvolta impegnativo.



LONG RANGE DTMF sistema telefonico completo

Con il sistema L.R. DTMF potete essere collegati al vostro numero telefonico per ricevere ed effettuare telefonate nel raggio massimo di circa 200 km. (a seconda del territorio su cui operate).

- La base del sistema comprende:**
- mobile RACK
 - alimentatore 10A autoventilato
 - RTX Dualbander UHF-VHF 25W
 - interfaccia telefonica μPCSC
 - antenna Dualbander collinare alto guadagno
 - filtro duplex

- L'unità mobile è così composta:**
- RTX Dualbander UHF-VHF 25W
 - cornetta telefonica automatica con tasti luminosi e SCRAMBLER
 - antenna Dualbander
 - filtro duplex

NUOVA CORNETTA TELEFONICA AUTOMATICA

Questa cornetta telefonica, unica nel suo genere, è stata realizzata dalla Electronic System per facilitare l'uso dei sistemi telefonici via radio veicolari.
 Le caratteristiche principali di questa cornetta sono:

- tastiera luminosa
- sedici codici programmabili a 4 o 8 cifre che vengono trasmessi automaticamente quando si solleva il microtelefono.
- codice di spegnimento automatico che viene trasmesso abbassando il microtelefono.
- possibilità di memorizzare fino a 16 numeri telefonici.
- chiamata selettiva per uso interfonico o telefonico con avviso acustico
- memoria di chiamata interfonica
- possibilità di multitutenza
- inserimento ON-OFF dello SCRAMBLER



Su richiesta è possibile fornire la versione normale con tastiera DTMF.

**HA ANCORA SENSO COSTRUIRE UN RTX IN FM?
UN INGEGNERE ELETTRONICO VI SPIEGA DI SÌ, QUANDO E PERCHÉ**

Ricetrasmittitore FM sintetizzato VHF/UHF

• YT3MV, Matjaz Vidmar •

(in 4 puntate: Parte III)

6. Modulo sintesi/microprocessore

Il modulo sintesi/microprocessore è il modulo più complesso di tutto il ricetrasmittitore, perciò il suo schema è diviso in due parti: sintesi (su figura 6a) e microprocessore (su figura 6b). Il progetto del sintetizzatore è determinato in buona parte dai componenti reperibili:

prescaler e divisori programmabili. Come già accennato nell'introduzione, viene utilizzato come prescaler un TTL della serie F, e più precisamente un 74F161. Il 74F161 è un contatore sincrono, e come tale non è uno dei più veloci. Da prove fatte può raggiungere 90 ÷ 100 MHz, mentre altri contatori della serie F vanno oltre i 130 MHz. Un contatore sincrono è però ne-

cessario per realizzare un prescaler a doppio modulo. Un prescaler a modulo fisso richiederebbe ulteriori divisioni nell'anello del PLL: la frequenza di comparazione si abbassa e l'anello PLL diventa troppo lento nel commutatore tra ricezione e trasmissione. Il 74F161 ha il vantaggio di non richiedere altri integrati veloci per realizzare un pre-

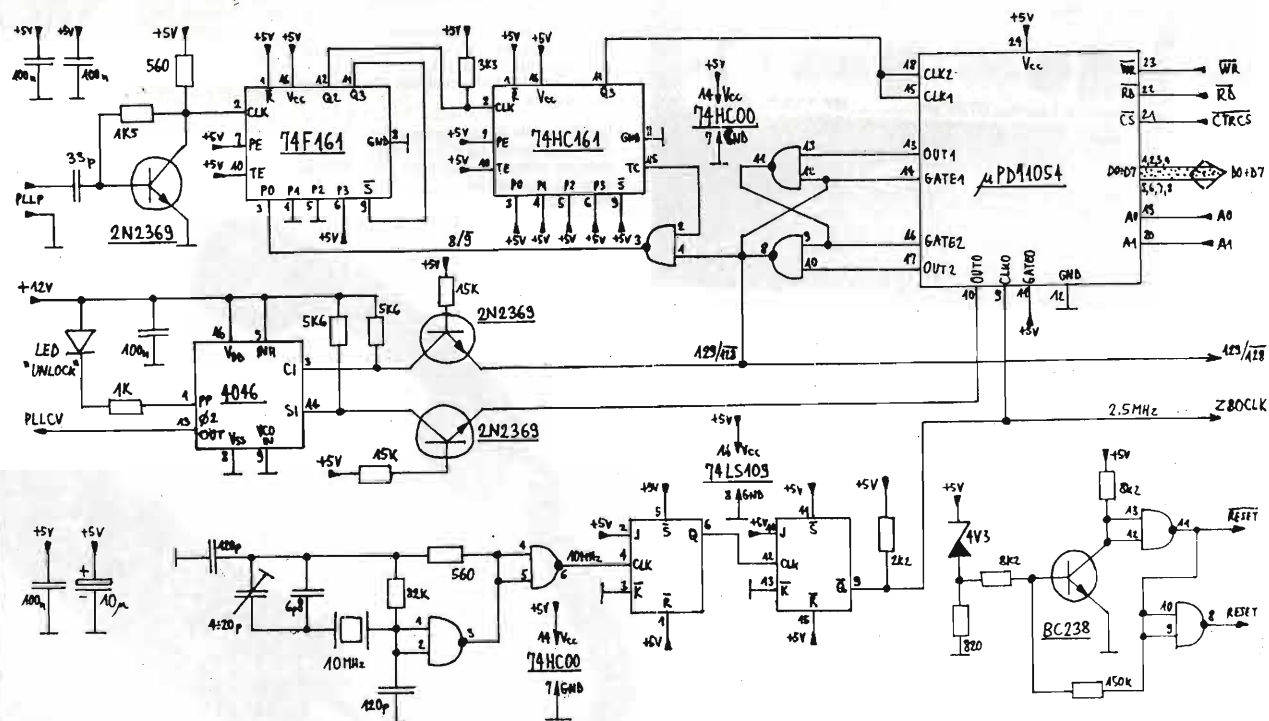


figura 6a Modulo sintesi/microprocessore, schema elettrico sintesi.

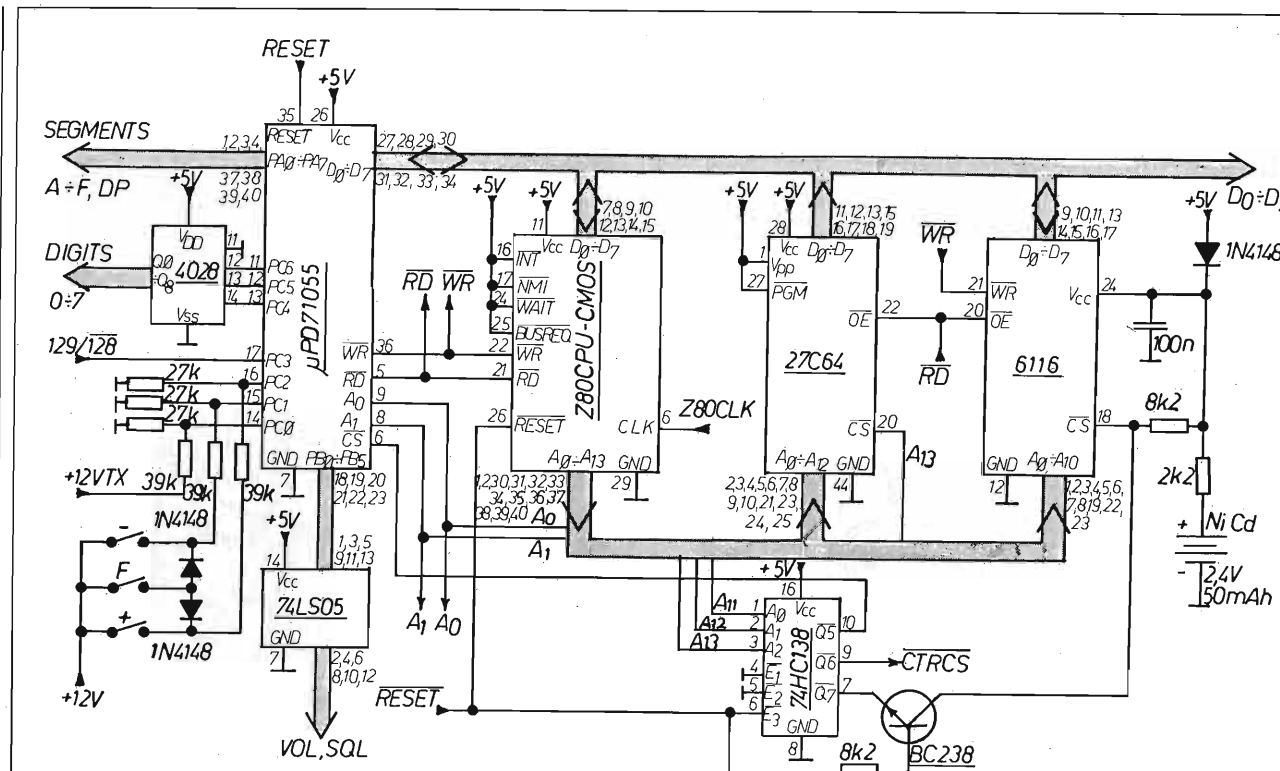


figura 6b Modulo sintesi/microprocessore, schema elettrico microprocessore.

scaler a doppio modulo: basta collegare i piedini nel modo giusto per ottenere un divisore 8/9. Il circuito di pilotaggio del 74F161 è anch'esso semplice con un solo transistor 2N2369. La frequenza di uscita dal 74F161, ma soprattutto il tempo a disposizione per impostare il modulo di divisione per il ciclo seguente, sono troppo veloci per essere collegati a un contatore programmabile, perciò il 74F161 pilota un 74HC161. Quest'ultimo, assieme a una porta, fa salire il modulo di divisione a 128/129. I divisori programmabili sono tutti contenuti in un unico integrato μ PD71054. Due dei tre divisori sono pilotati dal prescaler. Le loro uscite pilotano un RS flip-flop costruito con due porte NAND, che a sua volta abilita solo uno dei contatori. Il terzo contatore del μ PD71054 serve per ottenere la frequenza di riferimento del PLL.

Il comparatore di frequenza/fase utilizza un 4046 alimentato a 12 V per poter pilotare i varicap con una tensione da 0 a 12 V. Ovviamente sono necessari dei traslatori di livello logico (due 2N2369) per pilotare il 4046, visto che tutto il resto del sintetizzatore funziona a 5 V. Il 4046 dispone anche di un'uscita per pilotare il led "UNLOCK". La frequenza di riferimento viene ottenuta da un quarzo da 10 MHz (risonanza fondamentale, 20 pF in parallelo). L'oscillatore è costruito attorno a una porta 74HC00 mentre il divisore per ottenere i 2,5 MHz per il contatore programmabile e per il clock del microprocessore è un 74LS109. Il circuito funziona anche con un 74HC109 ma purtroppo quest'ultimo genera delle armoniche fortissime che disturbano il ricevitore: provare per credere! Anche un 74LS109 genera armoniche, però di intensità almeno 30 dB inferiore al cugino della

serie HC. All'uscita del 74LS109 è necessaria una resistenza di pull-up per pilotare anche l'ingresso clock del microprocessore Z80: nel manuale di quest'ultimo è ben spiegato che l'ingresso di clock non è direttamente TTL compatibile! La sicurezza di funzionamento di un apparato controllato da un microprocessore dipende molte volte dal circuito di reset. Circuiti di reset sommarî, costruiti con una resistenza e un condensatore hanno contribuito a diffondere l'opinione che i sistemi a microprocessore siano assai poco sicuri. Ovviamente si può fare di meglio, e il circuito presentato ne è un esempio. Se il sistema comprende un qualsiasi tipo di memoria non-volatile, il contenuto di quest'ultima va protetto durante il reset (costruttori di TNC per packet-radio, prendete nota!). Il circuito di reset del microprocessore controlla la presenza dell'alimentazione a

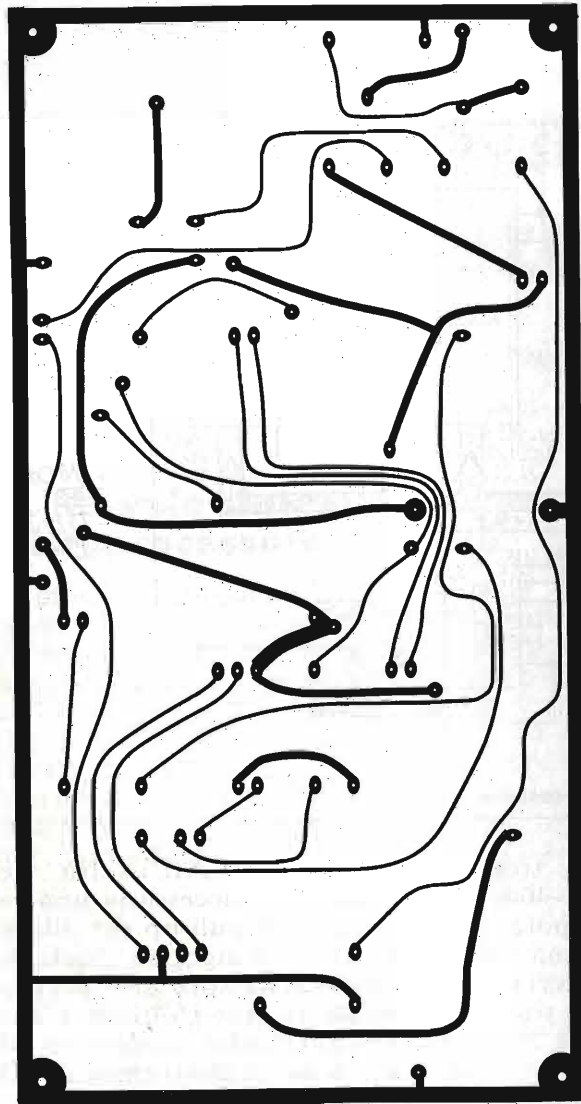


figura 6c
Modulo sintesi/microprocessore,
circuito stampato, lato componenti.

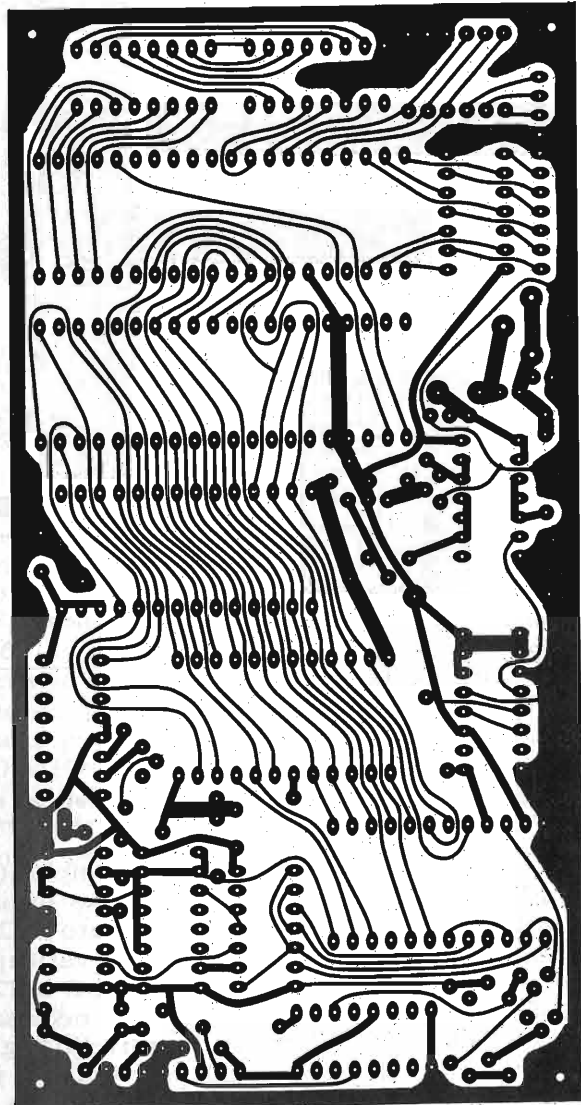


figura 6d
Modulo sintesi/microprocessore,
circuito stampato, lato saldature.

+ 5 V tramite un diodo zener. Solo quando la tensione di alimentazione ha raggiunto un livello sufficiente a garantire il corretto funzionamento del microprocessore, il reset viene rilasciato. Similmente, quando la tensione di alimentazione incomincia a calare, il reset viene applicato prima che il microprocessore possa compiere qualche azione incontrollata, distruggendo il contenuto della RAM non-volatile. Il contenuto della RAM è però protetto anche

direttamente dalla linea del reset: il reset assertato disabilita l'accesso alla RAM interrompendo la linea del chip-select. Il circuito di protezione è progettato in modo che la RAM rimane disabilitata anche quando la tensione di alimentazione scompare completamente e la RAM rimane alimentata dalla batteria al NiCd.

Durante il normale funzionamento del ricetrasmittitore la memoria RAM viene alimentata tramite un diodo dai + 5 V

e la batteria al NiCd viene ovviamente ricaricata. A RTX spento il consumo di una RAM CMOS per il solo mantenimento dei dati è irrisorio: sostituendo la batteria con un condensatore da 2200 μ F questi è in grado di mantenere il contenuto della memoria per diverse ore, o addirittura giorni, se viene utilizzata una 6116L!

Il microprocessore, uno Z80CPU cmos, viene usato nel modo piú semplice: entrambe le memorie ed en-

trambe le periferiche sono collocate nello spazio di memoria. Lo spazio i/o e gli interrupt non vengono utilizzati. La selezione delle varie unità avviene tramite la decodifica 74HC138 eccetto per la EPROM 27C64, che è in grado di decodificare tutti gli indirizzi da sola.

Le rimanenti funzioni del ricetrasmittitore vengono gestite dall'unità periferica μ PD71055. La porta A viene utilizzata per pilotare i segmenti del display: vengono usati tutti otto i bit per pilotare i sette segmenti piú il punto decimale. La porta B controlla i potenziometri elettronici del volume e dello squelch, tramite un 74LS05, open-collector driver. Vengono usati solo sei bit: tre bit per il volume e tre bit per lo squelch.

I quattro bit meno significativi della porta C vengono usati per ingressi vari: un bit per monitorizzare la commutazione RX/TX, due bit per i comandi dai tre tasti sul pannello frontale e un bit per sincronizzare il microprocessore col sintetizzatore onde evitare "salti" di frequenza. Infine, tre dei quattro bit piú significativi della porta C selezionano una delle otto cifre del display pilotato in multiplex tramite la decodifica 4028.

Il modulo sintesi/microprocessore non comprende gli stadi pilota per il display, in modo da poter essere utilizzato con diversi tipi di display: LED, fluorescente o altro.

Il modulo sintesi/microprocessore è costruito su un circuito stampato a doppia faccia dalle dimensioni di 145 x 75 mm. La faccia superiore, lato componenti, è mostrata in figura 6c e la faccia inferiore, lato saldature, è mostrata in figura 6d. La disposizione dei componenti è visibile in figura 6e. Tutte le resistenze, condensatori, diodi e quarzo sono montati orizzontali. Tutti i condensatori fissi, eccetto l'elettrolitico, sono ceramici.

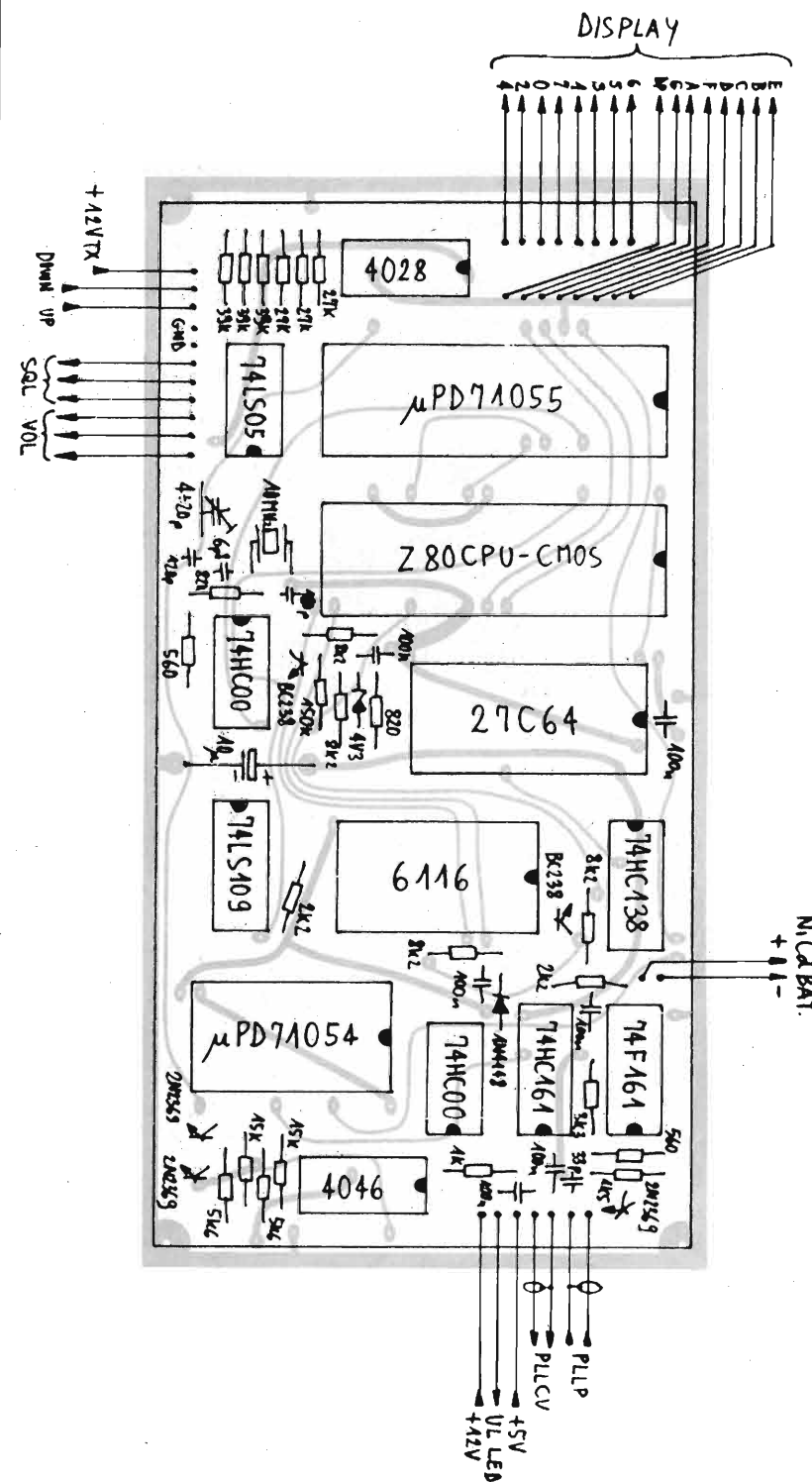
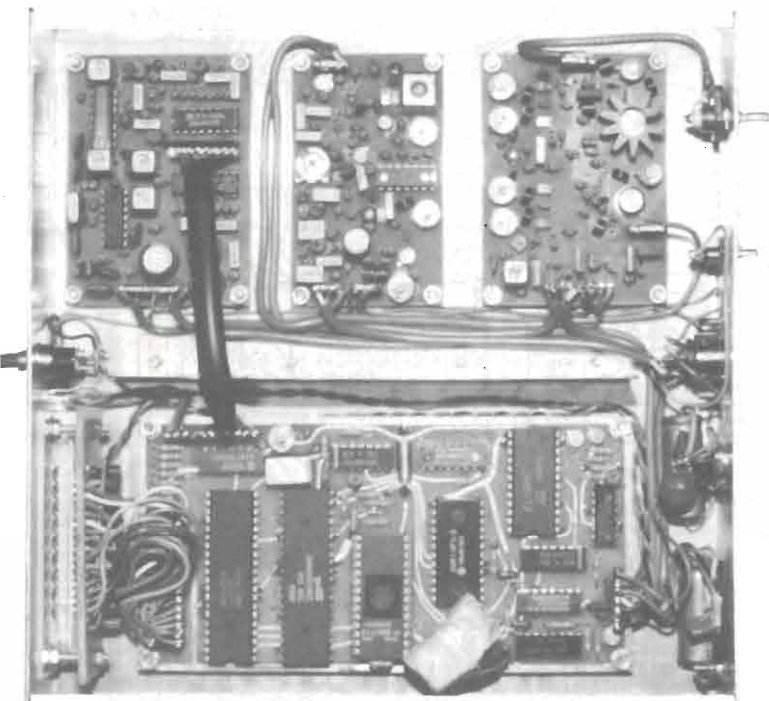


figura 6e
Modulo sintesi/Microprocessore, disposizione dei componenti.

Se non si è sicuri al 100 % dell'efficienza dei componenti complessi (microprocessore, memorie, periferiche) è meglio montarli su zoccoli. Ovviamente vanno usati esclusivamente zoccoli di qualità (con i contatti rotondi e molla dorata nel centro). Questo tipo di zoccoli è anche facile da saldare su entrambe le facce dello stampato in mancanza di fori metallizzati.

In mancanza degli integrati CMOS indicati si possono usare i loro predecessori costruiti in tecnologia NMOS: al posto del μ PD71055 si può usare un 8255, al posto del microprocessore CMOS uno Z80CPU comune, al posto della EPROM una 2764 comune e al posto del μ PD71054 un 8253. Ovviamente il consumo energetico degli integrati NMOS è molto più elevato. Gli integrati NMOS scaldano parecchio, ma fanno scaldare anche il regolatore 7805. Il circuito è stato comunque provato con tutte le combinazioni possibili tra integrati cmos e NMOS, e ha sempre funzionato.

(Seguito e fine il prossimo mese)



Il ricetrasmittitore FM sintetizzato VHF montato.

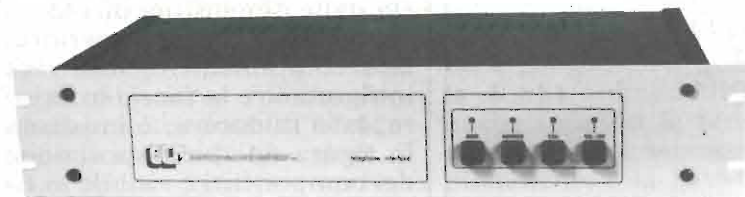


costruzione apparecchiature elettriche ed elettroniche

elettromeccanicapinazzi s.n.c.

di Pinazzi Ettore & C.

41012 CARPI (Modena) Italy - Via C. Menotti, 51 - Tel. (059) 68.11.52



Interfaccia telefonica "ROBOT"

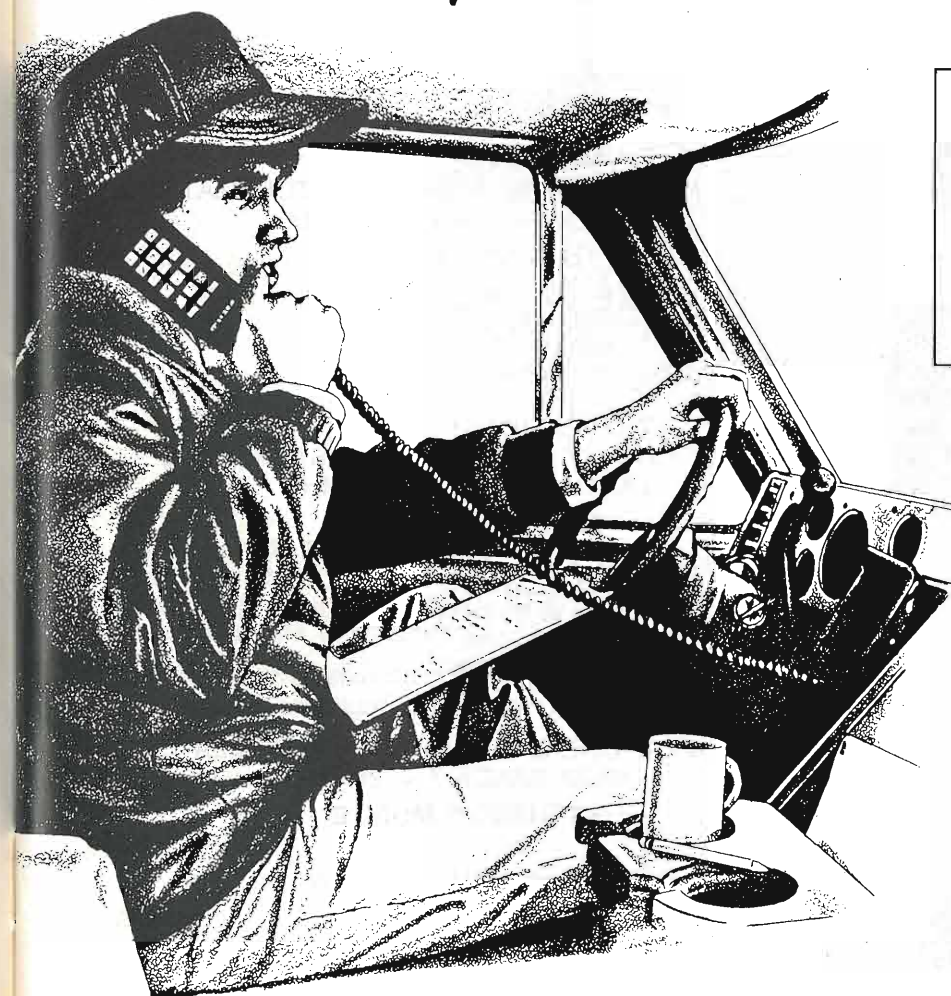
Per avere il telefono in auto

- Funzionamento FULL DUPLEX o SEMIDUPLEX
- Caduta linea automatica o provocata
- Chiamate selettive programmabili da tastiera mobile
- Chiamata citofonica con esclusione della linea
- Possibilità di selezionare da tastiera in auto nove radiocomandi con uscite posteriori
- Risposta automatica dell'interfaccia per ogni funzione ricevuta ed eseguita
- Possibilità di uso come ponte radio programmabile da tastiera con ingresso riservato PASS
- Nessuna regolazione esterna di livelli
- Montaggio immediato e semplice, istruzioni in italiano
- Ripetizione dell'ultimo numero digitato

Si cercano zone libere per rappresentanza

TROVIAMOCI DA GM ELETTRONICA

SÌ DA GM ELETTRONICA PER UN
"DUE METRI" VERTICALE PER VEDERE
"DE VISU" LE ULTIME NOVITÀ
E GLI ULTIMI PREZZI!



YAESU

ICOM

KENWOOD

SR STANDARD

GM elettronica

20154 MILANO - Via Procaccini n. 41 - Tel. (02) 313179 - Fax 3105285

Ricetrasmittenti accessori

RADIOELETRONICA

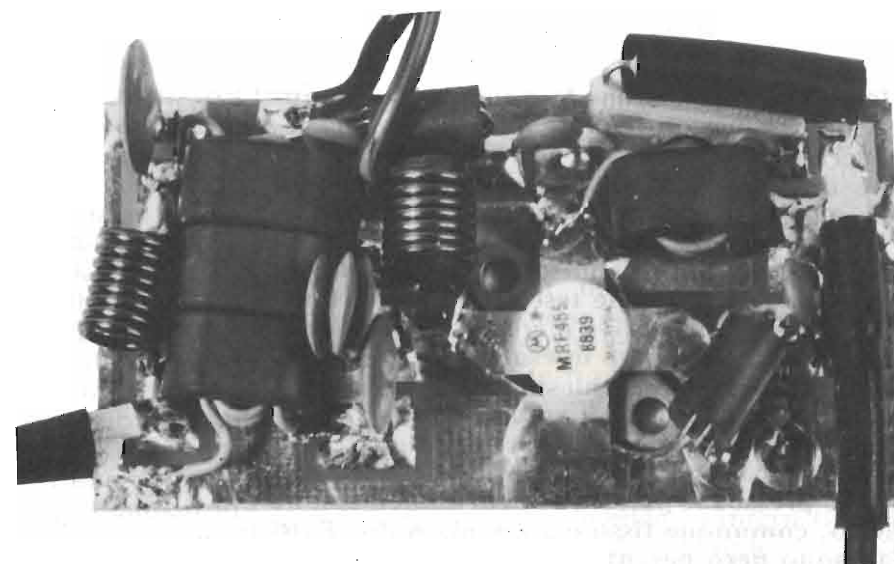
di BARSOCCHINI & DECANINI s.n.c.

VIA DEL BRENNERO, 151 LUCCA tel. 0583/343612 - 343539

PRESENTAAMPLIFICATORE LINEARE TRANSISTORIZZATO
LARGA BANDA 1 ÷ 30 MHz**SATURNO 4 BASE**Potenza di ingresso 5 ÷ 40 W AM/FM/SSB/CW
Potenza di uscita 200 W AM/FM
400 W SSB/CW
ALIMENTAZIONE 220 Volt c.a.AMPLIFICATORE LINEARE TRANSISTORIZZATO
LARGA BANDA 1 ÷ 30 MHz**SATURNO 5 BASE**Potenza di ingresso 5 ÷ 40 W AM/FM
Potenza di uscita 350 W AM/FM
700 W SSB/CW
ALIMENTAZIONE 220 Volt c.a.AMPLIFICATORE LINEARE TRANSISTORIZZATO
LARGA BANDA 1 ÷ 30 MHz**SATURNO 6 BASE**Potenza di ingresso 5 ÷ 100 W AM/FM/SSB/CW
Potenza di uscita 600 W AM/FM
1000 W SSB/CW
ALIMENTAZIONE 220 Volt c.a.AMPLIFICATORE LINEARE TRANSISTORIZZATO
LARGA BANDA 1 ÷ 30 MHz**SATURNO 4 MOBILE**Potenza di ingresso 5 ÷ 40 W AM/FM/SSB/CW
Potenza di uscita 200 W AM/FM
400 W SSB/CW
ALIMENTAZIONE 11 ÷ 15 Volt
Assorbimento 22 Amper Max.AMPLIFICATORE LINEARE TRANSISTORIZZATO
LARGA BANDA 1 ÷ 30 MHz**SATURNO 5 MOBILE**
(due versioni)Potenza di ingresso 5 ÷ 40 W AM/FM/SSB/CW
Potenza di uscita 350 W AM/FM
600 W SSB/CW
ALIMENTAZIONE 11 ÷ 15 Volt / 22 ÷ 30 Volt
Assorbimento 22 ÷ 35 Amper Max.AMPLIFICATORE LINEARE TRANSISTORIZZATO
LARGA BANDA 1 ÷ 30 MHz**SATURNO 6 MOBILE**Potenza di ingresso 5 ÷ 40 W AM/FM/SSB/CW
Potenza di uscita 500 W AM/FM
1000 W SSB/CW
ALIMENTAZIONE 22 ÷ 30 Volt d.c.
Assorbimento 38 Amper Max.**RADIOELETRONICA**

di BARSOCCHINI & DECANINI s.n.c.

VIA DEL BRENNERO, 151 LUCCA tel. 0583/343612 - 343539

PRESENTA*Finalmente!!! Un'altra novità interessante per i CB.***SCHEDINA DI POTENZA
P.20 DA 50 W. PeP.
PER TUTTI I BARACCHINI**DIMENSIONI:
37 mm x 74 mm

Questa scheda può essere inserita in qualsiasi tipo di ricetrasmittitore CB, consentendo di aumentare la potenza in uscita da 3 W ÷ 20 W e di conseguenza il livello di modulazione. Se misuriamo la potenza con un wattmetro e un carico fittizio mentre moduliamo, notiamo che questa passa da 20 W ÷ 40 W. Tutto questo sta a dimostrare il notevole rendimento di questa schedina sia in potenza che in modulazione.

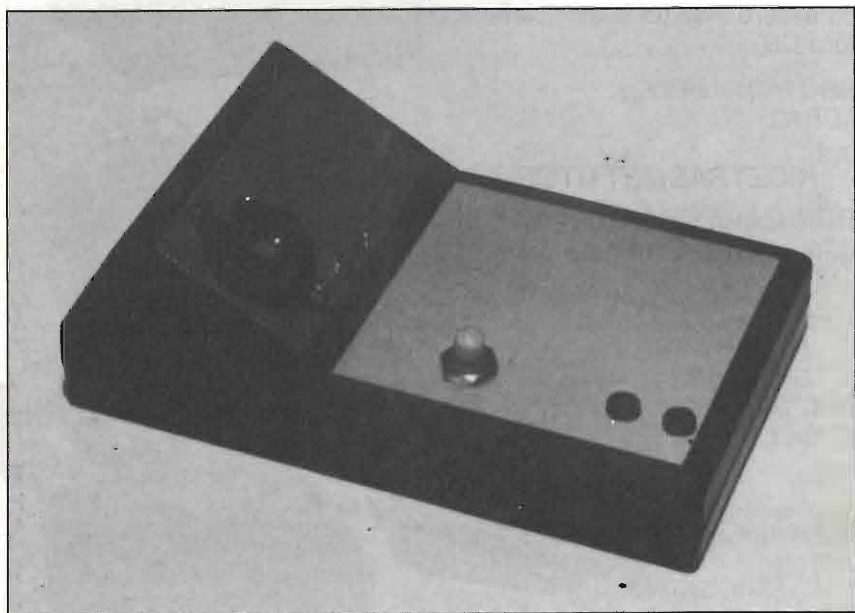
N.B. Il funzionamento della scheda può essere inserito o disinserito a piacere, tramite un deviatore già esistente sul frontale del ricetrasmittitore CB.

RICETRASMETTITORE**«SUPER PANTERA» 11-40/45-80/88**Tre bande con lettore digitale della frequenza
RX/TX a richiesta incorporato**CARATTERISTICHE TECNICHE:**GAMME DI FREQUENZA: 26 ÷ 30 MHz
6.0 ÷ 7,5 MHz
3 ÷ 4,5 MHzSISTEMA DI UTILIZZAZIONE: AM-FM-SSB-CW
ALIMENTAZIONE: 12 ÷ 15 Volt**BANDA 26 ÷ 30 MHz**
POTENZA DI USCITA: AM-4W; FM-10W; SSB-15W
CORRENTE ASSORBITA: Max 3 amper**BANDA 6,0 ÷ 7,5 3 ÷ 4,5 MHz**
Potenza di uscita: AM-10W; FM-20W; SSB-25W / Corrente assorbita: max. 5-6 amp. CLARIFIER con variazione di frequenza di 12 KHz in ricezione e trasmissione. Dimensioni: cm. 18 x 5,5 x 23

Piccolo ma utilissimo Aggeggio n. 2

• Renato Sassi •

Molto spesso, in fase di taratura, collaudo o riparazione di apparecchiature elettroniche autocostruite e non, il comune tester analogico (generalmente molto più pratico e immediato del suo pur precisissimo cugino digitale) viene utilizzato solo come voltmetro CC o ohmetro per prove di continuità conduttiva, nonostante le numerose funzioni, scale e portate di cui questi strumenti oggi dispongono. Le misurazioni sovente più comuni e ripetitive sono infatti quelle tese ad appurare l'esistenza: A) di una continuità conduttiva o corto-circuito; B) di tensione in un dato punto del circuito in esame. In questo caso, l'informazione frequentemente richiesta è SE c'è tensione, piuttosto del conoscerne esattamente il valore. Casi tipici sono, fra l'altro, le rilevazioni condotte su circuiti digitali o in campo auto, moto, nautica, ecc., ove la tensione rilevabile o non c'è, oppure è solo pressoché pari a quella di alimentazione o ad altro parametro, comunque fisso e a noi già noto. Tutti i test sumenzionati sono però pesantemente penalizzati, a livello di comodità e rapidità di esecuzione, dalla inderogabile necessità di dover andare a leggerne il risultato su un sistema di visualizzazione, sia questo a lancetta, a display, luminoso o altro.



Lo strumento che propongo ai lettori di CQ è un provacontinuità e voltmetro acustici che consentiranno, in moltissimi casi, di liberarsi della schiavitù della valutazione visiva dell'esito del test, permettendo di usare gli occhi per vedere dove e come mettere i puntali (a chi non è mai capitato, all'atto di sollevare lo sguardo al tester per leggerlo, che un puntale scivolasse via dal punto ove era stato posizionato, procurando, al limite, contatti accidentali con esito talora distruttivo sui componenti adiacenti?). Il circuito, frutto di modifiche e varianti da me apportate a schemi già in uso, si articola in due sezioni, che condividono l'alimentazione e i puntali: il **provacontinuità**, di cui allo schema elettrico di figura 1 e il **voltmetro** (figura 2). Nel provacontinuità, l'operazionale, configurato come amplificatore differenziale, attiverà l'oscillatore di bassa frequenza, quindi il cicalino, se una resistenza applicata fra i puntali è inferiore a quella predisposta internamente in fase di taratura. Quest'ultima si effettua collegando una resistenza di basso valore ($0,8 \div 1,2 \Omega$) ai puntali dello strumento e regolando R_5 immediatamente prima che il cicalino suoni. A questo punto, scollegata la resistenza, unendo tra loro i puntali, si dovrà

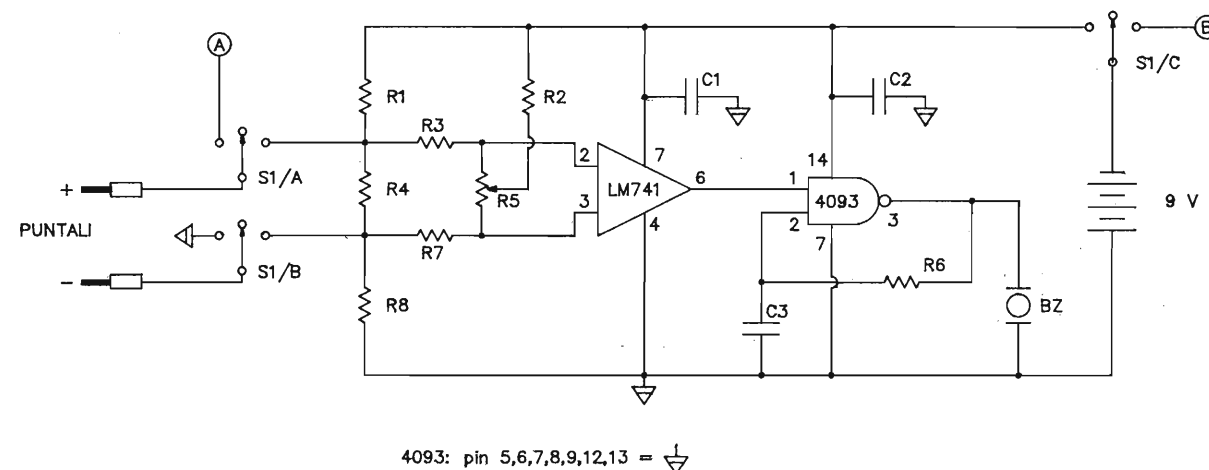


figura 1
Il provacontinuità.

R_1 27 k Ω
 R_2 470 k Ω
 R_3 1,2 k Ω
 R_4 12 Ω
 R_5 10 k Ω , trimmer
 R_6 8,2 k Ω
 R_7 1,2 k Ω
 R_8 27 k Ω
 C_1, C_2, C_3 0,1 μ F
 S_1 triplo deviatore a levetta con zero centrale
 BZ cicalino piezoelettrico
 Integrati LM741 - 4093
 Batteria 9 V

udire il segnale acustico, che cesserà staccandoli. La frequenza del suono emesso (3 kHz con il valore consigliato) può essere modificata variando il valore di R_6 tra 4,7 k Ω (5 kHz) e 33 k Ω (800 Hz) in funzione della frequenza di risonanza del cicalino utilizzato (piezoelettrico, senza circuito interno di pilotaggio). In fase di misura, la corrente tra i puntali, non polarizzati e quindi tranquillamente intercambiabili, può essere 170 μ A max, valore questo che non consente il danneggiamento neppure del più sensibile o suscettibile dei componenti. Attenzione: per evitare false indicazioni, e a salvaguardia dell'integrità stessa dello strumento, al circuito sul quale avete intenzione di usarlo dovrà essere **tolta la tensione di**

alimentazione, precauzione comunque comune anche agli strumenti tradizionali.

Il **voltmetro** (schema in figura 2) si basa su un VCO (A1 e A2) seguito da un microamplificatore di bassa frequenza (A3). Quando tra i puntali dello strumento non è presente alcuna tensione l'altoparlante è muto, mentre un segnale acustico sarà generato all'atto in cui i puntali ne rileveranno una. La frequenza del segnale è direttamente e (abbastanza) linearmente proporzionale al valore della tensione misurata, da 0 a circa 3.600 Hz. Il potenziometro P_1 consente di effettuare test su tensioni anche superiori a 15 V, che equivalgono a 7,5 V all'ingresso di A1, valore massimo accettabile. Regolando P_1 , la massima frequenza del segnale acustico (il "fondo scala" di questo voltmetro) può essere ottenuta con tensioni fra 15 e 50 V. Il diodo in serie al puntale positivo serve sia a proteggerlo dalle involontarie inversioni dei puntali sulla tensione in esame (qui i puntali sono ovviamente polarizzati) sia a consentire misure anche di tensioni alternate. A questo riguardo segnale che sarà necessario inserire un elettrolitico (C_5) da 2,2 \div 4,7 μ F tra il + del diodo e massa. Questo renderà però lo strumento più

lento nella risposta, anche nelle misure in CC, in quanto il segnale acustico arriverà alla frequenza dovuta con un certo "glissato", rapido ma percettibile. A me questo non piaceva, ed essendo interessato quasi unicamente a misure in CC non ho montato tale componente. Il circuito non presenta punti di taratura, e deve funzionare bene subito. Per l'uso, applicare ai puntali l'intera tensione di alimentazione del circuito in prova e agite su P_1 , prudenzialmente prerogolato per la sua massima resistenza, fino a portare il segnale acustico alla sua frequenza più alta. Questo voltmetro sarà senz'altro utilissimo per rilevare se, nei punti che interessano, è presente una tensione, e per quantificarne approssimativamente il valore. Se poi servisse il dato preciso, allora sarà il momento di dar mano al multimetro.

Gli assorbimenti dei due circuiti, 2 mA il provacontinuità e 2 \div 7 mA il voltmetro, sono tali da non provocare problemi di autonomia alla pila. Dalle foto si possono desumere l'impostazione da me data allo strumento e le caratteristiche dei materiali utilizzati. Sono state scattate dopo aver rimosso i vari fili di interconnessione tra le due parti del

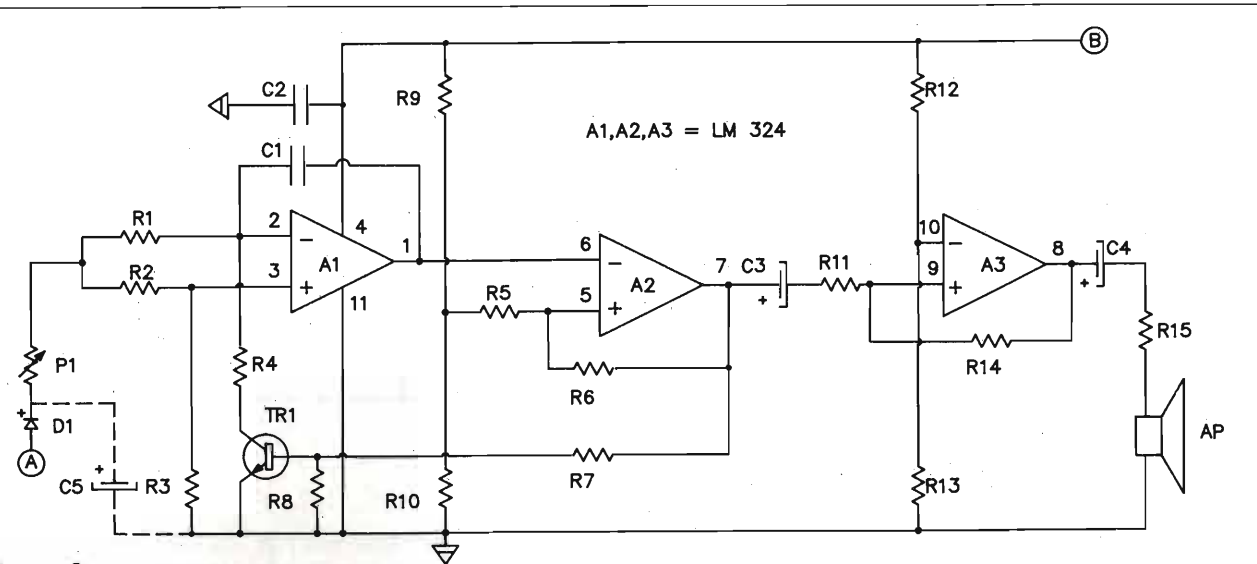


figura 2
Il voltmetro.

- | | |
|--|-----------------------------|
| R ₁ 100 kΩ | R ₁₄ 470 kΩ |
| R ₂ , R ₃ , R ₄ 47 kΩ | R ₁₅ 56 Ω |
| R ₅ , R ₆ 100 kΩ | C ₁ 1,5 nF |
| R ₇ , R ₈ , R ₉ , R ₁₀ 10 kΩ | C ₂ 0,1 μF |
| R ₁₁ 27 kΩ | C ₃ 10 μF, 25 V |
| R ₁₂ , R ₁₃ 560 kΩ | C ₄ 220 μF, 25 V |

- (C₅ 4,7 μF, 63 V)
 P₁ potenziometro 220 kΩ, lineare
 D₁ diodo silicio 1N4007
 TR₁ BC547
 AP altoparlante 0,1 W, 25 Ω
 Integrato LM324.

contenitore, per una maggior chiarezza espositiva. Per quanto concerne la realizzazione, il contenitore utilizzato (TEKO mod. 590) si è rivelato idoneo a contenere tutto comodamente e facilmente reperibile. L'altoparlante è un piccolo ricambio per cuffie stereo (Ø 38 mm), impedenza 25 Ω circa, ed è stato inserito nel contenitore, mentre il cicilino ne è stato montato fuori. Non ho realizzato un circuito stampato, cablando il tutto direttamente su una piastrina in vetronite millefori, in quanto la semplicità dello schema e il fatto che me ne serviva un solo esemplare non lo giustificava.

CQ

SR STANDARD

C520 EX
apparato mini palmare
FULL DUPLEX VHF-UHF

Cod. 1910370

- Trasmette in VHF e riceve in UHF o viceversa nello stesso tempo
- Lettura digitale delle due frequenze
- Dual-band trasmette da 130 a 174 MHz e da 400 a 474 MHz - FULL-DUPLEX
- Riceve da 130 a 174 MHz, da 400 a 474 MHz da 330 a 380 MHz; da 840 a 880 MHz, da 900 a 960 MHz
- Ascolto diretto frequenza iso o inpt
- Passi da 5 10 12,5 25 50 KHz (o 1MHz)
- Potenza 2,5W out con CNB150-151-153, 5 W out con CNB152 o diretto a 12 Vdc
- Doppio VFO PLL sintetizzato MPC
- Programmazione offset ± RPTR a piacere
- 10 CH con memo offset, CTCSS e DTMF
- Doppio CH PRIO, scanner, per banda
- Nota chiamata 1750 Hz
- DTMF di serie
- PAGIN individuale o di gruppo
- Funzione di MINITRASPONDER
- Economizzatore batterie
- In corredo CBT151 (per 6 batt AA) cinghia, belt.
- Misure apparato: 124 x 55 x 31mm; 300 gr.



Istruzioni in italiano

STANDARD C150
MICRO PALMARE VHF SUPERCOMPATTO

Cod. 1910300

- Trasmette e riceve nella banda da 130 a 170 MHz
- Passi 5 10 12,5 20 25 50 kHz
- Potenza 2,5 o 5W alta con 3 selezioni; 0,35 bassa
- Sintonia impostabile da tastiera o manuale
- Visore LCD illuminato
- 20 CH memo con 2 CH PRIO
- 14 funzioni di scanner
- Chiamata individuale CTCSS
- Cercapersone con CTD150 selettivo
- Ricerca fra due limiti impostabili
- Scostamento ± 600 kHz o da 0,0 a 39,9 MHz
- Nota 1750 Hz di serie
- Squelch monitor automatico
- Economizzatore: 5 h con CNB153
- Protezione proof-splash
- Corredato con CBT150, CBT151, belt, hand etc.
- Dimensioni 124 x 55 x 31 con CBT150 o CNB150
 125 x 55 x 31 con CBT151 o CNB151
- Peso 300 gr. con batterie



STANDARD C450
MICRO PALMARE UHF
SUPERCOMPATTO

Cod. 1910350

- Stesse caratteristiche del C150 con banda operativa da 415 a 470 MHz.

STANDARD C5200 EDX
VEICOLARE FM BIBANDA «HP»
FULL-DUPLEX

Cod. 1910200

- Trasmette in 2 m e riceve in 70 cm (o viceversa) nello stesso tempo.
- Banda operativa: da 144 a 146 MHz - da 430 a 440 MHz RTX
- Per usi consentiti: da 130 a 170 - da 360 a 486 MHz RX da 130 a 170 - da 400 a 485 MHz TX
- Potenza VHF 50W UHF 40W (bassa 5 W) in bande OM
- Passi da 5 10 12,5 25 100 KHz e 1 MHz per ogni banda
- Grande lettore, display azzurro, delle due frequenze e di tutti gli status operativi, memo e ts compresi
- Sintonia da pannello o diretta dal micro
- Volume e squelch separati per banda
- Scostamento 0,6 o 1,6 MHz o a piacere da 0,0 a 39,9 MHz
- Nota accesso 1750 Hz di serie, tone squelch separati V-U
- Doppio banco di memo 10 in VHF e 10 in UHF non volatili
- 2 CH prio e ben 7 funzioni di scanner per banda
- Ascolto frequenza TX e reverse
- Ventilazione forzata degli stadi finali
- Predisposto all'uso di TRASPONDER automatico
- Micro con UP-DW, ricerca memo, prio, call ecc.
- Misure 150 x 50 x 205 Alimentazione 13,8V 12 A max

ACCESSORI C500

- | | | |
|---------|---------|----------------------------|
| 1910110 | CBC 500 | portabatt. 6 x UM3 |
| 1910115 | CNB 111 | batt. NC 9,6 V 450 mA 3W |
| 1910120 | CNB 121 | batt. NC 7,2 V 750 mA 2,5W |
| 1910125 | CNB 120 | batt. NC 13,2 V 500 mA 5W |
| 1910130 | LAV/500 | caricatore batt. NC |
| 1910135 | CSA111 | caricatore batt. da tavolo |
| 1910140 | CLC500 | custodia per CNB 111 |
| 1910145 | CLC501 | custodia per CNB 120/121 |
| 1910150 | CTD 500 | scheda DTMF |
| 1910155 | CTN500 | scheda Tone Squelch |
| 1910160 | CAW120B | cavo alim. auto 12V |
| 1910170 | CMP111 | micro altoparlante |

ACCESSORI C520-C150-C450

- | | | |
|---------|---------|-------------------------------|
| 1910400 | CNB150 | batt. NC 7,2V 400 mA 2,5 W |
| 1910405 | CNB151 | batt. NC 7,2V 700 mA 2,5 W |
| 1910410 | CNB152 | batt. NC 12 V 600 mA 5W |
| 1910415 | CNB153 | batt. NC 7,2 V 1000 mA 2,5 W |
| 1910420 | LAV/150 | caricatore batt. NC |
| 1910425 | CSA150 | caricatore base rapido autom. |
| 1910430 | CMC150 | cavo caricabatteria da 12V |
| 1910432 | CAW150 | cavo alim. auto 12V |
| 1910440 | CBT150 | porta batt. 4 x UM3 |
| 1910445 | CBT151 | porta batt. 6 x UM3 |
| 1910450 | CTN150 | tone squelch |
| 1910452 | CTN520 | Tone squelch bibanda x C520 |
| 1910460 | CTD150 | scheda DTMF |
| 1910470 | CLC150 | custodia per CNB150 |
| 1910471 | CLC151 | custodia per CNB151 |
| 1910472 | CLC152 | custodia per CNB152 |
| 1910475 | CLC520 | custodia C520 con CNB150-151 |
| 1910476 | CLC521 | custodia C520 con CNB 152-153 |
| 1910479 | CHP111 | cuffia-micro con PTT |
| 1910170 | CMP111 | Micro-altoparlante |
| 1910480 | CMP112 | Micro-altoparlante mini |
| 1910482 | CMP113 | micro-auricolare con PTT |

ACCESSORI C5200

- | | | |
|---------|------------|---------------------|
| 1910210 | CTN5200 TS | scheda tone squelch |
| 1910220 | CMP830D | micro scan DTMF |



Gli apparati debbono essere utilizzati nelle bande amatoriali o per altri usi consentiti. Le specifiche indicate e la garanzia valgono solo per l'uso nelle bande 140-150 MHz e 430-440 MHz.

F. ARMENGI I4LCK

SEDE UNICA

APPARATI-ACCESSORI per
 RADIOAMATORI e TELECOMUNICAZIONI

radio
communication s.n.c.
 di FRANCO ARMENGI & C.

40137 BOLOGNA - Via Sigonio, 2 - Tel. 051/345697-343923 - Fax. 051-345103

catalogo generale
 a richiesta L. 3.000

SPEDIZIONI
 CELERI OVUNQUE

NEGRINI ELETTRONICA

Strada Torino, 17/A - 10092 BEINASCO (TO)
Fax e Tel. 011/3111488 (chiuso lunedì mattina)

Via Pinerolo, 88 - 10045 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011/9065937 (chiuso mercoledì)

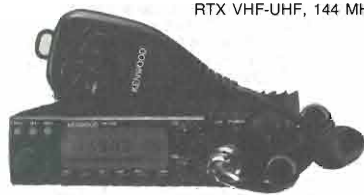
FT 212 RH
RTX veicolare
FM, 45 W



ICOM IC 2400
Veicolare bibanda, MHz 140-150 / 430-440, 45 W



TM 231
RTX VHF-UHF, 144 MHz



ICOM IC24 SET
Nuovo
bibanda
VHF/UHF



YAESU FT-411 E
Ricetrasmittitore
VHF in FM
140-174 MHz
46 memorie
DTMF



KENWOOD TH 75E
Full duplex,
doppio ascolto,
5 W RF



ICOM IC 2 SET
Ricetrasmittitore
portatile
VHF/UHF/IM/FM,
48 memorie, 5 W,
138 o 174 MHz
e 430-440 MHz



STANDARD C528
VHF/UHF
bibanda
full duplex



VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI E SENZA ANTICIPO AI RESIDENTI



ENTE FIERA
COMUNE DI MONTICHIARI
PROVINCIA DI BRESCIA

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI
ITALIANI
SEZIONE DI BRESCIA

4^a MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO

Elettronica • Video • Computer • Strumentazione
Componentistica • Elettronica per la nautica

21 - 22 APRILE 1990

CENTRO FIERA MONTICHIARI (BS)

Capannoni chiusi in muratura
Ristorante e Self Service all'interno per 500 persone
Parcheggio gratuito per 3.000 macchine

Per prenotazioni ed informazioni sulla Mostra Tel. 030/961148 - Fax 030/9961966

ANTENNA DA BASE CB TOP ONE

Descrizione: la "Top-One" non necessita di alcuna taratura e ciò la rende adatta ad essere utilizzata ed installata anche da persone poco esperte. Si pone così l'ottenimento di una notevole resa (raggiungibile facilmente con antenne di queste dimensioni) alla portata di tutti. La realizzazione di quest'ultima in 5/8 d'onda è stata curata al fine di garantirne la resistenza meccanica.

Frequenza di funzionamento	26 + 28 MHz
Numero canali	250 CH
Potenza massima applicabile	2000 W
R.O.S. min. in centro banda	1 + 1,2
Guadagno	4,5 dB
Lunghezza	6900 mm



42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sevardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

SPECIALE RADIOAMATORI

SURPLUS, NUOVA FRONTIERA!

Collins 51S-1

un meraviglioso RX a sintonia continua da 0 a 30 MHz

• I8YGZ, Pino Zàmboli •

L'idea di parlare del SURPLUS è nata alla fiera di Gonzaga nel marzo scorso, dopo una lunghissima chiacchierata con un assiduo lettore: Marco. Alle Fiere per Radioamatori si sa che si incontrano tantissimi Lettori fra i visitatori e questa è una cosa importantissima perché si ha un contatto diretto con chi si trova dall'altra parte della barricata e, dagli scambi di impressioni, vengono fuori tantissime cose che servono a rendere sempre meglio quello che si offre al Lettore.

Con Marco avevamo avuto già dei contatti telefonici e, dopo vari "QSO in bassa frequenza", avevamo preso appuntamento per un incontro che si sarebbe svolto allo stand di CQ.

Penso che abbiate capito che l'argomento da trattare era il SURPLUS, quello di alta qualità, e Marco è un intenditore di SURPLUS di alta classe! Pensate che ha ben 7 (dico SETTE...) Collins 390 URR perfettamente allineati e ricondizionati e con questi e altri apparecchi di ben chiara fama, si trastulla a fare il BCL, ovvero l'ascoltatore delle onde corte! Ma dire solo "onde corte" certamente sarebbe limitativo se non generico, perché sappiamo tutti che gli "ascoltoni" si distinguono principalmente sulle bande più difficili quali le onde lunghe, medie e medio corte dove esistono delle esigenze tecniche e di antenna di una certa complessità e dove, per fare degli ascolti particolari, c'è bisogno di ricevitori che abbiano veramente degli "attributi" tecnici di una certa qualità. La prima volta che Marco mi telefonò, mi chiese un mio personale parere sui migliori ricevitori che sono attualmente in commercio. Io, che sono un radioamatore, gli esposi, co-

me tale, le mie impressioni sui migliori apparecchi che conoscevo, ma fui prontamente smentito sul loro buon funzionamento al di sotto dei 3 MHz. Sinceramente rimasi un po' perplesso ma, d'altra parte, non avevo una diretta esperienza in quanto difficilmente ho il tempo di andare a fare degli ascolti in onda medio-corta o comunque con un certo interesse. Nei contatti telefonici che seguirono, cercammo di allargare l'argomento scendendo in particolari più approfonditi quali la selettività, il rumore, il circuito di ingresso o di media frequenza ecc... cominciai a guardare le cose sotto

un'altra ottica.

Marco mi parlava di SURPLUS, e io sinceramente correvo con la mente sempre a immaginare rottami o cose ferruginose o simili... ben lungi da immaginare che esistevano intorno a noi apparecchi che appartengono al SURPLUS, ma che sono quanto di meglio l'alta tecnologia può offrire!

Devo confessare il mio peccato: sin dagli inizi della mia attività in campo radioamatoriale ho sempre saputo dell'esistenza del surplus; ma quello che ho conosciuto è stato sempre e solo **residuo bellico**. Infatti, a tutti quelli che ho chiesto, circa il surplus hanno sempre avuto le idee ben chiare, cioè materiale che aveva a che fare con gli eserciti o comunque si era in clima "di guerra" o di fatto, o per periodo. Chi appartiene alla vecchia guardia, ricorderà sicuramente la fatica per cercare un ricevitore militare da adattare all'uso radiantistico. I fa-



foto 1
Il Collins 51S-1, ricevitore a sintonia continua da 0 a 30 MHz.



foto 2
Il 51S-1 con il suo altoparlante.

mosi BC-348, BC-312, gli OC11, gli AR-18 sono passati certamente per molte Stazioni radiantistiche, compresa quella dello scrivente!

È da sempre che vediamo pubblicate su riviste di elettronica rubriche che trattano apparecchi surplus e sono quelli che appartengono alla categoria sopra citata. Gli articoli il più delle volte descrivono le caratteristiche di questi apparecchi o presentano delle modifiche o dei circuiti atti a migliorarne le caratteristiche di funzionamento o a sostituire alcuni componenti difficilmente trovabili sul mercato odierno.

Per la verità, e con molta onestà, devo dire che tutte le volte che ho letto articoli che trattavano apparecchiature surplus, sono rimasto un tantino perplesso certamente non per la validità dell'articolo, ma verso chi poteva essere indirizzato, ovvero chi avrebbe usufruito di quelle note. Alle mie perplessità ho cercato di dare una risposta: chi possiede oggi apparecchi di quel genere è solo un collezionista; sarebbe impensabile fare del traffico radiantistico oggi con ricetrasmittitori in AM senza filtri o cose varie! Quindi il campo di interesse era abbastanza limitato però questo non significa che bisogna trascurare tutti quelli che hanno apparecchiature surplus e le vogliono vedere descritte da qualche parte o essere aiutati a migliorarle.

Bisogna comunque ribadire che fin quando le vecchie apparecchiature le vogliamo vedere in funzione, siamo tutti d'accordo a che si faccia del tutto per vederle "almeno acce-

se", ma certamente non si preterrà che si faccia del traffico radiantistico come si è abituati a fare oggi con le moderne apparecchiature sofisticate e con i problemi di affollamento che le bande evidenziano quotidianamente.

Il tempo, come ben tutti sappiamo, passa, e questo succede anche per le cose che ci circondano, apparecchiature radio comprese! Così è successo per tutti quei ricetrasmitti-

tori o ricevitori e trasmettitori separati apparsi dopo gli anni '60. Sono andati bene fin quando non sono venute fuori le sofisticatissime apparecchiature con le quali conviviamo in epoca moderna. E poi? È successo che essendo ancora "giovani" per poter essere mandati in demolizione o essere considerati alla stregua dei "vecchi surplus" di cui abbiamo parlato sopra, sono diventati apparecchi di battaglia per i nuovi radioamatori o per quelli che non hanno il portafoglio a mantice o il libretto degli assegni facile. Penso che questa sia la nuova generazione degli apparati surplus sui quali sicuramente vale la pena di spendere delle parole e di ammodernizzarli usando la tecnica e la componentistica moderna.

Per avere la conferma di quanto vi ho detto basta leggere le inserzioni del mercato pubblicato mensilmente sulla rivista: ci sono tantissimi Lettori che cercano l'apparecchio valvolare con il quale iniziare le prime esperienze radiantistiche come in effetti abbiamo fatto tantissimi di noi ai nostri tempi. Se si considera il prezzo di un baracchino

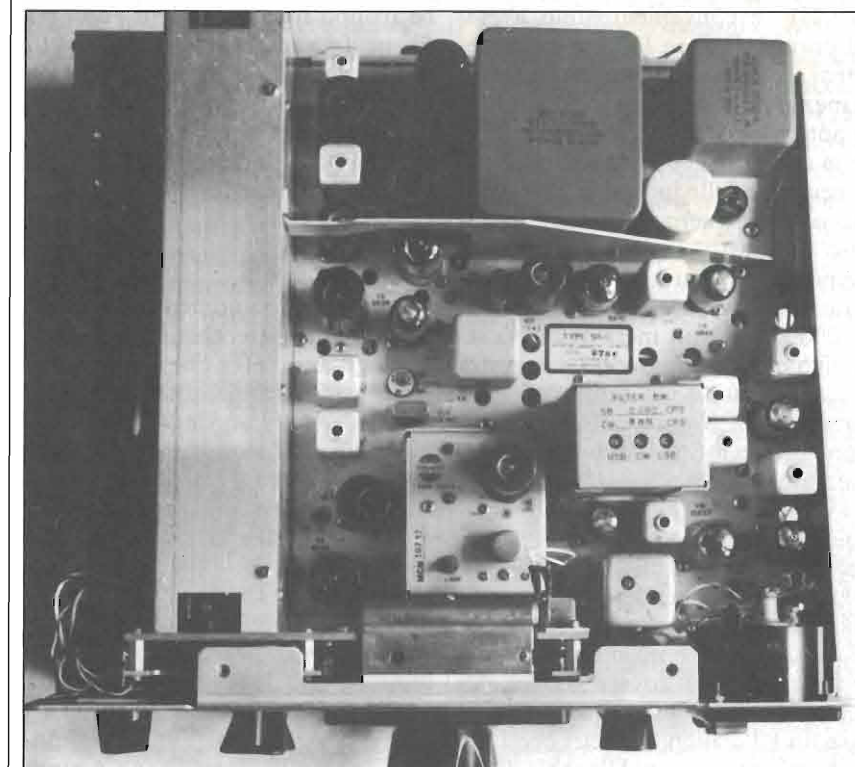


foto 3
Vista interna: a sinistra il lungo rettangolo contiene il meccanismo del VFO. A destra si può notare la scatola con i filtri.

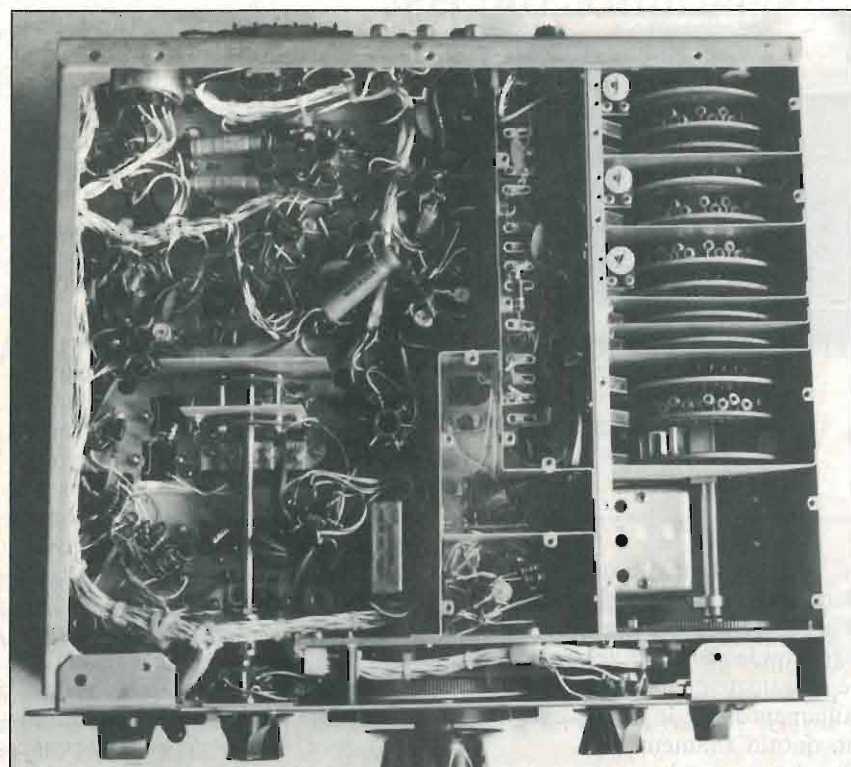


foto 4
Vista inferiore: il cablaggio ancora fatto a mano, in modo tradizionale, con i cavi.

CB omologato o di un buon palmare VHF, è convenientissimo avere un buon valvolare HF che si riesce a trovare in buone condizioni sotto al mezzo milione e con la possibilità di poter disporre anche di AM, 27 e 45 m con oltre 200 W in uscita! Nella peggiore delle ipotesi si può sempre rivendere senza rimmetterci e, in caso di guasto, lo ripara chiunque sappia leggere uno schema elettrico o fare delle misure con un tester da 20.000 Ω/V . Non meravigliatevi se vi dico che gli apparecchi di questo nuovo surplus sono tantissimi, veramente tanti, e sono ancora in funzione presso le Stazioni di tantissimi radioamatori che quotidianamente si ascoltano in radio. E quanti sono quelli che, avendo un apparecchio del genere, vorrebbero tentare di migliorarlo per renderlo più battagliero o fargli fare qualche cosa in più di quello che normalmente fa! Obiettivamente, dovete constatare che certamente è più utile sensibilizzare un FT-250 in 10 metri che fare la stessa cosa con un Allocchio-Bacchini OC 11: c'è un abisso sulle possibilità operative fra l'uno e l'altro. Elencare quali tipi di apparecchi si

possono considerare surplus sarebbe troppo lungo. Qualche fotografia ne fa vedere alcuni che vanno per la maggiore, ma assolutamente non sono solo questi, ce ne sono tantissimi altri e tutti più o meno si prestano a essere modificati per essere migliorati.

I COLLINS

Fino a questo momento abbiamo parlato di apparecchiature costruite dopo gli anni '60 e che si inquadravano in questa moderna schiera di surplus. Abbiamo detto che questi apparati erano sorpassati perché avevano ceduto il posto ai moderni transistorizzati; ma non abbiamo tenuto conto di una cosa: che "purtroppo" esistono apparecchi surplus che sono, sotto molti aspetti, migliori di quelli moderni! Basta citare il nome dei più prestigiosi, i COLLINS e certamente non si è smentiti da nessuna parte. Il sogno segreto di tutti i radioamatori della mia generazione è stato certamente quello di possedere un Collins. Logicamente era e rimaneva un sogno... basti pensare che 10

anni fa comprare un KWM 2 costava oltre due milioni, quando per prendere un TR4 della Drake ci volevano appena 700.000 lire! E quando si parlava di Collins si intendeva la migliore ricezione, la migliore componentistica, la grande affidabilità e, quello che era più importante, era che tutto quanto era costruito dalla Collins era fatto a norme MIL.

Avete mai ascoltato un ricevitore Collins? Se avete questa fortuna, scoprirete effettivamente che cosa significa un ascolto ovattato instancabile. E la modulazione così chiara e cristallina tanto da essere inconfondibile fra tantissime altre. Per

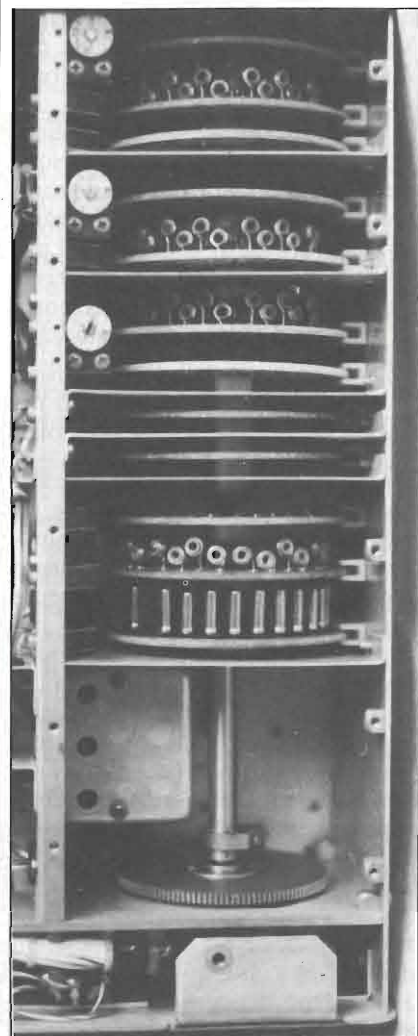


foto 5
Particolare del gruppo-bande: notare i quarzi per la conversione e i circuiti accordati. Sulla sinistra, la serie dei microswitches.

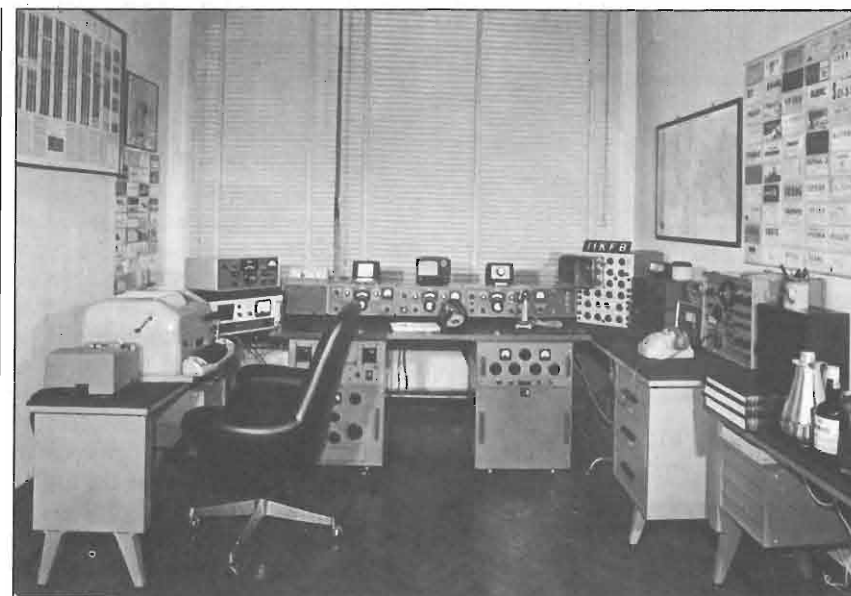


foto 6
Una moderna Stazione Radio, tutta a base di Collins: è quella di I1KFB, Franco Amoretti, di Genova. A sinistra, sul demodulatore per la RTTY, vicino alla telescrivente, c'è un 51S-1.

non parlare poi dei filtri meccanici che ancora oggi sono così ricercati e costano un occhio della fronte!

La Collins ha prodotto ricetrasmittitori e linee separate oltre ad amplificatori lineari e accessori per i radioamatori. Purtroppo è da tempo che costruisce solo per i militari e ha chiuso con il mercato dei radioamatori, cosa che ha fatto anche la Drake.

Abbiamo parlato di apparecchiature surplus e chi ha letto può certamente pensare a qualcosa di "vecchio"; e se qualche apparecchio surplus funziona meglio di uno moderno?

Con Marco avevamo parlato appunto di questo, ma bisognava toccare con mano su quanto lui affermava; così, grazie alla sua gentilezza, ho avuto a casa mia un meraviglioso ricevitore Collins a sintonia continua: il 51S-1. Ho avuto una grande sorpresa quando ho cominciato ad ascoltare, specialmente sui 40 metri, e con mio grande stupore ho potuto notare che non si "imballava" assolutamente! Questo principalmente perché è un ricevitore valvolare e se si pensa che ha oltre 15 anni sul groppone viene quasi la voglia di dire che gli anni per lui non sono passati. Per quanto riguarda la sensibilità devo dire che non è così spinta come siamo abi-

tuati a vedere al giorno d'oggi, ma ho ascoltato segnalini in 10 e 15 metri che erano veramente sotto zero, ma perfettamente demodulabili. Oltretutto, a che vale avere una sensibilità spinta mista a rumore? Secondo me è meglio avere meno segnale, ma pulito e perfettamente demodulato, che avere più segnale frammisto a QRM o altro. Un segnalino sul fondo è sempre perfettamente decifrabile a patto che il rumore sia basso: provare per credere!

Ma dove si tocca veramente il massimo è l'ascolto sotto ai 3 MHz. Amici cari, io non ci avevo mai fat-

to caso o, per meglio dire, non avevo mai prestato ben attenzione a fare degli ascolti particolari e con antenne adatte specificamente per quelle frequenze. Avete mai ascoltato a 3795 o a 1845 MHz le stazioni che lavorano in DX? Per curiosità, diverse volte sono stato in ST-BY con la speranza di poter ascoltare il segnalino DX... ma raramente ho sentito qualcosa! È evidente che chi lavora in quel modo avrà certamente una eccellente antenna... gli jugoslavi o i bulgari hanno tantissimo spazio a disposizione e io ho sempre dato la colpa del mio mancato ascolto all'antenna, visto che oltre a un modestissimo dipolo non avevo altro a disposizione. Avevo sempre dato la colpa alla mia antenna, ma non avevo mai pensato al ricevitore, fin quando non ho avuto la possibilità di fare una "amara" scoperta.

Durante l'ultimo contest in 160 metri, I8CZW mi telefonò chiedendomi se volevo partecipare per poter lavorare le Stazioni sovietiche conoscendo io la lingua russa, e anche perché un Team della Bulgaria, nella passata edizione, aveva totalizzato più punti perché avevano lavorato tantissime Stazioni sovietiche, aiutato anche dalla distanza e dalla conoscenza della lingua. Accettai con grande gioia l'invito di Piero, mio grande amico da tantissimi anni, anche per provare un po' che significava lavorare con antenne meravigliose tipo BEVEREGE, direttive o due tralicci risuonanti in fase! L'apparecchiatura era un IC-170 della ICOM che non è da disprezza-



foto 7
Sempre in tema di ricevitori: Hallicrafters SX-117, a tre conversioni di frequenza.



foto 8
Nuovo surplus: lo YAESU FT200 (o Sommerkamp FT250).



foto 9
Quanti ricorderanno lo NCX-5, il primo digitale apparso sul mercato (National)!



foto 10
Il famosissimo Don Miller ha fatto tantissime DXpeditions usando lo SWAN Cygnet (MODEL 300B).

re... e iniziai a lavorare ma dopo poco tempo mi accorsi che i Bulgari, che erano un po' più in alto di me, lavoravano in continuazione tutte le Stazioni dell'Est mentre io,

nonostante quel ben di Dio di antenne e un lineare della RAKE, non riuscivo a sentire bene i miei corrispondenti. Infatti io chiamavo e subito mi accorgevo che mi risponde-

vano... però sentivo solamente rumore misto a noise nel quale dovevo sudare le proverbiali sette camicie per riuscire a capire il Nominativo di chi mi rispondeva!

In un primo momento pensai che la cosa era dovuta alla propagazione ancora non buona per me, ma considerando che la distanza fra me e alcune Stazioni jugoslave e bulgare non era poi eccessivamente tanta, cominciai a fare un pensiero sulla bontà dell'IC-740 sui 160 m! Ne parlai con Piero e con Edgardo, IK8DOI e, via due metri, informammo Pat, I8QLS, della cosa; dopo poco tempo arrivò da noi la "vecchia" linea Drake di I8YUZ che, dopo aver "allineato" i quarzi in 160, prese il posto del 740, e le cose cambiarono dal giorno alla notte: finalmente cominciai a sentire i miei corrispondenti senza tanta difficoltà.

L'indomani, mentre Edgardo lavorava il CW, andai a casa a prendere il Collins 51S-1 che collegai all'IC-740 come ricevitore ausiliario: è stata quella occasione che mi ha fatto veramente vedere la differenza fra i ricevitori e che significa ascoltare i 160 metri con un Collins! Dopo questa interessantissima esperienza, ho provato ad ascoltare in onda medio-corta, media e lunga e devo dire che ho potuto notare una grandissima differenza fra come ero abituato a sentire e con il Collins... purtroppo devo dire che anche il mio TS-930 arrancava specialmente in onda lunga! La prova più semplice da fare è quella di ascoltare l'inizio gamma dai 20 kHz a salire su; lì è solo questione di avere poco rumore interno all'apparecchio, e poi il resto viene da se.

Di sera, poi, l'ascolto delle onde medie adesso è diventato obbligatorio, alla ricerca del canalino DX dove si può **effettivamente** notare che significa avere un Collins e il REJECTION TUNING anti-interferenze! Per non parlare poi della stabilità sia meccanica che elettronica (e di questo la Collins è maestra), e chi ha posseduto un apparecchio 390 URR, o simili, certamente sarà rimasto sbalordito della estrema precisione meccanica e millimetrica degli ingranaggi di tutti i sistemi di sintonia e di accordo.

Dalle fotografie avete potuto vede-



foto 11
Uno dei più "giovani" del surplus: lo FT-101E della YAESU, ancora presente in tante Stazioni. Lo FT-101E è il capostipite delle famiglie dei nuovi RX/TX transistorizzati, con finale a valvole, alimentabile anche a 12 V.

re il 51S-1 in tutte le sue parti; da notare pochi comandi e l'assenza di un preselettore. La sintonia è digitale-meccanica e la manopola "MEGACYCLES" seleziona le 30 bande disponibili (da 0 a 29 MHz); l'inserimento dei filtri avviene automaticamente con il commutatore EMISSION e la larghezza di banda si può leggere all'interno sulla sciolina dei filtri stessi. Il montaggio è il tipico americano di alta classe tutto "fatto a mano" e di estrema compattezza. Sulla parte destra, dopo aver tolto lo

schermo, si vede il commutatore dei quarzi per le varie bande e relativi circuiti accordati, e una serie di microswitches che aprono e chiudono dei circuiti sui commutatori rotanti. Ci sarebbero ancora tante cose da dire, ma con onestà preferisco far notare qualche pecca riscontrata: la mancanza di un Noise Blanking, del quale si sente il bisogno dopo i 20 MHz a scendere giù; il rumore degli ingranaggi che, specialmente se si gira la manopola di sintonia con velocità, diventa fastidioso; la lettura dello Smeter tarato in tutt'altro mo-

do che in punti "S"... Non era mia intenzione scrivere un articolo tecnico per parlare approfonditamente del 51S-1; ma solo il pretesto per far conoscere a tanti Lettori che esistono intorno a noi tantissimi apparati che, seppure vecchioti, funzionano ancora egregiamente e, in certi casi, danno ancora del filo da torcere ai nuovi! Certamente non è sempre così, però il loro dovere lo fanno ancora e, come robustezza, sono ancora i migliori.

Credo che dopo questa bella chiacchierata molti di voi avranno le idee più chiare per quanto riguarda il surplus: questo, "nuovo", per intenderci!

Considerando il costo dei moderni ricetrasmittitori, credo che sono sempre più quelli che hanno piacere di usare un apparecchio "vecchio stile"; e sono queste persone che noi intendiamo aiutare proponendo consigli e modifiche atte a migliorare queste apparecchiature. Ben vengano quindi richieste, suggerimenti ed esperienze personali che troveranno ampio spazio sulle pagine della rivista e che saranno di sicuro aiuto per tantissimi radioamatori che intendono ancora "mettere le mani" all'interno degli apparecchi e avere la soddisfazione di poter dire: "...questo l'ho fatto io".

CQ



— Telecomunicazioni
— Sistemi di sicurezza

ELETTRONICA Via Sarzana, 558 - 19100 La Spezia - Tel. 0187/523257

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E FORNITURE:

- Ricetrasmittitori ad uso CB/amatoriale VHF-UHF-HF
- Radiotelefonici ad uso nautico
- Radiotelefonici ad uso civile con realizzazioni di reti selettive DTMF-CCIR-ZVEI
- Car telephone simplex - semi - full duplex
- Telefonia - telefax

Assistenza tecnica professionale eseguita in laboratori qualificati

Consultate i NS. tecnici per qualsiasi problema legato ai ricetrasmittitori

CHIAMATA SELETTIVA INTELLIGENTE A BITONI DTMF



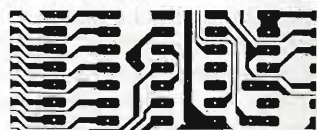
Principali caratteristiche:

- Memoria dell'ultima chiamata ricevuta
- Autorisposta
- Memorizzazione dei 10 codici utente più frequentemente selezionati
- Segnalazione di aggancio e di occupato
- Programmabile interamente da tastiera
- Codici per accensione e spegnimento ripetitori
- Memoria non volatile
- 6 memorie per sequenze DTMF
- Interrogazione a distanza

Disponibile versione dotata di scrambler

Prezzo altamente competitivo

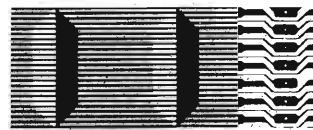
Adattabile a qualunque apparato RTX



MASTER AUTOMATION

Via Cesalpino, 31 - 10149 Torino

Tel. uffici: 011 / 29.39.73 - 26.21.588 - laboratorio: 011 / 21.64.342



Con il Patrocinio del **COMUNE DI EMPOLI**
e dell'Associazione Turistica **PRO EMPOLI**

5^a MOSTRA RADIANTISTICA EMPOLESE

EMPOLI (FIRENZE)

12-13 MAGGIO 1990

AMPIO PARCHEGGIO - POSTO DI RISTORO ALL'INTERNO

Segreteria della MOSTRA:

Mostra Radiantistica casella postale 111 - 46100 MANTOVA

Lafayette Kentucky 40 canali in AM



**OMOLOGATO
P.T.**

Design e semplicità in un tranciever CB

Il ricetrasmittitore si differenzia radicalmente dagli altri apparati per il nuovo tipo di controllo usato. Mentre la selezione del canale è fatta mediante dei pulsanti UP-DOWN, il resto dei controlli è a slitta.

Il visore, oltre ad indicare il canale operativo, provvede pure ad indicare la percentuale di modulazione in AM, il livello del segnale ricevuto e la potenza relativa emessa tanto in RF che in BF. La sezione ricevente è provvista del limitatore automatico dei disturbi e di filtri che assicurano la migliore selettività sul segnale AM. È possibile l'accesso istantaneo al canale 9. L'apparato può essere anche usato quale amplificatore di BF. Riguardo l'alimentazione, la polarità negativa della batteria deve essere posta a massa. L'apparato viene fornito completo di microfono e staffa di supporto veicolare.

CARATTERISTICHE TECNICHE

TRASMETTITORE

Potenza RF: 5 W max con 13.8V di alimentazione.

Tipo di emissione: 6A3 (AM).

Gamma di frequenza: 26.965 - 27.405 KHz.

Soppressione di spurie ed armoniche: secondo le disposizioni di legge.

Modulazione: AM, 90% max.

Deviazione FM: ± 1.5 KHz tipico.

RICEVITORE

Configurazione: a doppia conversione.

Valore di media frequenza: 10.695 MHz; 455 KHz.

Determinazione della frequenza: mediante PLL.

Sensibilità: 1 μ V per 10 dB S/D.

Portata dello Squelch (silenzamento): 1mV.

Selettività 60 dB a ± 10 KHz.

Reiezione immagini: 60 dB.

Livello di uscita audio: 2.5W max su 8 ohm.

Consumo: 250 mA in attesa, minore di 1.5A a pieno volume.

Impedenza di antenna: 50 ohm.

Alimentazione: 13.8V c.c.

Dimensioni dell'apparato:

130 x 221 x 36 mm.

Peso: 0.86 Kg.

**ELETTRONICA
PAVESE**
di Ramati Aldo & C.

Via Maestri Comacini 3/5-27100 Pavia
tel. 0382/27105

**Lafayette
marcucci** S.p.A.

Forme d'onda e dintorni

Una agile e documentata disamina della natura e delle funzioni delle reti passive di condizionamento dei segnali: dai tosatori a diodo ai circuiti di separazione dei sincronismi dei televisori.

⌘ Robert G. Middleton ⌘

Le reti di condizionamento dei segnali, o circuiti formatori d'onda, trovano largo impiego in numerosi settori dell'elettronica applicata e industriale.

Una delle più semplici e note applicazioni è probabilmente il tosatore di picchi a diodo, schematizzato in **figura 1**.

L'azione di tosatura (*clipping*) interviene perché il resistore in parallelo al segnale presenta un valore molto più basso della resistenza inversa del diodo, ma molto più grande di quella diretta.

Perciò, se il diodo della **figura 1** dovesse presentare delle perdite, la tosatura sarebbe incompleta, o addirittura nulla se questo finisse in cortocircuito.

Il tosatore a diodo appartiene alla categoria dei formatori d'onda *non lineari*.

In **figura 2** è schematizzato, invece, un tosatore con diodo in parallelo. Il circuito funziona, anche stavolta, se il resistore in serie al segnale presenta un valore molto più basso della resistenza inversa del diodo, ma molto più alto della diretta. Nel caso in cui il diodo presenti delle perdite si ricadrà in quanto visto in precedenza, ma, se è in corto, il segnale verrà cortocircuitato a massa, e l'uscita sarà nulla. Anche questo circuito è di tipo non

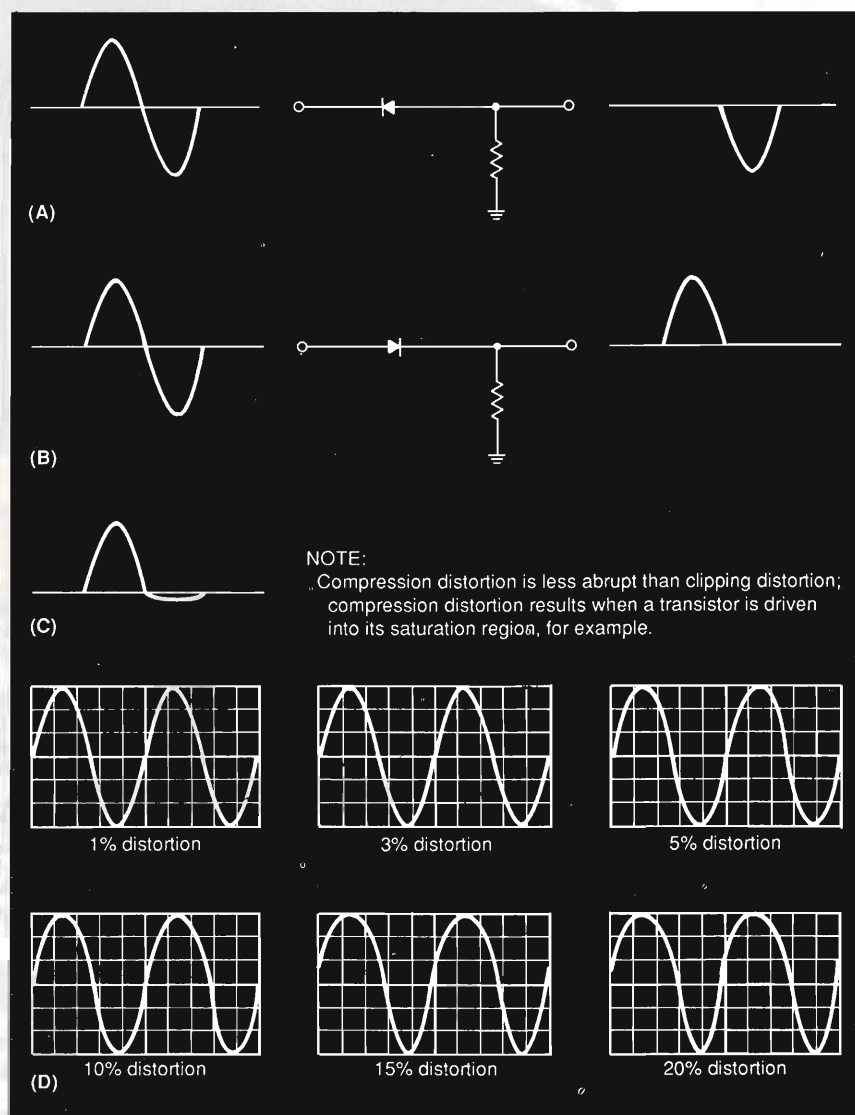


figura 1
Circuiti tosatori con diodo in serie: (A) tosatore positivo; (B) tosatore negativo; (C) distorsione del segnale d'uscita dovuta a perdite nel diodo; (D) effetti della distorsione per tosatura su un segnale sinusoidale.

NOTE:
Compression distortion is less abrupt than clipping distortion; compression distortion results when a transistor is driven into its saturation region, for example.

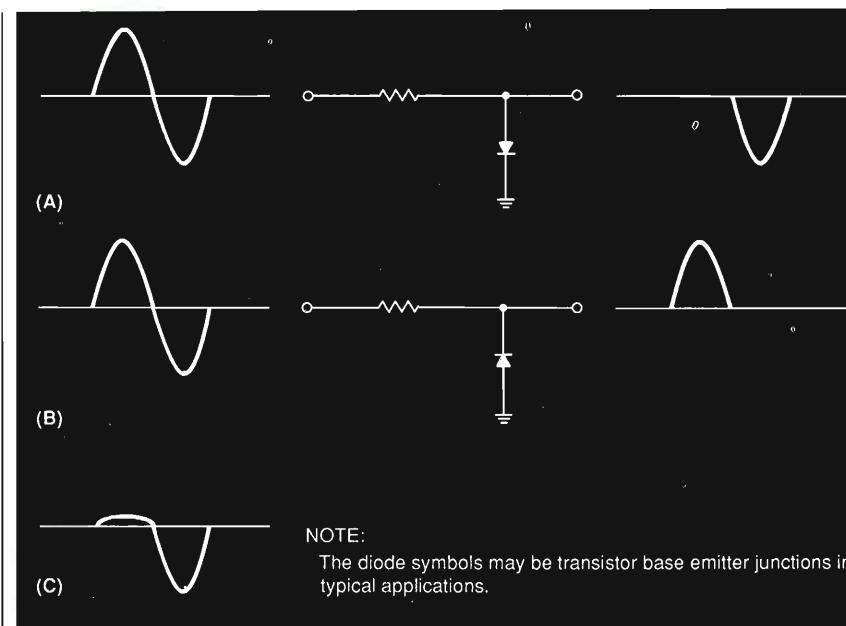


figura 2
Circuiti tosatori con diodi in parallelo: (A) tosatore positivo; (B) tosatore negativo; (C) distorsione del segnale d'uscita dovuta a perdite nel diodo. In pratica, i diodi in (A) e in (B) possono essere le giunzioni B-E di un transistor.

NOTE:
The diode symbols may be transistor base emitter junctions in typical applications.

lineare.

Un caso particolare è il tosatore con diodo polarizzato inversamente, usato quando necessiti una tosatura parziale come illustrato in **figura 3**, dove è schematizzato un circuito con diodo in pa-

rallelo. Il livello di tosatura è determinato dal valore della tensione di polarizzazione inversa; tale livello varierà se il diodo dovesse presentare delle perdite (**figura 3C**) e, in tal caso, il segnale d'uscita risulterà attenuato.

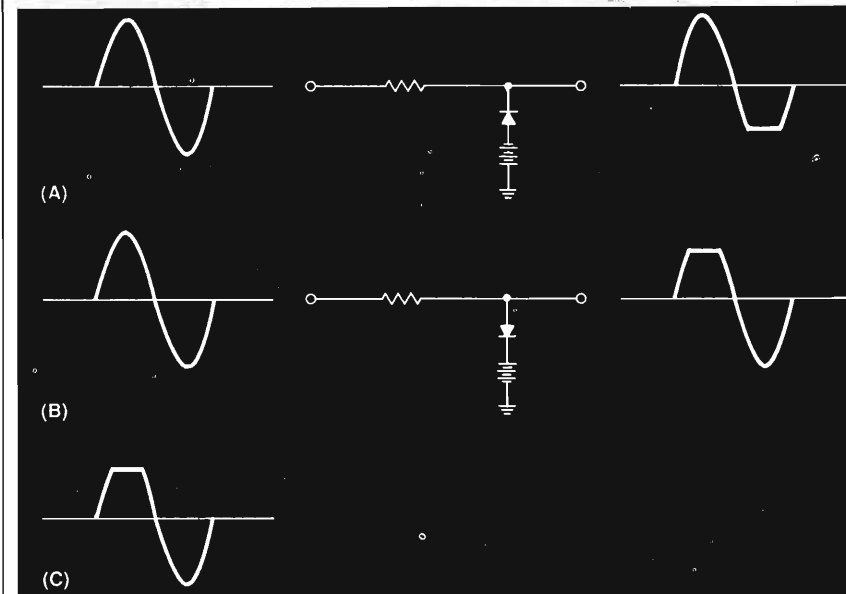


figura 3
Circuiti tosatori con diodo polarizzato inversamente: (A) tosatore negativo; (B) tosatore positivo; (C) distorsione del segnale d'uscita (variazione del livello di tosatura) dovuta a perdite nel diodo.

Se il diodo è in corto, l'uscita sarà nulla.

Se, infine, il diodo è aperto, non si otterrà alcuna azione di tosatura.

I SEPARATORI DI SINCRONISMO

Nei circuiti dei televisori sono molto comuni i separatori di sincronismo, direttamente derivati dai tosatori a diodo appena considerati.

Il separatore di sincronismo fondamentale, schematizzato in **figura 4**, fa uso di un diodo polarizzato inversamente. La tensione di polarizzazione viene ricavata dal segnale stesso: se il valore della costante RC è corretto, la tosatura avverrà in modo tale da ricavare la porzione del segnale di sincronismo che interessa, eliminando tutto il resto, e in particolare il segnale video.

Dopo che il circuito sia stato attraversato da un certo numero di impulsi di sincronismo, si raggiunge uno stato di regime nel quale il condensatore di accoppiamento mantiene una tensione di polarizzazione inversa il cui valore medio è tale da consentire un'affidabile separazione della parte d'impulso voluta.

In altre parole, si può dire che il segnale in arrivo "vede" un diodo in conduzione soltanto se il suo livello è superiore a un minimo dato.

Il circuito di **figura 4** deve il proprio funzionamento al fatto che il diodo, conducendo durante l'intervallo di durata dell'impulso, carica il condensatore, il quale, in parte, si carica nuovamente tra un impulso e il successivo. Subito dopo il passaggio del sincronismo, il condensatore è carico alla tensione di picco dell'impulso stesso. Nel caso che la giunzione diodica sia in perdita, nel segnale d'uscita sarebbero rilevabili anche le componenti video, come in **figura 4B**; la

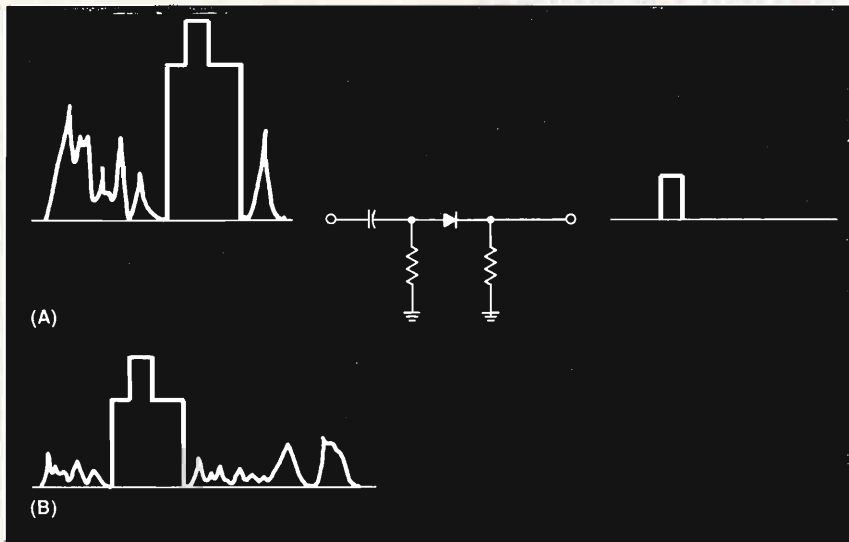


figura 4
Circuito separatore di sincronismi TV con diodo: (A) configurazione fondamentale; (B) segnale d'uscita con componenti spurie, dovute a perdite nel diodo.

presenza di una resistenza di perdita, infatti, altera la soglia di intervento del circuito tosatore. Se, invece, il diodo è in corto, non si avrà, com'è evidente, alcuna tosatura.

CIRCUITI A REAZIONE NEGATIVA

Un'altra tipologia fonamen-

tale delle reti formatrici d'onda è illustrata nella figura 5, che riassume un metodo per la generazione dei segnali di scansione verticale in un ricevitore TV. Si ha un circuito integratore a resistenza e capacità che genera una forma d'onda con andamento esponenziale, affine al dente di sega. Essendo tale segnale convesso, esso tenderebbe a comprimere l'immagine visualizzata sul TV ver-

so il fondo dello schermo. Perciò, è necessario linearizzare, in qualche modo, tale forma d'onda: ciò può ottenersi in due modi, ovvero mediante reazione negativa o per predistorsione.

Lo schemi a blocchi di un sistema di linearizzazione a reazione negativa è riprodotta in figura 5A, ed è basata sulla retrocessione di una parte del segnale d'uscita e sulla sua sovrapposizione con quello d'ingresso.

In teoria, sarebbe possibile linearizzare completamente un segnale a dente di sega per mezzo di un circuito controeattivo, ma, in pratica, ciò implica costi di produzione troppo elevati, soprattutto a causa dell'elevata potenza richiesta per il segnale d'uscita. Si preferisce, allora, una linearizzazione parziale ottenuta per effetto di un modesto tasso di reazione negativa, e quindi si completa l'opera mediante un circuito di predistorsione, come illustra la figura 6.

Si combina, così, l'azione di un sistema lineare (le reti a reazione negativa) con quella di uno non lineare (le reti predistorsive).

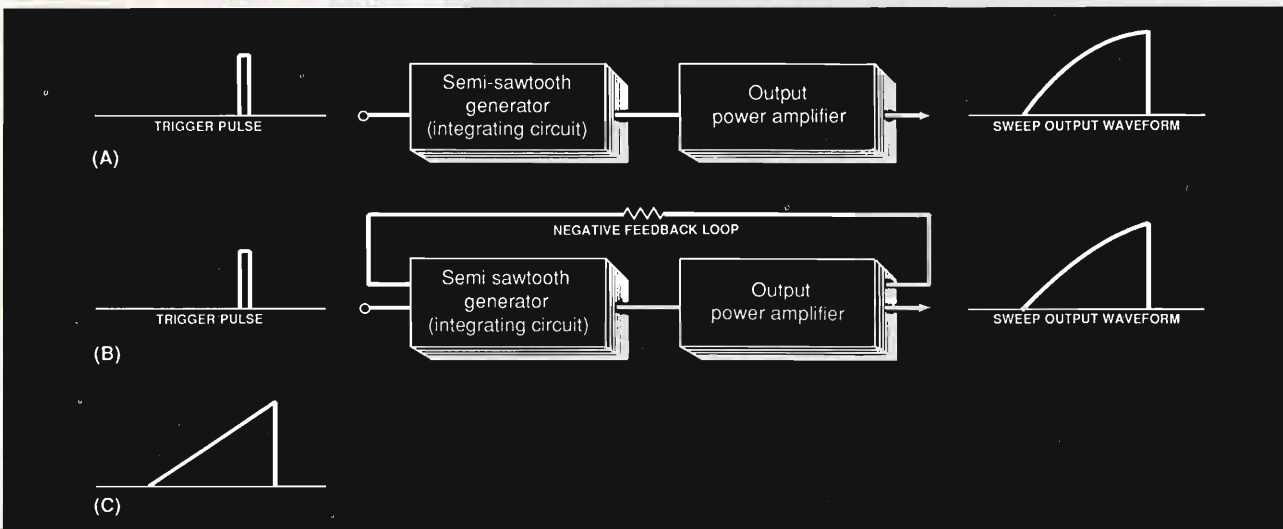


figura 5
Circuiti formatori d'onda nello sweep verticale di un ricevitore TV: (A) configurazione fondamentale; (B) un dente di sega parzialmente linearizzato per controeazione; (C) un dente di sega ideale, che si otterrebbe per effetto di un tasso di controeazione infinito.

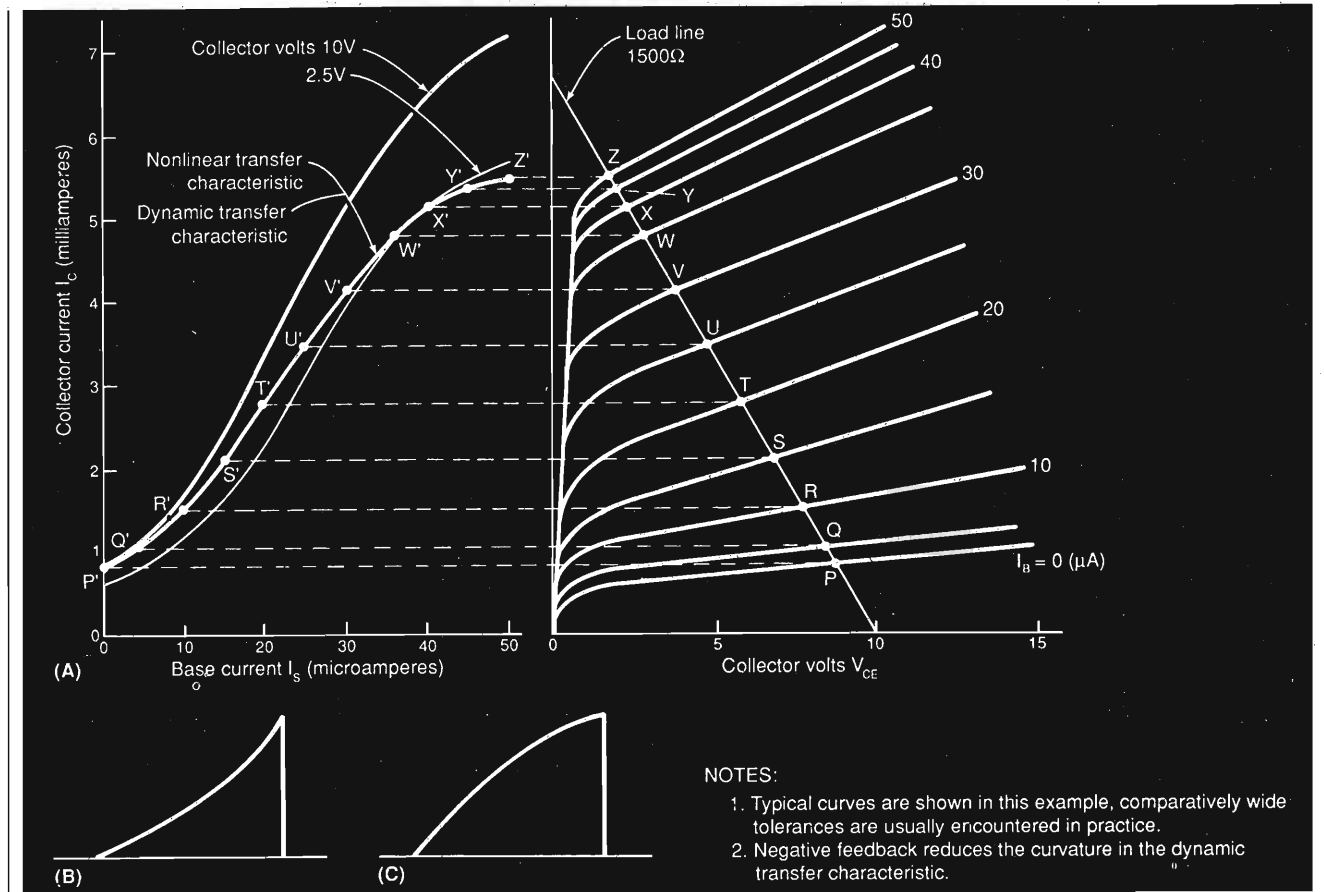


figura 6
Rappresentazione grafica del processo di predistorsione: (A) caratteristica di trasferimento dinamica di un transistor bipolare; (B) predistorsione a bassa polarizzazione; (C) predistorsione ad alta polarizzazione. Per completare il processo di linearizzazione si fa uso della reazione negativa.

I CIRCUITI DI PREDISTORSIONE

Si può osservare, sempre in figura 6, che la caratteristica di trasferimento dinamica di una transistor bipolare è concava per i più bassi valori di polarizzazione, e convessa per i più alti.

Perciò, se un controllo di linearità polarizzata lo stadio pilota del verticale di un TV nel punto R', per esempio, la forma d'onda in uscita ri-

sulterà concava rispetto al segnale d'ingresso, mentre, se la polarizzazione avviene in corrispondenza del punto X', la forma d'onda d'uscita risulterà convessa.

Sfruttando tale situazione, un segnale a dente di sega parzialmente linearizzato può essere migliorato applicandolo a uno stadio pilota polarizzato in modo opportuno: è questa la cosiddetta predistorsione.

È bene ricordare che la pre-

distorsione non può linearizzare completamente, da sola, un segnale a dente di sega, poiché la curvatura della caratteristica di trasferimento di limita ad approssimare l'andamento esponenziale del dente di sega stesso: è per questo che si prevede sempre un certo tasso di controeazione.

L'ampiezza del dente di sega viene in ogni caso determinata dal valore della tensione esponenziale d'ingres-

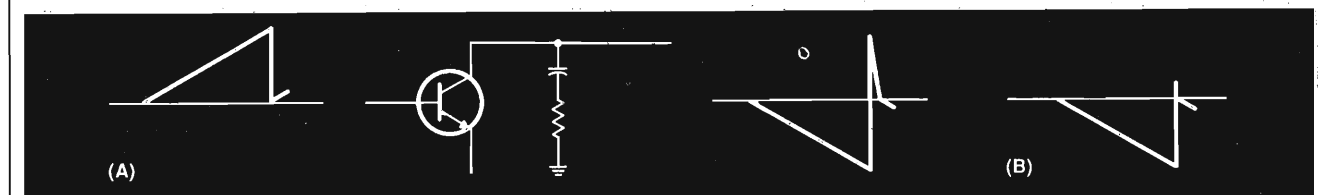


figura 7
Rete per la generazione di un segnale a dente di sega con picco (A); distorsione introdotta da un condensatore (B).

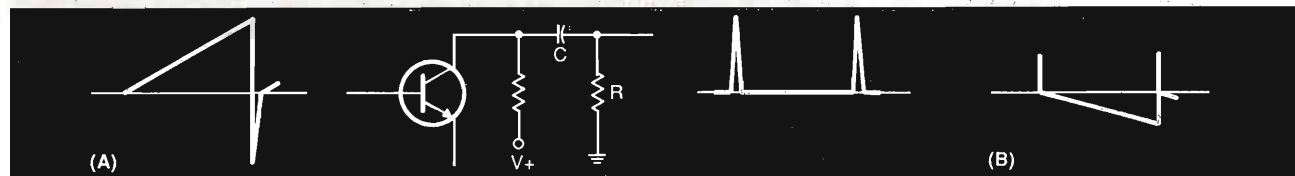


figura 8
Rete per la generazione degli impulsi di ritraccia (A); presenza di componenti spurie a dente di sega introdotte da un condensatore in perdita (B).

so che viene applicata alla base del transistor pilota. Tale segnale proviene, in genere, da un emitter follower avente a sua volta la resistenza d'emettitore bypassata parzialmente. Questo tipo di circuito presenta un'uscita a bassa impedenza, il che è vantaggioso quando si debbano pilotare transistori di potenza.

IL DENTE DI SEGA CON PICCO

Com'è noto, le forme d'onda della corrente differiscono da quelle della tensione in presenza di carichi reattivi, che contengano, cioè, una componente induttiva e/o capacitiva.

Perciò, una tensione a dente di sega pilota una corrente a dente di sega solo su un carico puramente resistivo, ma una tensione impulsiva può pilotare una corrente a dente di sega su un carico puramente induttivo.

Per esempio, le bobine di deflessione verticale in un ricevitore televisivo sono un carico insieme induttivo e resistivo. Se si vuole ottenere una corrente a dente di sega, si richiede dunque che la

tensione di pilotaggio sia la combinazione di un impulso con un dente di sega. Tale combinazione viene spesso indicata come *peaked sawtooth*, ed è riprodotta in **figura 7**, insieme alla rete RC-serie necessaria per ottenerla, che deve essere inserita in parallelo all'uscita dello stadio pilota.

Durante il fronte di salita del segnale d'uscita, il condensatore si carica pressappoco al valore di picco del dente di sega. Quando il segnale d'ingresso cade bruscamente a zero, l'uscita non può portarsi istantaneamente a potenziale di massa perché il condensatore non può che scaricarsi attraverso il resistore in serie.

Poiché, però, la costante di tempo del circuito è piuttosto bassa il processo avviene in modo rapido, producendosi così un impulso. In qualche caso, si ricorre a una cellula RL (anziché RC) per assolvere le medesime funzioni appena viste.

L'IMPULSO DI RITRACCIA

Disponendo di un segnale a dente di sega con picco, è

facile ottenerne gli impulsi di cancellazione di ritraccia relativi al verticale.

Il circuito più comunemente adottato è riprodotto in **figura 8**.

Si tratta, in pratica, di un differenziatore la cui costante di tempo è tale da permettere il passaggio dei rapidi picchi del dente di sega, bloccando però quest'ultimo; in altri termini, si tratta di un filtro passa-alto che consente il passaggio alle componenti costituite essenzialmente da armoniche superiori, come gli impulsi — ed elimina quelle a frequenza più bassa.

Nella **figura 8B** è evidenziato un caso di funzionamento anomalo dovuto a una perdita nel condensatore, che lascia così passare una parte del segnale a dente di sega: gli impulsi risultano attenuati e la forma d'onda è distorta a causa della presenza di una componente a rampa.



120 CANALI CON L'ALAN 48

Basetta L. 25.000. Kit completo L. 31.000. Kit completo per Alan 68S L. 46.000. Roger beep nota singola completo di relé L. 15.000. Basette originali Intek per modifica Tornado Starship 19 plus 49 plus L. 39.000. Basetta ottanta canali per PLL LC7120 L. 14.000. Basetta PLL LC7120 con possibilità di 5 quarzi L. 38.000. C1969 L. 5.500 - C2078 L. 3.000 - MRF455 L. 33.000 - MRF422 L. 63.000 - MN3008 L. 27.000 - MN3101 L. 4.000.

Le spedizioni avvengono in contrassegno più L. 8.500 per spese postali. Non si accettano ordini inferiori a L. 50.000.

Per ricevere gratis il listino prezzi generale delle modifiche e ricambi CB telefonateci il Vs indirizzo.

Sconti a laboratori e rivenditori su materiale di Ns. produzione.

Siamo rivenditori autorizzati Kenwood - Icom - Yaesu - Tronik's - CTE - Sigma - Bias - Magnum - E.S. - Melchioni.

FRANCOELETTRONICA - Viale Piceno, 110 - 61032 FANO (PS) - Tel. e Fax 0721/806487

PRESIDENT™

LINCOLN

Ricetrasmittitore in banda
28 ÷ 29,7 MHz
(ampliabile a 26 ÷ 30 MHz)
10 W in AM/FM
21 W p.e.p. in SSB



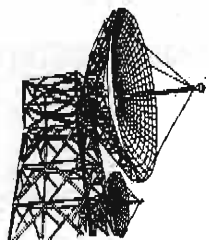
Stazione professionale completa, con i seguenti controlli:

- MIC Gain • Loc/Dx
- Scan • Span
- Beep • Band
- F. Lock
- Up/Down
- (sia sul pannello frontale che sul microfono) • Noise Blanker • RF Power • Public Address
- Volume • Squelch • Autosquelch • Modo di emissione • Misuratore di SWR
- Display a cristalli liquidi

MELCHIONI ELETTRONICA

Reparto **RADIOCOMUNICAZIONI**

Via P. Colletta, 37 - 20135 Milano - Tel. (02) 57941 - Telex Melkio I 320321 - 315293 - Telefax (02) 55181914



TELCOM s. a. s. INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - FORNITURE
TELECOMUNICAZIONI Via Piazzolla al Trivio, 18 - 80141 NAPOLI
PROFESSIONALI Telefono (081) 7513495

VENDITA RATEALE E/O IN LEASING

- | | |
|---|--|
| <p>CB
Ricetrasmittenti AM/FM/SSB.</p> <p>RADIAMATORI
Ricetrasmittenti HF/VHF/UHF.</p> <p>RADIOTELEFONI VHF NAUTICO
SEMIDUPLEX e FULL-DUPLEX con accesso automatico alla rete SIP.</p> <p>PONTI RADIO CIVILI
Apparati fissi mobili portatili.</p> <p>RIPETITORI VHF/UHF
Sincroni, asincroni e isofrequenza.</p> <p>CERCAPERSONA
Via radio.</p> | <p>TELECOMANDI TELECONTROLLI TELEMISURE
In ponte radio o via filo con controllo computerizzato.</p> <p>COMPUTERS
Elaborazione e trasmissione dati: computers, home PC e industriali. Reti e sistemi computerizzati.</p> <p>ACCESSORI
Scrambler, tone-squelch, chiamata-selettiva, mike, amplificatori lineari, filtri a quarzo, VHF duplexer, cavità.</p> <p>GRUPPI
Statici di continuità, alternatori.</p> <p>ANTENNE
CB, amatoriali, nautiche, professionali, omnia e direttive.</p> <p>RADIOTELEFONO MOBILE
Portatile omologato per l'accesso al sistema pubblico SIP in gamma UHF.</p> |
|---|--|

PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE: ASSISTENZA TECNICA, in garanzia e non, EFFETTUATA DIRETTAMENTE DA PERSONALE SPECIALIZZATO IN NS. LABORATORIO PROFESSIONALE
 Per ulteriori informazioni telefonateci il ns. personale tecnico è a Vs. disposizione

ELETRONICA FRANCO

di SANTANIELLO

C.so Trapani, 69 - 10139 TORINO - Tel. 011/380409 ex Negrini

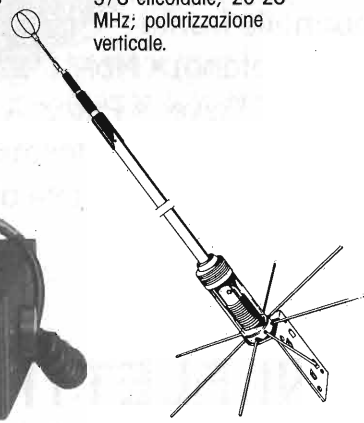
GALAXY-PLUTO

1.084 canali in AM-FM-LSB-USB; 21 watt pep SSB; tasto +10 KHz per canali alfa; frequenzimetro digitale a 5 cifre; doppia sintonia FINE/COARSE; Rosmetro; roger beep disinseribile; noise blanker; circuito P.A.



S 2000 SIRTEL

5/8 elicoidale; 26-28 MHz; polarizzazione verticale.



ALAN 48

Omologato 40 ch.; 26,965-27,405 MHz; 4 W AM-FM.



DISPONIAMO DI APPARATI: SOMMERKAMP • PRESIDENT JACKSON • MIDLAND • INTEK • C.T.E. • RMS e modelli 11/45
 DISPONIAMO DI ANTENNE: VIMER • LEMM • ECO • C.T.E. • SIRIO • SIRTEL • SIGMA

Spedizioni in contrassegno

STANDARD C500:
 Ricetrasmittitore full-duplex sintetizzato VHF/UHF - FM 3,5 W completo di batterie al NiCd CNB 111 - Antenna in gomma - Attacco a cintura e cinghia antistrappo - Pacco batterie vuoto - Tono 1750 - MASSIMA ESPANSIONE.
 AL PREZZO DI L. 749.900.
 SENZA CNB 111 - CARICA BATTERIE A L. 690.000.



PER RADIOAMATORI ALLA RICERCA DELL'IMPOSSIBILE.....

CT 1600:
 Ricetrasmittitore portatile VHF 140-150 MHz, 1/3 W. Completo di pacco batterie NiCd - carica batterie; antenna in gomma. Presa per altoparlante e microfono esterno - attacco a cintura - auricolare - cinghietta da polso.
 PREZZO INTERESSANTE



ALAN 68S 34 CH AM-FM
 ALAN 48 40 CH AM-FM



ALAN 34S 34 CH AM-FM
 ALAN 44 40 CH AM-FM



ZODIAC M5034 40 CH AM
 ZODIAC M5036 40 CH AM-FM



ZODIAC M5044 34 CH AM
 ZODIAC M5046 34 CH AM-FM



PRESIDENT JACKSON 226 CH
 AM-FM-SSB - 10W AM - 21W PEP SSB



PRESIDENT LINCOLN 26 - 30 MHz
 AM-FM-SSB-CW - 10W AM - 21W PEP SSB

Inoltre disponiamo di: QUARZI SINTESI - COPPIE QUARZI - QUARZI PER MODIFICHE - TRANSISTOR GIAPPONESI - INTEGRATI GIAPPONESI - TUTTI I RICAMBI MIDLAND



ELETRONICA SNC Via Jacopo da Mandra 28A-B - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522-516627

LA SCELTA DEL CALCOLATORE

I criteri di scelta per l'acquisto di un calcolatore

© Joseph Desposito ©

(I PARTE)

Con la fine degli anni '80 sono passati quindici anni dall'introduzione sul mercato del primo *personal computer*, mentre la diffusione dei calcolatori nel settore professionale e in quello hobbistico non accenna a diminuire: anzi, molti tra voi lettori di CQ staranno certamente valutando l'acquisto di un computer, se già non lo possiedono. Sono molti i fattori da valutare nella scelta.

La prima decisione da prendere è sul tipo di calcolatore più adatto alle proprie esigenze: è meglio un compatibile IBM o un Apple, un Commodore o un Atari? La risposta potrebbe riempire decine di pagine; in questa serie di articoli cercheremo comunque di fornire le informazioni necessarie per una scelta oculata, che permetta di spendere la giusta cifra per l'acquisto della macchina che meglio possa soddisfare le particolari necessità di ognuno.

IBM e compatibili

Quando si parla di calcolatori IBM e compatibili, il nome che viene subito in mente è Intel: la ditta che produce la maggior parte dei microelaboratori utilizzati in questo tipo di computer. I circuiti più usati sono gli 8088, 8086, 80286, 80386SX e 80386. Se non esistessero problemi finanziari, il mio consiglio sa-

rebbe di acquistare una macchina dotata di 80386, il microelaboratore più potente tra quelli prodotti dalla Intel (esiste anche il nuovo 80486, ancora più sofisticato, ma per il momento sul mercato non esistono ancora modelli che lo impieghino).

D'altra parte, il costo è un importantissimo fattore di scelta, per cui vanno attentamente valutati i compromessi cui bisogna scendere per poter risparmiare sul prezzo. Quello principale è la velocità di elaborazione.

Un annuncio pubblicitario relativo a un autentico IBM a prezzo stracciato si riferisce certamente a un computer con 8088, con velocità di *clock* di soli 4,77 MHz: questo parametro contribuisce a determinare la rapidità con cui vengono eseguite le istruzioni di un qualsiasi programma. In questo caso acquistereste pertanto il più lento tra gli IBM esistenti.

Ciò non significa che questa scelta sia per forza sbagliata: queste macchine sono state per due o tre anni lo standard in tutti gli uffici commerciali e sono tuttora perfettamente in grado di svolgere adeguatamente alcuni compiti, tra i quali ad esempio l'elaborazione testi.

La maggior parte dei compatibili basati sull'8088, comunque, usa attualmente un integrato 8088-2 o un NEC V-20,

elaboratori a due velocità che funzionano a 4,77 MHz e a 8 o 10 MHz. Di solito la velocità superiore viene selezionata tramite un pulsante apposito o con un comando da tastiera, come ad esempio CTRL / ALT/+: in questo modo la rapidità del sistema viene raddoppiata.

Perché acquistare un calcolatore con 8088?

I compiti principali per i quali può essere opportuno l'acquisto di un calcolatore 8088 sono l'elaborazione testi e la gestione di *data base* o di *spreadsheet* non particolarmente estesi. In questi casi conviene comprare un sistema monocromatico, composto da un adattatore e da un monitor monocromatici: il costo è inferiore, il video è più veloce rispetto a un CGA ("color graphics adapter") e la definizione dei testi visualizzati è migliore.

La maggior parte degli adattatori monocromatici è dotata di compatibilità Hercules, cioè con gli standard stabiliti dalla Hercules Graphics Card, che permette di visualizzare sullo schermo sia testi sia grafica: una possibilità non contemplata dai primi PC IBM.

Questi calcolatori, inoltre, si prestano molto bene per i vi-

deogiochi: in previsione di questo utilizzo converrà comprare almeno un adattatore e un monitor CGA, che hanno un prezzo accessibile. Ancora meglio, sebbene più costosi, un adattatore EGA e un monitor a colori, che offrono una maggior definizione dell'immagine e una superiore ricchezza cromatica.

Di solito i compatibili IBM vengono dotati, come modello base, di una o due unità a dischi da 5,25" (5¼ pollici) a bassa densità; ciascun dischetto contiene 360 kilobyte (kB) di dati. Varrebbe la pena di aggiungere anche un disco rigido da 20 megabyte (MB): uno con tempo di accesso da 65 millisecondi (ms) è sufficiente e non ha un costo eccessivo.

Anche se i dischetti da 5,25" a bassa densità hanno costituito la norma IBM per parecchi anni, attualmente sono più un minimo comun denominatore che un vero standard e tendono ad essere sostituiti dai dischi da 5,25" ad alta densità e da quelli da 3,5" (3½ pollici) a bassa ed alta densità. Da quando la IBM ha iniziato a usare il formato da 3,5", questo si è imposto sul mercato. I due modelli base del PS/2 IBM, il 25 e il 30, incorporano unità a disco da 3,5" a bassa densità, mentre le versioni superiori usano dischi dello stesso formato ma ad alta densità, in grado di contenere 1,44 MB di dati. Alcuni PC 8088 non contengono un orologio in tempo reale, un'assenza fastidiosa se volete marcare i vostri *file* con la data e l'ora di creazione (operazione che il DOS svolge automaticamente) senza dover impostare manualmente questi valori al momento dell'accensione del calcolatore. È comunque possibile acquistare separatamente un'unità orologio o una scheda multiuso che svolga anche questa funzione.

Un microelaboratore a 16 bit, più avanzato, che mantiene

però una totale compatibilità con l'8088 a 8 bit, è l'8086, che consente una maggior velocità di esecuzione e una certa maggior potenza. Si tratta comunque di un integrato vecchiotto (ha più di dieci anni) e che quindi non può raggiungere le prestazioni dei microcircuiti più moderni.

È interessante notare come gli IBM PC/2 25 e 30, come anche i compatibili di categoria analoga, impieghino un 8086 con velocità di 10 MHz. Con questi calcolatori non dovete preoccuparvi del tipo di sistema video da acquistare, dato che tutti i circuiti necessari sono già incorporati nella scheda principale della macchina. La visualizzazione è di tipo MCGA ("MultiColor Graphics Array"), analoga al CGA ma con il doppio delle linee di scansione: ciò consente una maggior definizione dell'immagine ma costringe all'uso di un monitor adatto, più costoso, sia specifico per MCGA sia di tipo "multiscan"; quest'ultimo è compatibile con i sistemi CGA e MCGA.

Un video CGA ha una frequenza di scansione orizzontale di 15,75 kHz, mentre un MCGA funziona a una frequenza doppia, pari a 30,5 kHz. I modelli multiscan a colori invece hanno la scansione orizzontale automaticamente regolabile tra 15 e 35 kHz.

Parlando dei PC basati sugli 8088 o gli 8086, non dimentichiamo di ricordare i modelli portatili: quelli più economici, compatibili IBM, si avvalgono di solito di versioni a basso consumo (in tecnologia CMOS) di questi integrati, di unità a dischi da 3,5" a bassa densità e di uscita CGA, con schermo a cristalli liquidi.

Pro e contro dell'8088

Se vi orientate su un calcolatore basato sull'8088/8086, dovete avere ben chiaro che

cosa non otterrete.

Innanzitutto non avrete velocità e potenza sufficienti per far girare sofisticati programmi grafici di *spreadsheet*, *desktop publishing* o *computer-aided design (CAD)*, mentre sarà possibile gestire piccoli *spreadsheet* o archivi di dimensioni limitate.

Dovrebbe essere sempre possibile l'impiego di nuove versioni aggiornate del MS-DOS, ma non si possono utilizzare sistemi operativi più moderni, come per esempio l'OS/2 della Microsoft. D'altra parte, l'espansione di questi calcolatori risulta relativamente economica, dato che non vi sono particolari richieste in termini di velocità. Gli integrati di memoria devono avere un tempo di accesso di 150 nanosecondi (ns) mentre i dischi rigidi dovranno essere da circa 65 ms: si tratta di prestazioni non sofisticate e quindi dal costo contenuto.

Le espansioni vengono collegate ad apposite prese ("expansion slot") sulla scheda principale del calcolatore. Il PC IBM originale ha cinque connettori, mentre l'IBM XT ne ha sette normali e uno più corto. L'XT originale, inoltre, incorpora un disco rigido da 10 MB, attualmente considerato molto piccolo.

Una conveniente configurazione per un sistema 8088 potrebbe essere un calcolatore a doppia velocità (4,77 e 8 o 10 MHz), memoria RAM da 640 kB, almeno cinque connettori per espansione, un orologio in tempo reale, un adattatore grafico monocromatico compatibile Hercules con monitor monocromatico, un'unità per *floppy* da 5,25" da 360 kB, un disco rigido da 20 MB e porte parallela e seriale.

Se pianificate un notevole uso di videogiochi, sono preferibili un adattatore e un monitor CGA, insieme a un'unità per *joystick*. Ricordate però che la definizione dei testi, in questo caso, è nettamente in-

feriore che su uno schermo monocromatico; quindi, se vi interessa molto anche l'elaborazione testi, conviene forse sacrificare il colore nei giochi oppure acquistare due monitor (uno monocromatico e uno a colori) e un adattatore multiplo in grado di gestire i sistemi monocromatico, CGA e EGA.

I calcolatori '286: la velocità

Quando la IBM, nel 1984, annunciò l'introduzione del modello AT, destò l'entusiasmo degli utenti professionali, fino ad allora frustrati dalle limitazioni dei modelli PC e XT; non solo c'era un aumento di velocità da 4,77 a 6 MHz, ma anche un incremento della potenza.

L'8088 ha un *bus* dati da 8 bit, può cioè ricevere dati e istruzioni di programma solo 8 bit alla volta; può inoltre accedere solo a 1 MB di memoria, pari a 1.024.000 locazioni, sebbene il DOS ne limiti poi l'uso per i programmi a 640 kB. L'80286, d'altro canto, ha una linea dati da 16 bit, come l'8086, e può quindi trasmettere e ricevere dati 16 bit alla volta; in più, può accedere a 16 MB di memoria.

Velocità: a che prezzo?

La principale differenza tra i calcolatori 8088/8086 e quelli 80286 è la velocità; ma dato che questa prestazione si paga, bisogna che ne abbiate realmente bisogno.

Il miglioramento delle macchine 80286 è dovuto a microelaboratori più rapidi (alcuni possono raggiungere i 20 MHz) e unità a disco più veloci: i dischi rigidi di un AT dovrebbero avere un tempo medio di accesso di 40 ms o inferiore e in effetti vengono comunemente impiegate unità da 28 ms.

Esaminiamo in dettaglio la

velocità dell'elaboratore 80286. Come prima accennato, l'IBM AT originale funzionava a 6 MHz; dopo qualche tempo furono introdotti AT da 8 MHz, mentre alcuni compatibili raggiungevano i 10 MHz. A questo punto alcune compagnie tentarono di incrementare ulteriormente le prestazioni facendo girare il calcolatore a zero stati di attesa. Perché il computer possa funzionare in questo modo, la RAM del sistema deve essere tanto rapida che il microelaboratore non debba mai aggiungere uno stato di attesa, cioè un ulteriore ciclo di temporizzazione, ai segnali inviati alla memoria. Una RAM è costituita da milioni di transistor che si comportano come interruttori elettronici, impiegando una frazione di secondo per cambiare stato, passando da "on" (1) a "off" (0) e viceversa; man mano che aumenta la velocità operativa, gli integrati della RAM devono rispondere sempre più rapidamente, altrimenti l'elaboratore dovrà attendere che la memoria sia pronta, sprestando tempo e rallentando il funzionamento del calcolatore.

Mentre le RAM di un PC IBM da 4,77 MHz avevano un tempo di accesso di 200 ns, in un AT da 10 MHz occorrono più costosi integrati da 85 ns che consentano di operare affidabilmente a zero stati di attesa, equivalenti a un funzionamento a 12 MHz con uno stato di attesa.

Per sapere quale velocità debba avere la vostra RAM perché il calcolatore possa girare a zero stati di attesa, basta calcolare l'inverso della velocità di *clock*. Per esempio, 4,77 MHz si traducono in circa 209 ns per ciclo (1/4.770.000) mentre 10 MHz sono pari a 100 ns per ciclo (1/10.000.000). Per un funzionamento regolare, la risposta della RAM deve essere proporzionata al ciclo di

operazione del computer; dato che le memorie sono classificate in categorie (ad esempio 85 ns, 100 ns, 120 ns, 150 ns), dovete scegliere quella uguale o inferiore al valore calcolato. In alcuni casi una memoria con tempo di accesso leggermente superiore potrebbe andare ugualmente bene, dato che i valori specificati sono quelli peggiori ottenibili in casi sfavorevoli.

La IBM non produce macchine con velocità superiore a 10 MHz, ma altre ditte commercializzano AT da 12 MHz, 14 MHz, 16 MHz e persino 20 MHz. La Intel non fabbrica integrati 80286 che eccedano i 12,5 MHz; ma due compagnie, la Harris Semiconductor e la Advanced Micro Devices, hanno realizzato versioni più rapide. D'altra parte, un limite alla velocità operativa è imposto dal co-elaboratore 80287: se intendete usarne uno nel vostro sistema, tenete presente che quello Intel è da 10 MHz e nessun'altra ditta ne produce altri con migliori prestazioni.

Un ulteriore problema che emerge in questi calcolatori è la velocità della linea dati. Alcuni fabbricanti la aumentano, in modo da adattarla alla rapidità del microelaboratore, ma in questo modo insorgono difficoltà con taluni dispositivi di ingresso e uscita, come per esempio i "mouse" e le schede per il funzionamento in rete. Usando *mouse* su una macchina con *bus* da 14 MHz, a volte il sistema si blocca e si è costretti a riavviarlo da capo.

La linea dati dell'IBM AT è da 8 MHz, un valore appropriato nell'acquisto di un computer: ad esempio potreste comprare un compatibile AT da 12 MHz con *bus* da 8 MHz.

Abbiamo precedentemente accennato che con un AT o analogo compatibile occorre

un disco rigido con tempo di accesso inferiore a 40 ms; è anche preferibile un'unità con capacità minima di memoria di 40 MB. Mentre qualche anno fa dischi da 5 o 10 MB erano più che sufficienti e anche piuttosto costosi, attualmente 20 o 30 MB di memoria vengono riempiti rapidamente da programmi di uso quotidiano. Le unità da 40 MB hanno di solito un tempo di accesso di 28 ms, quindi uniscono buone doti di capacità e velocità. In generale, maggiore è la capienza del disco, più rapido è il suo tempo di accesso.

La barriera dei 640 kB

La capacità di memoria che viene normalmente fornita sulla scheda base dei compatibili AT è di 1 MB; ciò non significa che programmi e dati possano sfruttare totalmente 1 MB, dato che esiste un limite di utilizzo di 640 kB imposto dal MS-DOS. Gli ulteriori 384 kB presenti costituiscono la *memoria estesa*, che può essere usata per costituire dischi RAM e per sveltire le operazioni di accesso ai dischi e di stampa. Il DOS fornisce la *utility* VDISK per creare un disco virtuale su RAM; per rendere più rapido l'accesso ai dischi e stampa è invece necessario l'acquisto di apposito software addizionale.

L'unico sistema per sfruttare i 384 kB non normalmente accessibili per programmi e dati è l'aggiunta di una scheda di memoria espansa, con standard LIM (Lotus-Intel-Microsoft) 4.0. Programmi come Lotus 1-2-3 (versione 2.0 o superiore) possono utilizzare la memoria addizionale per creare *spreadsheet* molto estesi; naturalmente il programma deve poter sfruttare questa possibilità offerta dal LIM 4.0.

Se pensate all'acquisto di un AT, dovete considerare un altro particolare: siete interessati a una linea dati convenzionale o a una con Micro Channel Architecture (MCA)? La linea normale è il classico *bus* introdotto nel PC IBM e ampliato nei modelli AT. Nel PC i connettori per espansione, dove vengono inserite le schede addizionali, hanno 64 piedini e consentono lo scambio di dati a 8 bit. Nell'AT vi sono due connettori di questo tipo più altri sei più lunghi, composti da una presa a 64 piedini e una a 36 piedini allineate a formare un connettore da 100 piedini, adatto per lo scambio di dati a 16 bit.

Tutti i compatibili AT, come anche l'IBM 30-286, usano la linea classica; gli unici calcolatori 80286 con *bus* Micro Channel sono gli IBM delle serie Model 50 e Model 60.

Secondo Chet Heath della IBM, l'interfaccia Micro Channel è progettata per soddisfare le necessità di configurazione, estensibilità, affidabilità e semplicità di manutenzione imposte dai sistemi in rete, multiutente o *multitasking*.

La linea MCA ha introdotto la funzione di *program option select (POS)* che elimina automaticamente ogni eventuale conflitto tra le macchine inserite nella rete di calcolatori e rende superfluo l'uso dei deviatori di tipo *DIP switch*, presenti sulla scheda base del computer, che l'utente di solito deve cambiare per stabilire l'appropriata configurazione del sistema.

Il *bus* MCA consente inoltre il funzionamento *multi-master*: una scheda addizionale, come un adattatore per co-elaboratore, può svolgere il compito di *bus-master*. Oltre che dal microelaboratore, in questo modo la linea dati può essere gestita fino

da quindici altre schede, che possono comunicare direttamente con i dispositivi di uscita e di entrata e con le memorie, distribuendo efficientemente nel sistema le responsabilità di calcolo e liberando per altri compiti l'elaboratore principale.

Per scegliere tra le configurazioni classica e MCA bisogna valutare alcuni parametri, tra i quali i costi: un calcolatore 80286 con MCA è più caro di uno convenzionale. Il sistema MCA promette maggiore efficienza del sistema, ma sul mercato non esistono molte schede *bus-master*, senza contare che molte ditte hanno introdotto calcolatori in configurazione classica che raggiungono le prestazioni del nuovo *bus* IBM. Comunque, la MCA sembra essere il sistema del futuro e quindi sta a voi decidere se sia meglio un computer all'avanguardia o uno normale ma adatto ai vostri scopi attuali e meno costoso.

Considerazioni finali sul '286

Il *floppy* normalmente impiegato sugli AT è quello da 1,2 MB, ma potete ovviamente aggiungere altri purché gestibili dal vostro controllo di unità a dischi, dalla BIOS del sistema e dalla versione del DOS in vostro possesso, che deve essere la 3.3 o superiore.

Una prerogativa dei calcolatori 80286, rispetto a quelli 8088, è il disco di installazione. Con l'8088, per comunicare al computer la configurazione di sistema in termini di memoria, *display*, unità a disco, eccetera, bisogna commutare dei deviatori; con l'80286 l'installazione è via software, tramite un disco apposito o, soluzione preferibile, addirittura programmata in ROM dal fabbricante.

Optando per un 80286 è pro-

babile che desideriate un video a colori: la scelta del sistema implica il tipo di monitor da acquistare. Con un compatibile AT dovrete avere almeno un EGA ("enhanced graphics adapter"), ma un VGA ("video graphics array") sarebbe una soluzione migliore. In un IBM 80286 Micro Channel il sistema VGA è già incorporato, mentre negli altri calcolatori è necessaria una scheda video addizionale.

La differenza tecnica principale è che il sistema EGA è digitale mentre il VGA è analogico. In pratica, è diverso il numero di colori ottenibili: la maggior parte delle schede EGA offre una scelta di 16 colori tra 64 disponibili, mentre quelle VGA consentono 256 colori tra i 256k (262.144) disponibili.

La risoluzione EGA normale è 640 x 480 pixel con 16 colori o 640 x 350 pixel, mentre la VGA è 320 x 200 con 256 colori. Esistono inoltre schede EGA o VGA con prestazioni migliori: la risoluzione di una scheda super-VGA tipica è 600 x 800 pixel e, a seconda del tipo di circuito, si possono ottenere 16 o 256 colori. Il passo successivo è la scelta del monitor, che deve essere adatto al sistema prescelto. A seconda dei casi potete acquistare un video EGA digitale o uno VGA analogico, oppure un modello *multiscan*, compatibile con entrambi i sistemi.

Tutti i monitor *multiscan* si adattano alle schede normali, ma alcuni non hanno una scansione orizzontale sufficiente per il super-VGA: in tal caso occorre un apparecchio con una frequenza di scansione che vada da 15 a 35 kHz. Un'alternativa è un monitor come il NEC MultiSync Plus, con frequenza di scansione da 21,8 a 45 kHz; si noti però che, in questo caso, la frequenza minima è troppo alta per consentire la compatibilità con il sistema CGA.

Un'altra scelta da effettuare è quella della tastiera. Ne esistono di due tipi principali: la AT standard da 84 tasti e la AT estesa da 101 tasti. Nella tastiera normale vi sono 10 tasti funzione in due file verticali sulla sinistra, mentre in quella estesa vi sono 12 tasti funzione disposti lungo il lato orizzontale superiore; il modello esteso ha un gruppo di tasti separati per il movimento del cursore ("Home", "Page Up", eccetera).

È anche importante la sensazione data dalla tastiera: alcune sono molto leggere e non danno l'impressione netta del tasto premuto, mentre quelle IBM sono pesanti e con un'ottima risposta tattile, con molle molto tese e punto di scatto precoce e ben avvertibile. Naturalmente, se la tastiera in dotazione non vi soddisfa, potete sostituirla con una più adatta ai vostri gusti.

Ancora da valutare sono le dimensioni del calcolatore. L'IBM AT è più grande del PC e dell' XT, mentre la maggior parte dei compatibili ha le dimensioni dell'AT. Se quest'ultimo fosse troppo ingombrante, esistono compatibili AT più piccoli, che però di solito risparmiano spazio offrendo meno connettori per espansione o costringendo a montare orizzontalmente le schede aggiuntive. Il montaggio orizzontale non altera il funzionamento delle espansioni.

Pro e contro dei sistemi 286

Quali sono gli svantaggi di un sistema 80286 rispetto ad un più costoso 80386? Poiché l'80386 è il microelaboratore più usato, nel presente e prevedibilmente anche nel prossimo futuro, negli IBM e nei moderni compatibili, con un 80286 non sarà possibile utilizzare nuo-

vi programmi che sfruttino le prerogative specifiche del '386, in modo particolare il funzionamento in *multitasking*.

D'altra parte un sistema 80286 ha un costo competitivamente inferiore, sebbene la differenza di prezzo rispetto a un calcolatore basato sull' 80386SX (una specie di ibrido fra i due diversi tipi di elaboratore) non sia molto marcata.

Al momento, con un '286 non potete far girare programmi come Microsoft Windows 386, PC/MOS 386, VM/386, DESQview/386, Concurrent DOS 386, Paradox 386 e tutti i futuri sviluppi basati specificamente sul '386.

In ogni caso potrete utilizzare programmi grafici come Windows 286 e altri che funzionano in ambiente Windows, come Microsoft Excel e Aldus PageMaker; ricordate però che, con i software grafici, i migliori risultati si ottengono solo con calcolatori veloci. Sui '286 girano anche programmi come Presentation Manager e il sistema operativo OS/2 della Microsoft; in ogni caso sarà possibile solo il funzionamento monoutente.

Se desiderate usare Windows, vi conviene acquistare anche un *mouse*; esistono *mouse* seriali, che vanno collegati alla porta seriale del calcolatore, e *bus mouse* da inserire in una porta o in una scheda addizionale apposita. I calcolatori IBM PS/2 contengono già di serie una porta per *mouse*.

Un buon sistema basato sull' 80286 dovrebbe avere una velocità tra 10 e 20 MHz a 0 o 1 stato di attesa, 1 MB di RAM, otto connettori per espansione (due a 8 bit e sei a 16 bit), un adattatore grafico VGA con monitor *multiscan*, un *floppy* da 1,2 MB, un disco rigido da 40 MB con tempo di accesso di 28 ms, porte seriale e parallela.

D-Mail

VENDITA PER CORRISPONDENZA

Ordini Telefonici
055-352.141 (ra)

Via Luca Landucci 26
50136 Firenze

Ordini per FAX
055-353.642

Se non ricevete regolarmente il nostro CATALOGO GENERALE potete richiederlo telefonando al 055-352.141. Vi verrà inviato GRATUITAMENTE al vostro indirizzo

AT - Zenith 248

Dopo il grande interesse suscitato dall' offerta del nostro precedente catalogo sui prodotti Zenith (i computer Zenith sono di fabbricazione Usa) siamo oggi in grado di proporre questa macchina in tre configurazioni che possono soddisfare le più diverse esigenze. Dal gestionale all' hobbistica, dall'archiviazione dati alla grafica.

Questi computer sono disponibili nelle tre configurazioni sottodescritte, potrete effettuare eventuali variazioni direttamente da soli utilizzando le schede o i drive presenti su questo catalogo. Attenzione!!! il monitor non è compreso nella fornitura.

- Microprocessore Intel 80286 a 16 bit con Clock a 8 Mhz
- 512 Kbyte di ram espandibile fino a 6 Mbyte
- Tastiera internazionale 84 tasti con tastierino numerico
- Scheda video EGA 640*480
- Possibilità di emulazione video CGA - Hercules
- Porta parallela centronics per il collegamento di stampanti
- Porta seriale Rs-232 con connettore 9 poli maschio
- Zoccolo per coprocessore matematico 80287
- Uno slot di espansione a 8 bit + Quattro slot di espansione a 16 bit
- Cabinet predisposto per 2 drive half-height e due drive full-height
- Alimentatore 200 Watt

ZENITH data systems



H055
con 2 drive 5,25" 360Kb

L. 1.390.000
(p. listino L. 4.200.000)

H058
con 1 drive 5,25" 360Kb + 1 Hard-disk 40 Mbyte

L. 1.890.000
(p. listino L. 5.400.000)

H059
con 1 drive 5,25" 360 Kb + 1 Hard-disk 40 Mbyte
+ 1 Streaming tape 40 Mbyte

L. 2.190.000
(p. listino L. 6.300.000)

LAP-TOP

hp HEWLETT
PACKARD

Vectra Ls/12

Il massimo della tecnologia e dell' affidabilità in un computer veramente portatile. Se le tue necessita' sono quelle di avere a disposizione un computer veloce, affidabile con un hard-disk di grande capacita' e affidabilità questa e' sicuramente la soluzione ideale.

Grazie ad uno schermo tipo LCD retroilluminato con una risoluzione di 640*400 puo' essere utilizzato in qualsiasi ambiente di lavoro. Completo di hard-disk, batteria ricaricabile e caricabatterie.

- Microprocessore 80c286 a 16bit con clock a 12 Mhz
- Possibilità di montare coprocessore matematico 80c287
- 1 Mbyte di ram espandibile a 2, con gestione EMS
- 1 floppy Drive 3,5" 1,44 Mb
- Hard-Disk da 20 o 40 Mb
- Possibilità di collegare un drive da 5.25" esterno
- Video orientabile LCD retroilluminato con risoluzione 640*400 e 8 ton. di grigio
- Risoluzione tipo CGA con doppia scansione per migliorare la leggibilità
- Possibilità di collegare un monitor RGB esterno
- Tastiera 79 tasti tipo QWERTY con 4 tasti cursore con Caps Lock, Num lock, Pad Lock
- Uscita Rs-232 standard configurabile come COM1 o COM2 con connettore 9 Pin
- Uscita parallela centronics con connettore 25 poli femmina
- Batterie ricaricabili da 48 Whr al NiCad
- Caricabatteria - alimentatore

Offerta



H051 con Hard-disk 20 Mb

L. 2.950.000
(p. listino L. 6.950.000)

H052 con Hard-disk 40 Mb

L. 3.600.000
(p. listino L. 8.750.000)

CONVERTITORI Seriale-Parallelo Parallelo-Seriale

Queste interfacce permettono la conversione dei protocolli da SERIALE a PARALLELO (centronics) o viceversa. Potrete perciò collegare ad esempio una stampante seriale RS-232 ad un computer con uscita parallela centronics o con l'altro modello una stampante PARALLELA CENTRONICS ad una uscita seriale RS-232.



E' possibile selezionare la velocità di trasmissione per quanto riguarda la RS-232 da 300 a 19200 baud, il controllo di parità, la lunghezza parola da 5 a 8 bit e il DCE/DTE mode.
Monta un connettore DB-25 femmina e un connettore 36 poli Centronics maschio.

L053 Parallelo-Seriale L. 120.000
L054 Seriale-Parallelo L. 120.000

RS-232 DATA BOOSTER

Questo semplice ed economico BOOSTER (amplificatore di linea) consente di raddoppiare le distanze di collegamento di apparecchi con interfaccia seriale garantendo un segnale filtrato da interferenze.



La massima distanza alla quale potete normalmente collegare due unità RS-232 e' di 15 metri con del normale cavo schermato e di 50 metri con cavo speciale.

- Monta due connettori Maschio/Femmina
- Consente interfacciamenti secondo lo standard EIA RS-232 C.

L051 L. 89.000

CENTRONICS DATA BOOSTER

Con questo amplificatore di linea potrete collegare stampanti fino ad una distanza di 15 metri.

Normalmente la massima distanza alla quale puo' essere collegata una stampante parallela ad un computer e' di 5-6 metri.



- Amplificazione sia dei DATA che degli HANDSHAKE.
- Connettori SUB-D 25 poli femmina
- Completa compatibilita' CENTRONICS e IBM-XT/AT

L052 L. 69.000

COMMUTATORE PER STAMPANTI

Questo apparecchio serve per poter collegare due stampanti parallele o seriali ad un singolo computer selezionando l'una o l'altra tramite un commutatore a due posizioni.



Se avete il problema di collegare due stampanti al vostro computer senza apportare modifiche al vostro software, questo è l'accessorio che vi occorre.

Potrete anche utilizzarlo per collegare due computer a una stampante.

- Provvisto di un connettore femmina 25 poli, collegato ad un commutatore la cui uscita va a due connettori 25 poli.

L026 L. 42.000

COMMUTATORE PER STAMPANTI

Questo commutatore si differenzia dal precedente per il tipo di connettori che monta.

Sono difatti montati su questo commutatore 3 connettori vaschetta 36 poli femmina, gli stessi che sono normalmente sulle stampanti parallele Centronics



L010 L. 42.000

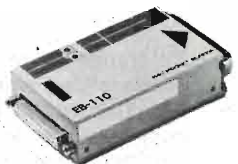
POCKET BUFFER

Il BUFFER risolve il problema della lentezza delle stampanti immagazzinando fino a 64000 caratteri e rispedendoli alla periferica, lasciando libero il computer per altre operazioni.

Nonostante la tecnologia delle stampanti sia sempre piu' evoluta rimane il problema della velocità di stampa che e' comunque sempre inferiore alla velocità di elaborazione del computer. Se poi utilizzate una stampante a margherita o una stampante ad aghi in LETTER QUALITY dovrete attendere normalmente dei tempi abbastanza lunghi prima che la stampa sia terminata e che il computer sia nuovamente disponibile per altre operazioni.

Oltre alla funzione BUFFER permette di effettuare un TEST di stampa e di poter ripetere una stampa automaticamente per un certo numero di copie.

Non necessita di installazioni particolari, basta inserirlo tra l'uscita del computer e il cavo stampante.



L050 NOVITA' L. 220.000

COMMUTATORE STAMPANTI AUTOMATICO

Questo commutatore permette il collegamento di due computer con una stampante e si differenzia dagli altri tipi per la commutazione, che in questo caso e' automatica. Non dovrete perciò spostare nessun interruttore o inviare nessun comando dal computer per collegare la stampante, bastera' inviare i dati in stampa normalmente e automaticamente viene effettuata la commutazione.

E' disponibile in due versioni: SERIALE RS-232 e PARALLELO CENTRONICS

La versione per stampanti parallele richiede un alimentatore esterno da 9V DC ,200mA tipo Cod. P002

L055 Per stampanti parallele L. 99.000
L056 Per stampanti seriali Rs-232 L. 130.000

CAVI & ADATTATORI

Codice	Descrizione	Prezzo
E017	Cavo con 2 connettori DB-25 M/M dritto	12.000
L010	Cavo con 2 connettori DB-25 M/M invertito	9.500
B9470	Cavo per stampanti 1 DB-25 M + 1 Vaschetta 36 poli Maschio	9.600
L012	Cavo con 2 conn. Vaschetta 36 p. maschio	16.500
L027	Gender changer DB-25 Maschio/Maschio	8.000
L028	Gender changer DB-25 Femmina/Femmina	8.000

COPROCESSORI MATEMATICI ORIGINALI INTEL

La lentezza di calcolo matematico e scientifico in generale nei personal computers e' un problema noto a tutti i possessori di PC IBM e compatibili.

Con il semplice inserimento del COPROCESSORE MATEMATICO nell'apposito zoccolo all'interno della scheda del Vostro personal, Vi renderete conto che i minuti prima necessari per le piu' complesse operazioni si trasformano in secondi!!!

I coprocessori matematici sono forniti in scatola con certificato di garanzia Intel di 5 anni.



Codice	Tipo e computer	Prezzo
A241/5	8087 xt fino a 5 Mhz	220.000
A241/8	8087/2 xt fino a 8 Mhz	289.000
A241/10	8087/1 xt fino a 10 Mhz	349.000
A242/8	80287/8 at fino a 12 Mhz	390.000
A242/10	80287/10 at fino a 16 Mhz	520.000
A242/12	80c287/12 at e laptop con clock fino a 16 Mhz	620.000
A335/16	80387/16 at386 a 16 Mhz	780.000
A335/20	80387/20 at386 a 20 Mhz	880.000
A335/25	80387/25 at386 a 25 Mhz	990.000

ESPANSIONE DI MEMORIA EMS 1-2Mb PER AT

Espansione di memoria per At della Micron Technologies. Già completa di 1 Mbyte di ram puo' essere espansa fino a 2 con dei chip 41256. Viene fornita completa di Software di gestione per una completa compatibilita' EMS.

Puo' essere utilizzata su qualsiasi tipo di AT. Completa di Manule di istruzioni (inglese)

K003 L. 349.000

NO-SLOT CLOCK

Il NO-SLOT CLOCK e' un orologio calendario con batterie al litio che consentono una autonomia di almeno 10 anni e che puo' essere utilizzato su qualsiasi computer.

- Non richiede l'installazione su di uno slot ma viene montato su di uno zoccolo a 28 piedini porta eprom-rom
- Se non e' disponibile uno zoccolo libero puo' essere montato sotto una rom
- Le funzioni orologio sono trasparenti alle operazioni della rom
- Supporta gli anni bisestili
- Puo' essere utilizzato oltre che su Compatibili IBM anche su Apple
- Fornito con un dischetto per il funzionamento su IBM-PC e compatibili e su Apple
- Completo di manuale di istruzioni in inglese.
- Puo' essere installato su tutti quei computer che non hanno slot disponibili (Easy Pc-Zenith, Amstrad, Pc1 ecc.)

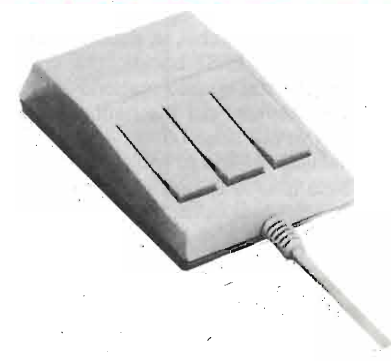
PC034 L. 54.000

GENIUS GM-6000



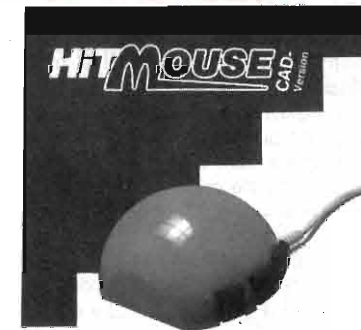
E030 L. 98.000

TURBO MOUSE TM10



E119 L. 65.000

HIT-MOUSE CAD



L035 (rosso) L. 75.000
L036 (trasparente) L. 75.000

MONITOR Zenith ZCM-1390A VGA - COLORE 13"



Monitor ad alta risoluzione a colori con schermo da 13 pollici. Grazie alla banda passante di 28 MegaHertz consente una risoluzione a colori di 640*480 punti senza nessuna limitazione di colori. Puo' essere utilizzato su con computer con schede VGA o EGA con uscita analogica.. le risoluzioni possibili sono:

- 640 punti * 480 linee (Zenith , VGA)
- 640 punti * 480 linee (MCGA)
- 640 punti * 350 linee (EGA)
- 320 punti * 200 linee (CGA)
- 720 punti * 348 linee (MDA)
- 720 punti * 350 linee (Hercules)
- 720 punti * 400 linee (VGA)
- Completo di cavo di collegamento con connettore 15 pin SubD

H053 (prezzo di listino ~~1.100.000~~) L. 590.000

Offerta

ACCESSORI PC-IBM & COMPATIBILI

Codice	Descrizione	XT	AT	Prezzo
PC005	Scheda video Hercule+ CGA+ Printer con uscita per monitor TTL o RGB	•	•	98.000
PC008	Scheda video EGA risoluzione 640*480 con uscita per monitor RGB o Multi-sync o TTL in emulazione Hercules	•	•	249.000
PC009	Scheda video VGA 800*600 a 8 bit con 256Kbyte di ram Uscita VGA analogica o RGB TTL	•	•	310.000
PC028	Scheda video VGA 800*600 a 16 bit con 256Kbyte di ram	no	•	390.000
PC029	Scheda video VGA 1024*768 a 16 bit con 512Kbyte di ram	no	•	480.000
PC010	Interfaccia Rs-232 singola - uscita con connettore 25 poli	•	•	36.800
PC011	Interfaccia RS-232 doppia - uscita su due staffe con connettori 25 poli	•	•	48.000
PC030	Interfaccia parallela centronics - uscita con connettore 25 poli - puo' essere utilizzata come seconda porta	•	•	27.000
PC012	Scheda orologio XT	•	no	49.000
L001	Scheda Game (per il collegamento di joystick) con 2 connettori DB 15	•	•	29.000
PC026	Controller floppy drive per 360Kb 720Kb 1.2Mb 1.44Mb permette il collegamento di drive con formattazione MFM anche su XT	•	•	119.000
PC022	Controller Hard-disk con possibilita' di formattazione sia MFM che RLL	•	no	129.000
PC024	Controller Hard-disk + floppy per At - permette il collegamento di 2 Hard + 2Floppy	no	•	280.000
PC003	Floppy drive 5,25" 360 Kbyte mezza altezza	•	•	160.000
PC004	Floppy drive 3,5" 720 Kbyte completo di staffe e cavo per l'installazione al posto di un cinque pollici	•	•	160.000
PC013	Floppy drive 5,25" 1.2 Mbyte mezza altezza *(puo' essere montato anche su XT con il controller PC026)	•	•	180.000
PC014	Floppy drive 3,5" 1.44 Mbyte carenato 5,25" *(puo' essere montato anche su XT con il controller PC026)	•	•	249.000
K005	Hard-Disk 20Mbyte 3,5" 65 msec. di tempo di accesso - Miniscribe 8225xt completo di controller per xt	•	•	490.000
K006	Hard-Disk 40Mbyte 3,5" 40 msec. di tempo di accesso - Miniscribe 8450- formattazione RLL	•	•	590.000
L057	Modem DATATRONICS 1200H interno 300/600/1200 Bell103/212A -V21 - V22	•	•	189.000
L058	Modem DATATRONICS 1200C+ esterno da collegare su Rs-232 300/600/1200 Bell103/212A -V21 - V22 (puo' essere utilizzato anche su Amiga)	•	•	259.000
L059	Modem DATATRONICS 1200A esterno da collegare su Rs-232 300/600/1200 Bell103/212A -V21 - V22 - V23 (permette il collegamento con Videotel) (puo' essere utilizzato anche su Amiga)	•	•	359.000

Streaming Tape ALLOY 40 Mbyte

Per chi utilizza il computer per archiviazione di dati o per fini contabili, la sicurezza dei dati e' un problema fondamentale. Oggi e' molto diffusa la tecnica dei FAST backup che consentono di effettuare copie in tempi abbastanza brevi, ma con risultati che spesso mettono in crisi quando, dopo magari aver perso dei file si tenta di recuperare dei dati dai dischetti. Questa unita' di backup che puo' essere installato su qualsiasi computer At MS-Dos. Utilizza come controller quello dei floppy e viene installato in modo molto semplice come se fosse un normale drive da 3". Il software fornito gestisce tutte le funzioni del drive, dalla formattazione della cassetta al backup vero e proprio alla verifica e naturalmente all'eventuale restore. Alcune caratteristiche:

- Drive da 3 pollici da collegarsi come drive B
- Capacita' fino a 40 Mbyte con Cassetta tipo DC2000
- Software di gestione ResQ e manuale di istruzioni (in inglese)

H040

(prezzo di listino 1.250.000) L. 399.000

ALLOY
ResQ

Long Term Data Backup

Installation & Reference Guide

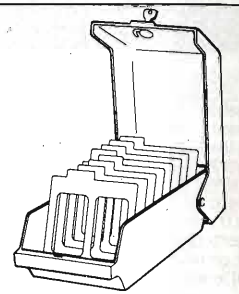


NASTRI PER STAMPANTI

Cod. TIPO STAMPANTE	1Pz	5Pz	10Pz
D027 Amstrad DPM 3160	6.500	6.200	5.900
D027 Amstrad DMP 2000	6.500	6.200	5.900
D028 Amstrad DPM 4000	7.500	7.200	6.900
D030 Amstrad PCW 8512	9.000	8.600	8.200
D031 Amstrad PCW 9512	6.500	6.200	5.900
D024 Apple Scribe	12.800	12.200	11.600
N008 Brother m 1009,8009	5.600	5.400	5.200
D032 C.I.TOH 8510	6.500	6.200	5.900
N008 Centronics GLP3101, GLP II	5.600	5.400	5.200
N008 Centronics MD3001	5.600	5.400	5.200
N011 Centronics 120-122-150-152	4.000	3.800	3.700
N006 Commodore MPS 801-	5.600	5.400	5.200
N007 Commodore MPS 802-	8.400	8.000	7.600
N007 Commodore VC 1526,4023	8.400	8.000	7.600
N008 Commodore MPS 803	5.600	5.400	5.200
N002 Commodore Mps 1000	5.200	5.000	4.800
D016 Commodore MCS801-b/n	21.000	20.000	19.000
D017 Commodore MCS801-col.	33.000	31.400	29.900
D021 Commodore 1230	11.000	10.500	10.000
N1200 Commodore 1200	8.000	7.600	7.300
N011 Commodore 1361	4.000	3.800	3.700
D021 Commodore 1500	11.000	10.500	10.000
N005 Commodore 1525	7.700	7.200	6.700
D022 Commodore 6400 nylon	7.200	6.900	6.600
D023 Commodore 6400 multistrike	8.100	7.700	7.400
N011 Commodore 8023,	4.000	3.800	3.700
N001 Commodore 8024	4.900	4.700	4.500
N012 Commodore Dps 1101	3.000	2.900	2.800
N003 Citizen AL 10	6.500	6.200	5.900
N1200 Citizen 120d - 180 d	8.000	7.600	7.300
N003 Citizen Msp10-20-40-50	6.500	6.200	5.900
N004 Citizen Msp15-25-45-55	8.000	7.600	7.300
D033 Citizen HqP 40	7.000	6.700	6.400
D034 Citizen HqP 45	8.500	8.100	7.700
D033 Citizen Tribute 124	7.000	6.700	6.400
D035 Citizen Tribute 224	8.500	8.100	7.700
D022 Diablo HYTYPE II nylon	7.200	6.900	6.600
D023 Diablo HYTYPE multistrike	8.100	7.700	7.400
N002 Epson Lx 80-	5.200	5.000	4.800
N003 Epson Mx 80-82-85-90	6.500	6.200	5.900
N003 Epson FX 80-RP 80-RX 70-806,500	6.200	5.900	5.600
N003 Epson Fx 800-850-	6.500	6.200	5.900
N004 Epson Mx 100-105	8.000	7.600	7.300
N004 Epson Fx 100-105	8.000	7.600	7.300
N004 Epson Fx 185-286-1000	8.000	7.600	7.300
N004 Epson Rx 100 LX 1000	8.000	7.600	7.300

Cod. TIPO STAMPANTE	1Pz	5Pz	10Pz
D033 Epson LQ 500-800-850	7.000	6.700	6.400
D034 Epson LQ 1000-1050	8.500	8.100	7.700
D035 Epson LQ 2500/2550	8.500	8.100	7.700
N8100 General Electric 3-8100	11.200	10.700	10.200
012 IBM 82/c	3.000	2.900	2.800
N007 Legend 808,880,1080,	8.400	8.000	7.600
N007 Legend 1380,Vp160	8.400	8.000	7.600
N001 Honeywell serie linea roszy	4.900	4.700	4.500
N008 NCR 6434	5.600	5.400	5.200
D032 Nec 8023-8025-8027-8510	6.500	6.200	5.900
D032 Nec APC 8023- APC H16	6.500	6.200	5.900
D032 Nec Asira 2080	6.500	6.200	5.900
D032 Nec PC8000-8023-	6.500	6.200	5.900
D032 Nec PC8024-8025-8027	6.500	6.200	5.900
D022 Olivetti DM90 - DM100	11.000	10.500	10.000
D037 Olivetti DM 105 BLACK	12.000	11.400	10.900
D038 Olivetti DM 280-290-292	9.000	8.600	8.200
N003 Panasonic JB3021	6.500	6.200	5.900
D028 Riteman 15	7.500	7.200	6.900
D027 Riteman F Plus	6.500	6.200	5.900
N005 Seikoshia Gp 100,Gp 250	7.700	7.200	6.700
N006 Seikoshia GP 500A,550	5.600	5.400	5.200
D016 Seikoshia GP700 B/N	21.000	20.000	19.000
D017 Seikoshia GP700 colori	33.000	31.400	29.900
D030 Seikoshia SP 800	9.000	8.600	8.200
D039 Star LC 10	7.000	6.700	6.400
D040 Star LC 24/10 HD	8.000	7.600	7.300
D020 Star Delta SD10- Print 160	10.600	10.100	9.600
D019 Star Radix 10 - SR10	18.000	17.000	16.000
D026 Star NL10-ND10-NP10	9.900	9.500	9.100
D026 Star NR-10-NX10	9.900	9.500	9.100
N001 Tally 1000	4.900	4.700	4.500
N007 Tally MT80 - Spirit	8.400	8.000	7.600
N010 Tally MT 130-140-145-180	11.700	11.200	10.700
N010 Tally MT 280-281-290	11.700	11.200	10.700
D006 Carta termica per Fax (210mmx30mt)	11.000	10.500	9.900
D018 Carta termica per Fax GE 3-8100 - (216mmx30mt)	11.000	10.500	9.900

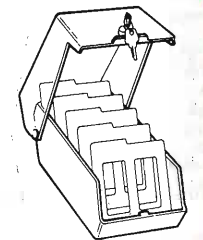
PORTADISCHI



Portadischetti da 5" 1/4, contiene 90 dischetti. Parte superiore in plexiglass trasparente, chiusura con serratura a doppia chiave.

E024

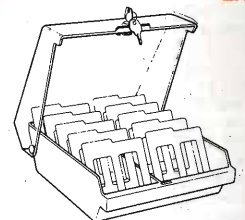
L.19.000



Portadischi per dischetti da 3" 1/2, contiene 40 dischi. Separatori in plastica. Parte superiore in plastica trasparente, chiusura con serratura e doppia chiave.

E094

L.16.000



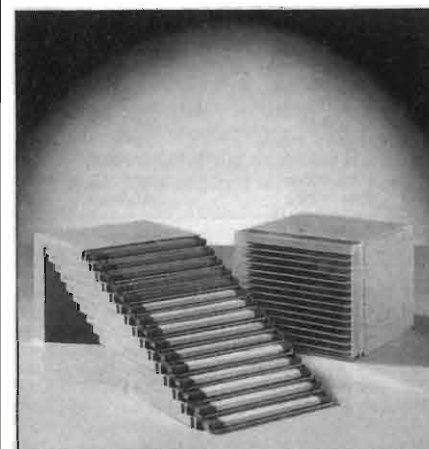
Porta dischetti da 3"1/2, puo' contenere 100 dischi.

G002

L.19.000

CUBO DISK

Porta dischi di forma nuova, puo' contenere 15 dischetti da 3 pollici e mezzo. Viene fornito completo di coperchio anteriore in plastica trasparente che oltre a chiudere il portafloppy ne blocca l'apertura.



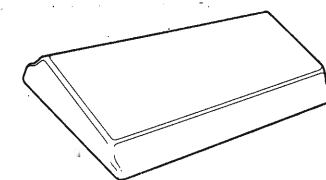
G006

L. 7.500

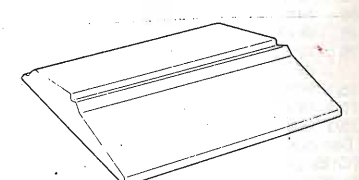
COPRICOMPUTER

Copricomputer in materiale plastico trasparente. Proteggono il computer dalla polvere e da urti accidentali.

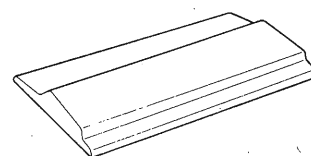
Codice	Tipo di computer	Prezzo
E027	C64 Vecchio modello	7.900
E028	C64 Nuovo modello	15.000
E070	C128	13.000
E106	Amiga 500	15.000



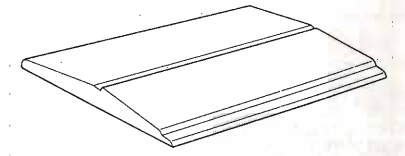
E027 C64 Vecchio modello L. 7.900



E070 C128 L. 13.000



E028 C64 Nuovo modello L. 15.000



E106 Amiga 500 L. 15.000

ALIMENTATORE 0-30V - 1.8A

Alimentatore stabilizzato da laboratorio con regolazione di tensione da 0 a 30. Può essere utilizzato oltre che nel campo dell'elettronica anche in quello dell'hobbistica e del modellismo. Completo di strumentino analogico commutabile V-A per una lettura sia di tensione che di corrente assorbita.



- Alimentazione 220V 50/60Hz
- Tensione di uscita 0-30V regolabile
- Corrente massima 1,8A
- Precisione di regolazione 1.3%
- Tensione di ripple 3-mV
- Peso 2.1 Kg

P018

L. 75.000

ALIMENTATORE 1.5-30V - 4A

Alimentatore stabilizzato in corrente continua da laboratorio con regolazione sia della tensione che della corrente. Grazie alle sue caratteristiche professionali e' utilizzabile in qualsiasi campo dell'elettronica.



- Alimentazione 220V Ac /50Hz
- Tensione di uscita regolabile da 1.5 a 30 V
- Corrente regolabile fino a 4 A
- Protezione contro i cortocircuiti
- Tensione di ripple 10mV con 30V/3A
- Peso 3,8 Kg

P012

L. 119.000

ALIMENTATORE DI POTENZA 12-15V 10A

Alimentatore di potenza particolarmente indicato per l'alimentazione di apparati radio. Grazie alla protezione in corrente può essere utilizzato anche per usi di laboratorio.



Alcune caratteristiche:

- Alimentazione 220/240V ac 50 Hz
- Tensione di uscita da 12 a 15V regolabile
- Corrente di uscita 10A (max 12A)
- Tensione di ripple 100mV
- Peso 5,1 Kg

P011

L. 139.000

ALIMENTATORE NG-300

E' l'ideale per alimentare calcolatori, radio, mangianastri, walkman, giochi elettronici ecc. Conveniente perchè il costo del prodotto spesso equivale a quello delle batterie dei vostri apparecchi. E' provvisto di: cavo di collegamento di 2 mt, di 7 adattatori per quasi tutti gli attacchi di bassa tensione.

Due spine per jack di diametro di 2,5 e 3,5mm, di 4 spine differenti di diametro esterno di 5,5 e 5mm e interno di 2,1-2,5-2,1-1,3 mm ed infine di una spina micro per il nuovo Walkman della Sony.



- Primario 220 volt-Secondari 3/4,5/6/7,5/9/12 volt
- Polarità invertibile.
- Uscita max 300 mA.
- Misure 53x75x65 mm.

P002

L. 9.500

ALIMENTATORI A 13.8V

Questa serie di alimentatori e' stata studiata appositamente per l'alimentazione di apparecchi radio ricetrasmittenti. La tensione e' perfettamente stabilizzata e regolata con una precisione fra 0.5% e 0.7%.

Grazie alla protezione in corrente e la bassissima tensione di ripple (9-15mV) possono essere utilizzati anche in laboratorio.



Caratteristiche	P013	P014	P015	P016
Tens. Ingresso	220V	220V	220V	220V
Tens. Uscita	13.8V	13.8V	13.8V	13.8V
Corrente Uscita	4A	7A	10A	16A
Corrente Massima	6A	9A	12A	22A
Precisione	0,6%	0,7%	0,6%	0,6%
Tensione di ripple	11mV	11mV	16mV	15mV
Peso	2,5Kg	3,6Kg	4Kg	7,5Kg
PREZZO	42.000	55.000	68.000	179.000

SALDATORE RICARICABILE A BATTERIE

Saldatore a stilo con batterie ricaricabili. Fornito completo di supporto e' utilissimo per tutti gli usi che richiedono piccola potenza e grande maneggevolezza, senza avere il problema del filo di alimentazione.

Costruito secondo le norme di sicurezza VDE e GS può essere utilizzato sia per scopi professionali che hobbistici.



P019

L. 29.900

P020 punta di ricambio

L. 6.000

MULTIMETRO ANALOGICO

Multimetro economico utilissimo. Può essere usato senza nessun problema anche da chi non e' un esperto di elettricità o di elettronica. Può essere utilizzato oltre che come Voltmetro, milliAmperometro, Ohmmetro anche come prova-transistor e prova-diodi.



- Impedenza d'ingr. : 2.000 Ohm/Volt
- Tensione in continua : 10-50-500 Volt +- 3%
- Tensione in alternata : 10-50-500 Volt +- 4%
- Corrente in continua : 0,5-10-100 mA +- 3%
- Misura di resistenze : R*100/R*1000 +- 5%
- Provatransistor : Hfe da 0 a 250
- Alimentazione : 1,5 V

P021

L. 16.000

MULTIMETRO ANALOGICO

Multimetro analogico con caratteristiche professionali grazie ad uno speciale circuito permette la misurazione di correnti fino a 10 A.

- Impedenza d'ingr. : 20kOhm/V DC
8kOhm/V AC
- Tensioni alternate : 10-25-250-1000 V +- 5%
- Tensioni continue : 2,5-25-250-1000 V +- 4%
- Correnti continue : 2,5-25-250mA, 10A +- 4%
- Misure resistenze : R*1-R*10-R*1000 +- 4%
- Decibel : -8 a +62 dB
- Alimentazione : 2*1.5 V

P022

L. 29.000

Kit per la produzione di CIRCUITI STAMPATI

Kit completo per la produzione stampati con procedimento fotografico positivo. Potrete realizzare i vostri circuiti stampati partendo da Master realizzati o con trasferibili su acetato o con pellicola. La confezione comprende:

- 2 vaschette in plastica
- 1 confezione di cloruro ferrico
- 1 piastrina fotosensibile di vetronite 100*160 mm
- 1 piastrina fotosensibile di bachelite 100*160 mm
- 1 manuale di istruzioni.

P3050

L. 19.000

Prodotti per Circuiti Stampati

Codice	Descrizione	Prezzo
P3020	Spray antiossidante, 100cl	2.900
P3030	Soluzione per l'incisione di circuiti stampati a base di cloruro ferrico (per 1 litro)	1.900
P3035	Soluzione per l'incisione di circuiti stampati a base di persolfato di ammonio (per 1 litro)	2.500
P3040	Sviluppo per piastre fotosensibili positive (per 1 litro)	1.500

MULTIMETRO DIGITALE

Strumento con display LCD a 3 1/2 digit, oltre alle classiche funzioni del multimetro permette il controllo di transistor con la possibilità di misurare il guadagno hFE e la prova di diodi e contatti con segnale acustico. Riconoscimento automatico della polarità.



- Impedenza d'ingr. : 10MOhm
- Tensioni alternate : 0,2/2/20/200/1000 V
- Correnti alternate : 200 uA/2/20 200mA / 2/20 A
- Tensioni continue : 0,2/2/20/200/1000 V
- Correnti continue : 20/200uA/2/20/200mA 2/20 A
- Misure di resistenze : 200/2k/20k/200k/2M/20MOhm
- Provatransistor hFE : 0-2000 NPN/PNP

P024

L. 68.000

MULTIMETRO-FREQUENZIMETRO-TERMOMETRO-CAPACIMETRO-PROVATRANSISTOR...

Strumento con display LCD a 3 1/2 digit, polivalente dalle caratteristiche professionali. Grazie alle numerose possibilità può essere utilizzato nei più disparati campi. Viene fornito oltre che dei puntali anche della sonda per la temperatura.

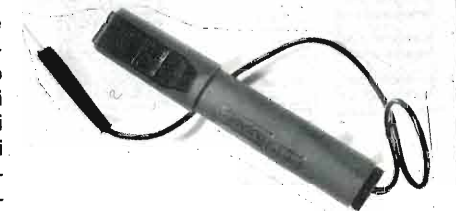
- Impedenza d'ingr. : 10MOhm / 10 pF
- Tensioni alternate : 0,2/20/200/750 V
- Tensioni continue : 0,2/20/200/1000 V
- Correnti DC/AC : 2-200 mA, 20 A
- Misure di resistenze : 200/2k/20k/200k 2M/20MOhm
- Misura di capacità : 2/200 nF / 20uF
- Mis. di temperature : -30 +500 gradi
- Provatransistor hFE : 0-2000 NPN/PNP
- Frequenzimetro : 10Hz a 200KHz

P023

L. 149.000

PENNA PER DORATURA

Con questo semplice strumento potrete ricoprire di un vero strato dorato circuiti stampati, contatti di connettori e qualsiasi altra superficie metallica. L'oro non si ossida ed e' un conduttore elettrico ideale. Tramite l'elettrolisi le molecole del liquido dorato si incorporano perfettamente alle molecole del metallo trattato. Per ottenere uno strato dorato più spesso e' sufficiente prolungare il tempo di elettrolisi. La superficie trattata risulterà lucida o opaca a seconda del tipo di materiale trattato.



- Caratteristiche:
- Contenuto della penna 3 cc
 - Alimentazione a 5.6V con batteria interna
 - Misure 104*16
 - Tappo a tenuta con clip

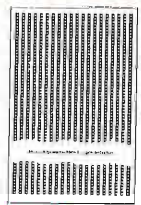
E038/3 Penna con batteria

L. 31.500

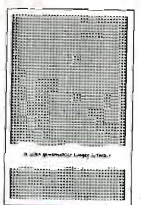
E038/2 Cartuccia di riserva

L. 22.700

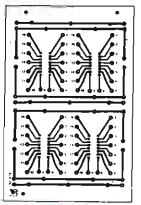
Codice	Descrizione	Fac.	Materiale	Pa.piste	Pa.con.	N.piste	Spess.	Misure	Prezzo
P790-5	Bachelite Piste 3 fori	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2500
P811-1	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	50*100	900
P811-5	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2500
P811-7	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	500*100	8000
P810-5	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	5.08		19	1.5	100*160	2500
P82011	1000 fori+connettore Inserimento diretto	MF	Bachelite	2.54	2.54	39	1.5	100*160	3500
P91011	Circuito sperimentale * 4 IC-16pin	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2500
P710-1	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	50*100	1000
P710-5	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2000
P710-7	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	500*100	5500
P711-1	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	5.08		20	1.5	50*100	900
P711-5	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	5.08		20	1.5	100*160	2000
P91210	Millefori Eurocard	DF	Vetronite	2.54	2.54	37	1.5	100*160	5500
P73010	Strisce di contatti	MF	Vetronite	2.54		39	1.5	100*160	5500
P83010	Millefori Vetronite	MF	Vetronite	2.54		39	1.5	100*160	5500
P83210	Millefori Vetronite	DF	Vetronite	2.54		39	1.5	100*160	5500
P93110	Piastrina universale	MF	Vetronite	2.54		37	1.5	100*160	6000
P93210	Eurocard integrati 12*16 pin	DF	Vetronite	2.54	2.50		1.5	100*160	5500
P94110	Integrati e connettore	MF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	100*160	5500
P94610	Connettore inserimento diretto	MF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	100*160	5500
P94310	Circuito sperimentale per PC IBM	DF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	334*108	26000
P93610	Circuito sperimentale	MF	Vetronite	2.54			1.5	160*233	12500
P947110	Circuito sperimentale per connettori	DF	Vetronite	3.96	3.96		1.5	100*50	2500
P947110	Circuito sperimentale per connettori	DF	Vetronite	3.96	3.96		1.5	100*25	1900
P112010	Circuito sperimentale per SMD	DF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	100*160	8000
P94010	Circuito sperimentale EURO-BUS	DF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	129*203	26000



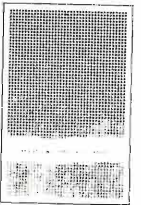
P711-5



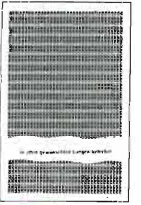
P710-5



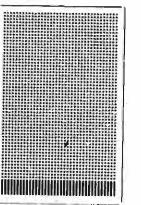
P91011



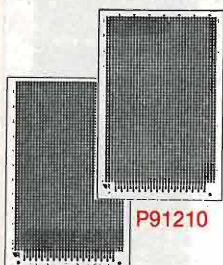
P811-5



P790-5



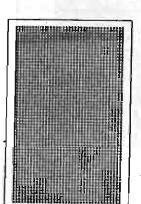
P82011



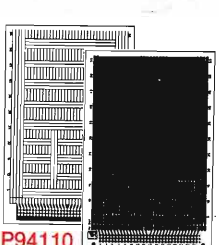
P91210



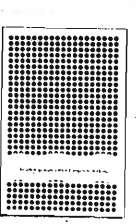
P73010



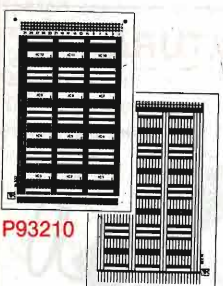
P83010



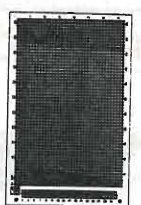
P94110



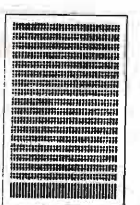
P810-5



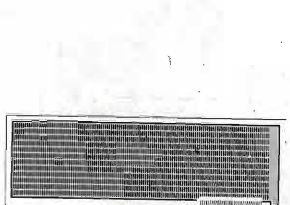
P93210



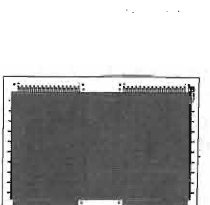
P93110



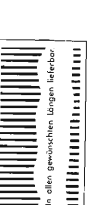
P94610



P94310

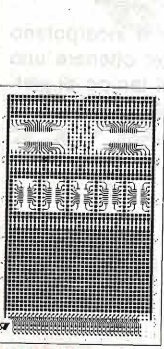


P93610

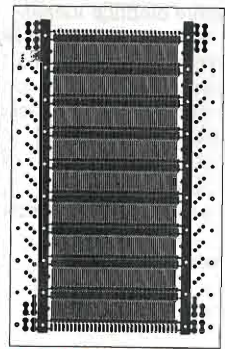


P947110

P947210



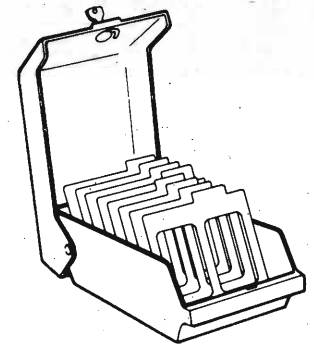
P112010



P94010

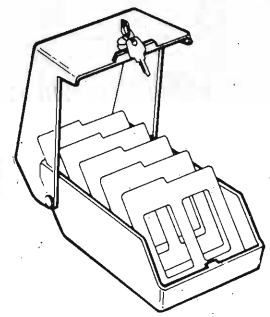
PIASTRE DI VETRONITE FOTOSENSIBILI POSITIVE				
Codice	Materiale	Facce	Misure	Prezzo
P510-2	Vetronite	MF	75*100	1500
P510-4	Vetronite	MF	100*160	2900
P510-7	Vetronite	MF	200*300	3900
P511-2	Vetronite	DF	75*100	1200
P511-4	Vetronite	DF	100*160	3200
P511-7	Vetronite	DF	200*300	4800

OFFERTE SPECIALI



1 PORTAFLOPPY 5 1/4 da 50 Posizioni L. 17.000
 30 DISCHI 5 1/4 df dd 360 Kb L. 26.700

 totale L. 43.700
 Offerta D-MAIL L. **25.900**



1 PORTAFLOPPY 3 1/2 da 40 Posizioni L. 16.000
 20 DISCHI 3 1/2 df dd 800 Kb L. 44.000

 totale L. 60.000
 Offerta D-MAIL L. **38.900**

SOUND BUGGY

Con il sintetizzatore musicale SOUND BUGGY e la tastierina SIEL da appoggiare sopra la tastiera del tuo COMMODORE 64, hai a disposizione un'autentica band e diventi subito concertista, compositore e arrangiatore della tua musica anche se sei un principiante !!
 Infatti grazie al consistente software in dotazione potrai eseguire e comporre su 24 ritmi (12 preregistrati) disponendo di ben 28 timbri (strumenti musicali) di cui 14 preregistrati potendo correggere, migliorare per la registrazione definitiva.



- Funzioni disponibili :
- SEQUENCER - ti permette di comporre e registrare in tempo reale fino a 9 song, archivarle su disco e creare cosi' una discoteca da richiamare a tuo piacere
 - RHYTHM - un'intera batteria elettronica al tuo comando con tre parametri modificabili; in piu' il Down Beat che come un metronomo visualizza le battute musicali
 - ACCORDI - grazie alla quale e' possibile creare accordi automatici
 - ORCHESTRAZIONI - una volta creato l'accordo il SOUND BUGGY si fa in quattro : basso, batteria, arrangiamento con arpeggio e accompagnamento ritmato.
 - Completo di programmi su cassetta e disco 5" 1/4
 - Fornito con tastierina musicale SIEL da sovrapporre alla tastiera del C64
 - E' possibile il collegamento con i seguenti accessori:
 - SIEL MIDI Computer Interface grazie al quale Sound Buggy e' in grado di comandare 4 tastiere professionali o expander.
 - CMK 49 tastiera musicale per commodore 64.

H007 (prezzo di listino) L. 179.000
 OFFERTA D-MAIL L. **39.000**

Attenzione !!! Queste offerte sono valide per un numero limitato di pezzi.

AFFRETTATEVI

PIASTRE SPERIMENTALI

OFFERTE SPECIALI



BUSICALC II (SuperSoft)

Busicalc II un foglio elettronico di 999 righe * 125 colonne, con 22500 caratteri di memoria disponibili da utilizzare in 2500 caselle. Possibilità di ricalcolo automatico su tutto o parte del foglio, formule statistiche preimpostate per calcoli di medie, deviazione standard, campo di variazione, arrotondamenti. Permette la gestione di una stampante con interfaccia Centronics attraverso la User-Port.

Fornito completo di manuale in Italiano.

S070 versione disco L.12.000

BUSICALC III (SuperSoft)

Rispetto alla versione II consente di lavorare su di un tabellone di dimensioni più grandi 999 righe * 200 colonne, permette l'archiviazione dei dati e la rilettura da e su files di testo sequenziali in modo da poter trasferire i dati su altri programmi. Permette la gestione di tabelle tridimensionali, offre la possibilità di utilizzare tutto o una parte del tabellone come DataBase con possibilità di ordinamenti. Maggiore velocità di calcolo rispetto alla versione II.

Disponibile solo su disco con manuale in italiano

S073 L.16.000

ZOOM PASCAL (Abacus)

Se vuoi programmare in PASCAL sul tuo C64 adesso non hai più problemi. Questo veloce e versatile compilatore ti permette di poter utilizzare questo linguaggio sia a livello di studio che per la realizzazione di programmi che una volta compilati potrai eseguire direttamente. Sono stati implementati oltre 70 comandi che ti permettono di gestire qualsiasi tipo procedura, compresa la gestione degli archivi.

Fornito su disco con manuale in Italiano

S074 L.12.000

ZOOM Monitor (SuperSoft)

Monitor assembleatore/disassembleatore indispensabile per creare o modificare routine o programmi in linguaggio macchina. Può essere facilmente rilocato (trasferito) in qualsiasi zona di memoria. Visualizza il contenuto di qualsiasi zona di memoria mostrando oltre ai valori esadecimale anche quelli in ASCII. Permette la conversione di valori da esadecimale in decimale e viceversa, permette di inviare comandi all'unità a dischi,

Completo di manuale in Italiano.

S071 versione disco L.12.000
S072 versione nastro L.12.000

SYNTHY (Abacus)

Consente di creare e di memorizzare brani musicali sul C64, agendo sulla forma d'onda di ciascuna delle tre voci del SID per ottenere dei brani polifonici. Con la possibilità di agire sull'inviluppo, sui filtri, sul volume e sulle modulazioni dei segnali, permette di simulare qualsiasi strumento. E' in oltre possibile variare la velocità di esecuzione dei brani memorizzati.

Completo di manuale in italiano.

S075 versione disco L.12.000
S076 versione nastro L.12.000

CADPAK (Abacus)

Questo programma permette di poter disegnare sul video per mezzo della penna ottica (non inclusa). Puoi memorizzare poi i tuoi disegni e stamparli in due diverse dimensioni; e' compatibile con quasi tutte le stampanti a matrice comprese quelle con interfaccia Centronics.

Disponibile solo su disco, completo di manuale in italiano

S084 L. 12.000

GRAPHIC DESIGNER 64 (Abacus)

Con questo utilissimo programma puoi facilmente realizzare dei disegni in alta risoluzione (64.000 punti). Potrai disegnare con il joystick, o con la penna ottica, oppure direttamente da tastiera. A fine lavoro potrai sia memorizzare il disegno, in modo da richiamarlo in qualunque momento, sia stamparlo. Il disco comprende inoltre un programma di utility che si chiama SLIDE SHOW

Completo di manuale in italiano, su disco.

S080 L. 12.000

SCREEN EDITOR (Commodore)

Chiunque programmi in basic con il C64 conosce il problema della gestione dello schermo. Creare delle 'videate' di presentazione o delle routine di input controllato non è certo una cosa semplice e rapida. Questa utility ti permette di risolvere questo problema. Potrai disegnare delle 'videate' direttamente sullo schermo con i simboli grafici e i cursori, senza preoccuparti di creare linee di print e, allo stesso tempo definire i campi dove effettuare l'input dei dati in modo controllato. Cioè potrai definire dove immettere dati numerici, alfanumerici, di lunghezza predefinita. Grazie a 8 nuovi comandi basic potrai realizzare i tuoi programmi in modo molto più veloce e professionale.

Fornito su disco completo di manuale in inglese.

S067 L.12.000

OXFORD PASCAL

Sicuramente il più conosciuto e diffuso compilatore Pascal per il C64. Grazie all'ottimizzazione della compilazione consente di ottenere programmi eseguibili fino a 20 volte più velocemente di quanto non sia possibile in basic. Completo di un potente editor ti permette la creazione e la modifica di programmi in modo molto semplice. Sono state implementate tutta una serie di istruzioni che consentono lo sfruttamento della grafica e dei suoni del 64 in modo ottimale.

La versione disco del programma consente di sfruttare tutta la memoria del computer.

Completo di manuale in italiano.

S077 versione disco L.19.000

GEOS™ 64 V 1.3

Programma di base a cui fanno riferimento tutti gli altri programmi della serie già di suo un completo pacchetto che ti permette sia di gestire testi, realizzare disegni, avere a disposizione utility come FAST LOAD (velocità di circa 7 volte il drive), Orologio, Calcolatrice, Blocco per appunti ecc.



deskTop™ : l'interfaccia grafica del GEOS operating system. Permette la visualizzazione dei file con icone o in modo testo, ordinamento automatico del directory del disco per ordine alfabetico o per ordine di lunghezza del file o per data di creazione/modifica del file. Possibilità di effettuare copie o cancellazioni di files con semplice click.

geoPaint™ : un completo programma di grafica che ti permette di lavorare anche a colori. Potrai creare in modo semplice dei chart, dei diagrammi o dei disegni a tutta pagina. Possibilità di scelta fra 14 diversi strumenti di lavoro, che vanno dal tirallinee, al pennello, alla bomboletta spray, al compasso ecc. Possibilità di inserire testi di varia grandezza e con vari stili di caratteri all'interno di un disegno. Possibilità di zoom o di vista a tutta pagina.

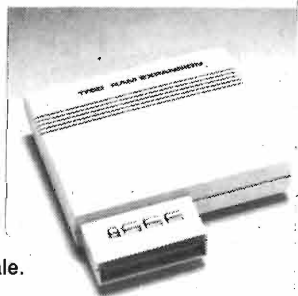
geoWrite™ : Un semplice ma potente programma di scrittura che con il sistema WYSIWYG "What You See Is What You Get" che detto in parole povere vuol dire che quello che tu vedi è quello che tu otterrai dopo in stampa. Per ciò avrai l'impaginazione immediata, 5 differenti tipi di caratteri di varia grandezza selezionabili (se oltre a questi font hai necessiti di caratteri particolari potrai aggiungere i 20 nuovi font di Fontpack1) possibilità di inserire e visualizzare disegni prodotti con geoWrite e memorizzati nell'apposito FotoAlbum.

DeskAccessories :Puoi utilizzare questi "accessori" all'interno di qualsiasi programma. Potrai sempre richiamare e utilizzare la calcolatrice, o il blocco per appunti, o l'orologio sveglia o una delle tante utility che GEOS ti mette a disposizione. Programma disponibile solo su disco con manuale in inglese.

S035 OFFERTA SPECIALE L. 19.000

ESPANSIONE DI MEMORIA 1764

Periferica facilissima da connettere, e' utile per chi voglia ampliare la memoria del proprio C-64. Infatti, moltiplica per 5 la memoria del C-64, aggiungendo 256k di memoria. Oltre all'utilizzo come estensione della memoria per i programmi che la prevedono (come il geos) e' possibile memorizzare dati o programmi nell'espansione stessa e richiamarli, utilizzandola come drive virtuale.



- LA CONFEZIONE COMPRENDE:
- La cartuccia di espansione 1764 RAM
 - Il RAM DISK DOS, un Sistema Operativo che permette di usare l'espansione come un drive 1541, con LOAD e SAVE immediati.
 - Programmi dimostrativi delle funzioni del 1764 e test diagnostici
 - Driver per GEOS 1.3

E073 OFFERTA SPECIALE L. 99.000

WRITER'S WORKSHOP



Se vuoi utilizzare per videoscrittura in modo professionale il tuo 64 non puoi fare a meno di avere questo programma che ti aggiunge molte possibilità alle già molte che hai con geoWrite.

geoWrite™ 2.0 :oltre alle funzioni disponibili nella versione base avrai a disposizione l'allineamento a sinistra, a destra, la giustificazione, la spaziatura doppia, le tabulazioni decimali, sovra e sottoscritture per la realizzazione di formule e annotazioni, possibilità di righe preimpostate per testate e piedi di pagina, funzione importantissima di 'cerca e sostituisce' e molto altro ancora.

geoMerge™ : grazie a questa procedura potrai fondere insieme lettere e indirizzi in modo da poter utilizzare geoWrite per la creazione e la stampa di documenti personalizzati. Una volta creato l'elenco di nominativi, grazie alla possibilità di selezione di geoMerge potrai stampare le tue lettere in modo automatico con la possibilità di selezionare a chi indirizzarle (es: stampare solo quelle la cui provincia è MI)

geoLaser™ : se hai a disposizione una Apple Laserwriter potrai con questa utility ottenere il massimo dal tuo sistema GEOS. Potrai infatti ottenere le tue stampe su questo tipo di stampante ad altissima definizione con dei risultati che non hanno niente da invidiare a un sistema di fotocomposizione.

Text Grabber : con questo programma potrai trasferire testi creati con i più diffusi word processor, tipo PaperClip, EasyScript, Speed Script ecc. in formato geoWrite. Programma disponibile solo su disco con manuale in inglese.

S057 OFFERTA SPECIALE L. 17.500

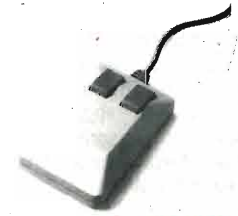
Ordini Telefonici
055-352.141

Ordini per FAX
055-353.642

MOUSE 1351 COMMODORE

- Il mouse creato dalla Commodore specificamente per il C-64 e C-128.
- Completo di software dimostrativo di test e di driver per Geos.
- Controllo movimento optoelettronico
- 2 Pulsanti di selezione

Commodore 1351 MOUSE



E103 L. 54.000

ROBOTARM Svi 2000

Un' opportunità unica, dato il prezzo eccezionale, per imparare a conoscere ed utilizzare le tante possibilità della robotica.

Con questo piccolo robot di addestramento e' possibile imparare il pilotaggio tramite computer di apparecchiature esterne.

Braccio robot semiprofessionale costruito realisticamente per scopi didattici e pratici. Mobile su 5 assi, zona d'azione 180 gradi in verticale e 270 in orizzontale.

- Montaggio intercambiabile di pinza, paletta o magnete.
- Provvisto di lampadina incorporata. Piattaforma stabile con 4 ventose.
- Pilotaggio tramite due joysticks (i piu' comuni) con prese a 9 poli.
- Pilotabile dal computer con interfaccia L004 (non compresa).
- Dati tecnici: Funzionamento a batterie (torcia - il vano batterie si trova nella piattaforma)
- Robot di colore giallo, con piattaforma nera
- Misure: 380x280x195 mm.
- Peso Kg. 1,75
- Nella fornitura NON sono incluse batterie e joysticks.

E059

L. 99.500

INTERFACCIA ROBOTARM

Questa interfaccia ti offre l'opportunità di pilotare il tuo ROBOTARM SVI 2000 tramite il C64 o il C128 (D).

Basta semplicemente programmare il computer e vedrai come ti sarà facile controllare il robot senza bisogno del Joystick.

L'interfaccia consiste di una cartuccia testata pronta per l'inserimento nella USER-PORT del C64 o C128 (D), e di un cavo di collegamento di circa 1,4mt.

Fanno parte della fornitura:

- un programma dimostrativo in basic
- una lista di comandi
- un manuale di istruzioni in italiano
- una descrizione tecnica dell'interfaccia.

L004

L. 75.000

SUPPORTO VERTICALE

Con questo accessorio potrete montare verticalmente il vostro PC in modo da rendere più ottimale la sistemazione della vostra scrivania.

Si adatta a tutti i tipi di PC XT e AT.

E019

L. 29.000

SCHERMO ANTIRADIAZIONI

I tubi catodici dei monitor, pur essendo creati per una bassa emissione di radiazioni dannose alla vista, causano comunque dei problemi sia di affaticamento che di disturbo vero e proprio del nostro sistema visivo.

Questi schermi realizzati con delle speciali lastre acriliche, oltre a migliorare la leggibilità, riducono fino al 95% l'emissione di radiazioni dannose alla vista.

Sia adattano sia a monitor che a terminali sia di 12 che di 14 pollici. Si fissano con del velcro e possono essere rimossi per la pulizia grazie ad uno speciale incastro.



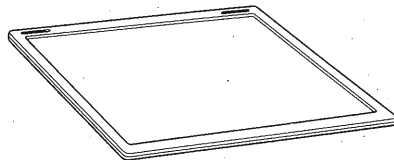
PROTEGGILA TUA VISTA!!!

G008

L. 149.000

FILTRO ANTIRIFLESSO

Di semplice installazione su tutti i tipi di monitor, lo schermo antiriflesso è realmente una necessità per tutti coloro che trascorrono molto tempo davanti al video. Evita infatti affaticamento visivo, emicrania, stress ed il conseguente calo di efficienza, eliminando il 90% dei riflessi e diminuendo al tempo stesso il fastidio causato dallo sfarfallamento dei caratteri, con notevoli vantaggi in termini di leggibilità.



E075(per monitor 12")

L. 21.000

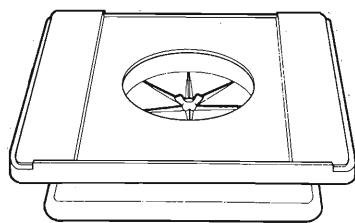
E111(per monitor 14")

L. 23.000

SUPPORTO GIREVOLE PER MONITOR

Se usi un computer o Word-processor, sai bene cosa significa avere il monitor posizionato male: affaticamento della vista, del collo, della spina dorsale. La soluzione?

Con il nostro supporto girevole, con un semplice movimento potrai posizionare il monitor nel modo più favorevole per la tua VISTA e la tua schiena. I due modelli che presentiamo si adattano a tutti i tipi di monitor.



E112 (per monitor 12")

L. 21.000

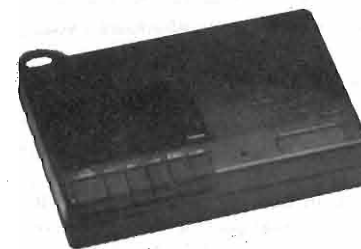
E113 (per monitor 14")

L. 21.000

SEGRETERIA TELEFONICA

Basta inserire le prese, elettrica e telefonica per non perdere la telefonata che attendevate.

Registrate da soli le vostre risposte su una memoria a microprocessore e la segreteria e' pronta a ricevere e memorizzare i messaggi in arrivo su di una comune cassetta audio.



- Messaggio di risposta sintetizzato elettronicamente
- Batterie tampone in caso di mancanza di energia
- Alimentazione 220V
- Possibilità di collegamento in parallelo con un telefono
- Manuale di istruzioni in italiano

P025

L. 98.000

INTERFONICO A 3 CANALI

Interfonico a 3 canali senza necessita' di installazione di fili. E' sufficiente il collegamento alla rete elettrica per effettuare il collegamento. Viene cioè sfruttata, con il sistema delle "Onde convogliate" la linea di corrente 220v per la trasmissione dei dati.

Grazie ai tre canali potrete comunicare con diversi punti dell'edificio spostando solo il commutatore.

Possibilità di funzionamento in modo AUTOMATICO cioè senza necessita' di premere nessun pulsante. Potrete utilizzarlo anche per ascoltare quello che avviene in un'altra stanza

- Interfonico a onde convogliate
- Funzionamento in modo manuale e automatico
- Alimentazione 220V
- Manuale di istruzioni in italiano
- Viene fornito a coppia

P027 (la coppia)

L. 85.000

AMPLIFICATORE TELEFONICO

Utilissimo amplificatore telefonico. Può essere utilizzato con qualsiasi tipo di apparecchio e non necessita di nessuna installazione. E' sufficiente appoggiare un sensore sul vostro apparecchio e potrete sentire la comunicazione attraverso l'altoparlante.

E' alimentato con una batteria a 9V e si spegne automaticamente dopo trenta secondi dal termine della comunicazione.



P029

L. 19.000

SEGRETERIA TELEFONICA

Segreteria telefonica completa di telefono con combinatore a tastiera.

Di semplice installazione permette la registrazione del messaggio di risposta da soli e effettua la registrazione su normale cassetta audio.

Consente anche di ascoltare le telefonate in arrivo senza essere sentiti.

- Messaggio di risposta sintetizzato elettronicamente
- Batterie tampone per l'utilizzo anche in mancanza di energia elettrica
- Alimentazione 220V
- Telefono con combinatore a tastiera
- Registrazione delle chiamate su normali cassette audio
- Manuale di istruzioni in italiano
- Permette la registrazione di conversazioni telefoniche

P026

L. 119.000

BABY SITTER ELETTRONICA



Coppia di apparecchi da inserire nella presa di corrente che vi consentono di sentire quello che avviene in un'altra stanza. Potrete sentire se i bambini in camera da letto stanno dormendo o se qualcuno ha bisogno di voi.

- Non richiedono nessun tipo di installazione.
- Grazie ad un sistema di onde convogliate permettono la comunicazione da qualsiasi punto della casa.

P028 (la coppia)

L. 49.000

Computer da BICICLETTA



- Uno strumento indispensabile per la tua bicicletta. Infatti, oltre ad indicare tutta una serie di dati utili per chi pratica questo sport di professione, visualizza anche la velocità (max. 60 km/h). E' quindi l'unico computer da bicicletta con display multiplo!!!

- Adatto a qualsiasi bicicletta con ruote da 20/24/26/28".
- La memoria visualizza i chilometri fatti, l'ora, il cronometro (1/10 sec.) con segnale acustico ed il tempo medio.
- E' possibile rimuovere l'apparecchio (per evitare furti).

E061

L. 53.000



Ordini per FAX
055-353.642

VIDEO SET synthesys STVM

Nuovo sistema di trasmissione, ridiffusione e amplificazione professionale

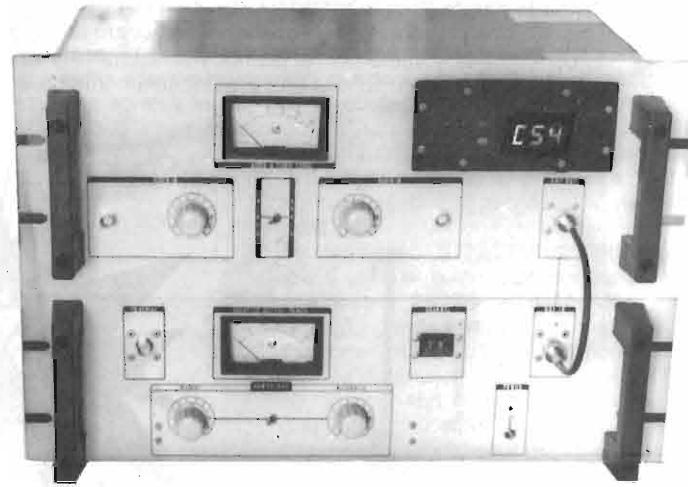
Trasmittitore televisivo ad elevata tecnologia dell'ultima generazione, composto da modulatore audio e video a F.I. europea con filtro vestigiale, e sistema di conversione sul canale di trasmissione governato da microprocessore con base di riferimento a quarzo, e filtro d'uscita ad elevata soppressione delle emissioni spurie con finale da 0.5 watt, programmabile sul canale desiderato; viene proposto in 3 versioni: banda IV, banda V, e bande IV e V, permettendo la realizzazione di impianti ove la scelta o il cambiamento di canale non costituisce più alcun problema. Il sistema STVM SINTHESSYS, che a richiesta può venire fornito portatile in valigia metallica per impieghi in trasmissioni dirette anche su mezzi mobili, consente il perfetto pilotaggio degli amplificatori di potenza da noi forniti.

Si affiancano al sistema STVM SINTHESSYS, il classico e affidabile trasmettitore con modulatore a conversione fissa a quarzo AVM con 0.5 watt di potenza d'uscita, i ripetitori RPV 1 e RPV 2, rispettivamente a mono e doppia conversione quarzata entrambi con 0.5 watt di potenza d'uscita e i ripetitori a SINTHESSYS della serie RSTVM. Su richiesta si eseguono trasmettitori e ripetitori a mono e doppia conversione su frequenze fuori banda per transiti di segnale.

È disponibile inoltre una vasta gamma di amplificatori multi stadio pilotabili con 100 mW in ingresso per 2-4 Watt e in offerta promozionale 8 e 20 Watt; per vaste aree di diffusione, sono previsti sistemi ad accoppiamento di amplificatori multipli di 20 Watt ciascuno permettendo la realizzazione di impianti ad elevata affidabilità ed economicità.

Su richiesta disponibile amplificatore da 50 Watt.

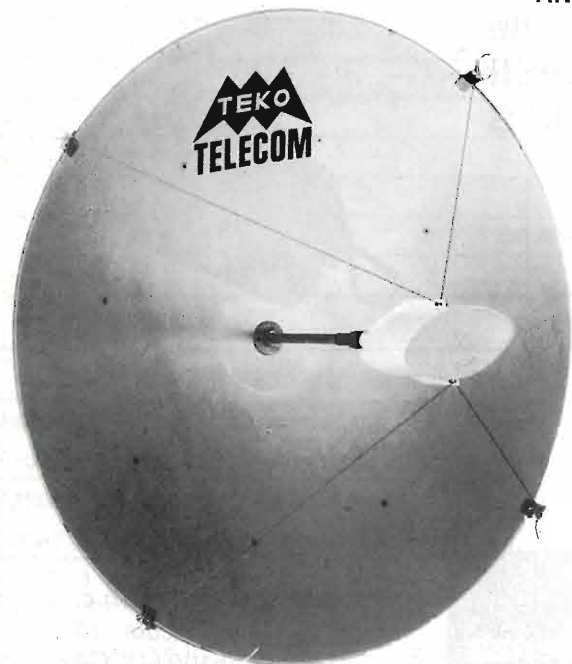
Tutti gli apparati possono essere forniti su richiesta, in cassa stagna "a pioggia" per esterni.



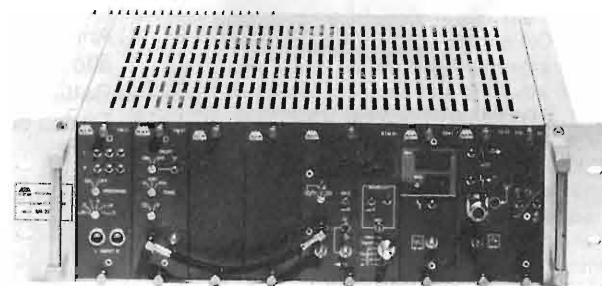
ELETTRONICA ENNE

C.so Colombo 50 r. - 17100 SAVONA
Tel. (019) 82.48.07

TRASMETTITORI RIPETITORI TV VHF/UHF .5 ÷ 1000 W
RICETRASMETTITORI FM VHF 20 ÷ 1000 W
LINK VIDEO A MICROONDE 2-10-14 GHz
ANTENNE PARABOLICHE 1-1,2-1,5 mt



1,5 m PARABOLIC ANTENNA



FM VHF 20W TRANSMITTERS

TEKO TELECOM

Via dell'Industria, 5 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Telefono 051/6256148 - Fax 051/6257670 - Telex 523041

ELETTRONICA ZETABI S.n.c.

CENTRO ELETTRONICA MELCHIONI

VIA PENZALE, 10 - CENTO (FE) - TEL. 051/6835510



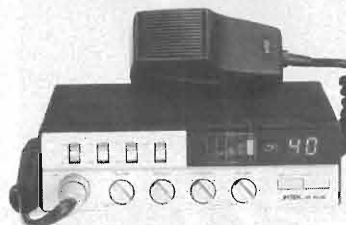
President Lincoln



President Jackson



Midland Alan 48



Intek 49 Plus



Uniden Pro 310



CTE CT 1600



Alan 80



Intek 50S

A richiesta RTX omologati modificati

120 canali

Midland ALAN 48

Midland ALAN 44

Intek 49 Plus

Intek 19 Plus

Intek 548 SX

President HERBERT

102 canali

Midland ALAN 68 S

Midland ALAN 34 S

Zodiac M 5044

Zodiac M 5046

Intek Tornado

Per tutti gli apparati installabile internamente!

• ROGER BEEP • ECO • TONE SQUELCH •

Basetta di potenza con finale MRF 455 - 50 W Pep



PRESIDENT HERBER omologato 40 ch.



anche MODIFICATO 120 canali

Electronica sì, ma... con ZETABI!

CB: MODIFICHE FACILI

Alcune semplici modifiche per migliorare due noti apparati:
il LAFAYETTE PRO 2000 e il POLMAR WASHINGTON

• Paolo Lasagna •

Cominciamo subito con il LAFAYETTE PRO 2000.

Molti di voi conosceranno questo portatile, in quanto è stato il primo a essere commercializzato con l'antenna di tipo elicotale in gomma in dotazione.

Le sue prestazioni sono buone, sia per la potenza emessa, sia per l'ottima sensibilità.

Dopo l'acquisto ho effettuato alcune prove in città, al chiuso, con buoni risultati, malgrado l'antenna fosse fisicamente molto corta.

Incoraggiato dai risultati ottenuti, decisi di portare in ferie con me l'apparato: in montagna un ricetrasmittente per collegarsi con casa è sempre una garanzia!

Purtroppo, alle prime uscite, ebbi una delusione: le batterie si scaricavano troppo in fretta.

Consultai lo *User Manual* in dotazione all'apparato e trovai le specifiche che seguono: CURRENT DRAIN: 120 mA on stand by (no signal).

Questo consumo mi è subito parso elevato.

Multimetro alla mano, alimentando l'apparato a 12,5 V ho potuto misurare 95 mA che restavano comunque troppi.

Con lo *schematic diagram* alla mano, ho trascorso qualche ora all'ombra di un pino quasi secolare, scoprendo che l'unico modo per ridurre l'assorbimento consisteva nell'interrompere l'alimentazione dell'integrato pilota dei 4 led

dello strumento.

L'idea c'era, ed era semplicissima!

Realizzarla mi ha fatto rimpiangere di non essere un polipo od un parente della dea Kali.

Infatti, tolta l'unica vite presente sul retro in basso, il mobile si rifiutava di essere aperto.

Dopo alcune prove ho scopre-

to che per accedere agli stampati era necessario premere sul fondo dell'apparato dalla parte del vano portapile, cercando di aprirlo.

Dopo qualche tentativo si riesce e si scopre quanto siano robusti questi piccoli incastri di plastica.

Aperto il coperchio bisogna togliere i due cursori di volume e squelch sul frontale.

Con un cacciavite, svitate le due viti che vedete emergere dal piano metallizzato (quelle autofilettanti, per intenderci).

A questo punto il corpo del

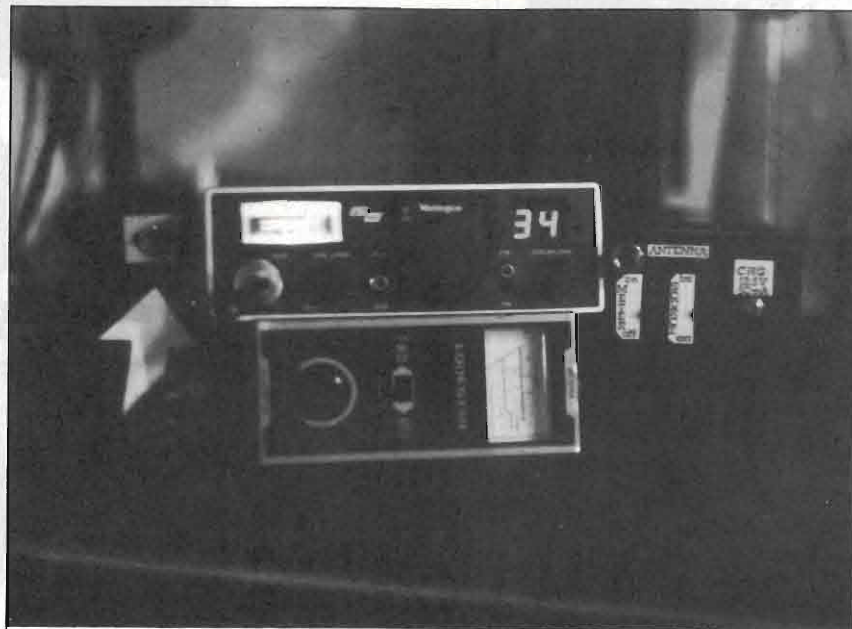


foto 1
Apparati modificati. Si noti l'interruttore aggiuntivo al POLMAR WASHINGTON. Le indicazioni delle modifiche al PRO 2000.

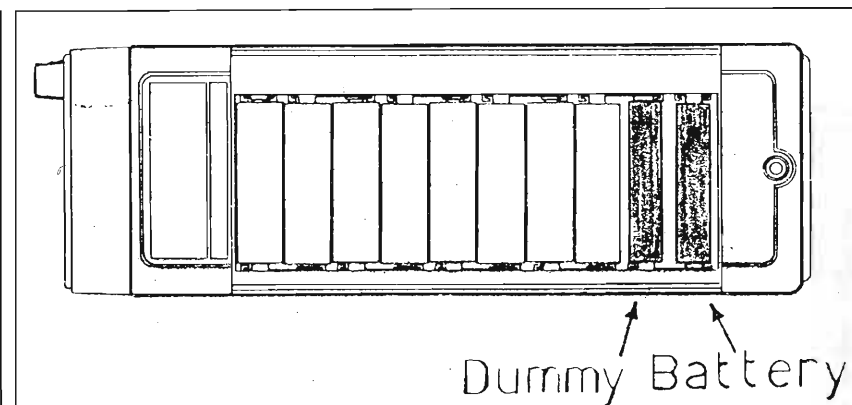


figura 1
Localizzazione delle dummy battery nel Lafayette PRO 2000.

trasmettitore si può sfilare dalla scatola.

Girate il lato componenti verso di voi e svitate le tre viti che fissano la scheda del display allo stampato sottostante tramite tre distanziatori, con un po' di attenzione potrete girare la scheda in esame dal lato saldature.

In corrispondenza ai 4 led troverete un rivestimento gommoso, sollevatelo con cautela e cercate di individuare (aiutandovi con la foto 2) la pista che va dal led più

esterno al circuito integrato IC-3.

Con un raschietto interrompetela e saldate ai due estremi uno spezzone di filo.

Scaldando leggermente il rivestimento gommoso (senza esagerare) fatelo tornare in posizione e riavvitare al suo posto la scheda, dopo averla rigirata con le dovute precauzioni.

A questo punto credevo di poter tornare alle mie escursioni, ma non era finita!

A pagina 5 dello *User Manual*



foto 2
Pista da interrompere sul PRO 2000.

viene riportato lo schema della figura 1.

La presenza delle due "dummy battery" fa presupporre una predisposizione alle batterie Ni Cd.

Così, purtroppo, non è!

Sul coperchio (quello che ospita le batterie) esiste una piazzola per la saldatura di un filo in corrispondenza alle due batterie segnate, ma il filo non c'è.

Inoltre, se si alimenta da esterno l'apparato, al pacco delle pile giunge tensione, cosa poco salutare per le Ni-Cd!

Vista la praticità delle batterie ricaricabili ed il loro costo ormai più che accessibile, mi sono deciso ed ho operato una seconda modifica.

Ho inserito un ulteriore interruttore per escludere le batterie dal resto dell'apparato, inoltre, ho montato una presa jack da pannello, per provvedere alla ricarica.

Lo schema della modifica è visibile in figura 2.

Per effettuare la modifica operate come segue:

- 1) individuate il filo rosso che dalle batterie va all'apparato e dissaldatelo;
- 2) saldate al pacco pile un nuovo filo rosso;
- 3) saldate al negativo del pacco pile (filo giallo) un filo nero;
- 4) il filo rosso che va al pacco pile va collegato alla presa jack (così come il filo nero di massa);
- 5) il filo uscente dal jack va al deviatore dal quale esce un altro filo che va all'alimentazione delle batterie.

Lo schema pratico è visibile in figura 3.

Il punto 4 va realizzato in modo che, inserendo lo spinotto di ricarica, si escludano le batterie; ed a queste ultime arrivi l'opportuna corrente di ricarica.

I due deviatori a levetta e la presa jack sono stati sistemati nel coperchio superiore, sfruttando 3 predisposizioni ovoidali del coperchio stesso (vedi foto 3).

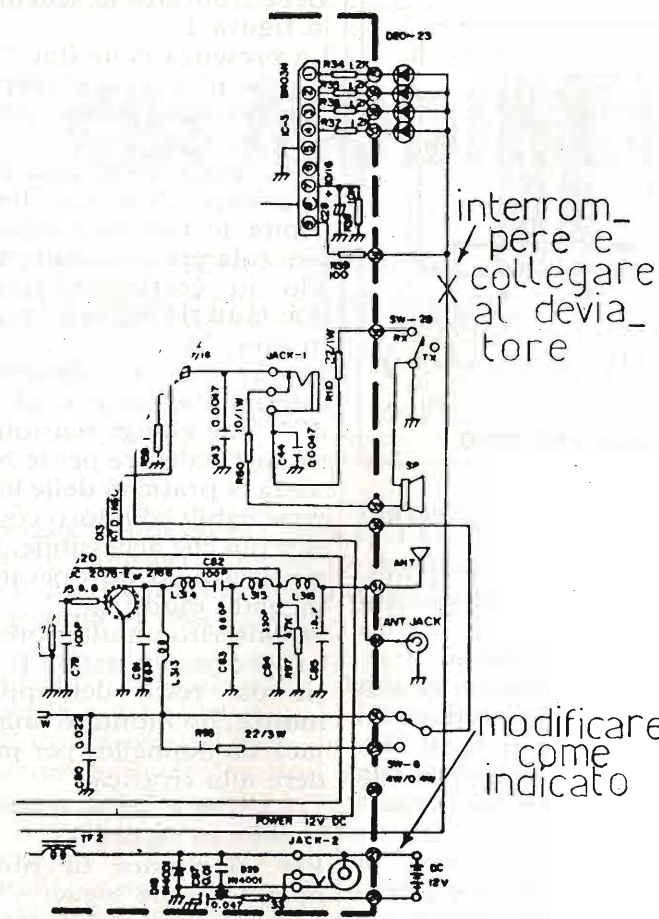


figura 2
Modifiche al Lafayette PRO 2000.

La panoramica si ha invece nella foto 4. A fine modifica il consumo in ricezione, sempre a 12,5 V e senza segnale in ricezione, è passato da 65 mA con il nostro integrato non alimen-

tato. Permettetemi di proporre un semplice, ma funzionale schema di caricabatteria, già visto su queste pagine, in un ottimo articolo di Massimo Cervergieri (Gli accumulatori, CQ

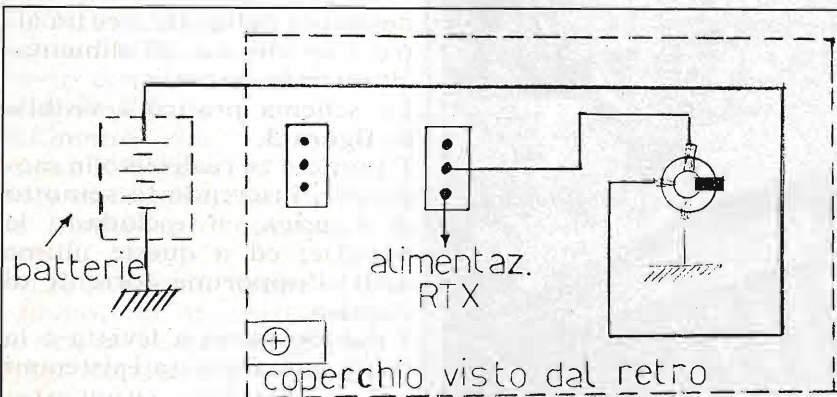


figura 3
Schema pratico della modifica al Lafayette PRO 2000.

2/89): figura 4.

Per i dettagli sulle batterie Ni Cd rimando all'articolo citato, ricordandovi, per praticità, che regolando il trimmer R1 per una corrente di uscita da 50 mA, in 14 ÷ 15 ore, le vostre batterie saranno completamente cariche.

Non dimenticatevi che prima di ricaricare le batterie, queste ultime devono essere "scariche", vale a dire a circa 0.7 ÷ 0.8 V ciascuna, pena una non completa ricarica.

In pratica, quando il led di TC / BATT LOW resta acceso anche in ricezione, è ora di operare la ricarica.

Le funzioni dei due deviatori aggiunti sono molto semplici: **METER ON / OFF**: Accende e spegne lo strumento a 4 led. **SOURCE INT / EXT**: Serve ad abilitare (INT) o meno (EXT) le batterie.

Usando batterie Ni Cd, posizionarsi su INT per uso in portatile oppure su EXT per uso con alimentazione esterna.

Va notato che, collegando il caricabatterie a corrente costante, per le Ni Cd e posizionandosi su EXT, è possibile utilizzare ugualmente l'apparato, previa alimentazione esterna.

Come vedete, queste piccole modifiche sono semplicissime ed alla portata di tutti.

È interessante come questi interventi, malgrado la loro semplicità, consentano un effettivo miglioramento delle prestazioni.

Passiamo ora al POLMAR WASHINGTON.

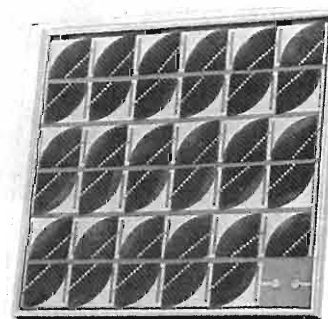
Sicuramente voi tutti lo conoscerete in quanto è un RTX commercializzato già da qualche anno, ma ancora valido. Il fatto di avere solo 34 canali e non 40, come molti di voi sapranno è legato al commutatore rotativo e non all'integrato del PLL.

Degno di nota è anche un filo che viene portato a livello alto (circa 7 V) dal canale 26 in poi.

Questo filo (rosso nell'appa-

PANNELLO SOLARE 7 WATT

Con il pannello solare da 7 watt potrai caricare le batterie della tua auto o della tua barca in modo conveniente e veloce. Costruito in tecnica cristallina è estremamente piatto (circa 1,7 cm) quindi facile da maneggiare. Per poter aumentare la potenza è sufficiente collegare in parallelo più pannelli. Le 35 cellule solari di cui è composto il pannello sono provviste di cornice in alluminio collegate per file e unite ermeticamente.



DATI TECNICI

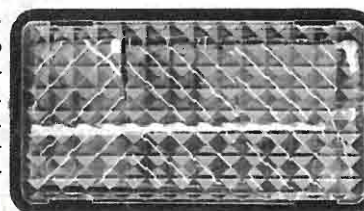
- Tensione 18 volt (con la massima intensità solare arriva anche a 20 volt).
- Corrente 400 mA (max intensità solare 500 mA).
- Misure 370x360x17 mm.
- Peso circa 720 gr.

U015

L. 139.000

CELLULE SOLARI

Sono cellule solari pronte per il funzionamento. Sono provviste sul retro di attacchi in ottone in modo da poter essere collegate l'una all'altra in serie o in parallelo. Ciò comporta un aumento di tensione o corrente.



- Incapsulate in un contenitore stagno
- Tensione nominale 450 mV.

U007 46x26 mm 100 mA

L. 1.900

U008 56x36 mm 200 mA

L. 2.500

U009 76x46 mm 400 mA

L. 3.900

U010 96x66 mm 700 mA

L. 5.000

ACCUMULATORI HOBBY-BAT

Di alta capacità ed affidabilità, non hanno bisogno di nessuna manutenzione e possono funzionare in qualsiasi posizione. Grazie alla auto-scarica molto bassa possono funzionare dopo lunghi tempi di fermo.



Codice	Tensione nomin.	Capacità nom. 10h di scar.	Corr. Max di corto circuito	Corrente di carica per 10h	Misure in mm	Peso in grammi	Prezzo
U020	12V	1,8Ah	75A	190mA	34-60-178	900	57.000
U021	2V	9,5Ah	45A	950mA	94-94-51	580	38.000
U022	6V	1,1Ah	45A	120mA	25-50-97	340	19.500
U023	6V	3,0Ah	100A	280mA	34-66-134	600	36.000

ACCUMULATORI AL PIOMBO

Di alta qualità per modellismo, sistemi di allarme, moto, campeggio o per radioamatori. Possibilità di sovraccaricare in corrente con ciclo di ricarica lento.

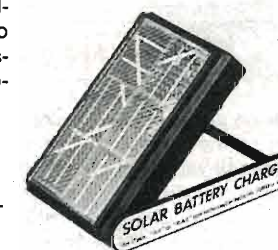


- Utilizzabile in tampone con ricarica continua.
- Contenitore trasparente con indicazione del livello dell'elettrolita.
- Contenitore ermetico con valvola di sicurezza per gas

Tensione nominale	6V	6V	6V	12V
Cap. Nomi 10h di scar	2A	4A	6A	5A
Corr. Max di scarica	50A	50A	50A	50A
Corr. Max di corto cir	60A	120A	180A	150A
Tens. Max di carica	7,35V	7,35V	7,35V	14,7V
Corr. per 10h di car.	200mA	400mA	600mA	500mA
Misure in mm	70-95-45	70-113-70	95-110-55	120-130-60
Peso in grammi	450	700	870	1500
Prezzo	10.000	14.500	18.000	24.000
Codice	U024	U025	U026	U027

CARICA BATTERIE A CELLULE SOLARI

Molto pratico è adatto per caricare uno o due accumulatori Nichel-Cadmio della grandezza AA o AAA. Le cellule solari possono essere inclinate verso il sole in 4 posizioni diverse.



- Corrente 50 mA con un accumulatore.
- Corrente 25 mA con due accumulatori.
- Misure 130x73x28mm.

U017

L. 14.500

ACCUMULATORI Ni-Ca

Questi accumulatori sono di alta qualità e affidabilità e possono essere sostituiti alle normali pile alcaline o zinco-carbone. Possono essere ricaricati per un numero di volte praticamente infinito. Tutti questi prodotti possono essere ricaricati con nostri carica batterie U001 o U002

Le confezioni sono di 4 pezzi per le stilo, di 2 pezzi per le mezze torcie e le torcie e di un pezzo per le transistor

Codice	Tipo	Pz*Cont	Prezzo
U040	Stilo	4	9.900
U041	Mezza torcia	2	10.600
U042	Torcia	2	11.600
U043	Transistor 9V	1	14.900

ALIMENTATORE 0-30V - 1.8A

Alimentatore stabilizzato da laboratorio con regolazione di tensione da 0 a 30. Può essere utilizzato oltre che nel campo dell'elettronica anche in quello dell'hobbistica e del modellismo. Completo di strumentino analogico commutabile V-A per una lettura sia di tensione che di corrente assorbita.



- Alimentazione 220V 50/60Hz
- Tensione di uscita 0-30V regolabile
- Corrente massima 1,8A
- Precisione di regolazione 1.3%
- Tensione di ripple 3-mV
- Peso 2.1 Kg

P018

L. 75.000

ALIMENTATORE 1.5-30V - 4A

Alimentatore stabilizzato in corrente continua da laboratorio con regolazione sia della tensione che della corrente. Grazie alle sue caratteristiche professionali e' utilizzabile in qualsiasi campo dell'elettronica.



- Alimentazione 220V Ac /50Hz
- Tensione di uscita regolabile da 1.5 a 30 V
- Corrente regolabile fino a 4 A
- Protezione contro i cortocircuiti
- Tensione di ripple 10mV con 30V/3A
- Peso 3,8 Kg

P012

L. 119.000

ALIMENTATORE DI POTENZA 12-15V 10A

Alimentatore di potenza particolarmente indicato per l'alimentazione di apparati radio. Grazie alla protezione in corrente può essere utilizzato anche per usi di laboratorio.



Alcune caratteristiche:

- Alimentazione 220/240V ac 50 Hz
- Tensione di uscita da 12 a 15V regolabile
- Corrente di uscita 10A (max 12A)
- Tensione di ripple 100mV
- Peso 5,1 Kg

P011

L. 139.000

ALIMENTATORE NG-300

E' l'ideale per alimentare calcolatori, radio, mangianastri, walkman, giochi elettronici ecc. Conveniente perchè il costo del prodotto spesso equivale a quello delle batterie dei vostri apparecchi. E' provvisto di: cavo di collegamento di 2 mt, di 7 adattatori per quasi tutti gli attacchi di bassa tensione.

Due spine per jack di diametro di 2,5 e 3,5mm, di 4 spine differenti di diametro esterno di 5,5 e 5mm e interno di 2,1-2,5-2,1-1,3 mm ed infine di una spina micro per il nuovo Walkman della Sony.



- Primario 220 volt-Secondari 3/4,5/6/7,5/9/12 volt
- Polarità invertibile.
- Uscita max 300 mA.
- Misure 53x75x65 mm.

P002

L. 9.500

ALIMENTATORI A 13.8V

Questa serie di alimentatori e' stata studiata appositamente per l'alimentazione di apparecchi radio ricetrasmittenti.

La tensione e' perfettamente stabilizzata e regolata con una precisione fra 0.5% e 0.7%. Grazie alla protezione in corrente e la bassissima tensione di ripple (9-15mV) possono essere utilizzati anche in laboratorio.



Caratteristiche	P013	P014	P015	P016
Tens. Ingresso	220V	220V	220V	220V
Tens. Uscita	13.8V	13.8V	13.8V	13.8V
Corrente Uscita	4A	7A	10A	16A
Corrente Massima	6A	9A	12A	22A
Precisione	0,6%	0,7%	0,6%	0,6%
Tensione di ripple	11mV	11mV	16mV	15mV
Peso	2,5Kg	3,6Kg	4Kg	7,5Kg
PREZZO	42.000	55.000	68.000	179.000

SALDATORE RICARICABILE A BATTERIE

Saldatore a stilo con batterie ricaricabili. Fornito completo di supporto e' utilissimo per tutti gli usi che richiedono piccola potenza e grande maneggevolezza, senza avere il problema del filo di alimentazione.

Costruito secondo le norme di sicurezza VDE e GS può essere utilizzato sia per scopi professionali che hobbistici.



P019

L. 29.900

P020 punta di ricambio

L. 6.000

MULTIMETRO ANALOGICO

Multimetro economico utilissimo. Può essere usato senza nessun problema anche da chi non e' un esperto di elettricità o di elettronica. Può essere utilizzato oltre che come Voltmetro, milliAmperometro, Ohmmetro anche come prova-transistor e prova-diodi.



- Impedenza d'ingr. : 2.000 Ohm/Volt
- Tensione in continua : 10-50-500 Volt +- 3%
- Tensione in alternata : 10-50-500 Volt +- 4%
- Corrente in continua : 0,5-10-100 mA +- 3%
- Misura di resistenze : R*100/R*1000 +- 5%
- Provatransistor : hfe da 0 a 250
- Alimentazione : 1,5 V

P021

16.000

MULTIMETRO ANALOGICO

Multimetro analogico con caratteristiche professionali grazie ad uno speciale circuito permette la misurazione di correnti fino a 10 A.

- Impedenza d'ingr. :20kOhm/V DC 8kOhm/V AC
- Tensioni alternate :10-25-250-1000 V +- 5%
- Tensioni continue :2,5-25-250-1000 V +- 4%
- Correnti continue :2,5-25-250mA, 10A +- 4%
- Misure resistenze :R*1-R*10-R*1000 +- 4%
- Decibel :-8 a +62 dB
- Alimentazione :2*1.5 V



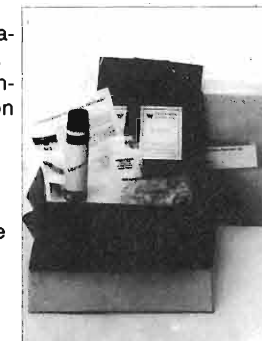
P022

L. 29.000

Kit per la produzione di CIRCUITI STAMPATI

Kit completo per la produzione stampati con procedimento fotografico positivo. Potrete realizzare i vostri circuiti stampati partendo da Master realizzati o con trasferibili su acetato o con pellicola. La confezione comprende:

- 2 vaschette in plastica
- 1 confezione di cloruro ferrico
- 1 piastrina fotosensibile di vetronite 100*160 mm
- 1 piastrina fotosensibile di bachelite 100*160 mm
- 1 manuale di istruzioni.



P3050

L. 19.000

Prodotti per Circuiti Stampati

Codice	Descrizione	Prezzo
P3020	Spray antiossidante, 100cl	2.900
P3030	Soluzione per l'incisione di circuiti stampati a base di cloruro ferrico (per 1 litro)	1.900
P3035	Soluzione per l'incisione di circuiti stampati a base di persolfato di ammonio (per 1 litro)	2.500
P3040	Sviluppo per piastre fotosensibili positive (per 1 litro)	1.500

MULTIMETRO DIGITALE

Strumento con display LCD a 3 1/2 digit, oltre alle classiche funzioni del multimetro permette il controllo di transistor con la possibilità di misurare il guadagno hFE e la prova di diodi e contatti con segnale acustico. Riconoscimento automatico della polarità.



- Impedenza d'ingr. : 10MOhm
- Tensioni alternate : 0,2/2/20/200/1000 V
- Correnti alternate : 200 uA/2/20 200mA / 2/20 A
- Tensioni continue : 0,2/2/20/200/1000 V
- Correnti continue : 20/200uA/2/20/200mA 2/20 A
- Misure di resistenze : 200/2k/20k/200k/2M/20MOhm
- Provatransistor hFE : 0-2000 NPN/PNP

P024

L. 68.000

MULTIMETRO-FREQUENZIMETRO-TERMOMETRO-CAPACIMETRO-PROVATRANSISTOR...

Strumento con display LCD a 3 1/2 digit, polivalente dalle caratteristiche professionali. Grazie alle numerose possibilità può essere utilizzato nei più disparati campi. Viene fornito oltre che dei puntali anche della sonda per la temperatura.



- Impedenza d'ingr. : 10MOhm / 10 pF
- Tensioni alternate : 0,2/20/200/750 V
- Tensioni continue : 0,2/20/200/1000 V
- Correnti DC/AC : 2-200 mA, 20 A
- Misure di resistenze : 200/2k/20k/200k 2M/20MOhm
- Misura di capacità : 2/200 nF / 20uF
- Mis. di temperature : -30 +500 gradi
- Provatransistor hFE : 0-2000 NPN/PNP
- Frequenzimetro : 10Hz a 200Khz

P023

L. 149.000

PENNA PER DORATURA

Con questo semplice strumento potrete ricoprire di un vero strato dorato circuiti stampati, contatti di connettori e qualsiasi altra superficie metallica. L'oro non si ossida ed e' un conduttore elettrico ideale.



Tramite l'elettrolisi le molecole del liquido dorato si incorporano perfettamente alle molecole del metallo trattato. Per ottenere uno strato dorato più spesso e' sufficiente prolungare il tempo di elettrolisi. La superficie trattata risulterà lucida o opaca a seconda del tipo di materiale trattato.

Caratteristiche:

- Contenuto della penna 3 cc
- Alimentazione a 5.6V con batteria interna
- Misure 104*16
- Tappo a tenuta con clip

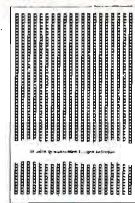
E038/3 Penna con batteria

L. 31.500

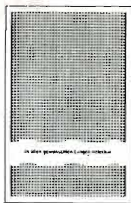
E038/2 Cartuccia di riserva

L. 22.700

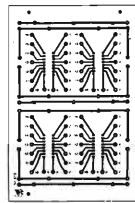
Codice	Descrizione	Fac.	Materiale	Pa.piste	Pa.con.	N.piste	Spess.	Misure	Prezzo
P790-8	Bachelite Piste 3 fori	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2500
P811-1	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	50*100	900
P811-5	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2500
P811-7	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	500*100	8000
P810-5	Millefori Bachelite	MF	Bachelite	5.08		19	1.5	100*160	2500
P82011	1000 fori + connettore inserimento diretto	MF	Bachelite	2.54	2.54	39	1.5	100*160	3500
P91011	Circuito sperimentale * 4 IC-16pin	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2500
P710-1	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	50*100	1000
P710-5	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	100*160	2000
P710-7	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	2.54		39	1.5	500*100	5500
P711-1	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	5.08		20	1.5	50*100	900
P711-5	Strisce di saldatura	MF	Bachelite	5.08		20	1.5	100*160	2000
P91210	Millefori Eurocard	DF	Vetronite	2.54	2.54	37	1.5	100*160	5500
P73010	Strisce di contatti	MF	Vetronite	2.54		39	1.5	100*160	5500
P83010	Millefori Vetronite	MF	Vetronite	2.54		39	1.5	100*160	5500
P83210	Millefori Vetronite	DF	Vetronite	2.54		39	1.5	100*160	5500
P93110	Piastrina universale	MF	Vetronite	2.54		37	1.5	100*160	6000
P93210	Eurocard Integrati 12*16 pin	DF	Vetronite	2.54	2.50		1.5	100*160	5500
P94110	Integrati e connettore	MF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	100*160	5500
P94610	Connettore inserimento diretto	MF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	100*160	5500
P94310	Circuito sperimentale per PC IBM	DF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	334*108	26000
P93610	Circuito sperimentale	MF	Vetronite	2.54			1.5	160*233	12500
P947110	Circuito sperimentale per connettori	DF	Vetronite	3.96	3.96		1.5	100*50	2500
P947110	Circuito sperimentale per connettori	DF	Vetronite	3.96	3.96		1.5	100*25	1900
P112010	Circuito sperimentale per SMD	DF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	100*160	8000
P94010	Circuito sperimentale EURO-BUS	DF	Vetronite	2.54	2.54		1.5	129*203	26000



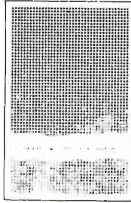
P711-5



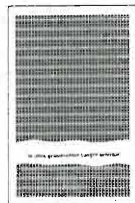
P710-5



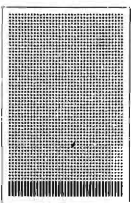
P91011



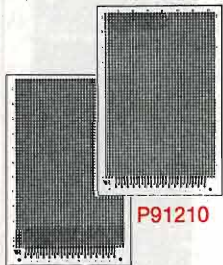
P811-5



P790-5



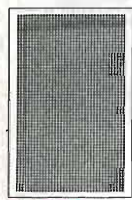
P82011



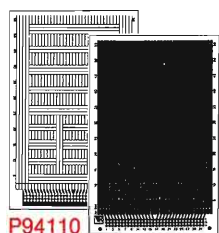
P91210



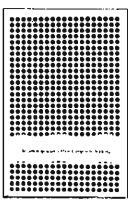
P73010



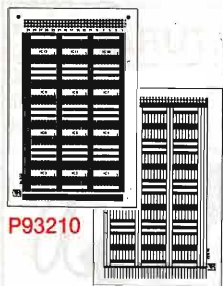
P83010



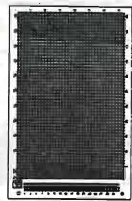
P94110



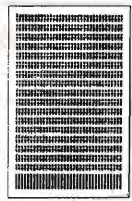
P810-5



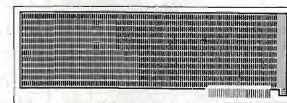
P93210



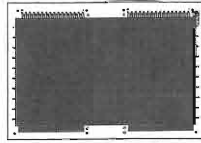
P93110



P94610



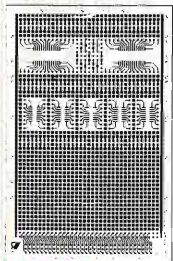
P94310



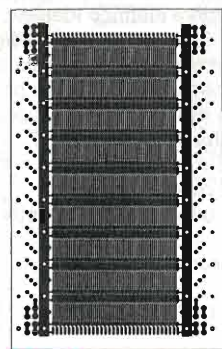
P93610



P947110
P947210



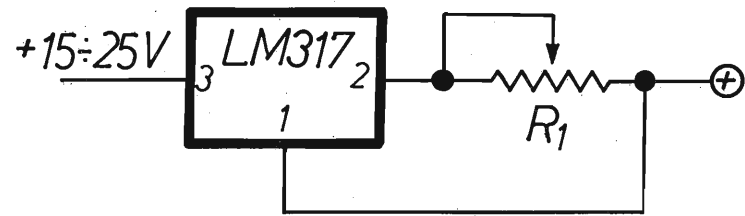
P112010



P94010

PIASTRE DI VETRONITE FOTOSENSIBILI POSITIVE

Codice	Materiale	Facce	Misure	Prezzo
P510-2	Vetronite	MF	75*100	1500
P510-4	Vetronite	MF	100*160	2500
P510-7	Vetronite	MF	200*300	3900
P511-2	Vetronite	DF	75*100	1800
P511-4	Vetronite	DF	100*160	3200
P511-7	Vetronite	DF	200*300	4800



$$I_{uscita} = \frac{1.2}{R}$$

R_1 compresa fra 0.8Ω e 120Ω

figura 4
Un semplice caricabatterie per RTX CB.

rato in questione) va a pilotare un microrelè che commuta i due quarzi rispettivamente per i canali dall'1 al 25 e per quelli dal 26 al 34. Questi ingredienti, messi nel pentolone magico, con una opportuna mescolata, portano alla modifica che segue: i canali da 34 diventano 68. Se volete ulteriori dettagli vi rimando ad un mio elaborato pubblicato su CQ nel Marzo 1988 ed agli articoli precedenti, a partire dall'ottimo "CB e

10 m FM" nel Marzo 1984, di Gianmaria Canaparo. Come nel mio precedente articolo, vorrei farvi presente una cosa molto importante: le modifiche che vi illustro devono avere un carattere **esclusivamente sperimentale**, in quanto le vigenti leggi non consentono l'uso di canali aggiuntivi (vedi atto di concessione e relativa disciplinare!). Quindi non *toccate i filtri di uscita o altro*: è purtroppo molto facile che, inavvertita-

mente, le armoniche crescano di livello, andando a finire in zone dello spettro che non bisogna disturbare. Ma ora basta con le chiacchiere e passiamo alla modifica.

Non potendovi fornire lo *schematic diagram* dell'apparato, farò riferimento alla **foto 5**.

Dopo aver aperto il ricetrasmittitore, svitando il coperchio inferiore, individuate la basetta del commutatore.

Nel punto indicato dalla freccia B troverete il filo rosso che va al relè (zona indicata dalla freccia C).

Con un saldatore dalla punta fine dissaldatelo.

Focalizziamo l'attenzione sulla freccia A: indica una piazzola dove sono costantemente presenti circa 7 V.

Dopo aver localizzato con un multimetro anche questa pista, saldategli un estremo di una piattina bifilare.

L'altro filo va collegato al conduttore rosso, precedentemente dissaldato, isolando con un giro di nastro il collegamento effettuato.

A questo punto la modifica è terminata.

All'altro estremo della piatti-

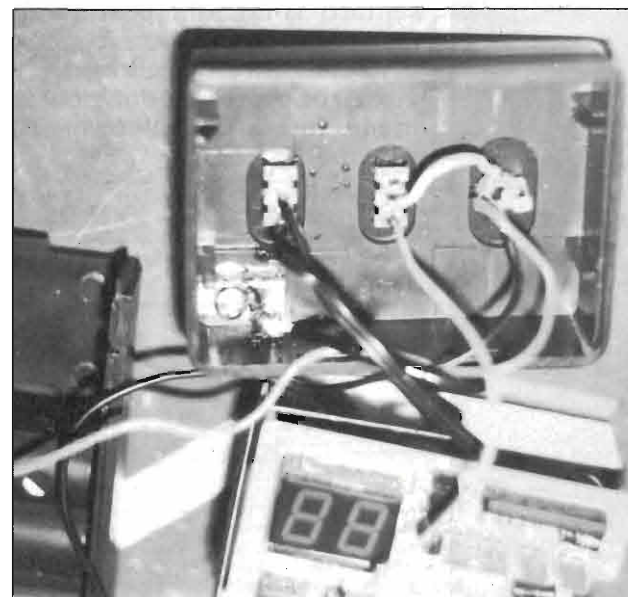


foto 3
Coperchio del PRO 2000 con i deviatori e la presa jack aggiunti.

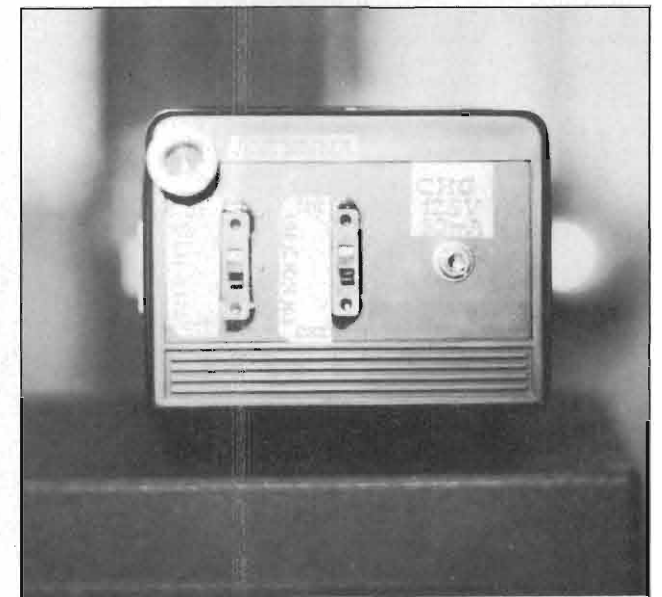


foto 4
PRO 2000 risultato finale della modifica.

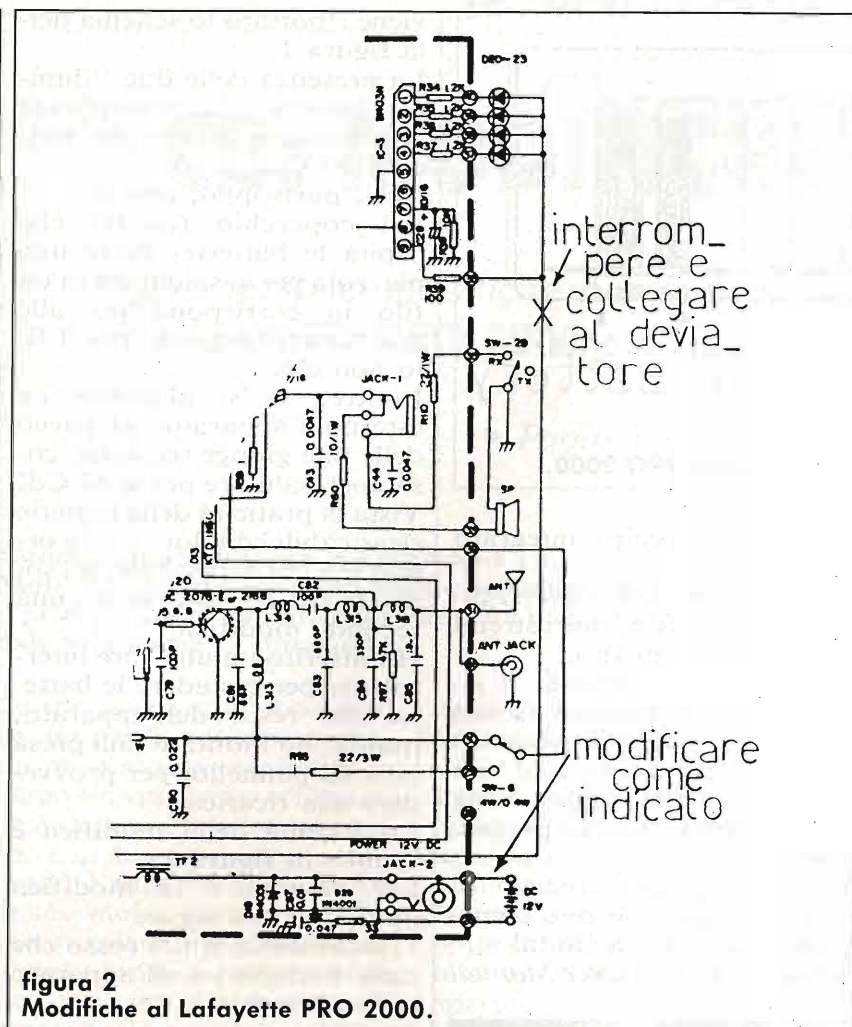


figura 2
Modifiche al Lafayette PRO 2000.

La panoramica si ha invece nella foto 4. A fine modifica il consumo in ricezione, sempre a 12,5 V e senza segnale in ricezione, è passato da 65 mA con il nostro integrato non alimen-

tato. Permettetemi di proporre un semplice, ma funzionale schema di caricabatteria, già visto su queste pagine, in un ottimo articolo di Massimo Cervergieri (Gli accumulatori, CQ

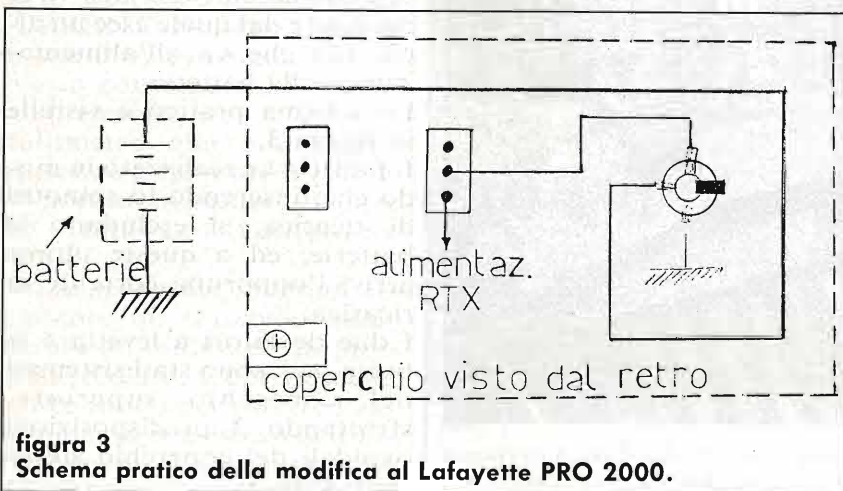


figura 3
Schema pratico della modifica al Lafayette PRO 2000.

2/89): figura 4.

Per i dettagli sulle batterie Ni Cd rimando all'articolo citato, ricordandovi, per praticità, che regolando il trimmer R1 per una corrente di uscita da 50 mA, in 14 ÷ 15 ore, le vostre batterie saranno completamente cariche.

Non dimenticatevi che prima di ricaricare le batterie, queste ultime devono essere "scariche", vale a dire a circa 0.7 ÷ 0.8 V ciascuna, pena una non completa ricarica.

In pratica, quando il led di TC / BATT LOW resta acceso anche in ricezione, è ora di operare la ricarica.

Le funzioni dei due deviatori aggiunti sono molto semplici: **METER ON / OFF**: Accende e spegne lo strumento a 4 led. **SOURCE INT / EXT**: Serve ad abilitare (INT) o meno (EXT) le batterie.

Usando batterie Ni Cd, posizionarsi su INT per uso in portatile oppure su EXT per uso con alimentazione esterna.

Va notato che, collegando il caricabatterie a corrente costante, per le Ni Cd e posizionandosi su EXT, è possibile utilizzare ugualmente l'apparato, previa alimentazione esterna.

Come vedete, queste piccole modifiche sono semplicissime ed alla portata di tutti.

È interessante come questi interventi, malgrado la loro semplicità, consentano un effettivo miglioramento delle prestazioni.

Passiamo ora al POLMAR WASHINGTON.

Sicuramente voi tutti lo conoscerete in quanto è un RTX commercializzato già da qualche anno, ma ancora valido. Il fatto di avere solo 34 canali e non 40, come molti di voi sapranno è legato al commutatore rotativo e non all'integrato del PLL.

Degno di nota è anche un filo che viene portato a livello alto (circa 7 V) dal canale 26 in poi.

Questo filo (rosso nell'apparato in questione) va a pilota-

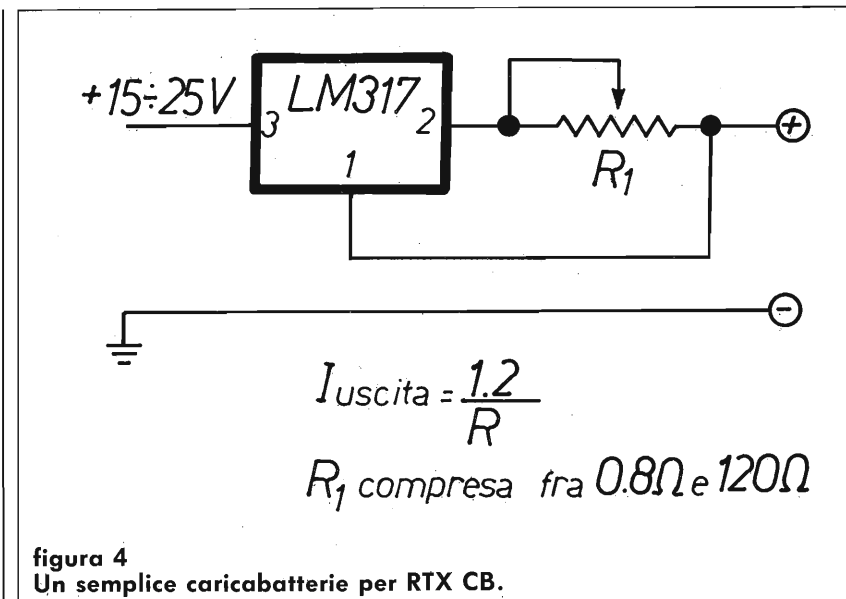


figura 4
Un semplice caricabatterie per RTX CB.

re un microrelè che commuta i due quarzi rispettivamente per i canali dall'1 al 25 e per quelli dal 26 al 34.

Questi ingredienti, messi nel pentolone magico, con una opportuna mescolata, portano alla modifica che segue: i canali da 34 diventano 68.

Se volete ulteriori dettagli vi rimando ad un mio elaborato pubblicato su CQ nel Marzo 1988 ed agli articoli precedenti, a partire dall'ottimo "CB e

10 m FM" nel Marzo 1984, di Gianmaria Canaparo.

Come nel mio precedente articolo, vorrei farvi presente una cosa molto importante: le modifiche che vi illustro devono avere un carattere **esclusivamente sperimentale**, in quanto le vigenti leggi non consentono l'uso di canali aggiuntivi (vedi atto di concessione e relativa disciplinare!). Quindi non *toccate i filtri di uscita o altro*: è purtroppo molto facile che, inavvertita-

mente, le armoniche crescano di livello, andando a finire in zone dello spettro che non bisogna disturbare.

Ma ora basta con le chiacchiere e passiamo alla modifica.

Non potendovi fornire lo *schematic diagram* dell'apparato, farò riferimento alla foto 5.

Dopo aver aperto il ricetrasmittitore, svitando il coperchio inferiore, individuate la basetta del commutatore.

Nel punto indicato dalla freccia B troverete il filo rosso che va al relè (zona indicata dalla freccia C).

Con un saldatore dalla punta fine dissaldatelo.

Focalizziamo l'attenzione sulla freccia A: indica una piazzola dove sono costantemente presenti circa 7 V.

Dopo aver localizzato con un multimetro anche questa pista, saldategli un estremo di una piattina bifilare.

L'altro filo va collegato al conduttore rosso, precedentemente dissaldato, isolando con un giro di nastro il collegamento effettuato.

A questo punto la modifica è terminata.

All'altro estremo della piattina

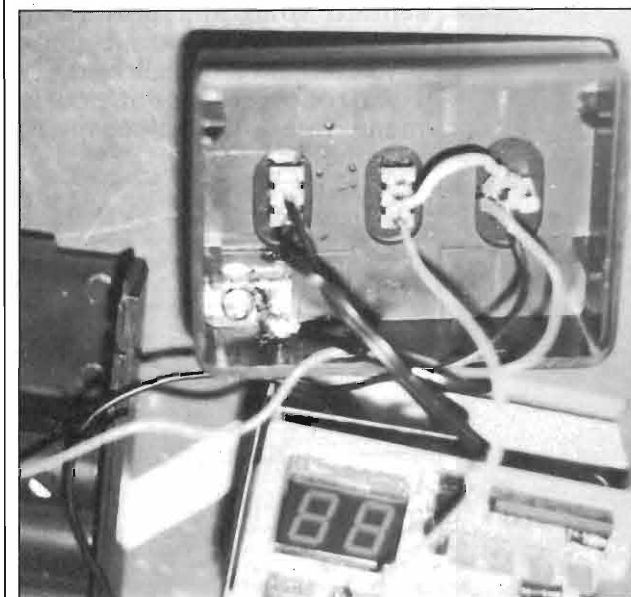


foto 3
Coperchio del PRO 2000 con i deviatori e la presa jack aggiunti.

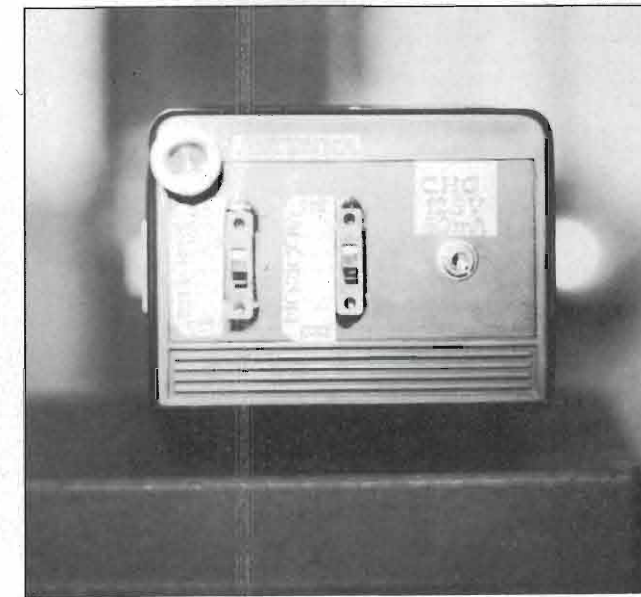


foto 4
PRO 2000 risultato finale della modifica.

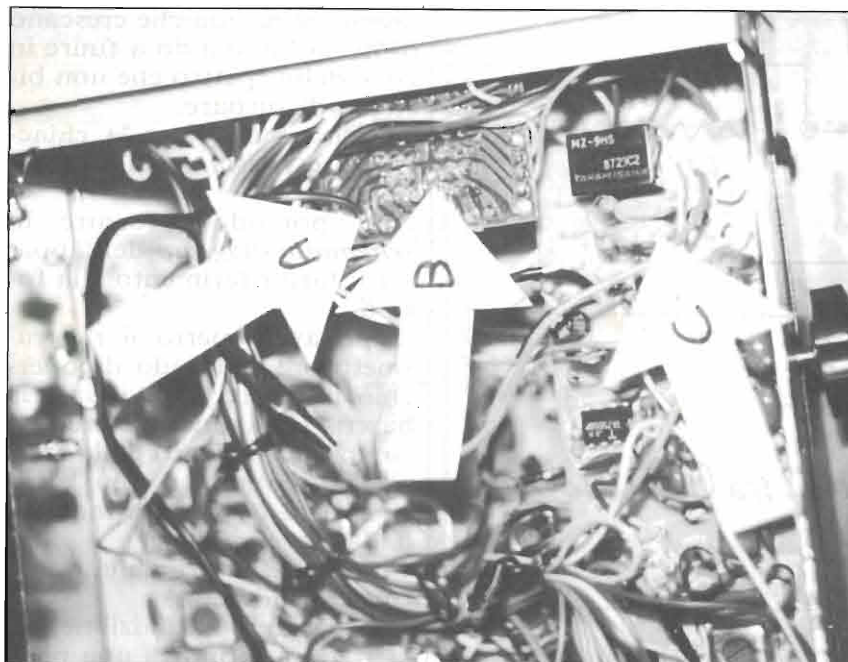


foto 5
POLMAR WASHINGTON: punti di intervento per le modifiche.

na va collegato un interruttore che commuti i due banchi di canali.

Si hanno ora due possibilità: sfruttare il deviatore CB/PA oppure mettere un interruttore esterno.

Personalmente ho optato per

la seconda possibilità.

Il filo di commutazione è stato portato all'esterno dell'apparecchio sfruttando un piccolo foro sul retro, dalle parti del contrassegno di omologazione.

Per fissare il deviatore ho

usato un lamierino piegato a squadretta sul quale ho operato due fori: uno per l'interruttore ed uno per la vite, che fissa il coperchio superiore (vedi foto 1).

La modifica è così ultimata. Posso garantirvi che, a meno di grossolani errori, il tutto funziona al primo colpo!

Ho effettuato alcune prove a 12,5 V di alimentazione.

Alla frequenza di 26,725 MHz ho ottenuto la potenza di circa 3.5 W su carico fittizio (vedi foto 6).

Se siete in possesso di frequenzimetro e notate che la frequenza di trasmissione non è proprio corretta, potete agire sui due compensatori di fianco ai quarzi, regolandoli con un cacciavite per tarature A.F. (foto 5, a destra della freccia C).

Ovviamente nessuno vi vieta di fare anche le modifiche che ho presentato a suo tempo per l'ALAN 34, ottenendo così 40 canali alti e 34 bassi con solo 3 deviatori.

In questo caso dovrete solo far riferimento ai 6 fili che dalla basetta del commutatore vanno alla piastra inferiore, nelle immediate vicinanze dell'integrato PLL.

Le modifiche che vi ho presentato sono alla portata di chiunque sappia maneggiare discretamente un saldatore e vi offrono prestazioni sicuramente interessanti: coraggio, dunque!

CQ



foto 6
Il POLMAR WASHINGTON in prova nella "banda bassa".



Via Carducci, 19 - Tel. 0733 / 579650 - 62010 APPIGNANO (Macerata)

 ALAN 68S 34 CH AM-FM ALAN 48 40 CH AM-FM	 ALAN 34S 34 CH AM-FM ALAN 44 40 CH AM-FM
 ZODIAC M5034 40 CH AM ZODIAC M5036 40 CH AM-FM	 ZODIAC M5044 34 CH AM ZODIAC M5046 34 CH AM-FM
 PRESIDENT JACKSON 226 CH AM-FM-SSB - 10W AM - 21W PEP SSB	 PRESIDENT LINCOLN 26-30 MHz AM-FM-SSB-CW - 10W AM - 21W PEP SSB

A richiesta RTX omologati modificati

Basetta di potenza con finale MRF 455 - 50 W PEP
Per tutti gli apparati installabile internamente!

MODEM PER IL PACKET FACILE ED ECONOMICO DIGIMODEM "ZGP"

- INSERIBILE SULL'USER-PORT DEL COMPUTER.
- DUE VELOCITA' SELEZIONABILI: 300 baud HF e 1200 baud V/UHF.
- VIENE FORNITO GRATUITAMENTE IL PROGRAMMA DIGICOM VERSIONE 4.01.

PER C/64 - PREZZO LANCIO 130.000

TNC-22 "ZGP" TTL/RS 232 EPROM 2.85



KAM

Il vero TU/TNC universale all mode RTTY-CW-ASCII-AMTOR-PACKET HF e VHF, permette connessioni e digipeating simultaneo con due apparati radio HF e VHF "cross band QSO" e "gateway" tra una porta e l'altra. Ovviamente incorpora il mailbox PBBS, la gestione del nodo a livello 3 "KA-NODE", la ricezione fax e tutte le altre caratteristiche di un TNC di seconda generazione. Programma su EPROM di 64 K versione 2.85, RAM 32 K, filtri ingresso HF a 12 poli a commutazione di capacità, con filtro separato per CW, programmabile dall'utente; possibilità di montare internamente una scheda per 1200/2400 baud PSK o uno "SMART CHIP" con batteria al litio per preservare i messaggi del PBBS da reset e mancanze di alimentazione. Collegabile a qualunque computer con porta seriale RS232 o TTL.

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI SPEDIZIONI CONTRASSEGNO
Chiuso lunedì mattina

ICOM IC-2400E RICETRASMETTITORE BIBANDA VHF/UHF

ICOM



TS 440 S/A T
Copre tutte le bande amatoriali da 100 kHz a 30 MHz - All Mode - Potenza RF - 100 W in AM - Acc. incorp.



KENWOOD TS 140 S
Ricetrasmittitore HF - Opera su tutte le bande amatoriali da 500 kHz a 30 MHz.

RINGO 27

Kenwood



TS950SD - Ricetrasmittitore HF 100 kHz, 30 MHz (RX) - Modi SSB-CW-AM-FM-FSK - Potenza 150 W output - Processore digitale del segnale (DSP) - Doppio ascolto e lettura - Filtri inseribili indipendentemente dal modo di ricezione - Accordatore automatico controllato dal microprocessore.

PRESIDENT HERBER omologato 40 ch.



anche MODIFICATO 120 canali

TUTTO PER I RADIOAMATORI ED I C.B.

Kantronics PACKET RADIO RF Data Communications Specialists

BASTA CON I FORI!!

Direttamente dagli Stati Uniti la nuova antenna da auto che si fissa direttamente sul lunotto

- Non richiede forature della carrozzeria
- Si installa in 5 minuti

Modelli disponibili

MODELLO	OW 150	OW 450	OW450/JR	OW 3 900
FREQUENZA	140 ÷ 175 MHz	420 ÷ 540 MHz	420 ÷ 540 MHz	880 ÷ 960 MHz
GUADAGNO	2,5 dB	3 dB	3 dB	3 dB
LARG. BANDA	10 MHz	20 MHz	20 MHz	80 MHz
POWER MAX	200 W	200 W	200 W	200 W
SWR	<1,5:1	<1,5:1	<1,5:1	<1,5:1
LUNGHEZZA	60 cm	41 cm	43 cm	23cm

RIVENDITORI:

BARI

M.A.D.E. Via Caldarola n. 45/93
Tel. 080/482945

MESSINA

INFO.COM.Via Industriale Is. 0 n. 86
Tel. 090/692760

LAZIO

MAS-CAR - Via Reggio Emilia 32/A
00198 ROMA - Tel. 06-8845641

TORINO

TELEXA Via Gioberti n. 37
Tel. 011/531832

VERRES (AOSTA)

ITALTEC Via Circonvallazione n. 12
Tel. 0125/920370

SI CERCANO DISTRIBUTORI PER ZONE LIBERE

GE.COM. TELECOMUNICAZIONI - VIA ASIAGO N.17
22100 COMO - TELEFONO 031-574160 - FAX 571285

LONGONI COMPUTERS snc di L.L & C.
costruzione vendita assistenza - computers e periferiche
20035 Lissone (MI) Via Parini, 10 Tel. 039/464918

UNITA PERIFERICHE

SCHEDA JOYSTICK	L. 32.000
OROLOGIO (DALLAS) (NO SLOT CLOCK)	L. 50.000
CABINET + ALIMENTATORE	L. 160.000
SCHEDA SERIALE	L. 38.000
SCHEDA PARALLELA	L. 32.000
CPU XT 10 MHZ	L. 150.000
SCHEDA VIDEO CGA + PRINTER	L. 85.000
SCHEDA VIDEO HER + CGA + PRINTER	L. 110.000
AUTOSWIC	
SCHEDA EGA 640 X 480	L. 230.000
SCHED I/O 8255	L. 140.000
IEE 488	L. 350.000
MOUSE ZNIX	L. 59.000
TAPPETINO PER MOUSE	L. 6.000
HD 20 MEGA 3 1/2	L. 430.000
HD CONTROLLER XTGEN2 WD	L. 120.000
SURPER VGA 1024X768	L. 450.000
VGA PARADISE PLUS	L. 600.000
RAM 41256 -10	L. 8.000
RAM 4264 -10 (256 K)	L. 10.000
RAM 4256 -10 (1 MEGA)	L. 29.000
CABINET + ALIMENTATORE 200 W TIPO LA	L. 240.000
CPU AT 286 16 MHZ	L. 500.000
HD + FD CONTROLLER WD INTERLIVE 2:1	L. 250.000

SPEDIZIONI CONTRASSEGNO

PREZZI IVA INCLUSA

F.D. 360	L. 135.000
F.D. 720	L. 150.000
F.D. 1.2/360	L. 165.000
F.D. 1.44/720	L. 185.000

STAMPANTE

LC 10	L. 450.000
CAVO STAM.	L. 15.000

PC LX 512 F1

CPU 8088 10 MHZ	
512 KRAM ON BOARD (ESP 1024)	
FD 360 0 720 A SCELTA	
SCHEDA VIDEO AUTO SWIC HRC/CGA	
TAST 101 TASTI CAPACITIVA ESTESA	
PORTA PARALLELA	
CABINET TIPO AT BABY	
MONITOR 14	L. 990.000
FLAT SCREEN BASCULANTE FOSFORI BIANCHI	IVA COMPRESA

PC LA 512 F1/20

CPU 80286 16 MHZ (SPEED TEST)	
1024 KRAM ON BOARD (ESP 4 MBIT. ON BOARD)	
FD 1,2 MBIT	
SCHEDA VIDEO AUTOSWIC HRC/CGA	
TAS 101 TASTI CAPACITIVA ESTESA	
PORTA PARALLELA	
HD CONTROLLER WD INTERLIVE 2:1	
PORTA SERIALE	
HD 20 MEGA SIGATE ST 225 OR WD 262	
MONITOR 14 FLAT SCREEN BASCULANTE	L. 2.400.000
FOSFORI BIANCHI O VERDI	IVA COMPRESA

IL FUTURO DELLA TUA EMITTENTE

RADIO

Bassa frequenza

Due codificatori stereofonici digitali professionali ed un processore dinamico stereofonico ad alte prestazioni.

Modulatori

Sei modelli diversi di modulatori FM, tutti sintetizzati larga banda, tra cui un'unità portatile ed una con codificatore stereo.

Amplificatori di potenza

Dai 100 W ai 15 KW, valvolari o transistorizzati, otto modelli per tutte le esigenze, con caratteristiche comuni l'elevata affidabilità ed economicità di gestione, oltre alla rispondenza alla normativa internazionale.

Ponti radio

Nelle bande 52 ÷ 68 MHz, 174 ÷ 230 MHz, 440 ÷ 470 MHz, 830 ÷ 1020 MHz e 1,7 ÷ 2,4 GHz, la più completa gamma di ponti di trasferimento, per qualsiasi necessità di trasferimento del segnale radio stereofonico.

Impianti di antenna

Le nostre antenne larga banda o sintonizzate, omnidirezionali semidirettive e direttive, complete dei relativi accoppiatori, cavi di collegamento e connettori, ci permettono di progettarvi sempre, l'impianto di antenne più rispondente alle vostre esigenze.

TV

Trasmettitori/convertitori

La nostra serie di trasmettitori televisivi è composta da un modulatore professionale audio/video multi-standard, da convertitori sintetizzati I.F./canale (bande III° e IV/V°).

Amplificatori di potenza

Sei modelli di amplificatori transistorizzati, da 0,5 a 40 W, e sette modelli di amplificatori valvolari, da 50 a 5000 W permettono di soddisfare tutte le esigenze in fatto di qualità e potenza.

Sistemi di trasferimento

Dei convertitori da canale a canale permettono la realizzazione di economici sistemi ripetitori. Per esigenze più sofisticate sono disponibili ponti di trasferimento nella banda 1,7 ÷ 2,3 GHz, anche con la possibilità di avere canali audio multipli.

Impianti di antenna

Possiamo fornirvi una vasta gamma di antenne a pannello in varie combinazioni di guadagno e polarizzazione, complete di accoppiatori e cavi di collegamento.

Accessori e ricambi

sono inoltre disponibili filtri a cavità, filtri notch, duplexers connettori, cavi, valvole, transistor ed in generale tutto il necessario per la gestione tecnica di ogni emittente.

Tutto il materiale è a pronta consegna, con spedizioni in giornata in tutto il territorio nazionale. Il servizio clienti DB, Vi permette di ordinare le apparecchiature direttamente anche per telefono e di ottenere inoltre dal nostro ufficio tecnico consulenze specifiche gratuite. A richiesta, gratis, l'invio di cataloghi e del calcolo computerizzato del diagramma di radiazione delle Vostre antenne.

DB

ELETTRONICA
TELECOMUNICAZIONI S.p.A.

PADOVA - ZONA INDUSTRIALE SUD
VIA LISBONA, 24
TEL. (049) 87.00.588 (3 linee ric. aut.)
TELEFAX (049) 87.00.747
TELEX 431683 DBE I

Come si misura l'AMPLIFICAZIONE di uno STADIO RF

Ed eccoci giunti alla più importante delle misure sul nostro ormai famoso stadio amplificatore a radiofrequenza: quella del guadagno. Ecco come effettuarla in modo semplice e attendibile.

• IODP Corradino Di Pietro •

Nei precedenti articoli abbiamo controllato, ed eventualmente riparato, tutti i componenti di uno stadio amplificatore RF. Anche se è prevedibile che, dopo tante misure, tutto funzioni regolarmente, vogliamo accertarci che esso amplifichi correttamente. Ci si comporta come abbiamo fatto con lo stadio amplificatore audio (CQ, Aprile '89) Si mette un segnale all'ingresso dello stadio e, mediante una sonda RF, constatiamo il guadagno. Anche se lo strumento più adatto sarebbe un generatore di segnale, può bastare il nostro versatile dip meter.

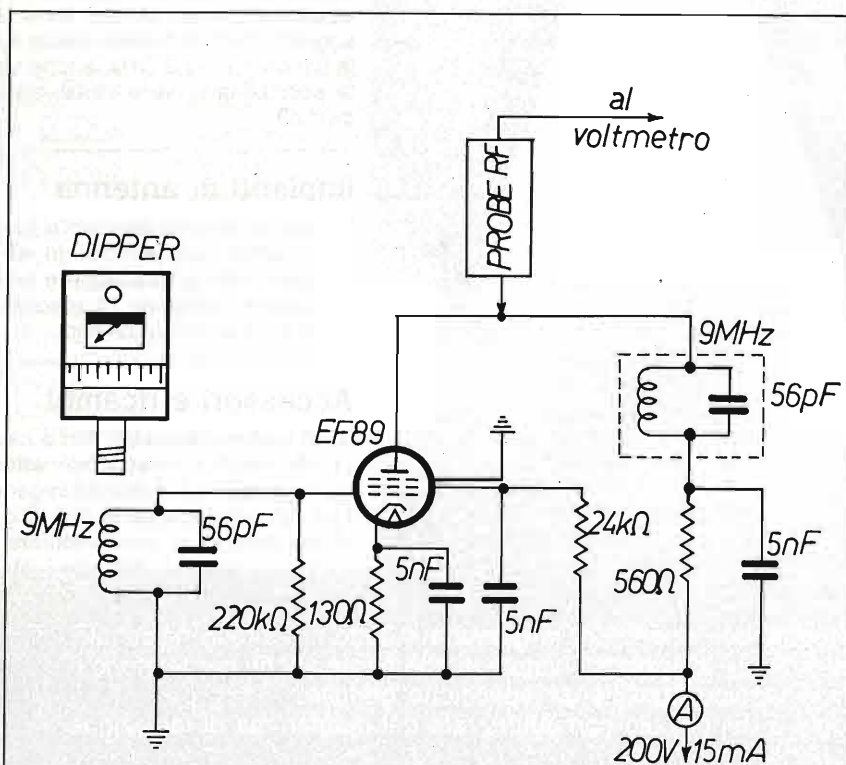


figura 1
Prova di amplificazione di uno stadio RF mediante dip meter usato come generatore di segnale e probe RF collegato a un voltmetro.

In figura 1 è schematizzato un classico amplificatore RF a 9 MHz con circuiti accordati in entrata e in uscita. Preciso che tale circuito è "reale", nel senso che è uno stadio di un mio RX funzionante con media frequenza a 9 MHz e relativo filtro a quarzo; detto filtro a cristallo ha il compito di selezionare il segnale desiderato, dato che i circuiti accordati a 9 MHz hanno una banda passante così ampia che non danno nessun contributo alla selettività (vedi la discussione sui circuiti risonanti, CQ Settembre '89). Essendo il circuito reale, ho potuto effettuare tutte le prove descritte; anzi, mi sono beccato anche la scossa per la ragione che non sono stato prudente, forse perché negli ultimi anni mi sono abituato alla bassa tensione degli apparati a transistor. Immaginiamo di avere già controllato tutti i componenti dello stadio, e che i due circuiti accordati siano già stati sintonizzati con il dip meter. Anche le tensioni e correnti sono risultate regolari. Prima di passare al controllo dinamico (*amplification test*), va precisato che lo stadio non è collegato ad altri circuiti allo scopo di semplificare la prova.

Dopo questa breve ma necessaria premessa, passiamo ai fatti. Accoppiamo molto las-

scamente il dip meter (oscil-

lante a 9 MHz) alla bobina del circuito accordato d'antenna. Per far ciò si è dovuto togliere lo schermo metallico della bobina; resta invece lo schermo sulla bobina d'uscita, altrimenti lo stadio potrebbe oscillare. L'accoppiamento del dip meter deve essere molto lasco in modo di avere pochi volt sulla placca; troppa tensione potrebbe danneggiare i diodi del probe RF, il cui scopo è evidentemente quello di rivelare la tensione RF presente sulla placca. L'uscita del probe è stata collegata a un voltmetro elettronico (cioè ad alta impedenza d'ingresso).

Anche se i due circuiti risonanti dello stadio non fossero proprio sintonizzati esattamente a 9 MHz, il probe dovrebbe accusare radiofrequenza, poiché un pentodo EF89 amplifica molto, come vedremo fra poco.

Ruotiamo lentamente il nucleo della bobina d'ingresso per la massima indicazione in placca. Poi ruotiamo, sempre lentamente, il nucleo della bobina d'uscita: il voltmetro segnerà diversi volt. Il sottoscritto ha sistemato l'accoppiamento fra dip meter e bobina d'ingresso in modo di avere 10 V di RF in placca. Per sapere quanto amplifica la valvola, si sposta il probe sulla griglia controllo e si ritocca il nucleo della bobina d'ingresso per neutralizzare la capacità del puntale del probe. Ho misurato 0,2 V, il che significa che il guadagno è sull'ordine del centinaio di volte, un valore normale per un pentodo operante a questa frequenza. Anche se questa misurazione è approssimativa, è però sufficiente per il nostro scopo, che era quello di sapere se lo stadio amplificava bene.

Il data-sheet della EF89 è stato pubblicato su CQ di novembre '89; qui è spiegato in dettaglio il funzionamento dello stadio, il calcolo dei vari componenti e la loro funzione.

AMPLIFICAZIONE ALLE VARIE FREQUENZE

Abbiamo visto che a 9 MHz ci si può aspettare un guadagno di un centinaio di volte. Se la frequenza fosse stata 30 MHz, l'amplificazione sarebbe stata minore, forse la metà. Per converso, l'amplificazione sarebbe maggiore alle frequenze più basse. Alla frequenza standard di 455 kHz, il guadagno dello stadio sarebbe molto maggiore, forse il doppio rispetto a 9 MHz, cioè 200 volte, e anche più. L'amplificazione dipende anche dalla conduttanza mutua del pentodo: più questa è alta, maggiore sarà il guadagno.

Un altro fattore è il carico, ossia il circuito accordato. Una buona bobina consente di ricavare una maggiore amplificazione. Inoltre, anche il rapporto L/C influisce sui risultati ottenibili. Infine il guadagno dipende dal tipo di circuito accordato. Per esempio, a 455 kHz il carico è formato spesso da due circuiti risonanti accoppiati fra loro per ottenere la banda passante desiderata. A 455 kHz i circuiti accordati possono essere determinanti per la selettività, ed è importante che essi siano ad alto Q, e accoppiati al punto giusto. Magari la selettività può essere migliorata con l'aggiunta di un filtro ceramico, il cui costo è molto basso rispetto ai filtri meccanici o a cristallo.

Le stazioni *broadcast* in modulazione di frequenza hanno invece bisogno di una banda passante molto larga, il che si ottiene con due circuiti accordati. Invece, un RX in modulazione di frequenza per radioamatori deve avere una banda passante molto più stretta, ed è necessario un filtro a cristallo, se si vuole una media frequenza a 9 MHz o a 10,7 MHz (valore di media frequenza standard in FM).

MISURE, MODIFICHE E CONTROLLI

Vediamo perché mi sono beccato la scossa. Con una mano tenevo il dip meter, e con l'altra tenevo il probe; avrei avuto bisogno di una terza mano per ruotare i due nuclei delle bobine! In altre parole, il dip meter deve essere sistemato con l'aiuto di scatole e di altri supporti; anche il probe dovrebbe essere fissato sulla placca con un fermaglio o qualcosa del genere. In questo modo, con la mano destra si ruotano i nuclei, mentre la mano sinistra deve stare "in tasca", nel senso che non deve toccare gli apparati sotto tensione. Questa era una delle regole fondamentali quando si costruivano apparecchi a valvole.

Quando abbiamo parlato del dip meter e dei circuiti accordati, si è detto che il dip meter va sistemato come in figura; questo è vero quando si vuole trovare la frequenza di risonanza di un circuito risonante. Nel nostro caso, il dip meter funziona da generatore, non è quindi necessario che sia sistemato in posizione coassiale. L'ho piazzato quasi ortogonale alla bobina (posizione di minimo accoppiamento) e ancora forniva radiofrequenza in abbondanza. Detto questo facciamo un po' di prove.

Togliamo il resistore da 220 kΩ in parallelo al circuito accordato d'entrata. Aguzzando gli occhi, si noterà un'uscita sulla placca leggermente superiore, in quanto esso smorza il circuito d'entrata. Essendo il suo valore molto più alto della resistenza dinamica del circuito risonante, la sua influenza sarà del tutto marginale per quanto riguarda la selettività e l'amplificazione. Se però sostituiamo detto resistore con uno da 10 kΩ, allora lo smorzamento sarà notevole, e diminuirà la se-

lettività e anche l'amplificazione. Ho notato che il guadagno è diminuito del 50%. La stessa cosa avviene se smorziamo il circuito d'uscita con un resistore di basso valore. È questo un modo un po' primitivo per domare un amplificatore che tenda ad oscillare. Ovviamente, si useranno resistori di alto valore, in modo che la selettività non venga troppo penalizzata. Ho voluto menzionare questo artificio per il neofita. Può capitare che il Pierino costruisca un RX che tende a "fischiare" (autooscillare) impedendo la ricezione. Ci si potrebbe scoraggiare, buttare tutto, e andare al negozio a comprarsi un RX commerciale. Invece, prima di arrendersi bisogna combattere, il che significa anche accontentarsi di una minore selettività. Poi, prova e riprova, si riuscirà a capire il perché dell'oscillazione, e i resistori di smorzamento potranno essere eliminati o si potrà elevare il loro valore ohmico. Il probe RF serve anche a controllare i punti dello stadio dove *non* ci deve essere radiofrequenza; nel nostro caso questi punti sono: catodo, griglia schermo e uscita del circuito accordato di placca, dove si trova la rete di disaccoppiamento RC. In questi tre punti la radiofrequenza deve andare a massa attraverso i tre condensatori di bypass da 5 nF. Alla frequenza di 9 MHz un condensatore da 5 nF presenta una reattanza bassissima, come si può facilmente constatare applicando la nota formula di cui abbiamo parlato a proposito dei condensatori di bypass (CQ, Maggio '89):

$$X_c = \frac{1}{2\pi f C} = \frac{1}{6,28 \cdot 9 \cdot 10^6 \cdot 5 \cdot 10^{-9}} = 3,5.$$

Mentre i bypass in griglia schermo e all'uscita del cir-

cuito accordato di placca non possono mancare per un buon funzionamento dello stadio, può invece mancare il condensatore di bypass sul catodo. La sua mancanza produce una leggera diminuzione dell'amplificazione, ma anche una maggiore linearità dello stadio. È questo un altro artificio per ridurre l'amplificazione, e in questo modo non si compromette la selettività. Più di una volta ho risolto un problema di instabilità togliendo questo condensatore. Mi riferisco a stadi amplificatori funzionanti a frequenze ben superiori a 9 MHz. Lo stadio di **figura 1** è perfettamente stabile, se il *layout* (disposizione dei componenti) è corretto.

Vediamo adesso quali misure si ottengono se il probe RF lo colleghiamo al voltmetro di un semplice tester, la cui resistenza interna varia al variare del fondo scala. Per la misurazione in placca non ci sono grandi problemi; avendo in questo punto diversi volt, possiamo sistemare il tester su una portata abbastanza alta, e si misurerà un valore attendibile. La cosa è differente in griglia controllo, dove il segnale è molto piccolo e dobbiamo scegliere un fondo scala di un paio di volt; si avrà una lettura molto più bassa che con il voltmetro elettronico. Se si fa il rapporto fra tensione d'uscita e tensione d'entrata, otterremo apparentemente un'amplificazione molto più alta, forse 200 ÷ 300 volte, che non è realistica a 9 MHz. Quindi con un normale tester otteniamo sempre una indicazione valida per quanto riguarda il guadagno dello stadio, specialmente se si pone mente al funzionamento del tester come voltmetro; per maggiori dettagli rimando alla discussione sul voltmetro (CQ, Luglio '88).

Terminiamo con qualche accorgimento di ordine pratico. Quando si controlla uno stadio è importante non com-

mettere errori che potrebbero danneggiare qualche componente non facilmente sostituibile. Vediamo un esempio; se con la punta del probe tocchiamo catodo e massa, non accade niente di speciale, ci sarà un aumento della corrente di placca, che non può danneggiare né la valvola né gli altri componenti. Se invece con la punta del probe tocchiamo placca e massa, passerà nella bobina una forte corrente, che è limitata solo dal piccolo resistore di disaccoppiamento, ed è possibile danneggiare la bobina, la cui riparazione è laboriosa.

TARATURA E CONTROLLO DELLA AMPLIFICAZIONE

La prova di amplificazione, che abbiamo testato eseguito, non va confusa con la taratura dello stadio (o apparato) anche se abbiamo fatto una taratura approssimata, ma non sufficientemente precisa per ottenere dallo stadio (o ricevitore) la massima performance.

Vediamo perché.

Prima di tutto, la frequenza del dip meter non è abbastanza precisa per una buona taratura. Inoltre, anche la stabilità di frequenza non è sufficiente: il dip meter va usato per tarare solo nel caso che non si abbia niente di meglio. Altro errore — mi riferisco sempre alla taratura — è che abbiamo tolto lo schermo al circuito accordato d'entrata. *Quando si rimette a posto lo schermo, si altera la frequenza di risonanza.*

Il terzo fattore di errore è la capacità parassita della punta del probe: anche se questa capacità è minima, non è tuttavia trascurabile a 9 MHz, mentre poteva esserlo a 455 kHz, dove la capacità di accordo è molto più alta rispetto alla capacità del circuito risonante a 9 MHz.

Errata corrige

Nell'articolo sui circuiti accordati, si parlava delle 6146 (ben note valvole di potenza) e erroneamente si è detto che la tensione di pilotaggio doveva essere di 1000 V picco-picco. È ovvio che c'è uno zero in più: la tensione di pilotaggio non deve superare i **100 V** picco-picco, altrimenti si ha una corrente di griglia controllo, e la linearità — essenziale per un buon segnale — andrebbe a farsi friggere. Negli schemi capita spesso di commettere qualche errore, che però, in molti casi, può essere facilmente scoperto, se si è capito bene il funzionamento dello stadio e dei suoi componenti.

Vediamo due esempi, facendo sempre riferimento alla **figura 1**. Il resistore da 130 ohm sul catodo potrebbe essere da 1300 ohm? Certamente no. Essendo un amplificatore di media frequenza, dovrà avere una polarizzazione di un paio di volt. Con un resistore da 1300 ohm la polarizzazione sarebbe di diversi volt. Trattandosi di un pentodo a pendenza variabile, si avrebbe una forte riduzione del guadagno; il Lettore può eseguire questa prova molto facilmente. Vediamo i tre condensatori di bypass: essi sono da 5 nF. Potrebbero essere da 50 nF? In teoria sì, anzi si avrebbe una reattanza ancora più bassa; però non conviene metterli, perché essi sarebbero più induttivi rispetto a quelli da 5 nF. Se fossimo a 455 kHz, allora andrebbero bene capacitori da 50 ÷ 100 nF. Sempre per il novizio, i condensatori di bypass sono molto importanti per la stabilità di un amplificatore. A frequenze molto alte, vanno usati capacitori di bypass adatti a quelle frequenze; non vanno più bene i normali elementi ceramici a disco che si usano in HF.

Risposte ai Lettori

LE FORMULE DI AMPLIFICAZIONE

Diversi Lettori mi hanno chiesto perché le formule di amplificazione di stadi valvolari e solid-state scarseggiano nei testi per dilettanti, mentre abbondano nei testi per professionisti. Penso che ciò sia dovuto al fatto che il dilettante non è spesso in grado di determinare con sufficiente approssimazione il valore dei parametri necessari per applicare la formula.

Vediamo un esempio sulla scorta dello stadio di **figura 1**. La formula che dà il guadagno di uno stadio a pentodo è molto semplice:

$$A = S R_d$$

dove S è la conduttanza mutua che troviamo nel *datasheet*, e R_d è la resistenza dinamica del circuito accordato, per la cui determinazione dovremmo riconoscere la resistenza a radiofrequenza della bobina. Questa resistenza a radiofrequenza è determinabile in un laboratorio professionale, ma non lo è in un semplice laboratorio dilettantistico. In ogni modo, applichiamo la formula, supponendo che il nostro circuito risonante a 9 MHz abbia 30 kΩ di resistenza dinamica:

$$A = 3,85 \cdot 10^{-3} \cdot 30 \cdot 10^3 = 115 \text{ volte}$$

Se il circuito fosse su 455 kHz, la sua resistenza sarebbe fra 50 e 100 kΩ. Inserendo questo valore nella formula, si avrebbe un'amplificazione di oltre 200 volte.

A questo punto l'aspirante autocostruttore potrebbe pensare di trovarsi in grave svantaggio rispetto al professionista. Ciò sarebbe vero se non esistessero tanti libri e ri-

viste per gli sperimentatori, dai quali si apprendono i trucchi per poter competere con i professionisti. Vediamo un esempio, sempre riferendosi alla **figura 1**, che rappresenta uno stadio di media frequenza di un ricevitore per SSB. Quanti stadi occorrono? Due! Infatti l'amplificazione di due stadi è data dal *prodotto* dell'amplificazione di ogni stadio. Ammettendo che i due stadi siano uguali e che ogni stadio amplifichi cento volte, abbiamo un'amplificazione totale di:

$$100 \times 100 = 10.000,$$

la quale è eccessiva per un rivelatore a prodotto, che può funzionare già con pochi μV ! Quindi, anche se il nostro apparato autocostruito amplificasse la metà (500 volte invece di 10.000), il segnale in arrivo sul rivelatore a prodotto sarebbe sempre fortissimo. Il fatto che il segnale sia così forte non è certo una cosa positiva per una chiara rivelazione; bisogna diminuire l'amplificazione dei due stadi mediante il CAV o manualmente. A proposito, i due stadi amplificatori a media frequenza sono controllati dal CAV, anche se il circuito CAV non è stato disegnato in **figura 1** per ragioni di chiarezza.

Siccome due stadi amplificatori in media frequenza danno una amplificazione eccessiva, si potrebbe pensare di eliminarne uno. E infatti con un solo stadio tutto funziona in modo soddisfacente, c'è però lo svantaggio che l'azione del CAV è meno incisiva; inoltre, è meglio avere due stadi per poter rivelare bene anche in AM, la quale necessita di un segnale molto più robusto della SSB.

Vediamo adesso il caso di una media frequenza a transistor mosfet dual gate. Su una basetta isolante ho montato tre mosfet con relativi componenti poi l'ho sistemata tra

filtro a cristallo e rivelatore in SSB, senza disturbare il circuito valvolare. Ho notato che l'amplificazione di tre mosfet era suppergiù equivalente a quella di due pentodi. Naturalmente non ho potuto fare dei raffronti precisi fra valvole e mosfet, non avendo apparati di prova professionali. L'importante è che tutto ha funzionato bene, nel senso che ricevevo in maniera soddisfacente. Il CAV l'ho applicato al secondo gate del mosfet, e ho notato che l'attenuazione dei segnali forti era sufficiente, anche se ho avuto l'impressione — forse errata — che il CAV sui due pentodi

fosse più efficace. Con questa chiacchierata spero di aver fatto qualche proselite fra i futuri autoconstruttori. Ricordo che il sottoscritto è solo un dilettante: *se io sono riuscito a costruire RX e TX, ci possono riuscire anche gli altri.*

L'inglese per Radio

Un dilettante di Frascati mi ha chiesto quale fosse la migliore *broadcast* per fare pratica d'inglese, nel caso non si possedeva un buon ricevitore. Visto che questo Lettore è vicino a Roma, la risposta è ovvia: la radio vaticana, che si può ascoltare su una radioli-

na in onde medie di costo irrisorio. Alle 8, alle 12,30 e alle 17 viene trasmesso il notiziario in italiano, in francese, in spagnolo e in inglese. A differenza della BBC o della Voice of America, gli speakers della radio vaticana provengono dai vari paesi di lingua inglese, e ci si abitua alle varie "parlate". La comprensione è molto facile, perché le notizie vengono date prima in italiano, e poi ripetute nelle altre lingue. Trattandosi di notizie internazionali, l'ascolto è molto interessante, il che non va sottovalutato nello studio di qualsiasi disciplina.

CQ

INTERFACCE E PROGRAMMI PER IBM E COMPATIBILI

METEOSAT ad ALTA DEFINIZIONE

Composto da interfaccia e software METEOPIÙ. Gestione computerizzata per MS DOS. Immagini VGA in formato 800x600/in 16 tonalità su 260.000 colori con 10 tavolozze richiamabili e modificabili con semplici procedure. Due animazioni a lettura facilitata fino a 99 immagini con autoaggiornamento automatico. Salvataggio su disco delle immagini a definizione totale anche in assenza di operatore. Gestione satelliti polari a 2 Hz con possibilità di rovesciamento video per orbite ascendenti.

METEOR INTERFACE

Permette di lavorare i satelliti meteo Russi in orbita polare (METEOR) con sottoportante fuori dallo standard di 2400 Hz. Molto utile anche per i NOAA in quanto evita la spezzatura dell'immagine causata da momentanei cali di segnale in ricezione. Montato su circuito stampato di 9,5x12 cm. Alimentazione 15/24 Vcc o ca. Sottoportante quarzata di ottima stabilità. Utilizzabile sia nei sistemi computerizzati che eni tradizionali scan converter.

FONTANA ROBERTO ELETTRONICA - Str. Ricchiardo 13 - 10040 Cumiana (TO) - Tel. 011/9058124

COMUNE DI CECINA
COMITATO ORGANIZZATORE
SETTIMANA DEL CICLAMINO

1^a mostra mercato del
radioamatore
e dell'elettronica

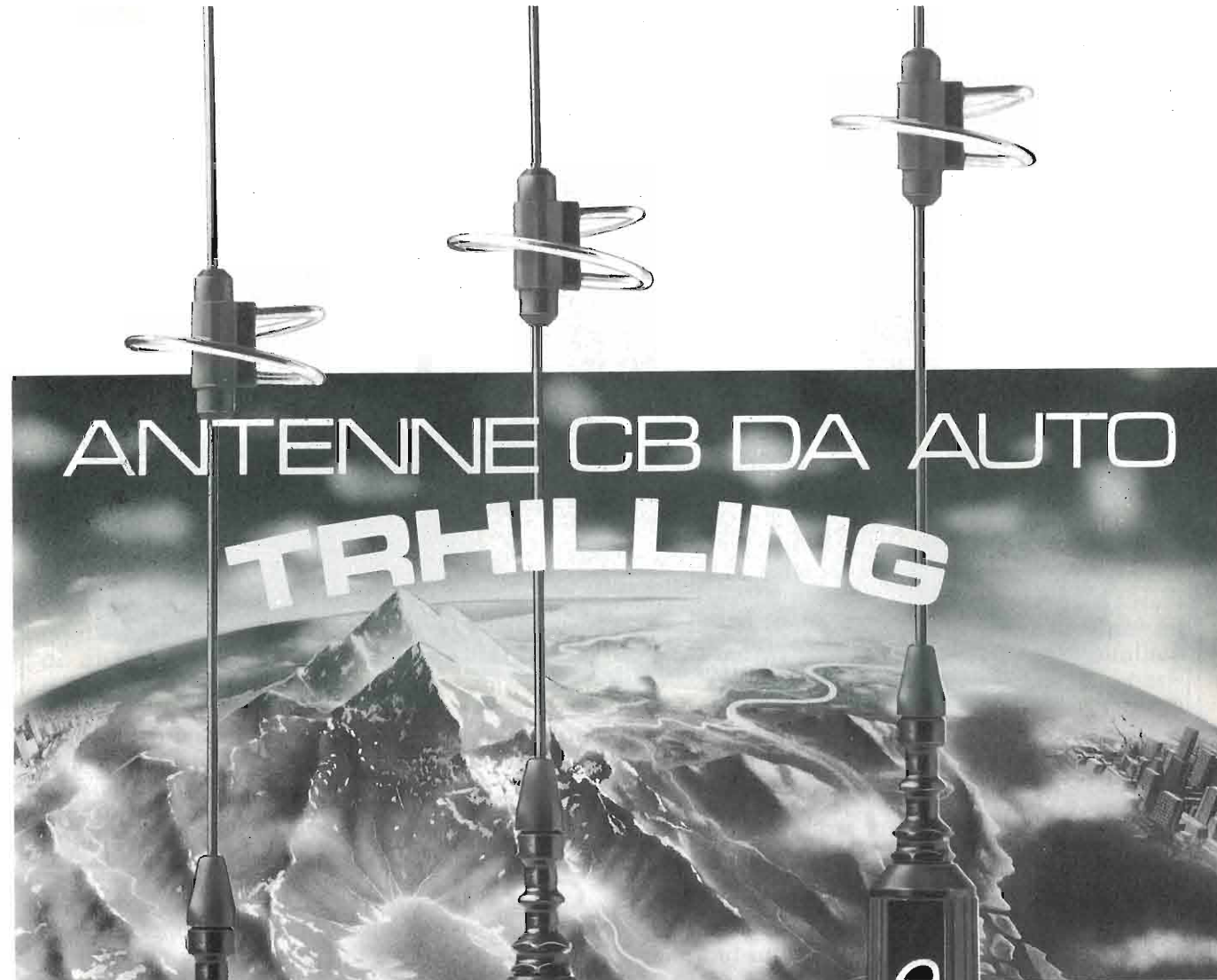
CECINA (LI)
14-15 LUGLIO 1990
CECINA MARE - LOC. CECINELLA



A.R.C.E.
Associazione
Radioamatori
Costa Etrusca

PARCHEGGIO
POSTO DI RISTORO ALL'INTERNO
Informazioni - Segreteria della Mostra:
Tel. (0586) 684203 - 611316 - 611317
Fax 611208-611301 - Telex 501892 COMCEC

...UN'OCCASIONE PER VISITARE LA COSTA ETRUSCA...



GINKO cod. T 621
Frequenza di funzionamento: Banda CB 27 MHz • N° canali: 40
• Potenza max: 100 W
• ROS minimo: 1:1,1
• Guadagno 1 dB
• Lunghezza: 90 cm
• Attacco foro: 3 pezzi
Ø 10 mm

DIABOLIK T 620
Frequenza di funzionamento: Banda CB 27 MHz • N° canali: 60
• Potenza max: 350 W
• ROS minimo: 1:1,1
• Guadagno 1.2 dB
• Lunghezza: 115 cm
• Attacco foro: 3 pezzi
Ø 10 mm

BOND T 619
Frequenza di funzionamento: Banda CB 27 MHz • N° canali: 120
• Potenza max: 900 W
• ROS minimo: 1:1,25
• Guadagno 1.5 dB
• Lunghezza: 156 cm
• Attacco foro: 3 pezzi
Ø 10 mm

ANTENNE PRETARATE IN FASE DI COLLAUDO



42100 Reggio Emilia - Italy
Via R. Sevardi, 7
(Zona Ind. Mancasale)
Tel. 0522/47441 (ric. aut.)
Telex 530156 CTE I
Fax 47448

**AMPLIFICATORI LINEARI VALVOLARI PER C.B. FINO A 1.400 W
ALIMENTATORI STABILIZZATI DA 2,5 A 15 AMP.
INVERTERS E GRUPPI DI CONTINUITÀ DA 100 A 1.000 VA**

Richiedere catalogo inviando lire 1.000 in francobolli



A MILANO in vendita anche presso ELTE - VIA BODONI 5 - Tel. 02/365713

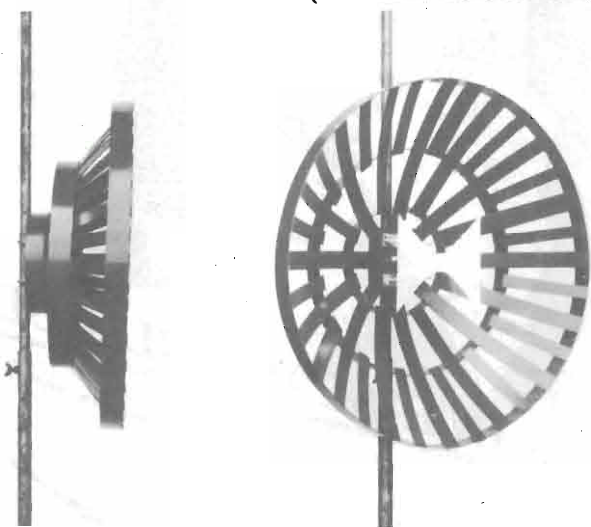
ETELCO

ELETRONICA TELETRASMISSIONI
20132 MILANO - VIA BOTTEGO 20 - TEL. 02/2562135

ELETTRA

ZONA INDUSTRIALE GERBIDO - CAVAGLIÀ (VC) - TEL. 0161/966653

**ANTENNA PARABOLICA IN VETRORESINA
PER RICEZIONE BANDA IV^a e V^a
(su richiesta banda III^a)**



CARATTERISTICHE
Diametro: 60 cm
Guadagno: 14 dB
Attacco dipolo con PL
Peso 500 grammi
Corredata di 5 metri di cavo a bassa perdita
Indistruttibile alle intemperie
Adatta per zone di difficile ricezione
Ricezione ripetitori TV
Completa di attacchi a polo
Dato l'alto guadagno non necessita di nessun amplificatore
Altissimo rapporto avanti-indietro

L. 65.000

L'avvento delle fibre ottiche

• Di Walter Gregorio •

I sistemi di trasmissione tradizionali, basati sul diffuso impiego di conduttori metallici, stanno ormai per essere soppiantati da una moderna ed affidabile tecnologia che sfrutta, non più il moto degli elettroni, ma le informazioni che, mediante opportune tecniche di modulazione, vengono "associate" ai fotoni costituenti i raggi di luce. Su questo principio si basano le affascinanti ed avveniristiche fibre ottiche, delle quali, nel presente articolo, verranno succintamente trattati il funzionamento di base, le caratteristiche fondamentali e le numerose applicazioni tecniche.

un'attenuazione quasi insignificante, diversamente su una linea coassiale metallica la stessa informazione, a parità di distanza, viene attenuata di centomila volte.

Semplici nozioni di ottica

Per una chiara comprensione del principio di funzionamento di una fibra ottica è necessario fissare i concetti fisici di riflessione e rifrazione della luce. Il fenomeno della riflessione si verifica nel momento in cui un raggio luminoso (raggio incidente) va a colpire

Da molti decenni, nel vasto settore delle telecomunicazioni, la tecnologia imperante è quella dei cavi conduttori metallici realizzati principalmente in rame. Tale sistema presenta, però, notevoli inconvenienti che sono indubbiamente da attribuirsi alla considerevole riduzione del livello energetico del segnale, al peso, alle ridotte caratteristiche meccaniche, alla bassa diafonia e alla sensibilità agli impulsi elettromagnetici riscontrabili per induzione nelle comuni linee atte al trasporto dei segnali elettrici. È evidente, quindi, che l'elevata flessibilità meccanica, la notevole larghezza di banda, il peso contenuto, la ridottissima attenuazione e l'assenza di accoppiamenti parassiti, pongono le fibre ottiche ad un livello nettamente superiore ai cavi tradizionali. Per farsi una chiara idea del rapporto esistente tra le prestazioni dei due sistemi di trasmissione indicati, è sufficiente pensare che l'attenuazione tipica di

una fibra ottica è del tutto irrisoria, mentre quella di un ottimo cavo coassiale, ad una frequenza di 500 MHz, è di ben 100 dB/Km. Ciò sta a significare che, su un percorso di 1 km, un segnale convogliato su fibra ottica subisce

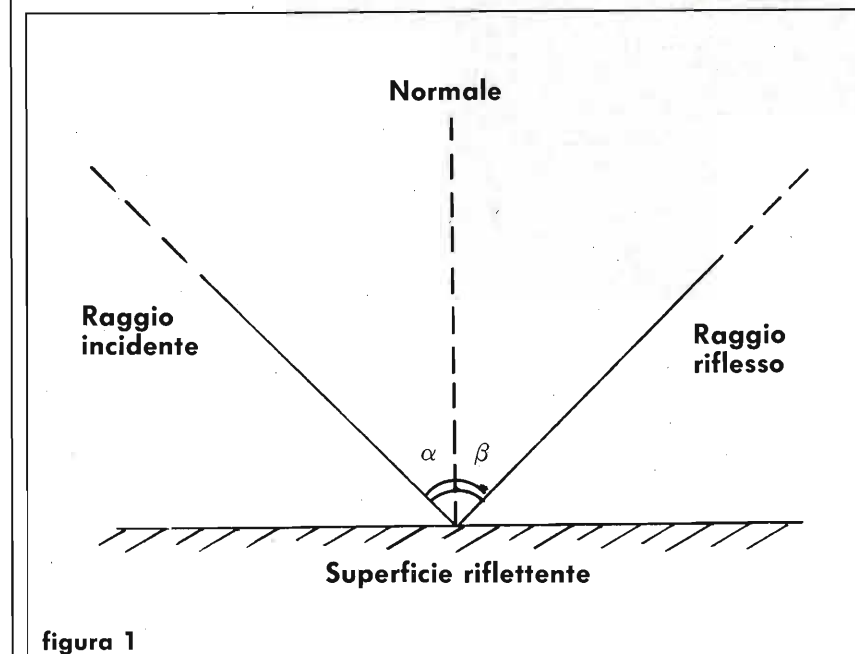


figura 1

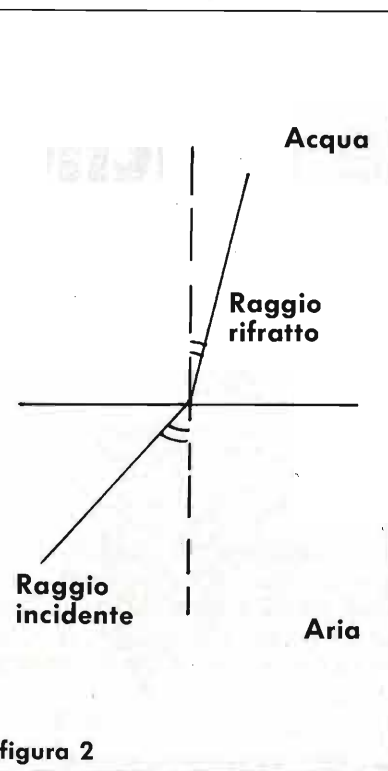


figura 2

una superficie riflettente (ad esempio uno specchio piano) dando origine ad un raggio riflesso che giace sullo stesso piano geometrico del raggio incidente e della retta perpendicolare alla superficie riflet-

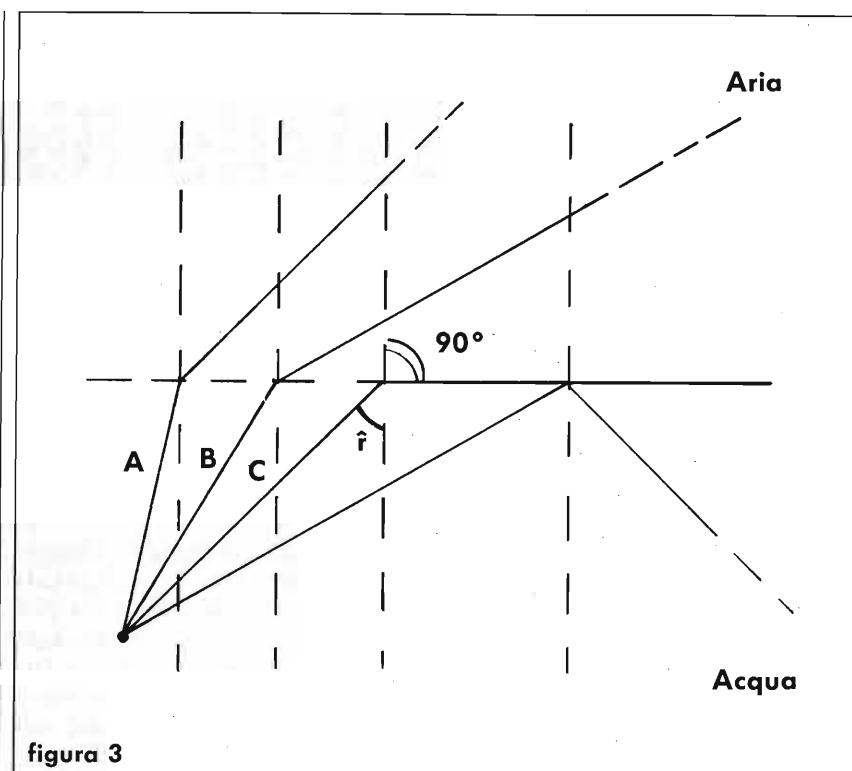


figura 3

tente (tale retta è denominata normale). Inoltre, come si può constatare osservando la figura 1, l'angolo α , formato tra il raggio incidente e la normale (angolo di incidenza), è uguale all'angolo β compreso

tra il raggio riflesso e la normale (angolo di riflessione). Diversamente un raggio di luce che attraversa la superficie di separazione tra due mezzi omogenei e trasparenti subisce, all'atto dell'attraversamento, un cambiamento di direzione che viene definito rifrazione (figura 2). Anche in questo caso il raggio incidente, il raggio rifratto e la normale alla superficie rifrangente, nel punto di incidenza, sono disposti tutti sullo stesso piano.

In particolare il raggio di luce si accosta alla normale del passaggio da un mezzo meno denso (es. aria) ad uno più denso (es. acqua), mentre tende ad allontanarsi da essa nel caso opposto. Osservando la figura 3, si nota che nel passaggio da un mezzo più denso (acqua) ad uno meno denso (aria), i raggi A e B attraversano regolarmente la superficie di separazione tra i due mezzi, subendo rifrazione. Diversamente il raggio C, che forma con la normale un angolo \hat{f} , origina un raggio rifratto che si propaga in una

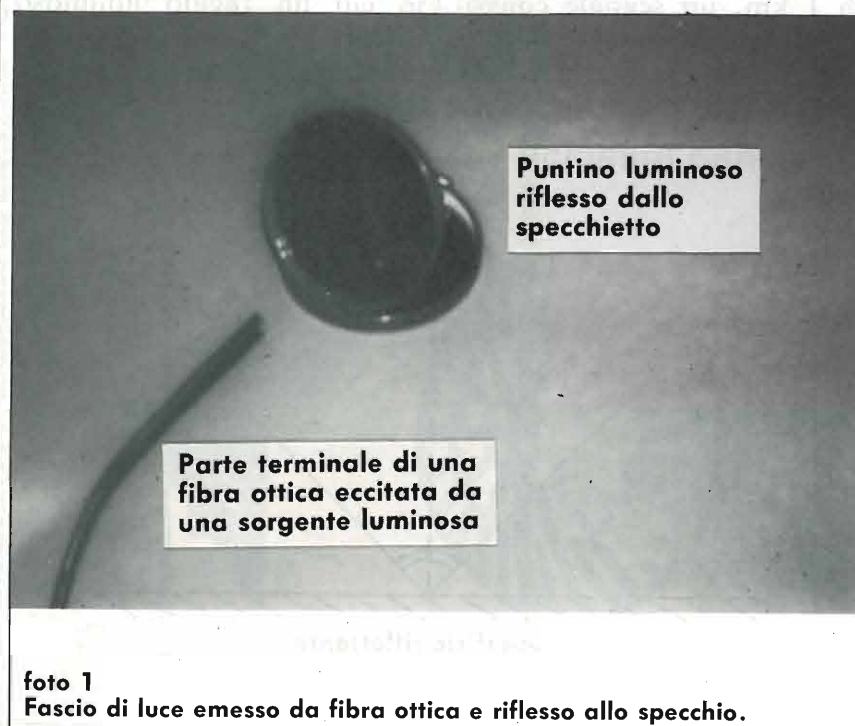


foto 1 Fascio di luce emesso da fibra ottica e riflesso allo specchio.

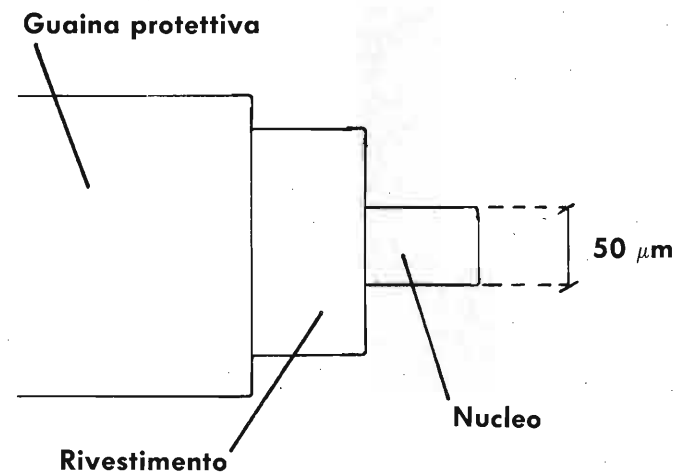


figura 4

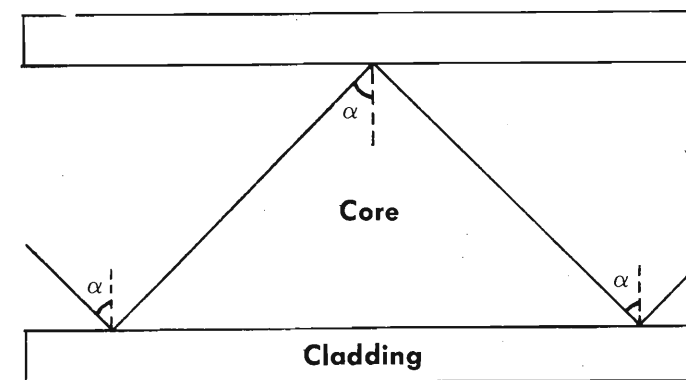


figura 5

direzione coincidente con la superficie di separazione dei due mezzi. È evidente, quindi, che qualsiasi raggio incidente formando un angolo maggiore di \hat{f} (angolo limite) non subisce più rifrazione, ma viene riflesso come se la superficie che separa i due mezzi fosse uno specchio piano.

Le innumerevoli riflessioni che avvengono durante la trasmissione della luce, mediante fibra ottica, si basano proprio su questo principio fisico.

Struttura e funzionamento

Le fibre ottiche sono particolari fibre di vetro che agiscono da guide d'onda per la totalità delle frequenze comprese nello spettro del visibile. In altri termini presentano la proprietà di "guidare", mediante un processo di riflessioni multiple interne, la luce anche attraverso un percorso curvo. Per questo motivo sono costituite da due parti coassiali distinte tra loro: la più interna, denominata nucleo (core), è "otticamente" più densa di quella più esterna che viene detta rivestimento (cladding). Come si può osservare dalla figura 4, il core, che ha lo spessore pressoché uguale a quello di un capello, e il cladding sono opportunamente rivestiti da una guaina (jacket) di materiale plastico che conferisce la necessaria robustezza meccanica alla fibra. Il principio fisi-

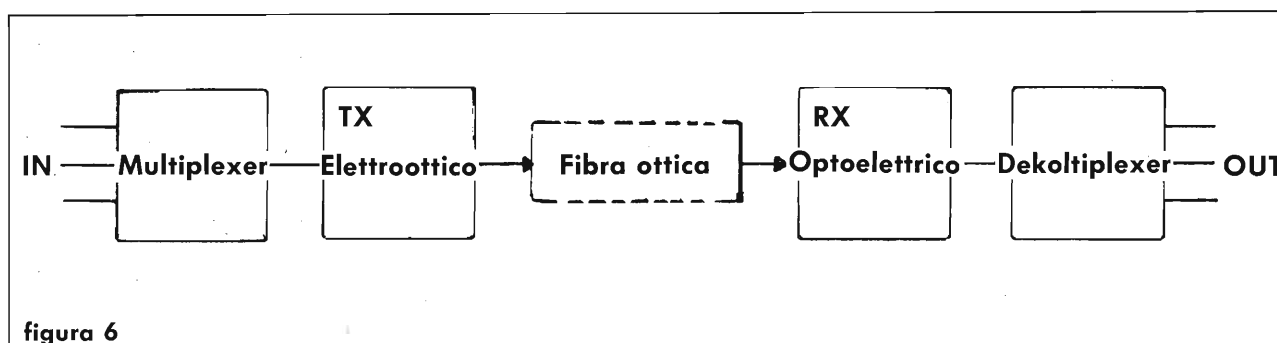
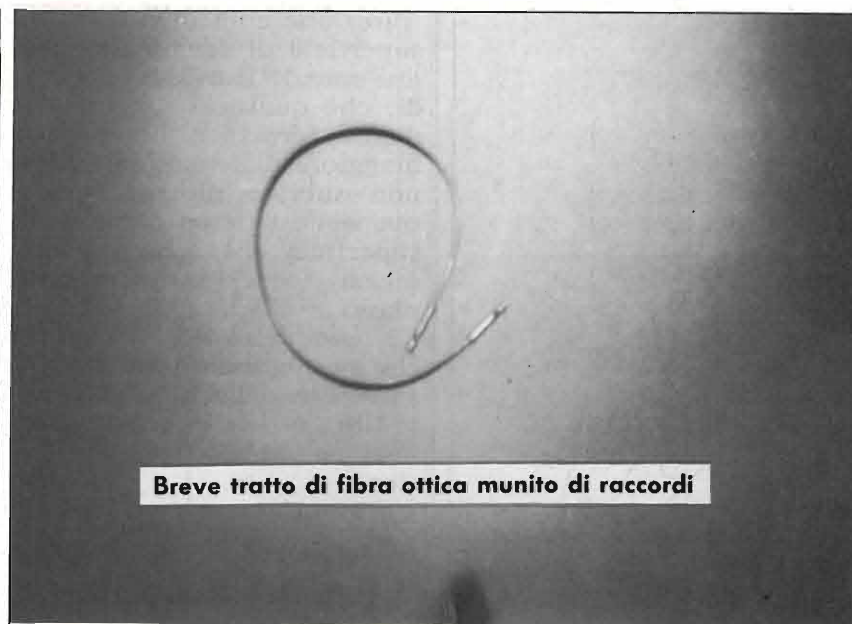


figura 6



Breve tratto di fibra ottica munito di raccordi

foto 2
Comune cavo in fibra ottica con cappucci metallici.

co, sfruttato dalle fibre ottiche per il proprio funzionamento, si basa sul concetto di angolo limite a cui si è accennato in precedenza. Infatti se un raggio di luce va ad incidere su due superfici poste a contatto, ma con densità opportunamente diversa, è soggetto ad una riflessione totale se l'angolo di incidenza supera il cosiddetto angolo limite. Pertanto i raggi di luce si propagano nel core della fibra se incidono continuamente sulla superficie di separazione core-cladding con un angolo α di ampiezza superiore all'angolo limite (figura 5).

Caratteristiche e parametri

Il raggio che si propaga all'interno di una fibra ottica è comunemente denominato raggio guidato e all'angolo di riflessione ad esso associato si fa corrispondere un modo di propagazione. Le fibre, infatti, vengono classificate in due grandi categorie: monomodo e multimodo. Nelle prime l'informazione è portata da un solo raggio di luce, mentre nelle seconde il segnale è dato

dalla propagazione di più raggi. L'inclinazione massima con cui un raggio luminoso può essere immesso nel core di una generica fibra è dato da un parametro molto importante detto apertura numerica (N.A.). Se il raggio entrante ha un'inclinazione tale da essere compatibile con l'apertura numerica, esso viene condotto all'interno del nucleo e, dopo una lunga serie di riflessioni, emerge dall'estremità opposta, indipendentemente dalle più o meno accentuate curvature da cui può essere caratterizzata la fibra. Il segnale luminoso, durante il proprio percorso, viene leggermente attenuato per effetto delle impurità presenti nel core e nel cladding e a causa della ionizzazione derivante dall'azione delle radiazioni esterne. In genere tale attenuazione, espressa in dB/Km, vale poche unità.

Applicazioni

Innumerevoli sono gli impieghi di queste fibre nel mondo moderno. Attualmente nel settore della telefonia il campo applicativo è fondamen-

talmente quello relativo ai collegamenti tra le varie centrali telefoniche, in quanto su una semplice fibra ottica monomodo è possibile convogliare migliaia di canali telefonici grazie alla sua ampia banda passante. Inoltre, in Giappone e negli Stati Uniti, si sta diffondendo la TV via cavo che sfrutta anch'essa sistemi a fibra ottica. Seguono, poi, le applicazioni industriali, mediche e militari. Sempre più diffusi sono i controlli di qualità, di affidabilità e i processi automatici basati su componenti ottici, per non parlare delle nuove tecniche mediche che, con l'ausilio delle fibre ottiche, permettono di "guardare" all'interno degli organi del corpo umano per rivelare eventuali caratteristiche patologiche. In campo militare questa recente tecnologia ha ottenuto un grande seguito grazie all'immunità da intercettazioni e all'elevata affidabilità che la contraddistinguono.

In figura 6 è riportato lo schema a blocchi di principio di un sistema di trasmissione dati mediante fibra ottica. In esso il multiplexer invia le informazioni, relative ai vari canali d'ingresso, al trasmettitore elettroottico sottoforma di un unico segnale che determina la modulazione del fascio luminoso immesso nella fibra ottica. Il ricevitore opera una conversione optoelettrica e il segnale elettrico, così ricavato, viene applicato al demultiplexer che fornisce le stesse informazioni trasmesse inizialmente.

CQ

Lafayette Indianapolis



40 canali Emissione in AM/FM

Progettato espressamente per l'uso veicolare, incorpora certe funzioni che non hanno riscontro in altri apparati. Le 5 memorie ad esempio, con la possibilità di registrarvi i canali più frequentemente usati e, similmente al canale 9, un accesso molto rapido e semplificato. Possibilità della ricerca fra i 40 canali operativi oppure soltanto fra quelli in memoria; la ricerca si arresta non appena un segnale oltrepassa la soglia di silenziamento; detto arresto dura 5 sec. Ogni qualvolta si apporta una variazione di canale si ottiene un "beep" di avviso. L'apparato può essere anche usato quale un amplificatore di bassa frequenza (P.A.), basterà installare un altoparlante esterno anche sul tetto della vettura.

- APPARATO OMOLOGATO
- Soppressore dei disturbi impulsivi
- Ricevitore molto sensibile
- Selettività ottimale
- Indicazioni mediante Led
- Visore numerico
- Compatto e leggero
- 5 memorie
- PA

OMOLOGATO
P.T.

ISIDE
ELETTRONICA

Via muro 14 - 73024 Maglie (LE)
tel. 0836/22139

Lafayette
marcucci S.p.A.

stai pensando di acquistare un nuovo baracchino?

NOI TI OFFRIAMO LA QUALITÀ
IN POCHISSIMO SPAZIO AL
MINIMO PREZZO!

super offerta
primavera '90



MIDLAND 77/102 + **AMPLIFICATORE LINEARE 150 w AM**
OMOLOGATO

£. 190.000

I.V.A. COMPRESA

Caratteristiche:
freq. 26.965 - 27.405
n° canali 40
Pot. max 4 w
Alim. 138 Vcc
dimensioni 115 x 180 x 35

CRESPI ELETTRONICA Corso Italia 167 - 18034 CERIANA - Tel. e Fax 0184 55.10.93

SPEDIZIONI CONTRASSEGNO
RICHIEDETE IL NUOVO CATALOGO INVIANDO L. 2000 IN FRANCOBOLLI

Quarzi

per microprocessori da 1 MHz a 25 MHz (a stock)
per ogni tipo di ricetrasmittente professionale (consegna max 15gg - invecchiamento max 5ppm)
per CB e per telecomandi (a stock)

Filtri

monolitici standard 10.7, 21.4, 45 MHz - 2 e 8 poli canalizzazione 12.5-25-50 KHz (a stock)
discreti per SSB 10.7 - 21.4 MHz (a richiesta)
d'antenna da 60 a 180 MHz (a richiesta)

Oscillatori

per clock, compatibili TTL - CMOS - ECL (a stock)



OSCAR ELETTRONICA MILANO s.r.l.
Via Febo Borromeo, 2 - 20030 SENAGO - MI
Tel. 02 - 9987144

ELT elettronica

Spedizioni celeri
Pagamento a 1/2 contrassegno

GENERATORE ECCITATORE 400-FXA Frequenza di uscita 87,5-108 MHz (altre frequenze a richiesta). Funzionamento a PLL. Step 10 kHz. Pout 100 mW. Nota BF interna. Quarzato. Filtro PB in uscita. VCO in fondamentale. Si imposta la frequenza tramite contraves (sui quali si legge direttamente la frequenza). Alimentazione 12 V. Larga banda. Caratteristiche professionali. Pacchetto dei Contrares a richiesta. L. 225.000

LETTORE PER 400 FXA 5 displays, definizione 10 kHz, alimentazione 12 V. L. 85.000

GENERATORE 40 FXA Caratteristiche come il 400 FXA ma senza nota e con step di 100 KHz. L. 160.000

OSCILLATORE UHF AF 900 VCO completo di circuito PLL. Frequenza di lavoro intorno a 900 MHz. Passi 100 kHz, quarzato, la frequenza si imposta tramite DIP SWITCH già montati sulla scheda. All'oscillatore seguono 3 stati separatori e amplificatori, Bout 5 mW su 50 Ω. Ingresso BF per deviazione FM, alimentazione 12 V, dimensioni 13x9. L. 225.000

CONVERTITORE CO 900 Ingresso 900 MHz, uscita 100 MHz oppure 72 MHz da usarsi in unione all'AF 900. L. 77.000

MODULO MEDIA FREQUENZA 72 MHz, uscita BF larga banda e uscita 10,7 MHz, adatto al CO900. L. 90.000

AMPLIFICATORE 2 W 900 Frequenza 900 MHz. Uscita 2 W, ingresso 5 mW. Adatto al AF 900. Alimentazione 12 volt. L. 175.000

AMPLIFICATORE 7 W 900 Frequenza 900 MHz. Ingresso da 1 a 2 W, uscita da 4 a 7 W. L. 105.000

AMPLIFICATORE LARGA BANDA 25 WLA Gamma 87,5-108 MHz. Pout 25 W (max 35 W). Potenza ingresso 100 mW. La potenza può essere regolata da 0 al massimo. Alimentazione 12,5 V. Dimensioni 13,5x8,5. Completo di dissipatore. L. 195.000

AMPLIFICATORE LARGA BANDA 15WL Gamma 87,5-108 MHz. Pout 15 W (max 20 W). Potenza ingresso 100 mW. Alimentazione 12,5 V. Dimensioni 14x7,5. Completo di dissipatore. L. 135.000

AMPLIFICATORE SELETTIVO G2/P Frequenza 87,5-108 MHz (altre frequenze a richiesta). Pout 15 W. Potenza ingresso 30-100 mW. Alimentazione 12,5 V. L. 112.000

AMPLIFICATORE 4WA Ingresso 100 mW, uscita 4W, frequenza a richiesta. L. 70.000

CONTATORE PLL C120 Circuito adatto a stabilizzare qualsiasi oscillatore da 10 MHz a 120 MHz. Uscita per varicap 0-8 Volt. Sensibilità di ingresso 200 mV. Step 10 kHz (Dip-switch). Alimentazione 12 V. L. 109.000

CONTATORE PLL C1000 Circuito adatto a stabilizzare qualsiasi oscillatore da 100 MHz a 1 GHz. Uscita per varicap 0-8 V. Sensibilità a 1 GHz 20 mV. Step 100 kHz (Dip-switch). Alimentazione 12 V. Possibilità di operare su frequenze intermedie agli step agendo sul compensatore. L. 115.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

ELT elettronica - via E. Capecchi 53/a-b - 56020 LA ROTTA (Pisa) - Tel. (0587) 484734

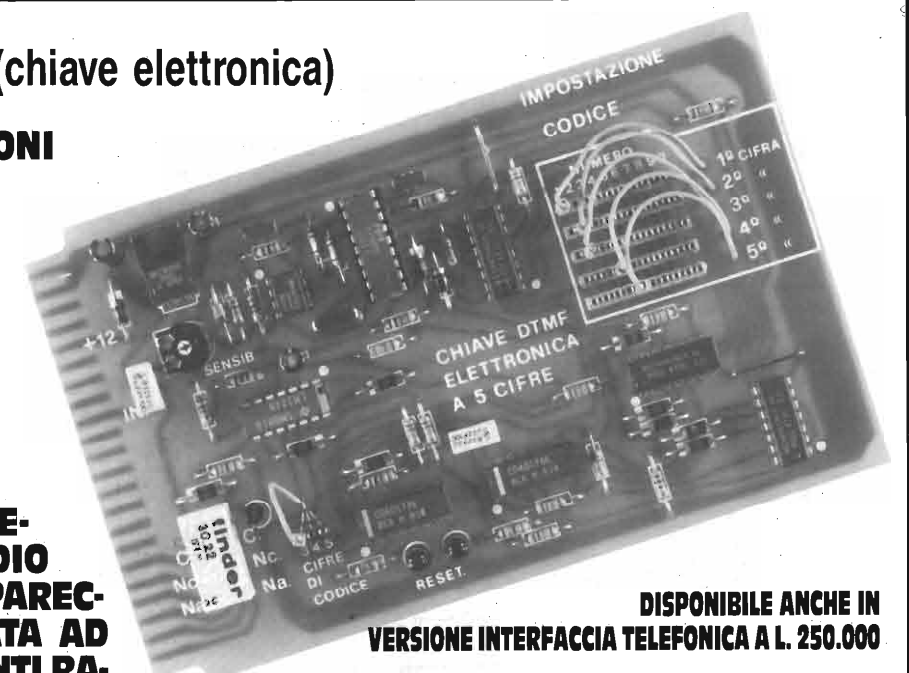
ELETTTRA

ZONA INDUSTRIALE GERBIDO - CAVAGLIÀ (VC) - TEL. 0161/966653

DECODER DTMF (chiave elettronica)

- 10.000 COMBINAZIONI
- CODICE FORMATO DA 3,4 o 5 CIFRE
- INGRESSO DTMF
- USCITA RELÈ CON CONTATTI NC-NA
- FORMATO SCHEDA EUROCARD (10x16)

CONCEPITA PER L'ACCENSIONE E SPENNAMENTO VIA RADIO DI QUALUNQUE APPARECCHIATURA COLLEGATA AD UN RICEVITORE: PONTI RADIO, TELEFONI, AUTO, ECC.



DISPONIBILE ANCHE IN VERSIONE INTERFACCIA TELEFONICA A L. 250.000

L. 120.000 (+ spese sp.)

La risposta, però, è tutt'altro che enigmatica e ce la darà, come immediatamente vedremo, lo stesso computer. Qualche esempio pratico, dunque, gioverà a diradare ogni dubbio e, qualche formula da tener sempre presente, fornirà i riferimenti occorrenti.

Seguite quindi pedissequamente questi suggerimenti:

1) Spegnete e riaccendete il computer per essere certi che la memoria sia completamente libera. Caricate il programma che vi interessa copiare, ricorrendo all'istruzione: LOAD "nome", 8, 1 se da disco oppure LOAD "nome", 1, 1 se da nastro.

2) Digitate senza numero di linea:

$$I = \text{PEEK}(830) \times 256 + \text{PEEK}(829):\text{PRINTI}$$

Premete "RETURN". Sullo schermo apparirà un numero; ed è questo l'indirizzo iniziale che, per comodità, indicheremo con "I" nei prossimi calcoli.

3) Digitate ora, sempre senza numero di linea:

$$F = \text{PEEK}(832) \times 256 + \text{PEEK}(831) + 1:\text{PRINTF}$$

Premete di nuovo "RETURN".

Il risultato che apparirà sul vostro monitor costituirà l'indicazione dell'indirizzo finale del programma precedentemente caricato in memoria, accresciuto di un'unità e al quale, in seguito faremo riferimento con "F".

Inutile dire che questi risultati è opportuno mano mano annotarli.

Rimane ora da conoscere il byte basso e quello alto sia della locazione iniziale "I", che di quella finale "F".

4) Digitate, ricorrendo alle stesse procedure precedenti:

$$\text{AI} = \text{INT}(I/256):\text{PRINTAI}$$

È evidente che al posto della "I" (tra parentesi) avrete dovuto inserire il suo valore cor-

rispondente, ottenuto con il calcolo effettuato precedentemente.

Il risultato lo annoterete come corrispondente al byte alto della locazione iniziale.

5) Altra formula e stessa procedura per ricavare il byte basso di "I":

$$\text{BI} = I - \text{AI} \times 256:\text{PRINTBI}$$

Bisogna solo essere attenti a sostituire alle lettere "I" e "AI" i corrispondenti valori. Non sbuffate, poiché abbiamo quasi finito e, in fine, i più pigri avranno un se pur immeritato premio.

6) Effettuate il calcolo:

$$\text{AF} = \text{INT}(F/256):\text{PRINTAF}$$

7) E successivamente:

$$\text{BF} = F - \text{AF} \times 256:\text{PRINTBF}$$

Il risultato costituirà rispettivamente il byte alto e quello basso della locazione finale. Siete, a questo punto, in possesso di tutti i dati utili per salvare sul supporto magnetico che preferite o di cui disponete, il programma in linguaggio macchina in memoria.

Si dovrà solo informare il computer, come già evidenziato, dei risultati ottenuti poiché, a parte le apparenze, è una macchina che, anche se dotata di grande abilità è però completamente priva di intuito e non ha quindi affatto compreso a che miravano tutti i calcoli che gli avete fatto effettuare nel frattempo.

Digitate quindi (sostituendo, naturalmente, alle lettere i rispettivi valori precedentemente ottenuti e annotati):

$$\text{POKE43,BI:POKE44,AI:POKE45,NF:POKE46,AF}$$

Ora potrete trasferire su nastro o su disco il contenuto della memoria nel modo consueto, come se si trattasse di un programma residente in area basic.

Non dimenticate, però, a questo punto, di spegnere di nuovo il computer, per far sì che dimentichi le istruzioni rice-

vute poiché, se dovessero rimanergli ancora in memoria, non gioverebbero alla buona esecuzione di altri programmi.

Un'ultima notizia, voglio sottolinearla in chiusura. È opportuno ricordare che, conoscere l'indirizzo iniziale di un programma può rivelarsi provvidenziale anche in un'altra circostanza: Se si ignora, o non se ne ricorda la "SYS" di attivazione, si può sempre provare con questo numeretto. Nella maggior parte dei casi è proprio quello adatto allo scopo.

Ed andiamo ora ad accontentare coloro che di volta in volta non vogliono sobbarcarsi l'onere di una procedura che, se non eseguita attentamente può portare a commettere qualche errore con conseguente perdita di tempo.

Il semplice e breve listato a corredo dell'articolo, svolge da solo tutto il procedimento e, così, non dovrete ogni volta lambiccarvi il cervello per ricordare tutte le formule e le successioni di calcoli, fornendo pure (quante comodità!!..) gli indirizzi in esadecimale; cosa particolarmente utile per inserirli in eventuali programmi velocizzatori di caricamento che li richiedono o, necessari per altre utility ben conosciute dai "Calcolatori" (perdonate, l'ho coniato in un momento di debolezza...) che non si limitano ad usare soltanto i comandi "LOAD" e "RUN" ma cercano di conquistare una sempre maggiore confidenza con il loro computer.

Ricopiatelo con cura, tenendo sempre bene a mente l'adagio che, frutto di antica saggezza, consiglia: "Meglio essere attenti prima anziché innervosirsi poi...". Buon divertimento, quindi, e a presto!!

CQ

ELT elettronica

Spedizioni celeri
Pagamento a 1/2 contrassegno

TRANSVERTER 1296 MHz

Mod. TRV10. Ingresso 144-146 MHz. Uscita 1296-1298 MHz, quarzato. Potenza ingresso 0,05-2 W, attenuatore interno. Potenza uscita 0,5 W. Modi FM/SSB/AM/CW. Alta sensibilità. Commutazione automatica; in UHF commutazione a diodi PIN. Conversione a diodi HOT-CARRIER. Amplificatore finale composto da coppia di BFR96S. Monta 34 semiconduttori; dimensioni 15 x 10,5. Alimentazione 12-15 Volt. Anche in versione 1269 MHz. **L. 215.000**

Mod. TRV11. Come il TRV10 ma senza commutazione UHF. **L. 202.000**

AMPLIFICATORE 1296 MHz

Modello 2WA; per 0,5 W d'ingresso, uscita 3,5 W a 14 Volt, 3 W a 13 Volt. Ingresso 0,25 W, uscita 3,2 W a 14 Volt, 2,7 W a 13 Volt. Finale BFO68 pilotato da coppia di BFO34T. Alimentazione 12-15 Volt. Anche in versione 1269 MHz. Adatto al TRV 11. **L. 115.000**

BOOSTER PER TRANSVERTER TRV10

Modi SSB, AM, FM, CW, completi di commutazione elettronica di antenna e di ingresso; potenza di pilotaggio 0,5 W; alimentazione 12-14 V; contengono un preamplificatore con guadagno regolabile da 10 a 23 dB, NF 2 dB. Nelle seguenti versioni:

Mod. 3 WA potenza out 3 W **L. 145.000**
Mod. 12 WA potenza out 12 W **L. 255.000**

CONVERTITORE CO-40

Ingresso 432-436 MHz, uscita 144-148 MHz, guadagno 22 dB. Dimensioni 14 x 6. **L. 90.000**

CONVERTITORE CO-20

Guadagno 22 dB, alimentazione 12 V, dimensioni 9,5 x 4,5. Ingresso 144-146 MHz, uscita 28-30 MHz oppure 26-28 MHz; ingresso 136-138 MHz, uscita 28-30 MHz oppure 24-26 MHz. **L. 70.000**

MODULO PLL mod. SM2

Adatto a rendere stabile come il quarzo qualsiasi VFO fino a 50 MHz, alimentazione 12 V, dimensioni 12,5 x 10 cm. **L. 110.000**

MOLTIPLICATORE BF M20

Serve a leggere le basse frequenze, in unione a qualsiasi frequenzimetro; non si tratta di un semplice amplificatore BF, ma di un perfetto moltiplicatore in grado di ricevere sull'ingresso frequenze anche di pochi Hz e di restituire in uscita moltiplicate per 1000, per 100, per 10, per 1. Per esempio la frequenza di 50 Hz uscirà moltiplicata a 50 KHz, per cui si potrà leggere con tre decimali: 50,000 Hz; oppure, usando la base dei tempi del frequenzimetro, di una posizione più veloce, si potrà leggere 50,00 Hz. Sensibilità 30 mV, alimentazione 12 V, uscita TTL. **L. 45.000**

PRESCALER PA 1000

Per frequenzimetri, divide per 100 e per 200, alta sensibilità 20 mV a 1,3 GHz, frequenze di ingresso 40 MHz - 1,3 GHz, uscita TTL, alimentazione 12 V. **L. 72.000**

TRANSVERTER 432 MHz

Mod. TRV1, ingresso 144-148 MHz, uscita 432-436 MHz. Alta sensibilità in ricezione, potenza ingresso 0,1-10 W (attenuatore interno), uscita 4 W, modi FM/SSB/AM/CW. Transverter di alta qualità, esente dalla 3ª armonica, doppia conversione in trasmissione. Già montato in contenitore metallico. **L. 355.000**

In scheda **L. 299.000**

FREQUENZIMETRO PROGRAMMABILE 1 GHz alta sensibilità 1000 FNC

Oltre come normale frequenzimetro, può venire usato come frequenzimetro programmabile ed adattarsi a qualsiasi ricetras. o ricevitore compresi quelli con VFO a frequenza invertita. La programmazione ha possibilità illimitate e può essere variata in qualsiasi momento. Alimentazione 8/12 V, 350 mA, sette cifre programmabili. Non occorre prescaler, due ingressi: 0,5-50 MHz e 40 MHz-1 GHz (max 1,2 GHz). Già montato in contenitore 21 x 7 x 18 cm. Molto elegante. **L. 230.000**
L. 260.000

Versione Special lettura garantita fino a 1400 MHz.

RICEVITORE W 144R

RICEVITORE W 144R gamma 144-146 MHz, sensibilità 0,2 microV per -20 dB noise, sensib. squelch 0,12 microV, selettività ±7,5 KHz a 6 dB, modo FM, out BF 2 W, doppia conversione, alim. 12 V 90 mA, predisposto per inserimento del quarzo oppure per abbinarlo al PLL W 144P, insieme al W 144T compone un ottimo ricetrasmittitore. Dim. 13,5 x 7 cm. **L. 160.000**

TRASMETTITORE W 144T

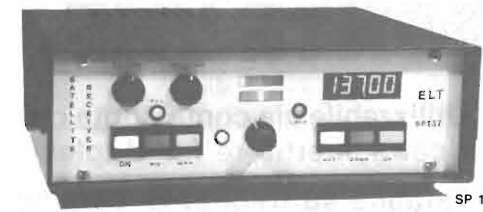
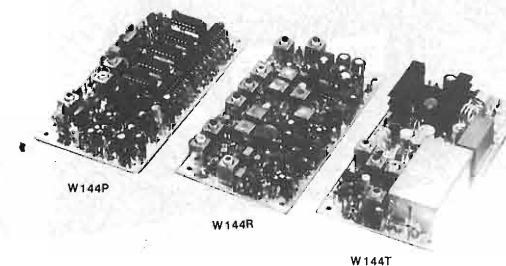
Gamma 144-146 MHz, potenza out 4 W, modo FM, deviazione ±5 KHz regolabili, ingresso micro dinamico 600 ohm, alimentazione 12 V 750 mA. **L. 110.000**

CONTATORE PLL W 144P

Adatto per funzionare in unione ai moduli W 144R e W 144T, sia separatamente che contemporaneamente, step 10 KHz, comando +5 KHz, comando -600 KHz, comando per frequenza intermedia ai 5 KHz, commutazione tramite contraves binari (sui quali si legge la frequenza), led di aggancio, alimentazione 12 V 80 mA. I contraves non vengono forniti. **L. 115.000**

RICEVITORE PER SATELLITI SP 137

Poderoso ricevitore dalle notevoli prestazioni. Stadio di antenna GAASFET; scansione elettronica, manuale e automatica; aggancio automatico del segnale con circuito che riconosce solo il satellite; indicazione digitale della frequenza; correttore di effetto doppler manuale o automatico; indicatore digitale dell'intensità del segnale; indicatore digitale a zero centrale; filtro BF; doppia uscita BF; doppio bocchettone di antenna; relé per registratore esterno. Rich. informazioni **L. 570.000**



Tutti i moduli si intendono montati e funzionanti - Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

ELT elettronica - via E. Capecchi 53/a-b - 56020 LA ROTTA (Pisa) - tel. (0587) 484734

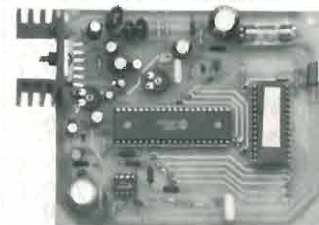
fai parlare la tua ... auto!

Una serie di originali sintetizzatori vocali per dare voce a qualsiasi autovettura. I dispositivi sono completamente digitali e le frasi sono memorizzate in maniera permanente su EPROM. I circuiti sono disponibili sia in scatola di montaggio che montati e collaudati. Tutti i dispositivi sono facilmente installabili su qualsiasi tipo di autovettura.

FE62 - AVVISATORE CINTURE DI SICUREZZA. È il primo ed unico circuito parlante disponibile a tale scopo in commercio. Vi ricorda di allacciare le cinture di sicurezza alcuni secondi dopo aver messo in moto la vettura. "Prego, allacciare le cinture di sicurezza" è la frase riprodotta dal piccolo altoparlante del dispositivo. Il circuito può essere installato facilmente su qualsiasi vettura collegando tre fili al blocchetto di accensione.

FE62k (kit) Lire 60.000

FE62M (montato) Lire 75.000



sirena parlante

FE63 - SIRENA PARLANTE. Prende il posto della sirena collegata all'impianto antifurto della vettura. In caso di allarme il circuito "urla" a squarcia-gola la seguente frase "Attenzione, attenzione, è in atto un furto, stanno cercando di rubare questa vettura". L'amplificatore di questo circuito dispone di una potenza di uscita di ben 20 watt e pertanto la frase può essere udita a grande distanza. Il messaggio viene riprodotto da un altoparlante da 4 ohm fissato sotto il cofano o il parafranghi (l'altoparlante non è compreso nel kit).

FE63K (kit) Lire 68.000

FE63M (montato) Lire 80.000

FE64 - AVVISATORE MULTIFUNZIONE. Alla partenza ci invita ad allacciare le cinture di sicurezza, durante il tragitto ci avverte se sta per finire la benzina o se il motore presenta qualche anomalia di funzionamento mentre all'arrivo ci segnala, se non lo abbiamo già fatto, di spegnere le luci. I quattro coloriti messaggi vengono diffusi da un piccolo altoparlante che può essere facilmente occultato dietro il cruscotto. Il circuito va collegato alle varie spie montate sulla vettura.

FE64K (kit) Lire 78.000

FE64M (montato) Lire 92.000

FE65 - L'AUTO ... IMPRECANTE. Una vettura vi taglia la strada? Un pedone rischia di finire sotto le vostre ruote? Un'auto non vi vuole dare strada? Basta un tocco sul pulsante giusto ed ecco la battuta (o l'insulto) per ogni situazione. I quattro coloriti messaggi vengono diffusi da un amplificatore di notevole potenza (20W) che pilota un altoparlante collocato sotto il cofano o sotto i parafranghi. Per attivare il messaggio è sufficiente premere il corrispondente pulsante di controllo. Sono disponibili EPROM con messaggi personalizzati. La scatola di montaggio non comprende l'altoparlante.

FE65K (kit) Lire 84.000

FE65M (montato) Lire 98.000

FE49 - EPROM VOICE PROGRAMMER. Per memorizzare in maniera permanente su EPROM qualsiasi frase della durata massima di 16 secondi. Possibilità di memorizzare più messaggi sulla stessa EPROM. Il circuito, che può essere utilizzato anche come registratore digitale, è in grado di programmare EPROM da 64 e 256K. Il messaggio viene inizialmente memorizzato in RAM in modo da poter essere corretto o modificato completamente. Ottenuto il risultato desiderato, la frase viene trasferita in EPROM. Il circuito, che necessita di una tensione di alimentazione di 25 volt, è in grado di programmare EPROM a 12,5 e 21 volt.

FE49K (kit) Lire 150.000

FE49M (montato) Lire 200.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. Per ulteriori informazioni e per ordinare quello che ti interessa scrivi o telefona a: FUTURA ELETTRONICA - C.P. 11 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/593209 - Fax 0331/593149 - Si effettuano spedizioni contrassegno.

ELETTRA

ZONA INDUSTRIALE GERBIDO - CAVAGLIÀ (VC) - TEL. 0161/966653



PONTE VHF

- Utilizzabile sia come ponte che come ricetrasmittitore full duplex
- Tarabile su frequenze comprese tra 130 e 170 MHz
- Potenza 20 W
- Alimentazione 12 V
- Sensibilità 0,3 μ V
- Distanza ricezione/trasmisione: 4,6 MHz
- Completo di Duplexer

STANDARD C - 520



L. 800.000 (IVA INCLUSA)

OPTIONALS

- CNB151 Batteria 7,2V 700mA (normale)
- CNB152 Batteria 12V 600mA (alta potenza)
- CNB153 Batteria 7,2V 1000mA (alta autonomia)
- CLC520 Custodia di protezione per C520 con CNB151
- CLC521 Custodia di protezione per C520 con CNB152/153
- CHP111 Cuffia/microfono esterna con pulsante PTT
- CMP111 Microfono altoparlante esterno
- CMP112 Microfono altoparlante esterno miniaturizzato
- CTN520 Scheda tone squelch encoder/decoder programmabile
- CMB111 staffa da auto
- CSA150 Carica batterie rapido da base per tutte le batterie
- CWC150 Carica batterie a 220V da parete per CNB151/153
- CWC151 Carica batterie a 220V da parete per CNB152
- CMC150 Carica batterie 12V con presa accendisigari per CNB151/153
- CAW150 Cavo alimentazione esterna con presa accendisigari
- CMB111 Staffa da auto in metallo

- VHF/UHF, FULL DUPLEX
- ASCOLTO SIMULTANEO DELLE DUE BANDE
- FUNZIONE TRANSPONDER
- FUNZIONE PAGING
- DTMF DI SERIE
- POTENZA MAX 5 W
- TRASFERIMENTO DATI TRA PIÙ PORTATILI

SPEDIZIONI ANCHE IN CONTRASSEGNO
ORDINI ANCHE TELEFONICI

CGF

s.r.l. SISTEMI DI SICUREZZA - PONTI RADIO
RICETRASMITTENTI - IMPIANTI - ASSISTENZA
20125 MILANO - VIA RESSI, 23 - TEL. 603596

NEGRINI ELETTRONICA

Strada Torino, 17/A - 10092 BEINASCO (TO)
Fax e Tel. 011/3111488 (chiuso lunedì mattina)
Via Pinerolo, 88 - 10045 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011/9065937 (chiuso mercoledì)

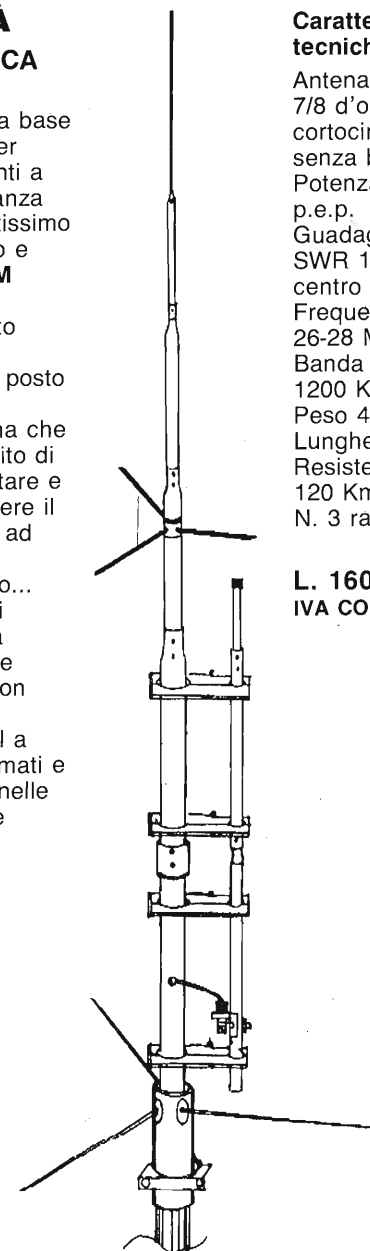
NOVITÀ GALATTICA F.2 7/8

Antenna da base speciale per collegamenti a lunga distanza (DX) ad altissimo rendimento e basso QRM dovuto all'elemento passivo (parassita) posto sul fianco dell'antenna che ha il compito di cortocircuitare e di sopprimere il QRM oltre ad un'azione antisblatero... Antenna di robustezza eccezionale costruita con alluminio anticorrosivo a tubi rastremati e conficcati nelle giunzioni e trattati a tempera.

Caratteristiche tecniche

Antenna da base 7/8 d'onda cortocircuitata senza bobina. Potenza 6 KW p.e.p. Guadagno 11 dB SWR 1:1,1 centro banda Frequenza: 26-28 MHz Banda passante 1200 Kc. Peso 4 Kg. Lunghezza mt. 8 Resistenza: 120 Km/h N. 3 radiali mt. 1

L. 160.000 IVA COMPRESA



SONO DISPONIBILI PIÙ DI 1000 ANTENNE PER TUTTE LE FREQUENZE
DISTRIBUTORE: FIRENZE 2
CONCESSIONARIO: MAGNUM ELECTRONICS - MICROSET
CONCESSIONARIO ANTENNE:
DIAMOND - SIRTEL - LEMM - AVANTI - SIGMA - SIRIO - ECO - C.T.E.
CENTRO ASSISTENZA RIPARAZIONI
E MODIFICHE APPARATI CB, NELLA SEDE DI BEINASCO

RADIOTELETYPE

RTTY, Wonderful World

(L'affascinante mondo della RTTY)

Prosegue la carrellata sulle frequenze delle ultime notizie in diretta: questo mese scopriamo, tra l'altro, come captare i segnali dell'ANSA, l'agenzia di stampa ufficiale italiana.

• Giovanni Lattanzi •

(seconda parte; continua dal mese scorso)

Proseguendo con l'esame delle agenzie di stampa, non possiamo non occuparci della ADN, Allgemeiner Deutscher Nachrichtendienst, che ha sede in Berlino, ed è l'agenzia di stampa ufficiale della Germania Est.

Questa, come tutte le agenzie dei paesi dell'est, è molto ben organizzata e dispone di numerose frequenze di trasmissione, che operano in varie lingue, su tutto l'arco delle 24 ore, spesso con trasmissioni dirette verso particolari aree del globo, come essi stessi specificano nelle sequenze di identificazione che precedono le trasmissioni vere e proprie. Le frequenze della ADN sono spesso occupate anche da emissioni in codice (sequenze di 5 lettere o numeri), a volte alternate alle normali trasmissioni di notizie; non è raro trovarvi in mezzo anche messaggi particolari, come gli auguri a un capo di stato e simili. Mi è capitato una volta di ascoltarvi gli auguri personali del capo di stato della Repubblica Democratica Tedesca al segretario del partito comunista sudafricano, Mr. Dan Tloome. La ADN trasmette con uno SHIFT di 425 Hz, una velocità di 67 WPM, mentre il modo verrà indicato accanto alle frequenze di volta in volta: **tabella 3**.

Da notare la grande varietà di linguaggi di emissione fra cui

Tabella 3. Le frequenze di ADN.

FREQUENZA	TIME	LINGUA	CALL
9.051.5	N 1520	ENGLISH	
9.060.0	N 1610	RYRYRY	Y7A36 Y7A45 Y7A58 Y7A64 Y7A76
10.541.5	N 1620	ENGLISH	
10.552.0	N 0950	GERMAN	Y7A46
10.919.0	N 1630	ENGLISH	
10.920.5	N 1550	RYRYRY	YWV24A Y2V22A Y2V37A DIR 186\144\165
13.733.1	R 1000	ENGLISH	
13.893.1	N 1000	RYRYRY	Y2V38A Y2V23 Y2V47 LINK 16.325.0
14.546.7	N 1050	RYRYRY	Y7A58 Y7A64 Y7A76 Y7A86 Y7A91
14.566.9	N 1430	RYRYRY	Y7A37 Y8A82
14.567.5	N 1500	RYRYRY	Y7A58 Y7A8 Y7K40
14.603.0	R 1140	RYRYRY	Y7A37 Y7A49 Y7A50 Y7K30
14.617.0	N 1440	GERMAN	Y7A45 Y7A59 Y7A75
14.617.5	N 1000	ENGLISH	
14.663.0	N 1550	RYRYRY	Y2V52 Y2V52\9
14.797.6	N 1040	FRENCH	
14.798.5	N 1100	RYRYRY	Y2V24 Y2V25 DIR 54\68 TRUE 14800
14.800.5	N 1550	RYRYRY	Y2V24A Y2V22A Y2V37A DIR 186\144\165
14.823.4	N 1100	RYRYRY	Y2V24 Y2V25 DIR 68
15.961.0	R 1450	ENGLISH	Y7A62
16.241.0	N 1450	ENGLISH	Y7A36 Y7A45 Y7A56 Y7A64 Y7A76
16.241.4	N 1550	ENGLISH	Y7A58 Y7A64 Y7A76 Y7A86 Y7A91
16.241.6	R 1440	TRAFFICO	Y7A58 Y7A64 Y7A76 Y7A86 Y7A9A
16.322.7	N 1520	ENGLISH	
16.323.5	N 1550	RYRYRY	Y2V24A Y2A22A YAV37A DIR 186\144\165
16.325.0	N 1000	ENGLISH	Y2V38A DIR 23\57 LINK 13.89.1
16.380.6	R 1450	SPANISH	
16.401.2	R 1520	TRAFFICO	
16.401.5	N 1110	FRENCH	
17.433.0	N 1020	PORT.	
17.434.0	N 1410	ENGLISH	Y2V24A Y2V22A YAV37A DIR 186\144\165
18.698.4	N 1040	ENGLISH	
19.388.5	R 1050	RYRYRY	Y7A58 Y7A64 Y7A76 Y7A86 Y7A91
19.386.2	R 1630	RYRYRY	Y7A9A Y7A86 Y7K35 Y7A58
19.441.5	N 1640	ENGLISH	Y7K38 Y7A89

Tabella 4. Le frequenze di MAP.

FREQUENZA	TIME	LINGUA	CALL
7.909.6	2050	ENGLISH	-----
10.151.1	1430	ENGLISH	KT71
11.491.6	1420	ENGLISH	-----
12.211.0	1000	ENGLISH	-----
13.168.2	1500	RYRYRY	-----
14.416.1*	1030	ENGLISH	-----
14.829.5*	1500	RYRYRY	-----
15.641.1	1510	ENGLISH	-----
16.132.1	1630	RYRYRY	-----
18.276.0	1600	ENGLISH	-----
7.842.4	N 1525	ENGLISH	CNM20\1X
10.211.5	R 1600	FRENCH	CNM29
10.593.7	R 1620	FRENCH	RNM36\X2
10.632.7	R 1620	FRENCH	CNM37\9X
11.170.0	R 1530	RYRYRY	-----
14.572.4*	R 1500	RYRYRY	CNM59\9X
14.759.1*	R 1530	FRENCH	CNW44 CNM61
15.652.9	N 1020	RYRYRY	-----
15.751.2	N 1650	FRENCH	CNM66\X2
15.998.3	R 1540	FRENCH	CNM69\1X
16.132.6	N 1110	FRENCH	CNM71\9X
18.163.0	N 1620	RYRYRY	CNM76\X9
18.219.4	R 1430	ENGLISH	CNM76\X9
18.496.1	N 1530	RYRYRY	CNM80\X11
19.068.4	N 1520	RYRYRY	-----

Tabella 5. Le frequenze dell'ANSA.

FREQUENZA	TIME	LINGUA	CALL
8.046.0	1710	ENGLISH	IRR27 IRR30 IRR32
8.046.0	1710	ENGLISH	IRA\20 LINK 12.083.0
8.044.8	1500	ENGLISH	IRF\80
8.058.9	1000	RYRYRY	ISY80
8.210.8	1000	ENGLISH	-----
12.081.5	1710	ENGLISH	IRJ\50 LINK 8.044.8
12.106.5	1000	ENGLISH	IRJ\21
14.628.5	1000	ENGLISH	-----
20.083.5	1030	RYRYRY	ISX\20
20.370.5	1000	ENGLISH	IRS\23
22.953.5	1020	ENGLISH	ISX\22
24.788.5	1000	RYRYRY	ISX\24
25.270.0	1000	RYRYRY	ISX\25

Alcuni ascolti UNID.

FREQUENZA	TIME	LINGUA	SHIFT	SPEED	MODO
9.931.6	1540	ENGLISH	425	67	R
11.491.5	1420	ENGLISH	425	67	R
13.245.6	1500	FRENCH	425	67	N
16.201.9	1020	ENGLISH	425	67	R

anche il portoghese (PORT.); la dicitura TRAFFICO identifica le emissioni in codice. La sigla DIR probabilmente indica la direzione delle emissioni, dico "probabilmente" perché è una mia ipotesi tutta da verificare, anche perché tale sigla appare solo da pochi mesi; da notare inoltre che ad ogni nominativo corrisponde un diverso valore di DIR. Interessante notare infine, che spesso la stessa frequenza è usata per più linguaggi. Sarebbe interessante avere mag-

giori informazioni sulla distribuzione dei nominativi: vi invito quindi ad annotare con molta cura i nominativi usati dalle stazioni che ascolterete e ad informarmi sulle variazioni che riscontrerete rispetto ai dati che vi ho fornito nella tabella.

Una stazione di facile ascolto, e con varie frequenze di trasmissione è la MAP, *Mahreb Arab Presse*, che trasmette da Rabat in Marocco; pur appartenendo a un paese in via di sviluppo, dispone di una

rete di trasmissione e di un servizio paragonabili a quelli di emittenti occidentali. Essa trasmette con SHIFT 425 Hz, 67 WPM, il modo è variabile. Vi rammento che gli asterischi stanno a significare che la frequenza oscilla attorno al valore indicato di alcuni kHz in più o in meno: **tabella 4**. Altra agenzia di discreta diffusione è la KUNA, *Kuwait News Agency*, con sede in Kuwait City. Le trasmissioni sono con SHIFT 425 Hz, 67 WPM, REVERSE.

La scarsità dei nominativi dipende dal fatto che durante la sequenza di identificazione la KUNA non trasmette il nominativo della stazione: vi invito pertanto a identificare i nominativi mancanti.

La CTK, *Ceskoslovenska Tiskova Cancelar*, agenzia ufficiale cecoslovacca con sede a Praga, è ricevibile con SHIFT 425 Hz, 67 WPM, NORMAL, sulle seguenti frequenze: 9.351.9 alle 1620 GMT, 13.645.3 alle 1610 GMT in francese, e 15.895.4 alle 1620 GMT.

L'agenzia di stampa italiana ANSA è abbastanza rara da ascoltare, infatti gli ascolti segnalati sono pochi, la potete trovare con SHIFT 425 Hz, 67 WPM, NORMAL: **tabella 5**.

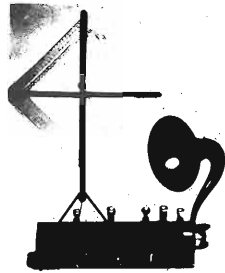
In conclusione vi segnalo la VNA, *Vietnamese News Agency/Viet Nam Thong Tan Xa*, in lingua viet, emittente ufficiale del Vietnam, che è ascoltabile, con buona propagazione, su due frequenze fra loro collegate (LINK), con SHIFT 425 Hz, 67 WPM, NORMAL, in inglese; su 9.328.0 trasmette la stazione XVN37 e su 10.598.0 la XVN26, ricevute alle 1430 GMT.

Vi segnalo infine alcuni ascolti effettuati, riguardanti con certezza agenzie di stampa, ma che non sono riuscito ad identificare, invitandovi a scoprire di che si tratta.

(Continua sul prossimo numero)



RADIO EXPO TORINO



4^a MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL MATERIALE RADIANTISTICO ELETTRONICA - COMPUTER

23 - 24 GIUGNO 1990

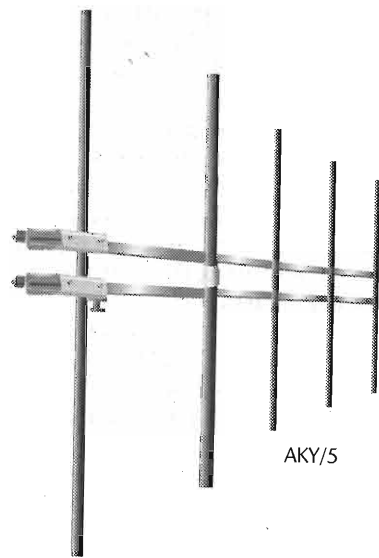
ORARIO MOSTRA 9 - 13 / 15 - 19

TORINO - TORINO ESPOSIZIONI C.so Massimo D'Azeglio, 15

Per informazioni e prenotazioni stand rivolgersi a
CENTRO TECHNE INTERNAZIONALE - Via del Carmelo, 3 - 10040 LEINI - Tel. (011) 9974744

Antenna direttiva 5 elementi larga banda

La prima direttiva a 5 elementi



CARATTERISTICHE TECNICHE

Frequenze d'impiego	: 87,5 - 108 MHz
Impedenza	: 50 Ohm
Guadagno	: 9 dB Iso
Potenza	: Max 2 KW
V.S.W.R.	: 1,3 : 1 Max
Connettore	: UG58 oppure EIA 7/8
Peso	: 16 Kg. ca.

La direttiva AKY/33 è una eccezionale 3 elementi rinforzata ed allargata di banda; applicando ad essa i due elementi AKY/22 si ottiene la prima direttiva in acciaio a 5 elementi completamente a banda larga. Le parti possono essere fornite separatamente in quanto, data la intercambiabilità di esse, i due elementi di prolunga possono essere inseriti in seguito. La 5 elementi viene prodotta anche in versione VHF banda III per trasferimenti radio e TV Broadcasting.

Completamente larga banda !!!

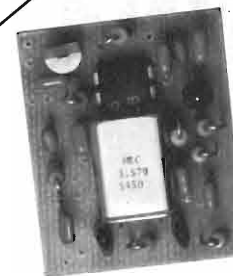


41100 MODENA - Via Notari, 110 - Tel. (059) 358058
Telex 213458 - I - Fax (059) 342525

NEW DIGITALE!

SCRAMBLER RADIO

ORA ANCHE CODIFICATI!







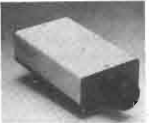



FE290 - SCRAMBLER MINIATURA AD INVERSIONE DI BANDA. È il più piccolo scrambler disponibile in commercio. Le ridotte dimensioni ne consentono un agevole inserimento all'interno di un qualsiasi RTX. Il circuito rende assolutamente incomprensibile la vostra modulazione impedendo a chiunque capti la trasmissione di ascoltare le vostre comunicazioni. L'apparecchio è compatibile con gli scrambler utilizzati nei radiotelefonati SIP.
FE290K (scrambler kit) Lire 45.000 FE290M (montato) Lire 52.000

FE291 - SCRAMBLER CODIFICATO A VSB (VARIABLE SPLIT BAND). È la versione più sofisticata del nostro scrambler radio. Il circuito utilizza per l'inversione di banda frequenze differenti che possono essere impostate tramite microdeviatori. La codifica consente di aumentare notevolmente il grado di sicurezza. In questo caso, infatti, per decodificare il segnale è necessario conoscere, oltre al sistema utilizzato, anche il codice numerico impostato.
FE291K (scrambler codificato kit) Lire 145.000 FE291M (montato) Lire 165.000

Per ulteriori informazioni e richieste scrivere o telefonare a: FUTURA ELETTRONICA Via Modena, 11 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/593209 - Fax 0331/593149.

ITS ITALSECURITY - SISTEMI E COMPONENTI PER LA SICUREZZA

00142 ROMA - VIA ADOLFO RAVÀ, 114-116 - TEL. 06/5411038-5408925 - FAX 06/5409258

 ITS/1 Monitor 12"	 Optiche	 Fotocellula	 Telecomandi
 ITS/2 2/3" telecamera	 Custodia	 Bracci meccanici oleodinamici	 Centrali

SUPER OFFERTA TVcc '90

N. 1 Telecamera + N. 1 Monitor	L. 550.000
N. 1 Custodia	L. 140.000
N. 1 Ottica 8 mm	L. 75.000
New '90: CCD 0.3 Lux Ris > 480 linee	L. 690.000

OFFERTA KIT AUTOMATISMI '90

1 Braccio meccanico	L. 250.000	Foto	L. 50.000
1 Braccio oleodinamico	L. 450.000	Lamp	L. 15.000
Centrale con sfasamento	L. 150.000	TX-RX	L. 90.000
Motore per serranda universale L. 185.000 ed ogni altro tipo di motore			

 ITS 204 K	 IR IRIS Rivelatori a infrarossi passivi	 ITS 9900 Rivelatori a microonde a basso assorbimento	 MX 300	 ITS 101
--	---	--	---	--

SUPER OFFERTA 90: N. 1 Centrale di comando ITS 4001 500 mA - N. 4 Infrarossi Fresnell ITS 9900 con memoria 90° 15 mA - N. 1 Sirena Autoalimentata ITS 101 130 dB - **TOTALE L. 360.000**

 SUPERFONE CT-505HS	<p>Kit video: TELECAMERA + MONITOR + CAVO + STAFFA + OTTICA L. 440.000</p> <p>Inoltre: TELECAMERE CCD - ZOOM - AUTOIRIS - CICLICI - TVCC - DISTRIBUTORI BRANDEGGI / ANTINCENDIO - TELECOMANDI - VIDEOCITOFONIA - TELEFONIA</p> <p>Automatismi: 2.000 ARTICOLI E COMPONENTI PER LA SICUREZZA</p> <p>Telefonia senza filo da 300 mt. a 20 Km. I PREZZI SI INTENDONO + IVA</p> <p><i>RICHIEDERE NUOVO CATALOGO '90 CON L. 10.000 IN FRANCOBOLLI</i></p>	 SUPERFONE CT-3000
--	--	---

UN'ECONOMICA ANTENNA PER SCANNER

Un PL 259 più un pezzo di guaina dell'RG8, più un'antenna a stilo uguale: un'antenna ad alto rendimento per la gamma VHF.

• Paolo Lasagna •

Qualche tempo fa, in occasione del mio compleanno, decisi di acquistare uno scanner portatile.

Appena arrivato a casa, ho aperto la scatola ed ho messo sotto carica le batterie; nel frattempo ho "divorato" il manuale operativo, acquisendo quelle notizie fondamentali per un buon uso dell'apparato.

Dopo le fatiche 14 ore di ricarica il momento era ormai giunto: lo scanner funzionava!

Essendo interessato al traffico aeronautico ho subito sintonizzato la banda 115 ÷ 136 MHz.

Il ricevitore non si comportava male dal punto di vista del software di gestione, ma la sensibilità, specie in casa e con l'antenna in gomma, lasciava un po' desiderare.

Tuttavia, le cose andavano ben diversamente in banda UHF.

Dopo qualche prova anche in banda CB, conclusi che l'antenna in gomma è pratica, ma dal punto di vista della sensibilità, specie per lunghezze d'onda molto maggiori della sua lunghezza fisica, risulta parecchio "sorda".

Iniziarono così le ipotesi di progetto: usare un dipolo? No! Sicuramente è troppo ingombrante e poi è di difficile accordo sulle varie bande.

Dopo qualche prova, approdai alla soluzione che segue: per la UHF uso l'antenna in gomma in dotazione, mentre per le frequenze inferiori adopero l'antenna che ora vi presento.

Come già detto, questa anten-

na è di tipo economico. Se la confrontiamo col valore dello scanner oserei dire che è di costo irrisorio.

Materiale necessario: 1 PL 259 (quello per RG 8 o RG 213), 4 cm di guaina esterna di RG 8, 1 antenna a stilo telescopico lunga circa 1 metro. L'antenna deve avere un diametro di base di circa 2 mm inferiore al diametro interno del PL 259.

Come avrete già intuito, all'antenna va collegato uno spezzone di cavo in rame (per esempio quello del cavetto rosso-nero dell'alimentazione, dopo aver tolto la guaina) che andrà poi saldato al piede del PL 259.

Sempre alla base dell'antenna va infilata la guaina.

Il tutto (antenna e guaina) va quindi inserito nel PL 259 con delicatezza, ma anche con un po' di decisione.

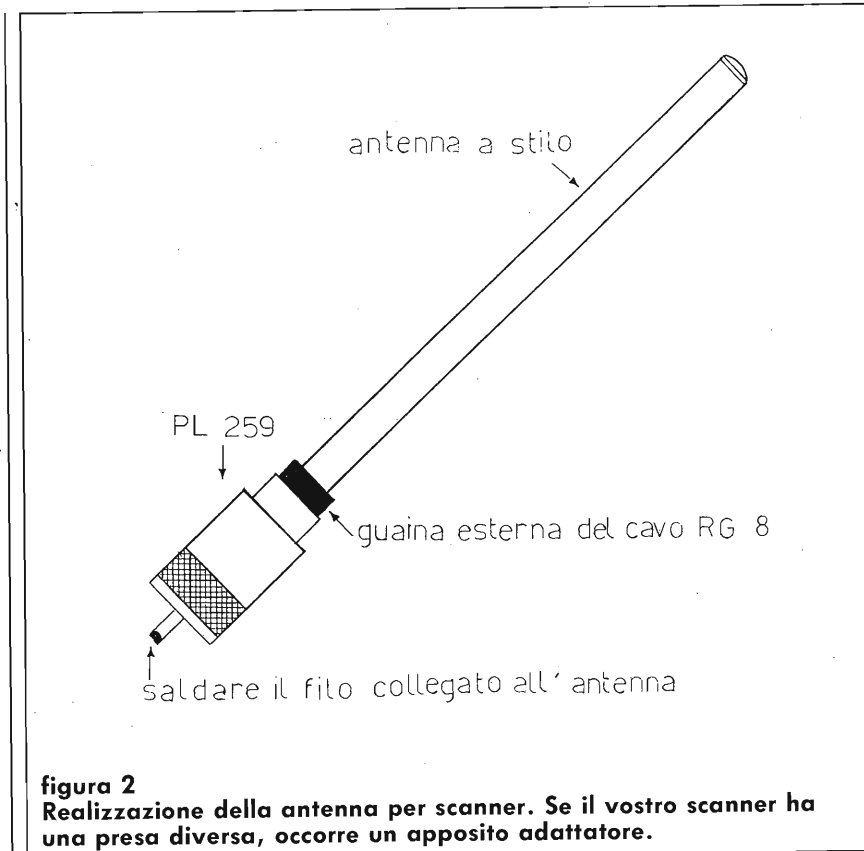
Come ultima cosa, saldate il filo collegato all'antenna al PL e quindi tranciate la parte eccessiva.

Le figure 1 e 2 vi faciliteranno comunque il lavoro.

Passiamo alle prestazioni.



figura 1
Schema di montaggio della antenna per scanner.



Posso garantirvi che le cose migliorano di molto. Da casa mia, a Sartirana Lamellina, un centro che dista circa una quindicina di chilometri da Mortara, riesco a sentire senza problemi il VOLMET di Zurigo a 127,2 MHz; mentre da Torino, a oltre dieci chilometri da Caselle, sento egregiamente anche la Torre di Controllo. Ovviamente, con l'antenna in gomma queste emittenti mi erano sconosciute. Per la taratura operate come vi consiglio: sintonizzate una emittente debole e quindi allungate o accorciate l'antenna telescopico fino a ottenere il miglior ascolto.

Kits elettronici 90

Novità Marzo 90

RS 258

RIVELATORE DI GAS PER AUTO

È un dispositivo molto utile che serve a segnalare se nell'abitacolo dell'auto, roulotte ecc. vi è inquinamento da OSSIDO DI CARBONIO, PROPANO, BUTANO e GAS DA COMBUSTIONE (fumi ecc.). La segnalazione è del tipo luminoso, è però possibile collegare al dispositivo un relè o un ronzatore. La tensione di alimentazione è quella dell'impianto elettrico della vettura a 12V. L'assorbimento è di circa 150 mA.

CARATTERISTICHE TECNICHE

ALIMENTAZIONE IMPIANTO AUTO 12 Vcc
ASSORBIMENTO 150 mA
RIVELA OSSIDO DI CARBONIO PROPANO BUTANO GAS DA COMBUSTIONE

LIRE 57.000

RS 257 CAMPANELLO PER ABITAZIONE GONG A 3 TONI	L. 29.000
ALIMENTAZIONE	9 Vcc
MAX ASSORBIMENTO	50 mA
IMPEDENZA	8 Ohm
3 TONI	
RS 255 ANTIFURTO SIMULATO AUTOMATICO PER AUTO A LED	L. 18.000
ALIMENTAZIONE	IMPIANTO ELETT. VETTURA 12 V
ASSORBIMENTO	20 mA
ENTRATA IN FUNZIONE AUTOMATICA	
RS 256 MINI MIXER A 2 INGRESSI	L. 22.000
ALIMENTAZIONE	9 Vcc
ASSORBIMENTO	2 mA
IMPEDENZA INGRESSO	45 Kohm
SEGNALE MAX IN	500 mV
RS 259 RIVELATORE PROFESSIONALE DI PIOGGIA E VAPORE	L. 38.000
ALIMENTAZIONE	9 ÷ 15 Vcc
CORRENTE MAX	80 mA
CORR. MAX CONTATTI RELÈ	2 A
CONTROLLO SENSIBILITÀ	
RS 260 RIVELATORE DI RAGGIO SPIE	L. 19.000
ALIMENTAZIONE	9 Vcc
ASSORBIMENTO	20 mA
GAMMA	VHF
SEGNALAZIONI	N° 2 LED

PER RICEVERE IL CATALOGO GENERALE SCRIVERE A:

ELETTRONICA SESTRESE

Tel. 010/603679-6511964 - Telefax 010/602262
direzione e ufficio tecnico:
Via L. Calda 33/2 - 16153 Genova-Se

07

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____

UTILIZZARE L'APPOSITO TAGLIANDO

UN INVERTER PER MOTO da 30 watt

Con questo semplice ed economico circuito è possibile ottenere la tensione di rete domestica dalla batteria a 6 volt di una motocicletta.

• Francesco Fontana •

La potenza disponibile, in queste condizioni, non è molto elevata, e i fattori che la limitano sono la scarsa capacità della batteria e, soprattutto, la bassa tensione disponibile, che rende necessario l'assorbimento di forti correnti anche per potenza relativamente basse. Basti pensare che, nel nostro caso, per ottenere una potenza di 30 W. è necessario assorbire 5 Ampère dalla batteria. L'economicità del circuito è legata alla potenza che si vuole ottenere e, in ultima analisi, (vedi schema in figura 1) dalla dimensione del trasformatore. Trattandosi di un trasformatore da 12 Volt con presa centrale, non si dovrebbe spendere un patrimonio, specialmente se si sceglie un elemento di bassa potenza. Lo schema è abbastanza classico, si tratta di un multivibratore astabile con 4 transistori in connessione darlington. Il carico sui collettori dei 2N3055 è costituito dai due semisecondari del trasformatore, mentre la presa centrale è collegata al positivo della batteria. Il montaggio potrà essere facilmente condotto a termine ricorrendo al semplice circuito stampato proposto (figura 2).

LA TARATURA

La frequenza di oscillazione

dell'astabile dovrà essere regolata a 50 Hz agendo su R1 e R2, contemporaneamente, cioè, agendo su R1 e R2, si dovrà fare in modo che la fase positiva della corrente alternata ottenuta in uscita sia pari, in termini di tempo, alla fase negativa. Per effettuare questa doppia

regolazione basta il semplice tester analogico. Se date un'occhiata al manuale del tester noterete infatti che si possono effettuare delle misure di frequenza. Per quanto riguarda la fase, invece, basterà collegare in serie al tester, predisposto per misure in AC, un diodo prima in un

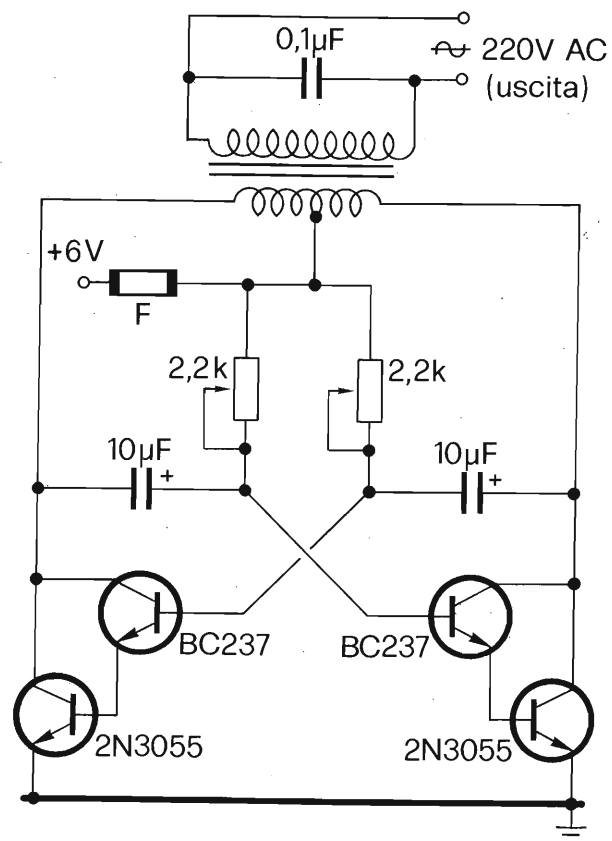


figura 1
Schema elettrico dell'inverter per moto da 30 W.

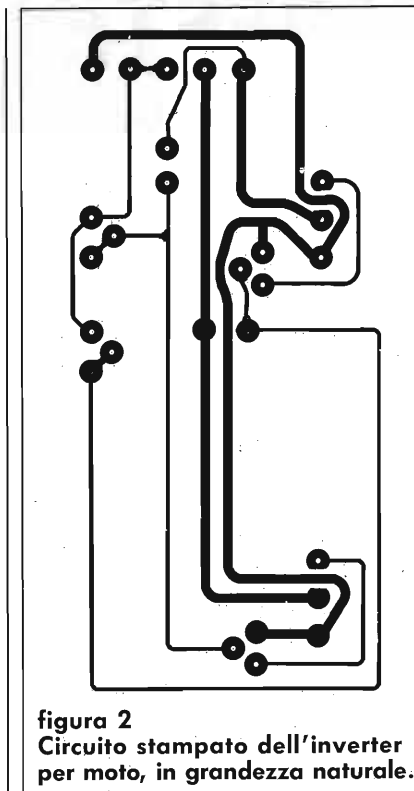


figura 2
Circuito stampato dell'inverter per moto, in grandezza naturale.

senso (prima fase), poi in senso opposto (fase opposta). Dopo le tarature, potete verificare il funzionamento collegando piccole apparecchiature funzionanti a 220 volt come rasoi elettrici, saldatori a stagno, o lampade purché consumino meno di 30 watt. Durante le misurazioni, fate attenzione ai 220 V presenti sul primario del trasformatore.

COME INSTALLARLO SULLA MOTO

Una volta collaudato, l'inverter potrà essere sistemato sulla moto, in un contenitore plastico che lo ripari dagli agenti atmosferici. Non collegatelo direttamente alla batteria, perché assorbe corrente anche senza carico, piuttosto cercate di capire dallo schema elettrico della

vostra moto se esiste un filo dove vi sia tensione soltanto girando la chiave di accensione. Eviterete in questo modo di aggiungere un interruttore per spegnere e accendere l'inverter.

CQ

DECODIFICATORE DTMF



- Per chiamate selettive
- Per allarmi e segnalazioni
- Chiamata individuale e di gruppo
- 16 digits per ≥ 16000 combinazioni
- Codice su dip-switches
- Relé d'attuazione on-board
- Dimensioni 100 x 70 x 16

Via ex Strada per Pavia, 4
27049 Stradella (PV)
Tel. 0385/48139 - Fax 40288

FLTE ELECTRONICS TELECOMMUNICATION

20155 MILANO - VIA BODONI, 5 (Zona Sempione)
TELEFONO 02/365713 - 38002744

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA RICETRASMETTITORI CB - TELEFONIA - ANTENNE - ACCESSORI

MODIFICHE CB
RIPARAZIONI

SPEDIZIONI
IN TUTTA ITALIA
ISOLE COMPRESSE

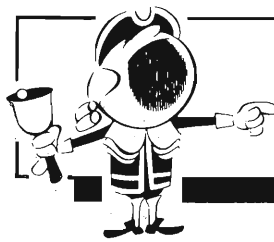
NOVITÀ

ELTELCO
ELBEX
MIDLAND
LAFAYETTE
AVANTI
ECO



LEMM
CTE
BIAS
INTEK
ZG

BEEP DI FINE TRASMISSIONE A 8
NOTE MUSICALI ADATTABILE SU
TUTTI I RICETRASMETTITORI C.B.



OFFERTE E RICHIESTE

OFFERTE/RICHIESTE Computer

VENDO computer Commodore Plus 4 in ottime condizioni completo di manuali italiani a L. 200.000 trattabili. Con cartridg e jack attack.
Carmelo Biviano - via Fontanelle 4 - 98042 Pace del Mela (ME)
☎ (090) 933383 (solo serali)

OLIVETTI M24 perfetto stato, ancora in garanzia, monitor monocromatico, RAM 640 K, completo, vendo L. 1.400.000. Con hard disk 20 M (completo di software di ogni genere) L. 1.900.000. Olivetti M240 idem L. 2.100.000.
Massimo Cervellieri - via Pisacane 33 - 15100 Alessandria
☎ (0131) 225610 (dopo le ore 20)

CERCO computer Intek Boss in configurazione base completa offro in cambio TV color 16 pollici Grundig portatile in ordine. Scrivere.
Maurizio Violi - via Cialdini 81 - 20161 Milano

VENDO computer Commodore 128D (con drive 1571 già inserito) + stampante MPS 203 (grafica) + monitor colore 1901, a L. 950.000 trattabili. Anche separatamente. Se in blocco regalo: 2 Joystick + registratore + centinaia di prog. (anche R.A.) + cartucce velocizzatrici vari ecc.
Stefano Boscolo - viale Marco Polo 102 - 30019 Sottomarina (VE)
☎ (041) 491522 (13.30-16 19-22)

CERCO PROGRAMMI per radioamatori per computers Apple Macintosh.
Giorgio Ghislieri - via Sanpierdicanne 9-6 - 16043 Chiavari (GE)
☎ (0185) 322505 (ore pasti)

VENDO Apple II/E e sistema completo: 2 drives, monitor FV, 128 K Ram, Scheda Z/80, seriale, parall, paddle, joystick, molti progr. libri, L. 1.000.000 trattabili.
Giuseppe Giuffrida - via Ballerini 16 - 12042 Bra (CN)
☎ (0172) 411424 (ore 19-21)

VENDO Rom - dos - C128, C64 new L. 25.000 + SP, velocizzatore per floppy aumenta la velocità di oltre 7 volte. Vendo Vic 20 + espansione 16K senza registratore L. 200.000.
Andrea Ferraroli IK8DQM - via Marconi 36 - 40010 Bentivoglio (BO)
☎ (051) 895640

CERCO schema Commodore 16 anche qualche programma radioamatoriale per detto computer possibilmente in cassetta L. 10.000.
Salvatore Lipari - corso Dei Mille 71/D - 91011 Alcamo (TP)
☎ (0924) 23239

VENDO a prezzi incredibili (solo L. 400 a programma) i migliori giochi per Commodore 64/128. Richiedete il catalogo di vendita, è gratuito.
Gianluca Vergari - corso Leone 24 - 10141 Torino

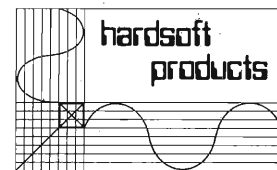
VENDO compatibile XT HD20MB Turbo 640 Kram, joy, mouse, programmi, nuovo. Vendo o cambio Icom IC201 FM SSB 2 mt. L. 300.000. Cerco interfaccia telefonica.
Adriano Penso - via Giudecca - Venezia
☎ (041) 520255 (ore pasti)

VENDO/PERMUTO con AEC HF Olivetti M20, Olivetti PC 128S Prodest. Cerco accordatore antenna tipo AT 230, CN419, mt 500m mt 800.
Carlo Izzi - via Giovanni XXIII 50 - 86170 Isernia
☎ (0865) 3116 (21-22)

VENDO computer Apple IIC, sistema completo, tutto originale, no stampante, 100 dischi programmi, L. 800.000, o cambio con Amiga 500.
Piero Giaretta - via A. Vespucci 26/3 - 36043 Camisano Vic.no (VI)
☎ (0444) 611001 (solo serali)

VENDO programmi per C64 radioamatoriali: RTTY senza demodulatore fax, packet Digicom SSTY, CW tecnica, con in vipterminal, pacterm30, e tanti altri grazie.
Andrea Mezzogori - via F. Berti 37 - 480120 Bagnacavallo (RA)
☎ (0545) 61955 (19-20)

VENDO per C64/128 modem packet HF VHF completo cavi programma e istruzioni L. 150.000.
Fabrizio Vannini - via Forlanini 68 - 50127 Firenze
☎ (055) 410247 (19-21)



hardsoft products
di Alessandro Novelli
I6NOA
Via Pescara, 2
66013 - Chieti Scalo
Tel. 0871-560.100
Fax. 0871-560.000

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

TELECOMUNICAZIONI

OM-CB-CIVILI NAUTICA-AERONAUTICA

- Ricetrasmittitori
- Antenne
- Cavi Coassiali
- Connettori R.F.
- Microfoni
- Rotori
- Interfacce
- Radiotelefoni
- Demodulatori per RTTY-CW-Ascii-Amtor PACKET -FAX

COMPUTERS

- Modem telefonici
- Monitors
- Stampanti
- Disk Drives
- Floppy disks
- Mouse
- Scanners
- Plotters
- Telefax
- Espansioni di memoria
- Gen-Lock
- Computer portatili
- Software di tutti i generi per tutte le esigenze

ELETTRONICA

- Connettori
- Forniture industriali
- Microprocessori
- Memorie
- Oscilloscopi
- Frequenzimetri
- Multimetri
- Analizzatori
- Saldatori
- Dissaldatori
- Pile ricaricabili
- Componenti passivi
- Circuiti integrati

CATALOGO LINEA PRODOTTI PER COMPUTERS DISPONIBILE A RICHIESTA INVIANDO L. 3.000 IN FRANCOBOLLI E SPECIFICANDO IL TIPO DI COMPUTER

OFFERTE/RICHIESTE Radio

VENDO n. 100 riviste C.Q. Italia; C.Q. U.S.A.; Break; sperimentare; R. Rivista; R. Rama; SEL-RTV; Listino caratteristiche valvole, anno 1968 pag. 4/4 + 81 schemi - radio - valvole + 30 fogli vari di cui 12 di formule + corso televisione di 35 numeri anno 1961-62 + n. 1 telefono da tavolo grigio il tutto L. 90.000 non effettuo spedizioni.
Angelo Pardini - via A. Fratini 191 - 55049 Viareggio (LU)
☎ (0584) 47458 (16-20,30)

VENDO coppia VHF FM transeiver modello linco ALM 203E in ottimo stato qualsiasi prova 140-150 MHz batterie ricaricab. + caricab. L. 900.000.
Corrado Pontecorvo - via Genazzano 52 - 00038 Valmontone (RM)
☎ (06) 9598439 (ore pasti)

TRANSVERT 1295 TRV10 montato e tarato L. 300.000 vendo inoltre transvert. 2304 YT3MV, montato e tarato L. 400.000 disponibili gli stampati per autostruzione. Transverter 2304 MHz.
Erminio Fignon - via Dell'Orto 8 - 33086 Montebelluna (PN)
☎ (0427) 798924 (mattino)

RADIOTELEFONO marittimo recente modello con cornetta inusata, vendo o permutato altro apparato.
Corrado Faticante - piazza M. Unia 4 - Roma
☎ (06) 784923 (ore serali)

CB.160 CH AMFMSSB HA M. L. 200.000 trasverter 45 M: G.G. L. 70.000 + micro da tavolo L. 50.000 ecomaster plus C.T.E. + skanner SX MARK 1NRF L. 400.000. No perditempo.
Mirko - 44033 Berra (FE)
☎ (0532) 833361 (ore serali 19-20)

VENDO RTX ICOM IC02E + antenna G.P. L. 400.000 (spese sped. comprese), microfono preamp. CB 26 MB + 5 con automatic/speech processor datong L. 200.000 (anche separati).
Franco Caruso - via Cav. Vitt. Veneto 16 - 96017 Noto (SR)
☎ (0931) 839447 (ore 15-21)

TR4 Drake ottimo stato vendesi migliore offerta, RF Signal Generator e Alakit e radio scuola Elettra L. 100.000, Power monitor Tem 88=108/50R - 50=500 W, mod. 9A18 perfetto L. 150.000.
Davide Cortesi - via Vicinale Pavese 42 - 27039 Sannazaro De Burgondi (PV)
☎ (0382) 997981 (ore serali)

OFFRO n. 2 PTO Collins mod. 70E - 10, ricambio per R392, completi e sigillati a L. 30.000 l'uno, non spedisco.
Angelo Contini - via Montemartini 2 - 27049 Stradella (PV)
☎ (0385) 49804 (ore 20-22)

VENDO 350.000 RTX Formac 777/280 canali in 7 bande 25.615 - 28.755 MHz AM - FM - SSB - ECO esclusibile, regolabile 2 potenze 13,8 V, completo di tutto nuovo mai aperto.
Angelo Arpaia - via Greco 4 - 80044 Ottaviano (NA)
☎ (081) 8278246 (dopo le ore 14)

CERCO accordatore d'antenna Kenwood AT-120 per TS-120 V pago bene se buone condizioni.
Piero De Gregoris - via Botticelli 47 - 30038 Spinea (VE)
☎ (041) 996398 (15-20)

VENDO Transceiver Belcom LS202 e SSB FM L. 350.000 in perfetto stato.
Pasquale Cerrotta - via S. Francesco 38 - 80073 Capri (NA)
☎ (081) 8379283 (solo ore serali)

VENDO ricevitore R220 URR Motorola da 20 a 230 MHz tripla conversione 7 bande MA - FM - SSB L. 600.000. Vendo Converter stalliti meteo LX554 NE L. 350.000.
Moreno Micheletti - via Sottomonte 281 - 55060 Massa Macinaia (LU)
☎ (0583) 90026 (8-22)

CERCO possessori di programmi per radioamatori e soprattutto CB per computer C64 (solo su cassetta).
Giovanni Carriere - via Costa Gaveta 130B - 85100 Potenza
☎ (0971) 37020 (solo oltre 22)

VENDO amp. lineare Jumbo Aristocrat 300 W AM 600 SSB L. 240.000 metal detector con strumento e regolabile sensibilità e toni L. 220.000.
Carlo Rossi - via Fornaci 3 - 16030 Mantova
☎ (0376) 632887 (ore serali)

CERCO ric. Drake R7A pago bene purché ottimo stato e completo.
Cesare Caprara - via Camelie 15 - 20095 Cusanto Milanino (MI)
Fax (02) 66010324

VENDO coppia RTX civili FTC230 o Yaesu L. 750.000 RTX Zodiac M5024 L. 70.000 RTX base Irradio L. 80.000 RX 52=68 MHz L. 100.000.
Bruno Imovilli - via Rivone 8 - 42018 San Martino in Rio (RE)
☎ (0522) 698484 (ore pasti)

VENDO Kenwood TS930S/AT, antenna verticale HY, Gain 18 AVT, Yaesu FT730R UHF 10W, Bug elettronico con memorie, cavi di collegamento Drake R7/TR7.
Roberto
☎ (02) 6181988 (18.30-20.00)

VENDO RX meteosat LX650 ne. L. 100.000, BC603 DM ottimo x apt. L. 50.000, tratto e rispondo a tutti. Spedizionate contrassegno.
Salvatore Cardillo - via Solferino 12 - 91026 Mazara del Vallo (TP)
☎ (0923) 932949 (ore serali)

VENDO valvole Siemens tipo Eza Ste 2500/05/2 nuove in scatola originale. Vendo radio epoca 1935/1955 marca: Philips, Pholola, Telefunken, RCA CGE, Gelson, Incar, Marelli, Siemens, Incar, Mivar, Nova ecc. ecc. Tutte originali, funzionanti in sopramobili perfetti e lucidati a spirito. Faccio anche barattoli con radio epoca 920/933 contro 4 o 5.
☎ (010) 412392 (dopo le ore 20,30)

VENDO Bird43 + Borsa + tappo VHF 25 W tappo UHF 10 W + tappo VHF 100 W nuovo L. 600.000 ponte rip VHF 130=170 Mc 25 W L. 1.500.000 HP410 Bmili voltmetro 700 MC L. 210.000.
Francesco
☎ (0771) 35224 (solo orari pasti)

VENDO Sweep Marker generator SM275 cerco WV4 Drake MN2000.
Rosario Cassata - piazza Turba 89 - 90129 Palermo
☎ (091) 594862 (20-22)

CERCO ricevitori Drake SSR-1, Bariow Wadlei XCR 30, Yaesu TRG7, Kenwood R600-R1000. Permutato eventualmente con: RTX CB Pacific SSB1200 e altro mat.
Fausto Petraccone - via dei Sardi 12 - 00185 Roma
☎ (06) 4451538 (ore serali)

KENWOOD TS830S + FQ230 + AT230 micro MC355 + filtro CW manuali e imballi, vendo Yaesu FT 290 con accessori Icom IC32E Dualbander con accessori, vendo o cambio.
ISOWHD Luigi Masia - viale Repubblica 48 - 08100 Nuoro
☎ (0784) 202045 (14-15 e 19-22)

VENDO RICEVITORE Collins 390/A URR tarato recentemente con Cabinet civile meccanica di sintonia perfetta. Prezzo interessante. Solo per interessati.
Andrea Giuffrida - via Lago d'Iseo 12 - 36100 Vicenza (VI)
☎ (0444) 922238 (19.30-21.30)

CERCO R2000 - 5000 ICR71 conv. FC965.
Luciano Manzoni - via D. Michel 36 - 30126 Lido Venezia
☎ (041) 5264153 (15-17 20-23)

VENDO radiorecettore Marc 82 LW-MW-SW-VHF-UHF ottimo stato. Non spedisco.
Maurizio Di Rocco - via Aleardi 78 - 30172 Mestre Venezia (VE)
☎ (041) 975235 (ore pasti)

È in edicola ELECTRONICS di APRILE con:

OSCILLOSCOPIO A STATO SOLIDO UN INDICATORE DI LIVELLO PER IL TERGILUNOTTO

Un preamplificatore d'antenna per Onde Lunghe e Lunghissime (VLF)

Magnetosensori, pirometri & C.

Un avvisatore di chiamata VIA RADIO

Sperimentiamo un TRASMETTITORE DIGITALE UN INTERRUPTORE AUTOMATICO con pilotaggio elettronico

I segreti del nastro isolante

Micro ricevitore per i 20 mt

VOXWATCH, l'orologio parlante

UN SEMPLICE DECIBELMETER AUDIO

Pressostato Elettronico

Un semplicissimo GENERATORE di FUNZIONI

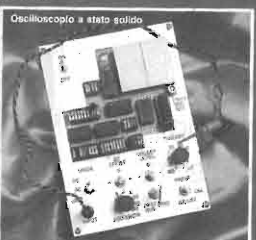
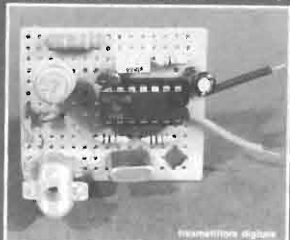
ELECTRONICS PROJECTS

• MAGNETOSENSORI, PIROMETRI & C.

• MICRORICEVITORE per i 20 metri

• Un PREAMPLIFICATORE per onde lunghissime

• VOXWATCH, l'orologio parlante



CERCO: solo se non manomesso e in condizioni immacolate TS830MS oppure FT7B+lettore, pago a prezzo di mercato. Vendo stampanti per IBM PC E5 Olivetti M20. Giovanni Parpagioni - via Valcarengi 28 - 46012 Bozzolo (MN)

☎ (0376) 920915 (20-21)

A.AA.AAA.ARRETRATI CEDO: CD/CQ, R. Kit, Sperim., Selezione, Radorama, R. El., Tecn. Pr., CB II., El. Pr., Radio Riv., El. 2000, Radio Pr., El. Viva, El. Hobby, Millecanali, El. Oggi, Sist. A., Sist. Pr., ecc. Chiedi elenco. Giovanni

☎ (0331) 669674 (sera 18-22)

VENDO in blocco C64 + registratore + drive 1541 + stampante MPS802 con modifica grafica + Speedos + programmi vari L. 130.000 trattabili.

Pino De Palma - via S. D'Acquisto 17/A1 - 31021 Mogliano Veneto (TV)

☎ (041) 942880 (pasti)

VENDO Klengenfuss Guide to Utility Stations 1990 L. 44.000. Copia manuale RZ-1 L. 40.000. Quarzi MHz 96 100 116 cad. L. 12.000. Osc. int. MHz 3,5 L. 5.000. Cassette per ascoltare il palmare con l'autoradio a piena potenza L. 15.000.

Crispino Messina - via Di Porto 10 - 50058 Signa (FI)

CERCO ricevitore HF tipo R2000 R5000, ICR70 FRG7700 o simili. Vendo stacca CB 3 canali quarzati. Vendo scanner Unidem BC 170, radio multibanda Portatile.

Lorenza Volta - via Ajdowscina 11-8 - 17040 Quiliano (SV)

☎ (019) 8878004 (segreteria tel.)

VENDO, causa doppione, "How to repair old-time radios". 250 pagine sulla riparazione delle radio antiche, con schemi e consigli. Lire 25.000 compresa spedizione.

Fabrizio Magrone - via Marengo 33 - 47100 Forlì

☎ (0543) 725098 (ore pasti)

VENDO ricevitore Eddystone 670 A da 150+350 Kc, 500+1500 Kc, 3,5-11 Mc, 11-30 Mc, buona estetica, funzionante OK L. 300.000. S.p. mio carico. N. 100 riviste CQ ITA., CQ USA, Break, Sperimentare ed altre caratt. valvole anno 1968 pag. 414+ schemi radio valvole+corso TV 35 numeri anno 1961-62+n. 1 telefono grigio, il tutto L. 90.000. Non effettuo spedizione.

Angelo Pardini - via A. Fratti 191 - 55049 Viareggio (LU)

☎ (0584) 47458 (16-20)

ELECTRONICS JUNIOR UN TECNICO AL VS. SERVIZIO

PROGETTAZIONE -
COSTRUZIONE -
RIPARAZIONE - VENDITA

RTX - ANTENNE - C.B. - OM -
COMPONENTI - ACCESSORI

LE MIGLIORI MARCHE - A 50
Mt. DALLA TORRE PENDENTE

VIA C. MAFFI 32 - 56100 PISA
TEL. 050/560295

VENDO amplificatore della Magneti Marelli a valvole degli anni 50 in valigia nera, perfetto in ogni sua parte, peso 20 kg.

Luciano Gremmo - via Oglio 14 - 50047 Prato (FI)

☎ (0574) 690856 (19,30-21,00)

VENDO Tester digitale con provadiodi in ottime condizioni a lire 120.000. Oppure lo scambio con un CB di medie prestazioni. Per informazioni scrivere.

Francesco Ruscio - via Dante 13 - 24040 Stezzano (BG)

☎ (035) 592521 (15,30-17,30)

TASTIERA NE L. 150.000. Regist. Gelo 681 c/borsa L. 50.000. Dinam 12 V/350 V, filo Litz 20x007, schermi valv. "G" medie 470 kHz, tubi 5BP1 MW11-14, schemari Celi TV BN 1°-8°.

Giacinto Lozza - viale Piacenza 15 - 20075 Lodi (MI)

☎ (0371) 31468 (serali)

CERCO ricevitori Barlow-Drake SSR1 anche guasti e in quantità, inviare offerte, telefonare o scrivere.

Rinaldo Lucchesi - via S. Pieretto 22 - 55060 Guamo (LU)

☎ (0583) 947029 (sempre)

TRANSCEIVER valvolare Trio TS 510+PS 510 bande: 88-45-11/1° - 3,320+3,920/2° - 6,460+7,060/3° - 14,000+14,600/4° - 21,000+21,600/5° - 26,670+27,270/6° - 27,025+27,625/7° - 27,420+28,024 MHz Micro+manuale funzionamento e estetica OK L. 550.000. Registratore valvolare Incis TK6 velocità 9,5-19 completo di due bobine da 145 M/M+Micro funzionante OK L. 200.000. S.p. mio carico.

Angelo Pardini - via A. Fratti 191 - 55049 Viareggio (LU)

☎ (0584) 47458 (16-20)

VENDO superricevitore Icom R9000 30 kHz 2 GHz nuovo, 6 mesi garanzia, istr. in tedesco e inglese L. 8.750.000 contanti non trattabili.

Marco Tommasoli - via Mozart 6 - 6200 Wiesbaden (Germania Occ.le) (WI)

☎ (00496) 12151717 (ore pasti)

VENDO RX 8800 Yaesu 0-30 MHz L. 1.000.000. RX AOR 2002 25-550 800-1300 MHz L. 800.000. Flash Metz 45CT1 con acc. Nickel+caricab. L. 200.000. Micro da base MC60 L. 160.000.

Domenico Baldi - via Comunale 14 - 14056 Costigliole D'Asti (AT)

☎ (0141) 968363 (pasti)

VUOI RICEVERE o trasmettere in RTTY, CW, FAX, SSTV senza Modem? Naturalmente puoi, con i computers C64, o 128 e Spectrum 48k in disco o cassetta.

Maurizio - via L. Porzia 12 - 00166 Roma

☎ (06) 6282625 (18,30-21)

TUBI YL1052 L. 400.000, RS2022 L. 800.000, 2C39A L. 25.000, transistor 2SC2905 L. 75.000, bibanda IC32E+Antch-72S+Battery Pack CM-4 L. 650.000. Prezzi trattabili.

Andrea Costantino - piazza D'Armi 15 - 19100 La Spezia

☎ (0187) 21887 (13-15 19-22)

VENDO bibanda FT470 L. 800.000, TM721 L. 900.000, TM701 L. 800.000, filtri L. 40.000, interf. telef. con VOX+10 m 47k-codici interfonico incorp. Simp-Duplex nuova L. 600.000.

Andrea Sbrana - via Gobetti 5 - 56123 Pisa

☎ (050) 563640 (ore pasti)

COMPREREI anche ben fotocopiati corsi completi della S.R.E. riguardanti televisione B/N ed a colori.

Domenico Salamone - via Svevia 2/inf. 11 - 56124 Pisa

ANTENNE Lemm

Lemm antenne
de Blasi geom. Vittorio
Via Santi, 2
20077 Melegnano (MI)
Tel. 02/9837583
Telex: 324190 LEMANT-I

h. 8.000 mm.

SUPER 16 3/4 λ cod. AT 107

Frequenza: 26-28 Mhz

Pot. Max. : 3.000 W

Imp. Nom. : 50 Ω

Guadagno oltre 9,5 db

SWR. Max.: 1,2 ÷ 1,3

agli estremi

su 160 CH

Alt. Antenna: 8.000 mm.

3/4 λ Cortocircuitata

La SUPER 16 è una 3/4 λ con un h sopra l'anello di taratura di mm. 8.335.

Per questa antenna è stato usato materiale in lega di alluminio ad alta resistenza con uno spessore da 2,5 a 1 mm. in alto.

L'antenna è costruita in anticorodal a tubi telescopici con bloccaggio a ghiera.

L'isolante è in fibra di vetro che si mantiene inalterato nel tempo.

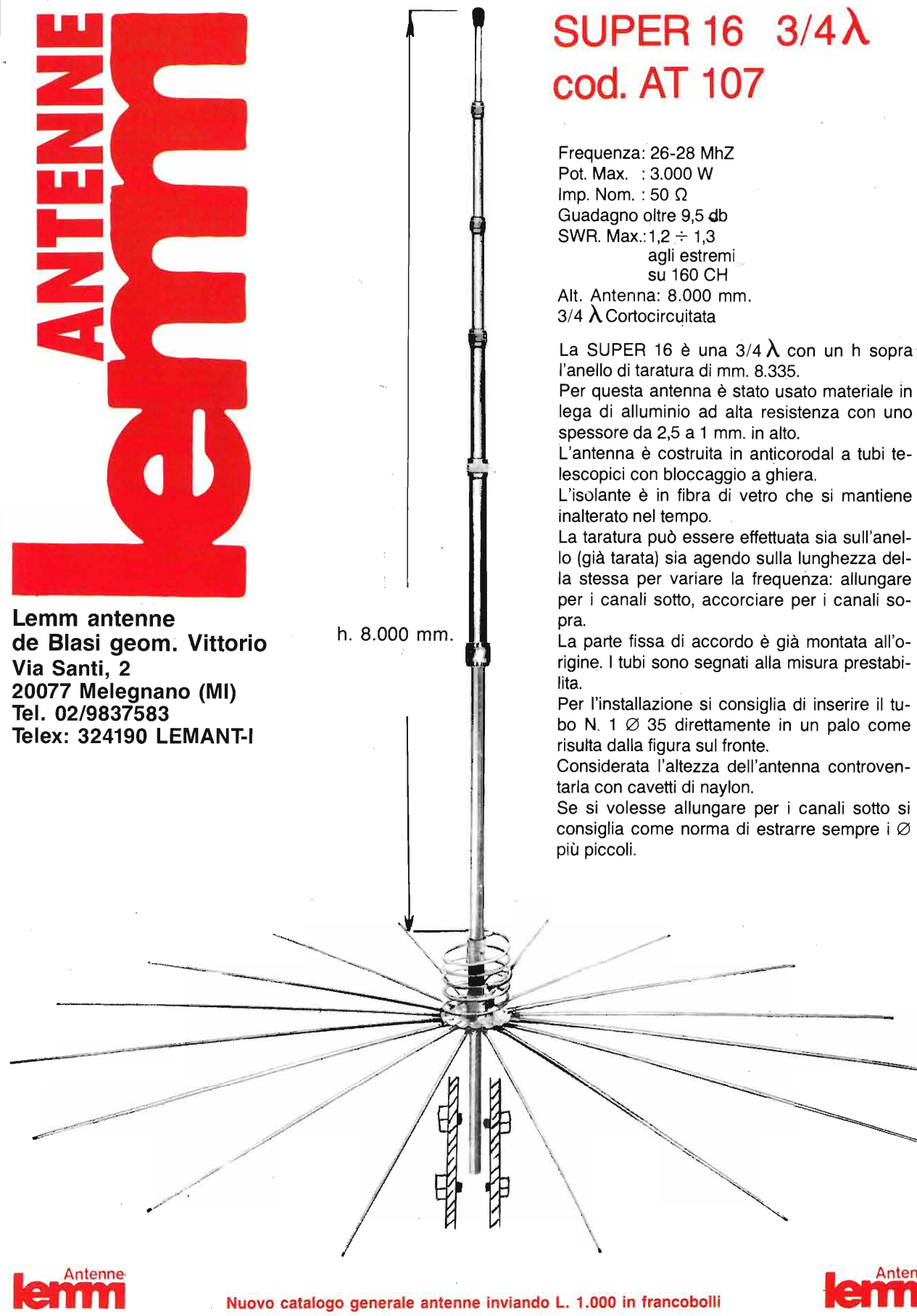
La taratura può essere effettuata sia sull'anello (già tarata) sia agendo sulla lunghezza della stessa per variare la frequenza: allungare per i canali sotto, accorciare per i canali sopra.

La parte fissa di accordo è già montata all'origine. I tubi sono segnati alla misura prestabilita.

Per l'installazione si consiglia di inserire il tubo N. 1 Ø 35 direttamente in un palo come risulta dalla figura sul fronte.

Considerata l'altezza dell'antenna controventarla con cavetti di naylon.

Se si volesse allungare per i canali sotto si consiglia come norma di estrarre sempre i Ø più piccoli.



Antenne
Lemm

Nuovo catalogo generale antenne inviando L. 1.000 in francobolli

Antenne
Lemm



**MERIDIONAL
ELETTRONICA**

di G. Canarelli

Costruzione apparecchiature elettriche ed elettroniche

Via Valle Allegra 40/4

95030 Gravina di Catania (CT)

Tel. 095/394890 - Fax 095/394890

CERCASI DISTRIBUTORI PER ZONE LIBERE



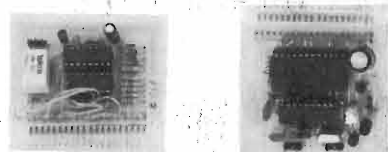
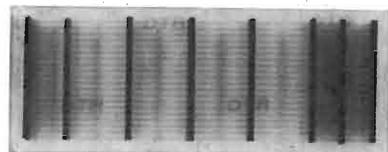
SCHEDA TELECOMANDI ON-OFF

A codici di 4 cifre composto da:

- 1) Unità centrale → come DTMF4
 - 2) Chiave di azionamento 4 cifre on-off uscita relè 1 A
 - 3) Board espansione per collegare 6 chiavi di azionamento
- L. 150.000

SCRAMBLER DIGITALE SC224 DA INSERIRE CON MICROFONO

Caratteristiche tecniche
Altoparlante senza modifiche per gli apparati, programmabile a mezzo dip. con amplificatore BF 1 Watt e amplificatore microfonico. Alimentaz. da 8 ÷ 12 Volt.
L. 150.000



RIVENDITORI DI ZONA: RADIOCOMUNICAZIONI 2000 Via Carducci 19 - APPIGNANO (MC) - Tel. 0733/579650

L.G. ELETTRONICA Via Venezia 93 - VILLARICCA (NA) - Tel. 081/8185427

RADIO SYSTEM SRL Via Corte De galluzzi 3 - BOLOGNA - Tel. 051/355420

PRO.TE.CO. SAS Via M. Ausiliatrice 50 - REGGIO CALABRIA - Tel. 0965/673046

SPEDIZIONE OVUNQUE IN CONTRASSEGNO + SPESE POSTALI - SCONTI PER QUANTITÀ - PREZZI IVA ESCLUSA

**PEARCE - SIMPSON
SUPER CHEETAH**

**RICETRASMETTITORE MOBILE
CON ROGER BEEP**

3600 canali ALL-MODE AM-FM-USB-LSB-CW



Potenza uscita:
AM-FM-CW: 5W - SSB: 12W PeP
Controllo di frequenza
sintetizzato a PLL
Tensione di alimentazione
11,7 - 15,9 VDC
Meter illuminato:
indica la potenza d'uscita
relativa, l'intensità
del segnale ricevuto e SWR

Canali: 720 FM, 720 AM, 720 USB, 270 CW
Bande di frequenza:

**Basse: A. 25.615 - 26.055 MHz
B. 26.065 - 26.505 MHz
C. 26.515 - 26.955 MHz**

**Alte: D. 26.965 - 27.405 MHz
E. 27.415 - 27.885 MHz
F. 27.865 - 28.305 MHz**

VI-EL VIRGILIANA ELETTRONICA s.n.c. - Viale Gorizia 16/20 - Casella post. 34 - 46100 MANTOVA - Tel. 0376/368923

SPEDIZIONE: in contrassegno + spese postali / La VI-EL è presente a tutte le mostre radiantistiche

MAREL ELETTRONICA Via Matteotti, 51 - 13062 Candelo (VC) - Tel. 015/538171

- FR 7A** **RICEVITORE PROGRAMMABILE** - Passi da 10 KHz, copertura da 87 a 108 MHz, altre frequenze a richiesta. Sui commutatori di programmazione compare la frequenza di ricezione. Uscita per strumenti di livello R.F. e di centro. In unione a FG 7A oppure FG 7B costituisce un ponte radio dalle caratteristiche esclusive. Alimentazione 12,5 V protetta.
- FS 7A** **SINTETIZZATORE** - Per ricevitore in passi da 10 KHz. Alimentazione 12,5 V protetta.
- FG 7A** **ECCITATORE FM** - Passi da 10 KHz, copertura da 87 a 108 MHz, altre frequenze a richiesta. Durante la stabilizzazione della frequenza, spegnimento della portante e relativo LED di segnalazione. Uscita con filtro passa basso da 100 mW regolabili. Alimentazione protetta 12,5 V, 0,8 A.
- FG 7B** **ECCITATORE FM** - Economico. Passi da 10 KHz, copertura da 87 a 108 MHz, altre frequenze a richiesta. LED di segnalazione durante la stabilizzazione della frequenza. Alimentazione protetta 12,5 V, 0,6 A.
- FE 7A** **CODIFICATORE STEREOFONICO QUARZATO** - Banda passante delimitata da filtri attivi. Uscite per strumenti di livello. Alimentazione protetta 12,5 V, 0,15 A.
- FA 15 W** **AMPLIFICATORE LARGA BANDA** - Ingresso 100 mW, uscita max. 15 W, regolabili. Alimentazione 12,5 V, 2,5 A. Filtro passa basso in uscita.
- FA 30 W** **AMPLIFICATORE LARGA BANDA** - Ingresso 100 mW, uscita max. 30 W, regolabili. Alimentazione 12,5 V, 5 A. Filtro passa basso in uscita.
- FA 80 W** **AMPLIFICATORE LARGA BANDA** - Ingresso 12 W, uscita max. 80 W, regolabili. Alimentazione 28 V, 5 A. Filtro passa basso in uscita.
- FA 150 W** **AMPLIFICATORE LARGA BANDA** - Ingresso 25 W, uscita max. 160 W, regolabili. Alimentazione 36 V, 6 A. Filtro passa basso in uscita.
- FA 250 W** **AMPLIFICATORE LARGA BANDA** - Ingresso 10 W, uscita max. 300 W, regolabili. Alimentazione 36 V, 12 A. Filtro passa basso in uscita. Impiega 3 transistor, è completo di dissipatore.
- FL 7A/FL 7B** **FILTRI PASSA BASSO** - Da 100 e da 300 W max. con R.O.S. 1,5 - 1
- FP 5/FP 10** **ALIMENTATORI PROTETTI** - Da 5 e da 10 A. Campi di tensione da 10 a 14 V e da 21 a 29 V.
- FP 150/FP 250** **ALIMENTATORI** - Per FA 150 W e FA 250 W.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONATECI, TROVERETE UN TECNICO A VOSTRA DISPOSIZIONE

MAS.CAR.

KLM 13 LB
144/148 MHz, carico RF 1 kW, imp. 50 Ω, guad. 15,5 dB, balun fornito, spaziatura larga, lung. boom m 6,60, cm 3,8, peso kg 4.

MOD 440-6 KLM
Campo freq. 420-470 MHz. Boom 70 cm. GAIN D6 8 Rad. più lungo 35 cm. Elementi 6 carico RF KW PeP balun correato.

MOD 440-10X
Versione a 10 el. GAIN 11,2 dB Boom 150 cm Correato di Balun

MOD. 432-30 BX
Campo freq. 430-440 MHz - Boom. m. 6,40 - Gain 17,3 Db. - Radiale più lung. 35,5 cm. Elementi 30 - Carico RF 2KW PeP. - Balun correato.

MOD. 435-40GX
Campo freq. 410-450 MHz. Campo freq. 410-450 MHz. Boom m. 4,460 - Gain DB15 - RAD più lungo 34 cm - Elementi 40 (20+20) - Carico RF 1Kw PeP. - Polarizzazione circ. - Balun correato.

KLM MOD. 160 V
Verticale HF/160 m 1,8 ± 2 MHz altezza m 7,30, GAIN Ø D13 - peso kg 4,60.

MOD. KT34-XA
Campo freq. 10.15-20 m. HF - Boom 9,75 m. - Gain da 9,5 a 11,3 secondo la banda - Radiale più lungo m. 7,30 - Elementi 6 - Carico RF 5kW PeP - Balun correato - Peso kg 32 circa.

KLM KT 34 SIGNORA DEI CIELI
L'unica al mondo senza trappole, non richiede ritocchi di accordo. Frequenza di lavoro: gamma 20 m da 14-14,350 MHz, ROS 1-1,5; gamma 15 m da 21-21,450 MHz, ROS 1-1,5; gamma 10 m da 28-29,750 MHz, ROS 1-1,8; lunghezza elemento m 7,315; lunghezza boom m 4,877; raggio di rotazione m 4,752; superficie a vento mq 0,56; resistenza al vento 160 km/h; peso kg 20,385; supporto consigliato 5 o più; rapporto avanti-dietro più di 20 dB; rapporto avanti-fianco più di 30 dB. Possibilità di espansione, con apposito kit tipo AX6, da 4 a 6 elementi.

KLM 16 C
144/150 MHz, polarizz. destrorsa e sinistrorsa, con relay CS1, carico RF 1000 W P.e.P., imp. 50 Ω, balun ceramico fornito, guad. 14,8 dB «su dipolo».

MIRAGE
KLM

ANTENNE PER SEMPRE

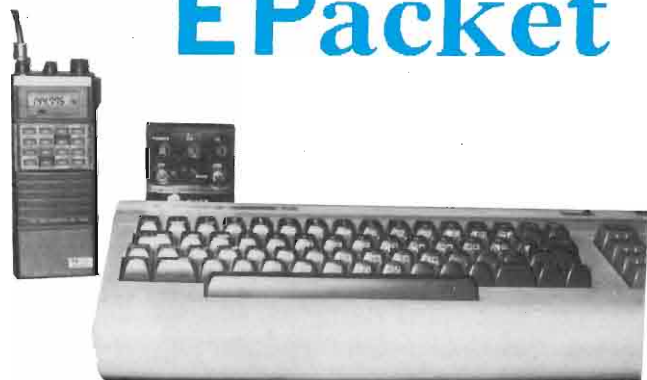
di A. MASTORILLI
00198 ROMA - VIA REGGIO EMILIA, 32/A
TEL. 06/8845641-869908 FAX 8548077 TLX 621440



ELETTROPRIMA S.A.S.
TELECOMUNICAZIONI - OM

Via Primaticcio, 162 - 20147 MILANO
P.O. Box 14048 - Tel. (02) 416876-4150276
Fax 02/4156439

EPacket



**MODEM PER IL PACKET
FACILE ED ECONOMICO
per i COMMODORE C64/128**

CARATTERISTICHE

- 1 - INSERIBILE SULL'USER-PORT DEL COMPUTER.
- 2 - AUTOALIMENTATO, QUINDI MENO CAVI IN GIRO.
- 3 - DUE VELOCITA' SELEZIONABILI: 300 baud HF e 1200 baud V/UHF.
- 4 - TRE LED QUADRI DI DIVERSO COLORE PER CONTROLLARE LE FUNZIONI.
- 5 - PREVISTO PER ESSERE GESTITO DA TUTTE LE VERSIONI DEI PROGRAMMI DIGICOM, UTILIZZANTI SIA LA USER-PORT CHE LA PORTA REGISTRATORE.
- 6 - POSSIBILITA', CON IL SOLO SPOSTAMENTO DI UN JUMP, DI USARE RTX PALMARI E MOBILE/BASE.
- 7 - SEGNALE D'USCITA REGOLABILE PER QUALSIASI PRESA MICRO.
- 8 - DISPONIBILE MORSETTIERA PER COLLEGAMENTI PTT, MICRO E ALTOPARLANTE, ADATTA A QUALSIASI RICETRASMETTITORE.
- 9 - CONTENITORE ORMAI CLASSICO EP DI RIDOTTE DIMENSIONI.
- 10 - VIENE FORNITO GRATUITAMENTE IL PROGRAMMA DIGICOM 2.01.

PREZZO LANCI0 £ 190.000

SPARK

DI CARRETTA MAURIZIO

Via Provinciale, 59
41016 NOVI DI MODENA (MO)
Tel. 059 / 676736



ANTENNA PROFESSIONALE LARGA BANDA

PER TRASMISSIONE - 88 - 108 MOD. 3 FM
140 - 170 MOD. 3 VHF

CARATTERISTICHE - YAGI 3 ELEMENTI

IMPEDENZA - 50 Ω

GUADAGNO - 5 dB su λ/2

MAX. POT. - 1000 W

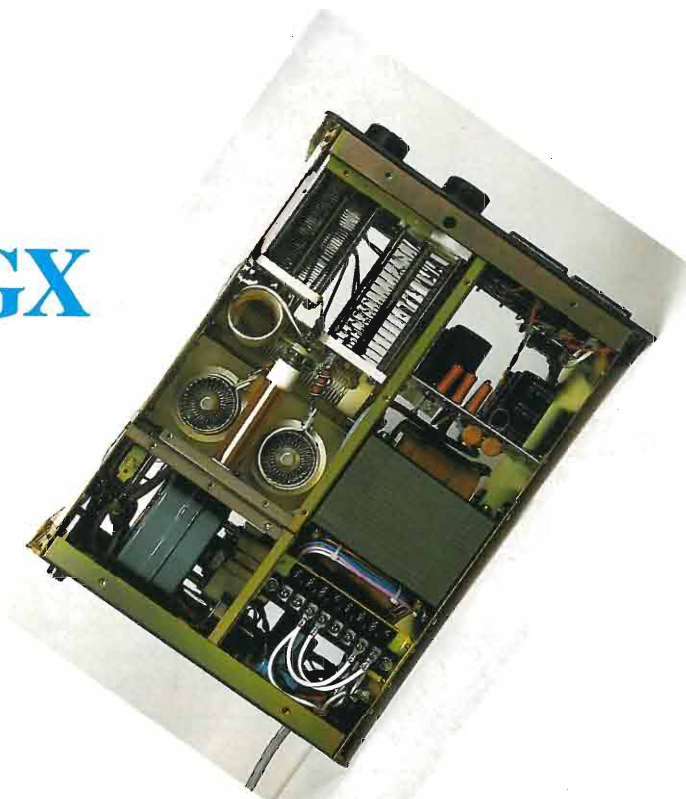
RAPP. A/R - 20 dB

RADIAZIONE - 118° VERTICALE
70° ORIZZONTALE

SPARK PRODUCE: ANTENNE - CAVITÀ - ACCOPPIATORI - FILTRI

TOKYO HY-POWER AMPLIFICATORI LINEARI

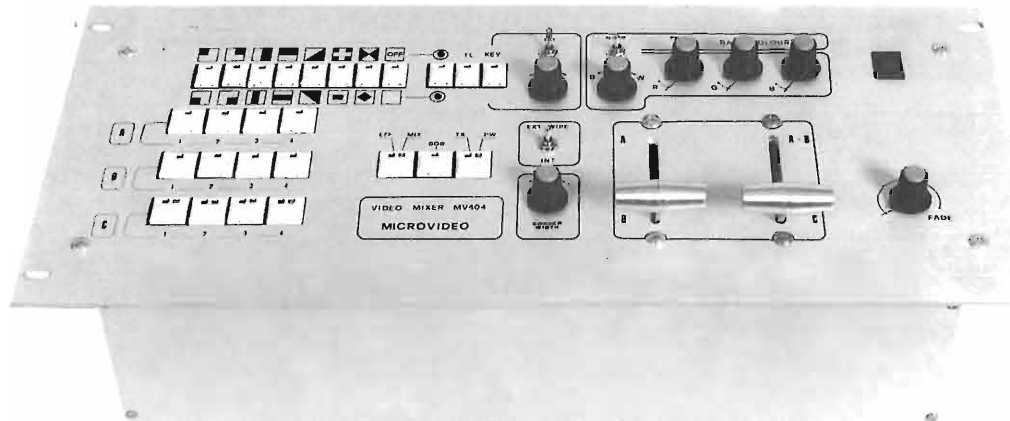
HL-1K GX



- bande: 1,8 - 29,7 MHz (WARC incluse)
- potenza: 500 W
- modo: SSB, CW, RTTY, SSTV, AM
- valvole: EIMAC 4X150A (2)
- pilotaggio: 70 - 100 W
- alimentaz.: da rete
- dimensioni: 280 (L) × 135 (A) × 380 (P) mm
- peso: 16,5 kg

TRONIK'S
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE PER L'ITALIA

TOKYO HY-POWER

MICROVIDEOVia G. Pascoli, 20 - 63033 Centobuchi (AP)
Telefono e Fax (0735) 703529**MIXER VIDEO MV 404**

Per centri di produzione, fotografi, TV, scuole, hobbysti, ecc.

- CARATTERISTICHE TECNICHE:** 4 ingressi passanti, 3 banchi di selezione, dissolvenza incrociata (A con B e A+B con C), sfumo al nero, generatore di colore interno, 14 tipi di tendina, bordino di separazione, chroma key, ingresso gen. di caratteri, uscita black burst, 2 uscite programmi, 1 uscita preview ed altro L. 2.600.000
- MV 404 slider: MV 404 con slider (senza cloches) L. 1.800.000
- MV 404 base: senza cloches e senza coloratore di fondo L. 1.400.000
- T 200: permette di interfacciare una fonte asincrona esterna a banda piena a richiesta
- TBC 210: sincronizza un segnale da video registratore od altro rendendolo monocromatico L. 450.000
- AD 100: Distributore video 1 ingresso 4 uscite L. 180.000
- C 800: Correttore di colori. Azione diretta sui colori fondamentali (RGB) regolazione contrasto e luminosità L. 820.000
- SR 604: Quadro incroci audio e video, 4 ingressi 4 uscite con visualizzazione digitale L. 596.000

ALLESTIMENTI BANCHI DI REGIA DI QUALSIASI COMPLESSITÀ.**MODULI RADIO SINTETIZZATI VHF-UHF PER RICETRASMISSIONE VOCE & DATI**

VERSIONE OPEN

A BANDA STRETTA PER:

Ponti ripetitori, telemetria, teleallarmi, rice-trasmittitori ecc.

A BANDA LARGA PER:

Ricevitori, trasmettitori e trasferimenti nella FM broadcasting. Trasmissione dati ad alta velocità (sino a 64 Kb/s) ecc.



VERSIONE PLUG-IN

Modelli monocanali con preselezione della frequenza tramite DIP-SWITCHS.

Modelli bicanali con preselezione della frequenza tramite jumper di saldatura e selezione del canale a livello TTL.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Versioni standard	Ricevitore	Banda stretta	Banda larga	Trasmittitore	Banda stretta	Banda larga
VHF-C 60/88 MHz VHF-D 85/110 MHz VHF-E 135/220 MHz VHF-F 200/280 MHz UHF 430/510 MHz A richiesta su qualunque banda operativa da 39 a 510 MHz	Sensibilità Selettività Immagine Intermodulazione Soglia SQL Potenza B.F. Risposta B.F. Stabilità Bloccaggio Canalizzazione Passo di sintesi Conversioni Dimensioni	0,3 uV per 20 dB sinad >80 dB sul canale adiacente >90 dB (>70 dB in UHF) >75 dB 0,2/2 uV 0,2 W su 8 ohm 300/3000 Hz 10 ppm (oven opt.) >90 dB 25 KHz (12,5 opt.) 12,5 KHz 1*/21,4 KHz 2*/455 KHz 126x100x25 mm	1 uV per 20 dB sinad >60 dB sul canale adiacente >70 dB (50 dB in UHF) >75 dB 0,5/3 uV 0,2 W su 8 ohm 100 Hz/53 KHz 10 ppm (oven opt.) >90 dB 500 KHz 12,5 KHz 1*/10,7 MHz 2*/6,5 MHz 126x100x25 mm	Potenza uscita Risposta B.F. Deviaz. di freq. Attenuaz. armoniche Attenuaz. spurie Input B.F. lineare Input B.F. enfasi Input B.F. VCO Passo di sintesi Potenza sul canale adiacente Dimensioni	4W (2W in UHF) 300/3000 Hz +/- 5 KHz 50 dB (70 dB in PLUG) >90 dB 10 mV 50 mV 2 V 12,5 KHz <75 dB 126x100x25 mm	4W (2W in UHF) 100 Hz/53 KHz +/- 75 KHz 50 dB (>70 dB in PLUG) >90 dB 10 mV 50 mV 2 V 12,5 KHz <75 dB 126x100x25 mm

OMOLOGATI DAL MINISTERO PPTT PER RICETRASMISSIONE VOCE & DATIVia ex Strada per Pavia, 4
27049 Stradella (PV)
Tel. 0385/48139 - Fax 0385/40288**RETI RADIO PER TELEMETRIA,
TELEALLARMI, OPZIONE VOCE&DATI
CHIAVI IN MANO****PRINCIPALE O DI RISERVA PER QUALSIASI
EVENIENZA: YAESU FT-757GXII**

Afflitti da XYL vessatrice e conseguente minimo spazio vitale a disposizione? Bene, questo è l'apparato non ingombrante, non è conflittuale con "altri punti di vista" accomodabile anche su uno scaffale fra altri oggetti, che costituisce però una stazione completa.

Aggiungeteci un'antenna "invisibile" (filo sottile sotteso o sospeso) e potrete convivere anche con i condomini più feroci! Nessuno saprà dell'attività.

L'apparato è notevole: copre tutto lo spettro HF ed ha già incorporato il filtro più largo

per l'AM nonché quello ottimale per la SSB e CW. Per il CW in particolare è utilissimo il manipolatore ed il QSK incorporato.

Qualora le accennate restrizioni non sussistessero, l'apparato potrà essere ampliato con l'accordatore automatico di antenna, l'amplificatore di potenza, il microfono da tavolo ecc. ecc.

- 100W in uscita in SSB/CW e FM; 25W in AM
- Incrementi di sintonia minimi di soli 10 Hz!
- Estesa gamma del ricevitore: 0.15 ÷ 30 MHz

- Sensibilità accentuata
- N.B. ideale per i disturbi impulsivi
- 10 memorie
- Notch e PBT
- VHF ed UHF accessibili mediante gli appositi "transverter"

Perché non ispezionarlo un pochino dal rivenditore YAESU più vicino?

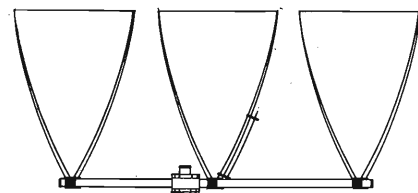
Conegliano tel. 0438/64637 r.a. - Verona tel. 045/972655
Belluno tel. 0437/940256 - Feltre tel. 0439/89900
Riva del G. tel. 0464/555430 - Pordenone tel. 0434/29234

ANTENNE C.B.

ECO ANTENNE



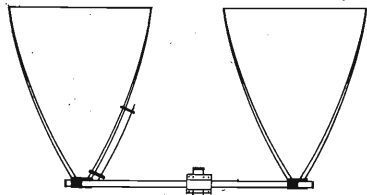
14020 SERRAVALLE (ASTI) - ITALY
TEL. (0141) 29.41.74 - 21.43.17



DELTA LOOP 27 ART. 15 **DELTA LOOP 27 ART. 16**

ELEMENTI: 3
S.W.R.: 1:1,1
GUADAGNO: 11 dB
IMPEDENZA: 52 Ohm
LUNGHEZZA D'ONDA: 1
ALTEZZA: 3800 mm
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

ELEMENTI: 4
S.W.R.: 1:1,1
GUADAGNO: 13,2 dB
IMPEDENZA: 52 Ohm
LUNGHEZZA D'ONDA: 1
ALTEZZA: 3800 mm
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL



DELTA LOOP 27 ART. 14

ELEMENTI: 2
S.W.R.: 1:1,1
GUADAGNO: 9,8 dB
IMPEDENZA: 52 Ohm
LUNGHEZZA D'ONDA: 1
ALTEZZA: 3800 mm
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

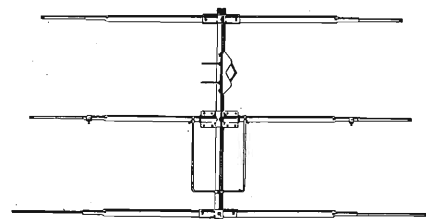
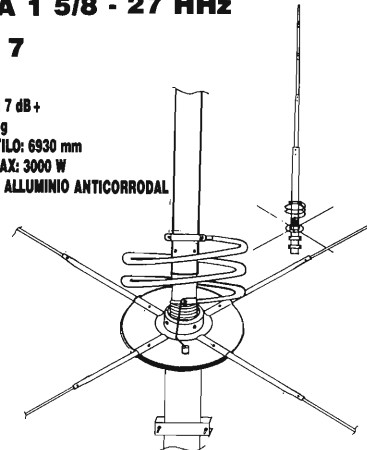


GP 4 RADIALI 27 ART. 2

S.W.R.: 1:1,1
POTENZA MAX: 1000 W
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL
PESO: 1300 g
ALTEZZA STILO: 2750 mm

ROMA 1 5/8 - 27 HHz ART. 7

S.W.R.: 1:1,1
GUADAGNO: 7 dB+
PESO: 3300 g
ALTEZZA STILO: 6930 mm
POTENZA MAX: 3000 W
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

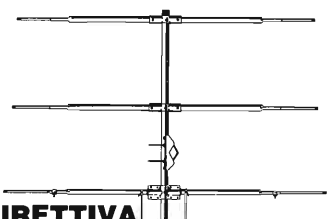


DIRETTIVA YAGI 27 ART. 8

ELEMENTI: 3
GUADAGNO: 8,5 dB
S.W.R.: 1:1,2
LARGHEZZA: 5500 mm
BOOM: 2900 mm
PESO: 3900 g
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

TIPO PESANTE ART. 10

ELEMENTI: 3
PESO: 6500 g

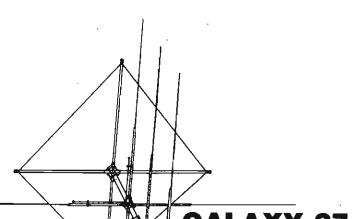


DIRETTIVA YAGI 27 ART. 9

ELEMENTI: 4
GUADAGNO: 10,5 dB
S.W.R.: 1:1,2
LARGHEZZA: 5500 mm
LUNGHEZZA BOOM: 3950 mm
PESO: 5100 g
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

TIPO PESANTE ART. 11

ELEMENTI: 4
PESO: 8500 g



GALAXY 27 ART. 13

ELEMENTI: 4
GUADAGNO: 14,5 dB
POLARIZZAZIONE: DOPPIA
S.W.R.: 1:1,1
LARGHEZZA BANDA: 2000 Kc
LARGHEZZA ELEMENTI: 5000 mm
LUNGHEZZA BOOM: 4820 mm
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

ECO ANTENNE

GP 3 RADIALI 27 ART. 1

S.W.R.: 1:1,1
POTENZA MAX: 1000 W
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL
PESO: 1100 g
ALTEZZA STILO: 2750 mm



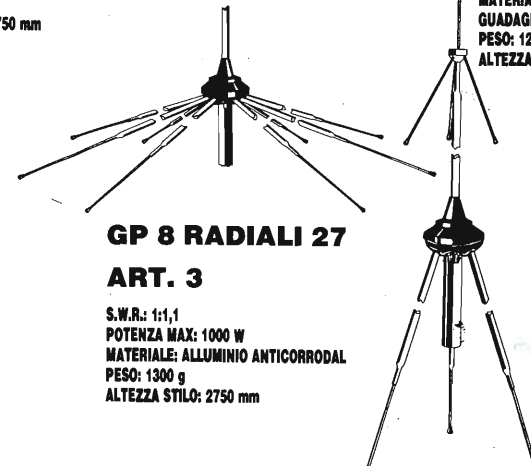
THUNDER 27 ART. 4

S.W.R.: 1:1,1
POTENZA MAX: 1000 W
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL
GUADAGNO: 5 dB
PESO: 1200 g
ALTEZZA STILO: 1750 mm



GP 8 RADIALI 27 ART. 3

S.W.R.: 1:1,1
POTENZA MAX: 1000 W
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL
PESO: 1300 g
ALTEZZA STILO: 2750 mm

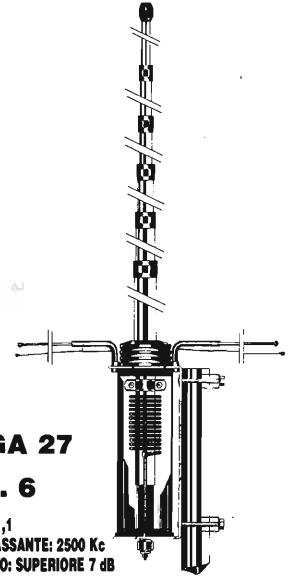


RINGO 27 ART. 5

S.W.R.: 1:1,1
POTENZA MAX: 1000 W
GUADAGNO: 6 dB
PESO: 1300 g
ALTEZZA STILO: 5500 mm
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

WEGA 27 ART. 6

S.W.R.: 1:1,1
BANDA PASSANTE: 2500 Kc
GUADAGNO: SUPERIORE 7 dB
PESO: 3700 g
ALTEZZA STILO: 5950 mm
LUNGHEZZA RADIALI: 1000 mm
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL



LUNA ANTENNA 27 ART. 39

BANDA PASSANTE: 1800 Kc
ALTEZZA: 3200 mm
GUADAGNO: 6 dB
MATERIALE: ALLUMINIO ANTICORRODAL

DELTA 27 ANTENNA PER BALCONI, INTERNI, CAMPEGGI, ROULOTTES, IMBARCAZIONI, UFFICI, ECC. ART. 19

ALTEZZA: 1000 mm
S.W.R. MAX: 1:1,5
LARGHEZZA BANDA: 3000 Kc
POTENZA: 250 W
PESO: 650 g



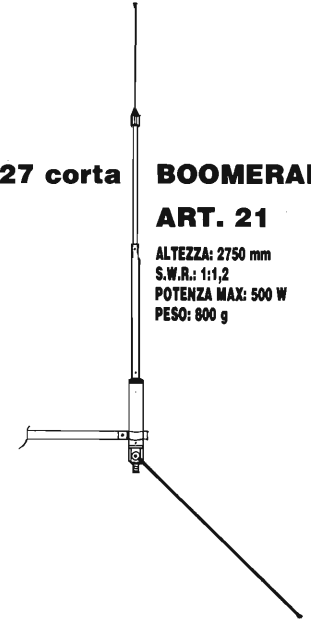
BOOMERANG 27 corta ART. 20

ALTEZZA: 1550 mm
S.W.R.: 1:1,2
POTENZA MAX: 350 W
PESO: 700 g



BOOMERANG 27 ART. 21

ALTEZZA: 2750 mm
S.W.R.: 1:1,2
POTENZA MAX: 500 W
PESO: 800 g



BASE MAGNETICA PER ANTENNE ACCIAIO ART. 17

DIAMETRO BASE: 105 mm
ATTACCO: SO 239
CAVO: 3500 mm



BASE MAGNETICA UNIVERSALE adatta per tutti i tipi di antenne. ART. 38

DIAMETRO BASE: 105 mm
FORO: 11 mm





PIPA 27
ART. 22
S.W.R.: 1:1,5 MAX
POTENZA: 40 W
ALTEZZA: 690 mm
PESO: 80 g

VEICOLARE 27 ACCIAIO CONICO
ART. 23
ALTEZZA: 1320 mm
FORO CARROZZERIA: 11 mm
CAVO: 3500 mm
ATTACCO: PL

VEICOLARE 27 ACCIAIO CONICO
ART. 24
ALTEZZA: 1620 mm
FORO CARROZZERIA: 11 mm
CAVO: 3500 mm
ATTACCO: PL

VEICOLARE 27 ACCIAIO CONICO CON SNODO
ART. 25
ALTEZZA: 1320 mm
FORO CARROZZERIA: 11 mm
CAVO: 3500 mm
ATTACCO: PL

VEICOLARE 27 ACCIAIO CONICO
ART. 26
ALTEZZA: 1620 mm
FORO CARROZZERIA: 11 mm
CAVO: 3500 mm
ATTACCO: PL

ANTENNA MAGNETICA 27 ACCIAIO CONICO
ART. 28
DIAMETRO BASE: 105 mm
ALTEZZA ANTENNA: 1320 mm
ATTACCO: PL
CAVO: 3500 mm

ANTENNA MAGNETICA 27 ACCIAIO CONICO
ART. 29
DIAMETRO BASE: 105 mm
ALTEZZA ANTENNA: 1620 mm
ATTACCO: PL
CAVO: 3500 mm

VERTICALE CB.
ART. 199
GUADAGNO: 5,8 dB
ALTEZZA: 5900 mm
POTENZA: 400 W
PESO: 2000 g

VEICOLARE 27 IN FIBRA NERA TARABILE
ART. 29
ALTEZZA: 840 mm
MOLLA: INOX
SNODO: REGOLABILE
CAVO: 3500 mm

VEICOLARE 27 IN FIBRA NERA TARATA
ART. 30
ALTEZZA: 950 mm
LUNGHEZZA D'ONDA: 5/8
SISTEMA: TORCIGLIONE
SNODO: REGOLABILE
CAVO: 3500 mm

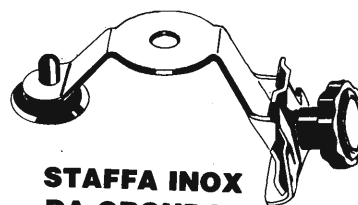
VEICOLARE 27 IN FIBRA NERA TARATA
ART. 32
ALTEZZA: 1230 mm
SISTEMA: ELICOIDALE
MOLLA: INOX
SNODO: REGOLABILE
CAVO: 3500 mm

VEICOLARE 27 IN FIBRA NERA TARATA
ART. 33
ALTEZZA: 1780 mm
SISTEMA: ELICOIDALE
MOLLA: INOX
SNODO: REGOLABILE
CAVO: 3500 mm

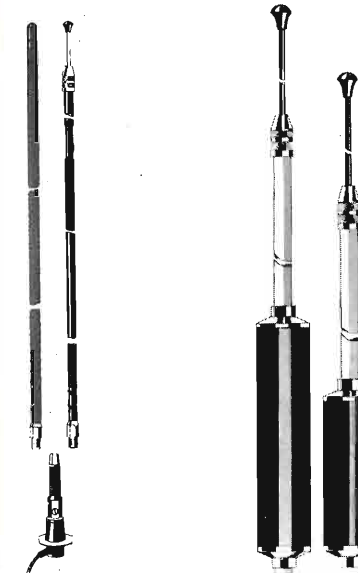
VEICOLARE HERCULES 27
ART. 34
ALTEZZA: 1780 mm
STILO CONICO: Ø 10 + 5 mm FIBRA
SISTEMA: ELICOIDALE
MOLLA: INOX
SNODO: REGOLABILE
CAVO: 3500 mm
FIBRA RICOPERTA NERA - TARATA




DIPLO 27
ART. 43
FREQUENZA: 27 MHz
LUNGHEZZA TOTALE: 5500 mm
COMPLETO DI STAFFA E CENTRALE



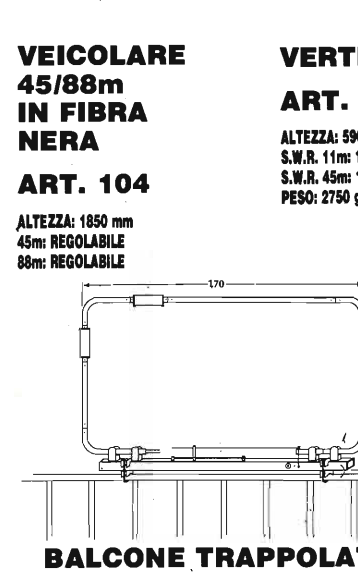
STAFFA INOX DA GRONDA
ART. 41
FORO: 11 OPPURE 15,5



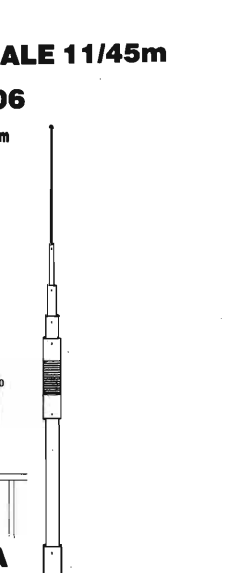
MOBILE ANTENNA 11/45m IN FIBRA NERA
ART. 101
ALTEZZA: 1800 mm
45m: REGOLABILE
11m: TARATA



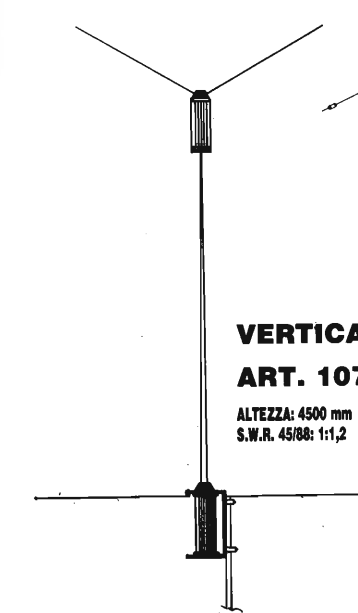
VEICOLARE 11/45M CON BOBINA CENTRALE SERIE DECAMETRICHE
ART. 103
ALTEZZA: 1500 mm
45m: REGOLABILE
11m: REGOLABILE



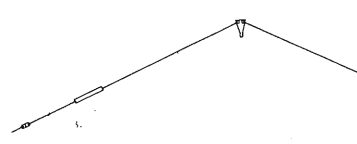
VEICOLARE 45/88m IN FIBRA NERA
ART. 104
ALTEZZA: 1850 mm
45m: REGOLABILE
88m: REGOLABILE




VERTICALE 11/45m
ART. 106
ALTEZZA: 5900 mm
S.W.R. 11m: 1:1,1
S.W.R. 45m: 1:1,1
PESO: 2750 g



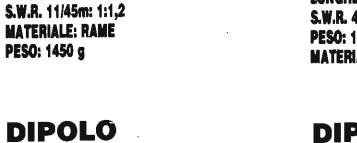
DIPLO FILARE 45m
ART. 111
LUNGHEZZA: 22000 mm
PESO: 900 g
S.W.R.: 1:1,2




DIPLO FILARE TRAPPOLATO 11/45
ART. 113
LUNGHEZZA: 14500 mm
S.W.R. 45/88m: 1:1,2
MATERIALE: RAME
PESO: 1450 g



DIPLO TRAPPOLATO 45/88m
ART. 109
LUNGHEZZA: 20000 mm
S.W.R. 45/88m: 1:1,2
PESO: 1800 g
MATERIALE: RAME



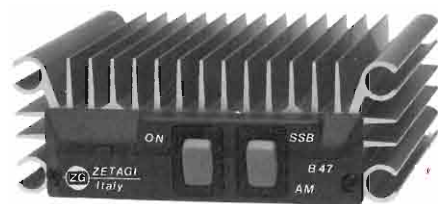
DIPLO TRAPPOLATO 45/88m
ART. 108
LUNGHEZZA: 30000 mm
S.W.R.: 1:1,3 o meglio
PESO: 1700 g
MATERIALE: RAME



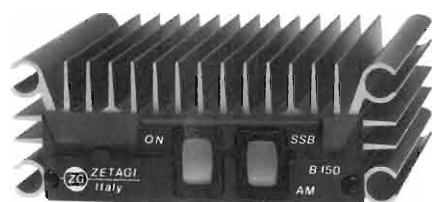
DIPLO CARICATO 45m
ART. 112
LUNGHEZZA: 10500 mm
S.W.R.: 1:1,2
PESO: 900 g
MATERIALE: RAME

ZETAGI

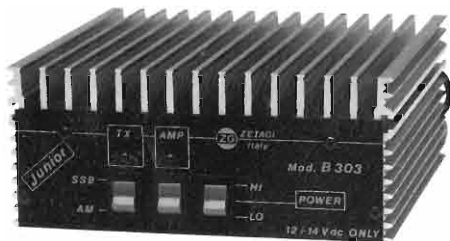
POWERLINE



B 47 per mobile
 Frequenza: 26 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 6 W AM 12 SSB
 Potenza d'uscita: 30 W AM 60 SSB
 Alimentazione: 12 - 14 V 5 A
 Dimensioni: 100 x 160 x 40 mm



B 150 per mobile
 Frequenza: 26 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 6 W AM 12 SSB
 Potenza d'uscita: 50 - 100 W AM 150 SSB
 Alimentazione: 12 - 14 V 12 A
 Dimensioni: 100 x 100 x 40 mm



B 303 per mobile
 Frequenza: 3 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 6 W AM 12 SSB
 Potenza d'uscita: 70 - 150 W AM 300 SSB
 Alimentazione: 12 - 14 V 20 A
 Dimensioni: 165 x 160 x 70 mm



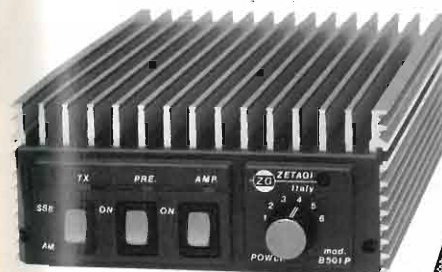
B 300 P per mobile
 Frequenza: 3 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 10 W AM 20 SSB
 Potenza d'uscita: 70 - 200 W AM 400 SSB
 Preamplificatore incorporato
 Alimentazione: 12 - 14 V 22 A
 Dimensioni: 180 x 160 x 70 mm



B 750 per mobile
 Frequenza: 3 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 12 W AM 25 SSB
 Potenza d'uscita: 70 - 700 W AM 1300 SSB
 Alimentazione: 24 - 28 V 40 A
 Dimensioni: 165 x 350 x 100 mm



B 550 P per mobile
 Frequenza: 3 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 10 W AM 20 SSB
 Potenza d'uscita: 70 - 250 W AM 500 SSB
 Preamplificatore incorporato
 Alimentazione: 12 - 14 V 35 A
 Dimensioni: 260 x 160 x 70 mm



B 501 P per mobile
 Frequenza: 3 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 10 W AM 20 SSB
 Potenza d'uscita: 70 - 300 W AM 500 SSB
 Preamplificatore incorporato
 Alimentazione: 24 - 28 V 24 A
 Dimensioni: 260 x 160 x 70 mm



B 1200 per mobile
 Frequenza: 3 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 7 W AM 14 SSB
 Potenza d'uscita: 150 - 1200 W AM 2KW SSB
 Alimentazione: 24 - 28 V 60 A
 Dimensioni: 200 x 500 x 110 mm



B 507 per base fissa
 Frequenza: 20 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 7 W AM 15 SSB
 Potenza d'uscita: 80 - 300 W AM 600 SSB
 Alimentazione: 220 V 50 Hz
 Dimensioni: 310 x 310 x 150 mm



B 2002 per base fissa
 Frequenza: 20 - 30 MHz
 Potenza d'ingresso: 1 - 10 W AM 20 SSB
 Potenza d'uscita: 80 - 600 W AM 1200 SSB
 Alimentazione: 220 V 50 Hz
 Dimensioni: 310 x 310 x 150 mm



ZETAGI SPA

Via Ozanam, 29
 20049 CONCOREZZO (MI)
 Tel. 039/6049346
 Tlx 330153 ZETAGI I

KENWOOD

Per i radioamatori
Cuore e... tecnologia



TS-790E

Il massimo in 144/430/1296 Mhz
Tutti i modi di emissione: FM, CW, LSB, USB
Alta potenza in uscita: 50 Watt (144), 45 Watt (430), 10 Watt (1296)
59 Memorie, Doppio VFO con doppia predisposizione
Auto Tracking per satellite
Dual Watch: doppio ascolto su due bande a scelta.

distribuiti
da
MELCHIONI



uniden Scanner's Family

UNIDEN è presente sul mercato con una delle gamme più complete di ricevitori scanners:

- mod. **UBC 50 XL:** bande 68÷88 MHz; 136÷174 MHz; 406÷512 MHz
- mod. **UBC 70 XLT:** bande 66÷88 MHz; 136÷174 MHz; 406÷512 MHz
- mod. **UBC 100 XL:** bande 66÷88 MHz; 118÷136 MHz; 136÷174 MHz; 406÷512 MHz
- mod. **UBC 200 XLT:** bande 66÷88 MHz; 118÷136 MHz; 144÷148 MHz; 148÷174 MHz; 406÷420 MHz; 420÷450 MHz; 450÷470 MHz; 470÷512 MHz; 806÷956 MHz

Tutti i modelli consentono anche la lettura della frequenza sul display a cristalli liquidi, tranne il mod. UBC 50 XL che evidenzia, invece, il numero di canale memorizzato.

MELCHIONI ELETTRONICA

Reparto **RADIOCOMUNICAZIONI**

KENWOOD

Per i radioamatori
Cuore e... tecnologia



TM-231E/431E/531E

Ricetrasmittitori VHF/UHF

TM-231E: 144 Mhz

TM-431E: 430 Mhz

TM-531E: 1200 Mhz

Ultracompatti: 140 x 40 x 160 mm

Potenza su 3 livelli: (TM-231E/431E) 50 - 10 - 1 Watt

Potenza su 2 livelli: (TM-531E) 10 - 1 Watt

Encoder CTCSS

Microfono con Tono 1750 per apertura ponti

Microfono con Tono 1750 e DTMF opzionale (MC44DME)